Anno 100 - Numero 109

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. ediz. 57.7X - Telex 21,121

LA STAMPA

Giovedì 28 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizion) e data prestabilita aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni di lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. serve Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvato il disegno di legge sullo sblocco graduale dei fitti

In pratica si prorogano gli attuali vincoli fino al 31 dicembre di quest'anno - Dal 1° gennaio '67 torneranno a regime libero soltanto gli appartamenti con 4 vani utili abitati da meno di quattro persone - Le altre scadenze sono fissate alla fine del '67, del '68 e del '69, partendo dagli alloggi più grandi e meno affollati - Norme per gli immobili destinati ad alberghi e studi - Previsti sgravi fiscali per i proprietari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 aprile.

Il Consiglio dei ministri ha approvato nella tarda serata di oggi, dopo una nuova seduta durata oltre quattro ore, il disegno di legge sui fitti. Si tratta di un provvedimento — come ha dichiarato subito dopo ai giornalisti il ministro Reale — che vuole rappresentare un « *graduale avvio all'eliminazione del regime vincolistico con una adeguata tutela per le famiglie meno abbienti che vivono nella grande maggioranza in condizioni di sovraffollamento* ».

Nella redazione finale del provvedimento si sono unificati i tempi e le modalità della procedura di sblocco. Si è così previsto tanto per le locazioni bloccate nel 1947 quanto per i canoni bloccati nel 1963 un calendario unico che prevede quattro scadenze diverse: (Il criterio di sblocco è basato sull'*indice di affollamento*. Questo indice di affollamento si ottiene dividendo il numero dei componenti la famiglia per il numero dei vani utili).

1) proroga limitata al 31 dicembre 1966 per gli appartamenti con 4 o più vani utili con indice di affollamento inferiore ad uno (interessa complessivamente 460 mila appartamenti);

2) proroga al 31 dicembre 1967 per le altre abitazioni di 4 vani nonché per quelle di 3 vani con indice di affollamento inferiore ad uno (700 mila abitazioni);

3) proroga al 31 dicembre 1968 per le altre abitazioni di 3 vani nonché per quelle di 2 vani con indice di affollamento inferiore ad uno (975 mila abitazioni);

4) proroga sino al 31 dicembre 1969 per gli altri alloggi di 2 vani utili e per tutti quelli di un solo vano (in questo gruppo, il più numeroso, rientrano circa 2.400.000 alloggi sul totale di abitazioni attualmente bloccate, che l'Istituto centrale di statistica valuta in poco più di 4 milioni e mezzo).

Sia Reale sia il ministro dei Lavori Pubblici Mancini hanno tenuto a sottolineare che circa il 75 per cento delle abitazioni continuerà a godere del blocco almeno sino alla fine del 1968. Gli appartamenti che saranno sbloccati nei primi due scaglioni corrispondono — ha dichiarato ancora Mancini — a tipi di alloggi di maggiori dimensioni, dei quali già esiste una discreta disponibilità sul mercato. « *Naturalmente questo provvedimento non deve essere considerato a sé stante, ma va inquadrato nell'ambito della più generale politica della casa che il governo sta perseguendo. A tale proposito mi preme ricordare anzitutto l'azione governativa intesa ad accelerare al massimo i programmi di intervento pubblico, nonché quella rivolta ad agevolare la ripresa degli investimenti privati nell'edilizia* ».

D'altra parte, le date dello sblocco sono state scelte in relazione alla prevedibile disponibilità di case all'epoca delle varie scadenze, disponibilità calcolata sulla scorta dei programmi esistenti in fatto di edilizia popolare. Proprio per questo Mancini ha sollecitato un maggiore impegno finanziario per l'edilizia sovvenzionata e per la legge 167 e l'approvazione della legge per l'edilizia convenzionata e della nuova legge urbanistica, leggi « *già pronte per l'esame del Consiglio dei ministri* ».

Per quanto riguarda le locazioni alberghiere, ne è prevista la proroga sino al 31 dicembre 1967, con aumento dei canoni nella misura del 10 per cento dal 1° gennaio al 31 dicembre 1967.

Inoltre il disegno di legge prevede:

a) la proroga sino al 31 dicembre 1967 delle locazioni relative ad immobili adibiti dal conduttore, alla data del 1° gennaio 1966, ad attività professionale ovvero ad attività artigiana o commerciale aventi particolari requisiti, con aumento dei canoni nella misura del 10 per cento dal 1° gennaio 1967 (locazioni già eccettuate dalla cessazione del regime vincolistico disposta con la legge n. 1521 dal 1960);

b) la proroga fino al 31 dicembre 1967 del blocco dei canoni di locazione degli immobili previsti dall'art. 5 del decreto legge n. 1356 del 1964 (locazioni riguardanti le stesse categorie di immobili di cui alla precedente lettera a) ed altre affini, non soggette a regime vincolistico, per le quali fu introdotto con il citato decreto legge il sistema di blocco dei canoni analogamente a quanto disposto con la legge 1963 per le abitazioni a fitto libero);

c) la facoltà data al pretore fino al 31 dicembre 1969, di prorogare per una sola volta l'esecuzione degli sfratti di immobili adibiti ad abitazione, per un periodo non superiore ad un anno, tenuto conto delle particolari circostanze di fatto inerenti alle condizioni del conduttore e del locatore.

Per i contratti bloccati nel 1947 e ancora soggetti a proroga il progetto prevede — per la durata della proroga stessa — non meno precisati « sgravi fiscali » a favore dei padroni di casa.

Infine, in considerazione della difficoltà di approvare il complesso progetto entro la scadenza del 30 giugno, il provvedimento contiene un ultimo articolo che proroga il regime in atto di altri sei mesi, ossia fino al 31 dicembre 1966. E' già scontato che, approssimandosi la data del 30 giugno, si ricorra ad uno stralcio di tale articolo che verrebbe discusso e approvato dal Parlamento a parte.

Rifiutandosi di varare sin d'ora un disegno di legge distinto, il Governo ha voluto esprimere il voto che le Camere facciano il possibile per varare l'avvio allo sblocco ed evitare la proroga pura e semplice. Ma sull'accoglienza di tale voto nessuno si fa illusioni.

Arturo Barone

Disordini di fascisti all'Ateneo romano

Un agente tenta di separare i contendenti durante gli scontri avvenuti ieri all'Università di Roma. I disordini sono stati provocati mentre si svolgevano le elezioni universitarie da elementi fascisti, sei dei quali sono stati denunciati. Un giovane studente è rimasto gravemente ferito (Tel. - Vedere il servizio a pag. 16)

Il governo non prende iniziative per concedere amnistia e condono

Oggi la Commissione Giustizia del Senato deciderà se portare in discussione al Parlamento due proposte (del psiup e del msi) che prevedono l'amnistia per reati sino a 4 anni e il condono di 2 anni - Il guardasigilli Reale interverrà per invitare a contenere l'eventuale provvedimento nei limiti più ristretti possibili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 aprile.

Il governo ha confermato di non assumere alcuna iniziativa per la concessione di una eventuale amnistia e di un eventuale condono. Ma poiché il Parlamento sembra deciso a discutere un provvedimento di clemenza, il Consiglio dei ministri questa sera al termine di una lunga e vivace riunione ha stabilito di invitare Senato e Camera a non essere eccessivamente generosi e a contenere l'amnistia e il condono entro limiti piuttosto ristretti. Questa raccomandazione sarà fatta ufficialmente domani dal ministro della Giustizia on. Reale alla Commissione di Giustizia del Senato che ha preso già in esame due proposte, presentate dal sen. Tomassini (psiup) e dal sen. Nencioni (msi) pressoché identiche: amnistia per tutti i puniti dal codice con una pena non superiore a 4 anni di reclusione; condono sino a 2 anni.

La Commissione di Giustizia del Senato avrebbe dovuto decidere oggi se approvare le due proposte e rimetterle all'esame dell'assemblea anche perché era previsto per questa mattina l'intervento del Guardasigilli. Sennonché il ministro ha incaricato il sottosegretario on. Misasi di invitare la Commissione di Giustizia a differire di ventiquattro ore la riunione in modo da consentirgli di annunciare ufficialmente l'opinione del governo.

All'invito dell'on. Misasi hanno replicato con vivacità i senatori comunisti, socialproletari e missini ma la tesi del rinvio della riunione ha finito per prevalere. E' da notare che nel corso della discussione il sen. Nicoletti ha annunciato come il gruppo liberale sia contrario ad un provvedimento di clemenza o comunque può essere favorevole soltanto ad un provvedimento preso con grande prudenza.

La Commissione di Giustizia è rimasta riunita per oltre tre ore e al termine il sen. Angelini (dc), relatore della proposta di legge e favorevole, comunque, all'amnistia, ha detto: « *Prima di decidere in modo definitivo di trasferire in assemblea la discussione del problema abbiamo ritenuto opportuno ascoltare il parere ufficiale del governo* ». Il senatore Tomassini e il sen. Nencioni, invece, hanno protestato osservando che, trattandosi di una iniziativa parlamentare, l'opinione del governo era assolutamente superflua e protestando perché il ministro Reale avesse « *fatto conoscere la propria opinione prima al Consiglio nazionale dei ministri che al Parlamento* ».

Nel pomeriggio a Palazzo Chigi si è riunito il Consiglio dei ministri che, dopo avere risolto il problema dei fitti, è tornato ad affrontare la questione collegata con l'amnistia. Ma il fatto che i gruppi di maggioranza sembrano essere orientati verso l'approvazione di un provvedimento di clemenza sia pur ridotto rispetto a quello preparato dai senatori Tomassini e Nencioni (limite per l'amnistia: 3 anni; limite per il condono: 2 anni) non ha indotto i ministri, nella loro maggioranza, a modificare il proprio atteggiamento assunto ieri. Tutt'al più il governo inviterà il Parlamento ad essere molto cauto, a tenere conto che sono oltre cento i provvedimenti di clemenza emanati dal giorno in cui è stata compiuta l'Unità d'Italia.

Nel comunicato pubblicato al termine della riunione del Consiglio dei ministri non si fa alcun cenno del problema relativo all'amnistia e l'on. Reale, interrogato dai giornalisti, si è limitato a rispondere: « *Non faccio alcuna dichiarazione. Domani mattina certamente andrò alla Commissione di Giustizia del Senato* ».

Sull'argomento, si prevede per domani un'attività molto intensa dei gruppi parlamentari. Innanzi tutto si riunirà la Commissione di Giustizia del Senato che, dopo avere ascoltato le dichiarazioni dell'on. Reale, prenderà una decisione sui progetti del sen. Tomassini e del sen. Nencioni. Poi si riunirà il gruppo senatoriale del psi e contemporaneamente il direttivo dc. Inoltre sono previsti incontri di esponenti della dc, del psi e del psdi a Palazzo Madama per concertare un piano d'intesa. A titolo personale, l'on. Giovanni Leone ha rilasciato una dichiarazione per sottolineare che egli è contrario ad un provvedimento di clemenza indiscriminato, ma favorevole eventualmente alla concessione della grazia « caso per caso » ai detenuti che abbiano mostrato di essere pronti per rientrare nella società.

Guido Guidi

Proseguono le trattative fra i medici e le mutue

Forse la « tregua » sarà prolungata oltre sabato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 aprile.

I negoziati per la soluzione della vertenza fra medici e mutue sono proseguiti oggi, mentre si delinea la possibilità che la « tregua » instaurata fino al 30 aprile venga prorogata per assicurare un tranquillo svolgimento dei colloqui. Se sabato non ci saranno ancora risultati definitivi, ma sarà notata un'atmosfera di « comprensione e di collaborazione », è molto probabile che il comitato Fnomm-Sindacati decida di prolungare il regime di « assistenza diretta » realizzato da ieri.

Nell'incontro odierno protrattosi per quattro ore, si è discusso delle commissioni di controllo, dell'istituzione del libretto sanitario e della possibilità di consegnare a ciascun mutuato un « bloccchetto » di visite. L'innovazione sostanziale, per quanto riguarda i controlli, è l'inserimento nelle commissioni « sezionali » dei rappresentanti dei lavoratori, oltre a quelli dell'Inam e dei medici. Quando tali commissioni riscontrassero abusi, dovrebbero deferire i responsabili alla commissione provinciale.

Le rappresentanze mediche hanno chiesto che ogni sanitario conservi, per il periodo di durata della scelta, un libretto sanitario per ciascun assistito, annotandovi malattie, visite e prescrizioni. Le confederazioni dei lavoratori e gli enti hanno prospettato vari inconvenienti, ma la questione è rimasta impregiudicata.

Nessuna decisione anche per la proposta di istituire un « bloccchetto » di tagliandi relativi ad un determinato numero di visite mediche e di prescrizioni, che l'Inam dovrebbe rilasciare a ciascun assicurato. Il mutuato si vedrebbe staccare dal sanitario, per ogni visita o prescrizione effettuata, un tagliando fino ad esaurimento del « bloccchetto ». Ove la richiesta dei bloccchetti da parte di un determinato assistito fosse troppo frequente, gli organi di controllo potrebbero con facilità verificare se ci si trovi di fronte ad una malattia grave, o a uno scorretto ricorso all'assistenza.

g. f.

Gromyko in visita a Paolo VI L'udienza è durata 45 minuti

Secondo il comunicato ufficiale, il colloquio è stato la continuazione dell'incontro all'Onu - All'uscita il ministro sovietico appariva soddisfatto - « Abbiamo parlato, ha detto, di una collaborazione in un campo molto vasto, enorme » - Gli è stato chiesto se il Pontefice andrà a Mosca « Preferisco non rispondere » - Paolo VI gli ha spiegato che la Chiesa non ha interessi temporali; essa si propone di aiutare tutti gli uomini a vivere in pace, nel reciproco rispetto

Roma, 27 aprile.

Quarantacinque minuti di colloquio, dalle nove e mezzo alle dieci e un quarto di stamane, fra Paolo VI e Gromyko, nella biblioteca privata del Papa, alla presenza del segretario di Stato vaticano, cardinale Amleto Cicognani, e dell'ambasciatore sovietico a Roma, Semen Kozyrev: l'importanza dell'avvenimento, già rilevante nella sua semplice enunciazione, è accresciuta da una particolare indicazione fornita dal comunicato ufficiale vaticano: « Il Santo Padre — vi è detto infatti — a continuazione del colloquio avvenuto a New York lo scorso mese di ottobre in occasione della sua visita all'Onu, ha ricevuto stamattina... ».

Il riferimento al colloquio del 4 ottobre, dal quale l'odierno incontro viene definito continuazione, sta a dimostrare l'esistenza di un dialogo politico in corso ormai da sette mesi fra la Santa Sede e l'Unione Sovietica. Anche Gromyko, parlando ai giornalisti dopo l'udienza papale, si è richiamato a quel precedente: « In prosecuzione del nostro incontro di New York — ha detto — stamattina c'è stato un incontro fra il Capo della Chiesa cattolica e me, quale rappresentante ufficiale del Governo sovietico ». E' quanto serve a far comprendere che la visita di Gromyko, la prima nella storia, fatta in Vaticano da un ministro sovietico, non è di quelle convenzionali che usualmente rendono a un Papa gli ospiti illustri di passaggio per Roma.

Le ragioni del contatto politico sono state spiegate da Gromyko a nome del suo Governo: « Noi partiamo dalla convinzione che la lotta per la distensione e la pace debba unire tutti gli uomini, indipendentemente dalle loro ideologie e convinzioni religiose. L'incontro — ha proseguito — ha avuto carattere privato, ma da entrambe le parti si è concordato sulla necessità di una lotta per la pace ». Gli è stato domandato se prevedesse la possibilità di una più stretta collaborazione, anche sul piano diplomatico, e ha risposto: « Alludo ad una collaborazione da svolgere in un campo molto vasto, enorme. Parlo in maniera generale, per quanto potrei anche riferirmi a cose concrete: ma sarebbe un discorso troppo lungo ». Anche alla domanda se sia immaginabile che il Papa venga invitato a Mosca, Gromyko si è schermito: « Preferisco limitarmi a quanto vi ho già detto ».

Il ministro sovietico apparve compiaciuto, e quasi ilare, e non minore soddisfazione è stata dimostrata in Vaticano per l'andamento del colloquio. Assistiti dagli interpreti, padre Giuseppe Olsr, rettore del collegio « Russicum » di Roma per il Papa, e Anatolio Adamishin per Gromyko, i due interlocutori hanno trattato essenzialmente tre argomenti: l'azione da svolgere in difesa della pace; lo stato dei rapporti fra la Chiesa e i governi dei paesi socialisti; la vera essenza della Chiesa e dei suoi fini, che sono tutti soprannaturali e non terreni, come il Papa ha spiegato. Sul primo punto, Paolo VI ha confermato il suo impegno solenne ad impiegare tutto il peso morale della Chiesa cattolica, nei paesi ove esso esercita grande influenza, per la tutela della pace.

E' un impegno che il Papa ha rinnovato in frequenti occasioni, con messaggi e discorsi ai capi di Stato, a Thant, ai diplomatici e a tutti i popoli: avendone memoria, Gromyko ne ha dato apertamente atto a Paolo VI, come già fece il presidente sovietico Podgorni, telegrafandogli per Capodanno. Poi Gromyko ha ascoltato attentamente l'esposizione dello stato dei rapporti fra la Chiesa ed i paesi socialisti, che non è tutto soddisfacente. In Ungheria, nonostante un accordo del settembre '64, si sono ancora avuti arresti di ecclesiastici. La situazione non è lieta in Cecoslovacchia ed è grave in Polonia; soltanto in Jugoslavia le prospettive sono buone (una delegazione di Belgrado sta trattando a Roma un accordo con mons. Agostino Casaroli, sottosegretario agli Affari ecclesiastici straordinari, e le possibilità di un'intesa appaiono concrete).

Da parte del Papa non vi è stata una vera e propria richiesta dei buoni uffici dell'Urss presso i governi suoi protetti, in considerazione anche del fatto che per taluni dei protetti — la Polonia, ad esempio — eventuali interferenze sovietiche in materia di politica interna potrebbero sortire l'effetto opposto al desiderato; ma in modo generale Paolo VI ha tenuto a convincere Gromyko che la Chiesa cattolica non è mossa da alcuna pretesa di entrare nell'esame e nel giudizio di questioni politiche e di interessi temporali; se nel passato fu una potenza, oggi non lo è più, e la sua forza è tutta nella volontà di servire disinteressatamente il genere umano, per il bene supremo della pace; e infine è indipendente in maniera totale di fronte alle competizioni di questo mondo, sia per il proprio maggior bene, sia per quello delle salienti sovranità temporali.

Per meglio persuadere l'interlocutore che nessun regime politico e sociale, quale che ne sia l'ispirazione ideologica, ha nulla da temere dalla Chiesa cattolica di oggi, Paolo VI ha consegnato a Gromyko due copie, debitamente tradotte in lingua russa, della Costituzione sulla Chiesa, intitolata « Lumen gentium », che fu approvata dal Concilio ecumenico. In essa il nuovo carattere della Chiesa, disgiunta da ogni sorta di interessi profani, trova la sua dogmatica sanzione.

Gromyko non può avere mancato di avvertire l'accento di

Vedere a pag. 16
Conferenza stampa di Gromyko prima di lasciare Roma.

profonda sincerità nelle parole del Papa. Anche a New York, del resto, ne era stato colpito e fu per suo intervento che la stampa sovietica allora si decise a lasciare la linea della sua tradizionale diffidenza. Il primo giorno i quotidiani di Mosca, la televisione e la radio avevano ignorato la presenza del Papa all'Onu. Scrivevano Le Izvestia di non poter fornire un resoconto « a causa dello sciopero dei quotidiani di New York », allora in corso, ed il pretesto era beffardo, più che risibile: ma intervenne Gromyko, il secondo giorno, dopo il colloquio personale col Papa, e vennero allora gli impedimenti, e comparvero cronache diffuse e larghe citazioni del discorso di Paolo VI.

Per la ripresa e la continuazione del discorso politico con l'Unione Sovietica, in Vaticano si era predisposto anche un accorto cerimoniale propiziatore. L'udienza era privata, ma l'accoglienza all'ospite è stata resa al massimo livello consentito. Gromyko è stato ricevuto non dai consueti monsignori camerieri segreti partecipanti, ma dal più alto dignitario della Corte « laica » del Papa, il marchese Giulio Sacchetti, foriere coadiutore dei Sacri Palazzi, che dal cortile di San Damaso lo ha accompagnato in ascensore alla seconda loggia, poi nella sala Clementina, dove gli svizzeri gli presentavano le alabarde, poi via fra palatini, gendarmi e guardie nobili in servizio d'onore per tutte le sale dell'appartamento ufficiale fino alla soglia della biblioteca dove era il Papa ad aspettarlo col cardinale Cicognani.

Terminata l'udienza, ricevuti in dono cinque volumi di Roberto Almagià, « Monumenta cartographica vaticana » e una medaglia d'oro del terzo anno del pontificato di Paolo, Gromyko si è recato col marchese Sacchetti a visitare la Cappella Sistina. Ebbe già illustrata il prof. Deoclecio Redig de Campos, che ha soddisfatto le sue curiosità culturali particolari, in ordine specialmente ai nomi delle figure rappresentate ed alle date della loro esecuzione, e gli ha poi fatto omaggio di due opere illustrate a colori, « Il Giudizio universale » nell'edizione Marchetto per il centenario di Michelangelo, e « Raffaello nelle Stanze ».

Dopo venti minuti trascorsi nella Cappella dove si eleggono i papi, il ministro sovietico ha lasciato il Vaticano. Oggi, mercoledì, era giornata di udienza generale e la Piazza San Pietro era gremita di migliaia di pellegrini dall'Italia, dalla Francia, dal Belgio, dal Canada, dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, dalle Filippine, dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera, dall'Olanda, dalla Spagna, dall'Argentina e dal Brasile. L'onorevole Togni guidava un folto pellegrinaggio dell'archidiocesi di Pisa, e in compagnia di un gruppo di americani c'era la signora Biancarosa Fanfani, in tailleur marrone, con una figlia in vestitino rosso. E poi sciami di suore e frotte di bambini, ed al lontanino passaggio dell'automobile di Gromyko tra la folla, qua e là si è alzato qualche applauso di saluto, rispondendo Gromyko dall'interno della macchina con un cortese cenno della mano e ringraziare.

Vittorio Gorresio

Gromyko salutato da Fanfani all'aeroporto di Fiumicino (Tel. Associated Press)

Gromyko rientrato a Mosca si dichiara molto soddisfatto

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 27 aprile.

(c.) Di ritorno dall'Italia, il ministro degli Esteri Gromyko si è detto molto soddisfatto del suo viaggio, che è servito a discutere problemi politici, economici e culturali.

Gromyko, che è giunto alle 20,05 all'aeroporto di Vnukovo 2, ha spiegato che durante la sua visita a Paolo VI sono stati affrontati problemi della pace mondiale che assumono ora una particolare importanza. Non ha aggiunto altro, avendo già illustrato le sue impressioni, così ha ricordato, nella sua conferenza stampa a Roma.

CRONACA CITTADINA

Oggi l'agitazione è limitata a Torino

Diminuito il numero degli scioperanti nelle grandi aziende metalmeccaniche

L'Unione Industriale: su 110 mila operai ed impiegati hanno scioperato 18.923 (17 %) - La direzione Fiat: hanno lavorato 67.617 operai su 73.954 (91,4 %) e 16.316 impiegati su 16.360 (99,7 %) Limitate assenze anche alla Riv, salvo lo stabilimento di Villar - I sindacati: esclusa la Fiat, lo sciopero è riuscito all'80 % - Ufficiale la notizia di un incontro tra Confindustria e sindacalisti a Roma il 6 maggio

E' in corso lo sciopero di 48 ore dei metalmeccanici. Nella giornata di ieri l'agitazione aveva carattere nazionale e riguardava tutti i metalmeccanici italiani. Oggi, seconda giornata, lo sciopero è limitato ai 250 mila torinesi e della provincia. La sospensione del lavoro è indetta dalla Cgil, Cisl, Uil e Cisnal. Sono contrari il Sida, la Cisal e la Confederazione indipendenti.

Il picchettaggio nei pressi delle fabbriche ieri era meno intenso delle volta precedenti. Gli attivisti hanno svolto la propaganda con la distribuzione di manifestini e con altoparlanti collocati sulle auto. La giornata è trascorsa abbastanza tranquilla. La forza pubblica ha dovuto intervenire una sola volta, in via Settembrini angolo corso Orbassano. Un operaio, Gaetano Abbagnale, 29 anni, è stato medicato all'ospedale Molinette per ematoma allo zigomo sinistro e contusioni. Ha dichiarato di essere stato colpito in tram da Antonio Cedolin di 38 anni, occupato presso un'azienda della provincia. Il Cedolin è stato arrestato.

Le percentuali di scioperanti ieri sono risultate inferiori a quella del 6 aprile. Alla Fiat le assenze erano poche, per cui si può dire che praticamente lo sciopero è fallito. Gli stessi sindacati hanno riconosciuto che c'è stata una flessione rispetto alla precedente agitazione del 6 aprile. Nei comunicati della Cgil, Cisl, Uil si sostiene che «le notizie dei giorni scorsi circa ventilate trattative con la Confindustria hanno ingenerato incertezze in molti lavoratori». La Cgil protesta perché «a poche ore dall'inizio della lotta è stato rilanciato il falso di una disponibilità della Confindustria».

Mentre i sindacalisti torinesi assumevano questi atteggiamenti, a Roma i dirigenti nazionali della Cgil, Cisl e Uil inviavano nel pomeriggio alla Confindustria un telegramma per invitarla «a fissare una riunione interconfederale, già prevista per il 27 aprile, entro il 6 maggio». In serata, come pubblichiamo in 7ª pagina, la Confindustria ha risposto in modo positivo: «Non risultandoci — dice il telegramma — altre manifestazioni di sciopero a carattere nazionale, dopo l'agitazione dei siderurgici prevista per il 3 maggio, accettiamo la proposta di incontro per il 6 maggio alle ore 11». Sono così confermate le notizie dei giorni scorsi circa la volontà di riprendere i contatti manifestata dagli industriali nella riunione svoltasi venerdì scorso a Milano.

Il Sida — che si è dichiarato contrario all'agitazione definendola «un sacrificio inutile chiesto ai lavoratori» — in un comunicato afferma: «Ora è dovere di tutti dare soluzione alla vertenza nel quadro del più generale sforzo per la ripresa economica del paese, per nuovi posti di lavoro e per la difesa del salario dall'inflazione».

Circa l'andamento dell'agitazione l'Unione Industriale informa che su 110 mila lavoratori di 111 aziende, ieri gli scioperanti erano 18.923 pari al 17,19 per cento, invece dei 20,97 per cento che si era avuto nello sciopero del 6 aprile scorso. Tra gli operai gli scioperanti sono stati il 22,04 per cento (contro il 27,06 per cento del 6 aprile) e tra gli impiegati lo 0,62 per cento (invece dell'1,15 per cento della volta precedente).

Alla Fiat, su 90.314 dipendenti dei turni «primo», «secondo» e «normale», ieri i presenti in azienda erano 83.933, pari al 92,9 per cento: un forte aumento rispetto all'80 per cento di presenze che si era avuto il 6 aprile.

In particolare su 73.954 operai, ieri hanno lavorato 67.617 pari al 91,4 per cento (invece dell'82,8 per cento del 6 aprile); su 16.360 impiegati erano in servizio 16.316, pari al 99,7 per cento (99,7 per cento anche la volta scorsa).

Nelle singole aziende del gruppo Fiat le percentuali di presenza tra gli operai erano le seguenti (fra parentesi quello del 6 aprile): Automobili 92 per cento (82 per cento); Fonderie 86 per cento (69 per cento); Produzioni Ausiliarie 55 per cento (47 per cento); Lingotto 94 per cento (76 per cento); Ferriere 85 per cento (74 per cento); Avigliana 99 per cento (99 per cento); Grandi Motori 97 per cento (83 per cento); Sima 65 per cento (91 per cento); Spa 96 per cento (92 per cento); Materiale Ferroviario 75 per cento (91 per cento); Vellvoli 99,6 per cento (99,4 per cento); Motori Avio 77 per cento (88 per cento); Officine di Caselle 96 per cento (89 per cento); Ricambi 91 per cento (75 per cento); Metalli 97,1 per cento (96,5 per cento); Filiale di Torino 97,2 per cento (95,4 per cento); Sede Centrale 99,1 per cento (99,1 per cento).

Queste cifre indicano che alla Fiat ieri lo sciopero è fallito. Gli stessi sindacati riconoscono che c'è stata una flessione e forniscono una percentuale di scioperanti del 30 per cento.

Le adesioni allo sciopero sono calate anche negli stabilimenti Riv-Skf. La direzione ha comunicato queste cifre: Sede Centrale, operai e impiegati tutti presenti; Officina di via Nizza su 3240 dipendenti si sono avuti 173 scioperanti pari al 5,40 per cento (il 6 aprile gli scioperanti erano stati il 30 per cento); Officina di Villar Perosa, su 3770 dipendenti gli scioperanti sono stati 2330 pari al 61,80 per cento (invece dal 73 per cento della volta precedente); Officine di Airasca, scioperanti 0,50 per cento invece del 39,12 per cento del 6 aprile; Officine di Pinerolo, uno scioperante su 700 lavoratori.

L'Unione Industriale ha fornito le cifre riguardanti altre aziende: Lancia, su 5371 dipendenti hanno scioperato 1540 pari al 27,64 per cento (invece del 34,09 per cento del 6 aprile); Microtecnica scioperanti 4,02 per cento (la volta scorsa non vi erano state astensioni dal lavoro); Nebiolo, su 1054 operai hanno scioperato 389 pari al 36,9 per cento (invece del 46 per cento); Savigliano su 546 operai hanno scioperato 142, pari al 26 per cento (invece del 30,18 per cento del 6 aprile).

I sindacati affermano: «Esclusa la Fiat, nelle altre aziende la media delle astensioni dal lavoro è di circa 180 per cento»: Cabiati 75 per cento; Meroni 95 per cento; Snia 75 per cento; Westinghouse 95 per cento; Lancia 70 per cento; Viberti 90 per cento; Nebiolo 95 per cento; Zerboni 85 per cento; Carello 85 per cento; Microtecnica 35 per cento; Riv Torino 25 per cento; Riv Villar 95 per cento; Fornara 90 per cento; Ghia 70 per cento; Pianelli 95 per cento; Mandelli 100 per cento; Aspera Frigo 85 per cento; Castor 95 per cento, ecc... Lo sciopero a Torino prosegue oggi e si conclude questa sera.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 20,2
MINIMA	+ 10,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +14,1; pressione 738,6; umidità 66%; cielo poco nuvoloso, temporali. Previsioni: temporali nel pomeriggio. Temperatura in diminuzione. Temperatura a Casello: max. +21,7; min. +5; media +13,2

Sabato, corso Peschiera 124: la ricostruzione della polizia

La tragica sera del delitto

Si è presentato il taxista; dice: «Alle 20,30 portai Lorena con un'amica a Venaria, dove si incontrò in un bar con qualcuno; poi la ricondussi a casa» - Alle 23,30 la giovane era in corso Galileo Ferraris; a un'amica chiese: «Tu ti sei liberata del tuo sfruttatore, come devo fare per denunciare il mio?» - Il discorso fu rinviato - All'una, Lorena telefonò dal suo alloggio alla collega, riprese l'argomento, ma lo interruppe dicendo: «Suonano alla porta» - Era l'assassino? - Indizi contro l'arrestato - Interrogato un amico della vittima

Loredana Cavicchioli, madrina al battesimo del nipote. Maria Tasta ha fatto importanti rivelazioni. L'amico Gianfranco Variglio

Si è presentato alla polizia il tassista che sabato sera è stato chiamato da Lorena Cavicchioli, la ragazza trovata lunedì assassinata nel bagno del suo alloggio, in corso Peschiera 124. Anche un'amica della vittima è andata dalla polizia, con una rivelazione: sabato notte stava telefonando alla Cavicchioli quando è arrivato l'assassino.

Il [illegible] ci prega di non pubblicare il suo nome «perché — dice — sono vecchio e indifeso, ho paura della vendetta degli sfruttatori». Afferma di avere preso — sabato alle 20,30 — sul suo taxi la Cavicchioli e una sua amica. Erano nervose, parlavano concitate, ma a bassa voce. Le ha portate a Venaria. Sono entrate in un bar e si sono fermate cinque minuti: ritiene che si siano incontrate con qualcuno. Le ha riaccompagnate a Torino, lasciando l'amica in piazza Solferino e portando la Cavicchioli in corso Peschiera.

Comunque la Cavicchioli non è rimasta molto a casa. Alle 23,30 era in corso G. Ferraris e ha incontrato l'amica Maria Tasta. Questa donna (è lei che ieri è andata dalla polizia con importanti dichiarazioni) tempo fa ha denunciato Cosimo Zanframundo, perché l'aveva sfruttata per 15 anni ricavandone — secondo l'accusa — un centinaio di milioni. Cosimo Zanframundo è stato condannato i giorni scorsi a 4 anni e 3 mesi.

«Tu che hai denunciato il tuo amico, dimmi come devo fare per denunciare il mio» ha chiesto la Cavicchioli alla Tasta, che ha risposto: «Proprio adesso, in mezzo alla strada? Telefonami più tardi a casa». La ragazza ha chiamato l'amica all'una. La Tasta ha incominciato a spiegare per telefono: «Vai in questura, all'ufficio del buon costume. Chiedi del dottor Samale e gli dici che il tuo amico ti sfrutta e ti picchia. Non devi temere, stai soltanto nascosta qualche giorno».

A questo punto la Cavicchioli l'ha interrotta: «Suonano alla porta. Ti lascio». Era l'1,05. Alle 2 l'amica Enrica Martini è venuta in corso Peschiera, ma ha chiamato e bussato invano, perché la ragazza era morta, con ferite al capo e soffocata con una salvietta.

Lunedì il «protettore» della Cavicchioli — Armando Leorato di Venaria — è finito in carcere per sfruttamento. Da allora si indaga per accertare se egli sia qualcosa del delitto. Afferma di no. La polizia ha prelevato tutti i suoi vestiti per scoprire eventuali tracce di sangue, ma non ne ha trovate. Ieri gli abiti sono stati mostrati alle amiche della vittima, che vedevano il Leorato quasi tutte le notti, e due di esse hanno affermato che [illegible] un maglione azzurro e un paio di calzoni di vigogna. «Non ne sono sicura. Non so niente della morte di Lorena» continua a ripetere l'uomo.

E' ormai accertato che la ragazza, innamorata di Gianfranco Variglio, un giovane commerciante di Orbassano, voleva liberarsi dalla pesante e non disinteressata tutela del Leorato. Venti giorni fa Lorena aveva detto ad un vecchio amico: «Voglio bene ad un ragazzo. Adesso mi levo di torno quello sfruttatore». La ragazza andava ripetendo la stessa cosa alle colleghe di piazza Solferino. Era felice come non era stata da anni: «Basta con questa vita» diceva, alludendo al «mestiere».

Felice, ma anche preoccupata e — negli ultimi giorni — spaventata. Era certo che il Leorato non si sarebbe facilmente rassegnato a perdere 300-400 mila lire al mese, quante ne otteneva dalla ragazza con le buone o con le cattive, ma più spesso con le cattive. La madre della Cavicchioli ha confidato alla polizia che il Leorato un giorno le aveva detto: «Se ammazzassi sua figlia non ho paura della prigione: tanto, ho un cancro nella testa». Naturalmente, non tutti quelli che in momenti d'ira minacciano di ammazzare, uccidono.

Ieri pomeriggio a Venaria si sono svolti i funerali di Lorena Cavicchioli. Un furgone ha portato dall'Istituto del Valentino la salma, un sacerdote l'ha benedetta. Alla sepoltura c'erano circa trecento persone, parecchie le compagne della ragazza e piangevano. Due corone dai familiari, un'altra anonima, una quarta era della pellicciaia della Cavicchioli. Al Cimitero l'amica Enrica Martini è uscita dal gruppetto delle amiche, è corsa alla bara, si è gettata sopra, scossa dai singhiozzi e con il volto bagnato di lacrime: «Lorena — diceva — ti ho portato tutti i fiori che ti avevo promesso. Ti piacevano, no? Eccoli, ce ne sono tanti...».

La fiera di Moncalieri

Al mercato bestiame venduti 1500 bovini alla settimana

Al foro Boario di Moncalieri si tiene domani la tradizionale Fiera primaverile, per bovini, equini e suini da allevamento e da macello, nonché per macchine o attrezzature agricole. La rassegna, che coincide con l'inizio dei lavori campestri, richiamerà come sempre un gran numero di commercianti e agricoltori da tutta la regione. Come è noto, Moncalieri è tuttora sede di un attivo mercato settimanale di bestiame, nel quale vengono ogni venerdì negoziati 1500 capi bovini. Una volta il mercato era famoso per gli equini. Oggi, per il mutare della tecnica agricola, sono ridotti a 150-200 la settimana.

In un cunicolo angusto a 4 metri sotto terra

L'operaio sepolto da una frana di fango salvato dopo 11 ore di lotta angosciosa

Rimosse tonnellate di terra che lo tenevano inchiodato, sotto la minaccia di una nuova frana Uscendo, scoppia in un pianto dirotto - Fino al mattino la moglie ha ignorato il dramma

Altra tragedia: muratore ucciso dal crollo d'una parete

Salvatore Mancuso, l'operaio sepolto da una frana in un cunicolo sotterraneo, è stato salvato ieri mattina dopo 11 ore di lotta angosciosa contro il fango che lo imprigionava. I vigili del fuoco hanno dovuto trivellare, per raggiungerlo, un pozzo profondo tre metri e mezzo; poi, scavando con estrema cautela per evitare nuove frane, gli hanno liberato le gambe. Nell'altro pozzo parallelo un compagno, proteso nel cunicolo, lo ha afferrato per le spalle e lo ha tratto in salvo.

Sono stati lunghi momenti di tensione: c'era il pericolo che il terreno, intriso d'acqua, ricominciasse a cedere. In questo caso sarebbero rimaste ben poche speranze di salvezza. Salvatore Mancuso era ormai allo stremo delle forze. Centimetro per centimetro è stato sottratto alla morsa tenace del fango, poi l'hanno legato al verricello.

Quando è finalmente apparso alla superficie era già giorno. Respirava a fatica, non riusciva a reggersi in piedi. Una piccola folla gli si è raccolta intorno commossa: c'erano i vigili del fuoco; i compagni che per tutta la notte avevano lavorato alla luce dei riflettori, senza tregua. Ha mormorato: «Grazie, grazie a tutti», poi è scoppiato a piangere. E' stato caricato sull'ambulanza e portato all'ospedale Mauriziano: guarirà in 15 giorni per contusioni e choc. E' stravolto, pesto e intirizzito dopo essere percorso una notte attanagliato fino al collo da tonnellate di fango gelido, sotto la minaccia di una morte atroce.

Salvatore Mancuso con la moglie. Giorgio Colla, il muratore morto a Moncalieri

L'ora più tardi è giunta angosciata la moglie, Maria, 28 anni. Lo aveva atteso tutta la notte nel piccolo alloggio di via Assisi 8, aveva anche telefonato in cantiere per avere notizie. Le avevano risposto: «E' uscito regolarmente dopo il lavoro, non ne sappiamo nulla». Dal fondo del pozzo, il Mancuso aveva ordinato di fare così: «Non dite niente a Maria, morirebbe di paura».

— Un muro in cemento è crollato appena tolta l'armatura e ha travolto tre operai. Due sono feriti non gravemente, uno è morto schiacciato da cinque blocchi del peso di parecchi quintali. Si chiamava Giorgio Colla, 36 anni. Un [illegible] fa era immigrato da Grotteria, in provincia di Reggio Calabria, non aveva ancora trovato un alloggio. Al paese aveva lasciato la moglie Concetta e la figlia Filomena, di 4 anni. Dormiva nella baracca del cantiere dove è avvenuta la sciagura, in via Sestriere 1, a Moncalieri.

Qui l'impresa edile di Pietro Fernando, di Carignano, sta costruendo un grande garage sotterraneo. E' stata scavata una ampia fossa, profonda sette metri; lungo il suo perimetro, si stanno innalzando le pareti di cemento dell'autorimessa. Ieri è stata tolta l'armatura che era servita per l'ultima gettata. Ma la pioggia caduta copiosa in questi giorni aveva probabilmente impedito al cemento di rapprendersi e consolidarsi.

Appena rimossi i cassoni che la sostenevano, la parete si è incrinata, frantumata in grossi blocchi che sono crollati su tre operai. Un sordo fragore è stato udito nel raggio di decine di metri, un fitto polverone ha avvolto i tre uomini. Due sono stati visti trascinarsi lontano carponi. Sono Paolo Zullo e Tamone Radicati, che hanno riportato solo contusioni ed abrasioni guaribili in pochi giorni. Gli altri operai dell'impresa il hanno soccorsi, poi, quando la polvere si è diradata, hanno visto con orrore un braccio sporgere tra i blocchi di cemento. Li hanno rimossi febbrilmente, scoprendo il corpo straziato di Giorgio Colla: era stato ucciso sul colpo.

I medici decidono di continuare a far pagare le visite ai mutuati

L'assemblea dell'Ordine respinge la «tregua» decisa da Roma - «Impossibile il rimborso dalle mutue» - «Rammarico» per il disagio dei cittadini - Tumultuosa riunione

L'assemblea straordinaria dell'Ordine dei medici ha deciso ieri sera all'unanimità di proseguire l'agitazione in corso dal 4 aprile. Cioè i mutualisti continueranno a farsi pagare l'onorario alle tariffe normali dell'Ordine dei mutuati.

Nel documento votato per acclamazione al termine della seduta è detto: «*Preso in esame l'invito contenuto in un ordine del giorno della Federazione nazionale degli Ordini di trasferire all'Ordine il titolo creditizio per le prestazioni effettuate dai medici nei confronti degli assistiti, e ritenuto che la dizione letterale non ha carattere imperativo, ma costituisce soltanto un invito sia pure formale, l'assemblea lo respinge sostanzialmente perché sono aleatorie, oltre che irrealizzabili, le possibilità che il credito venga saldato. E inoltre perché ritiene che tale atteggiamento rischi di incrinare la magnifica prova di compattezza e dignità fornita dai generici italiani*».

L'ordine del giorno esprime «il rammarico» dei medici perché le mutue non sono riuscite ad evitare il disagio degli assistibili e così conclude: «*Non ravvisando alcuna sostanziale modifica nell'atteggiamento degli enti mutualistici e del Governo, l'assemblea decide di mantenere ferma l'attuale situazione giuridica medico-professionale dell'attività medica, determinata dall'assenza di convenzioni, sino al raggiungimento di un regolamento soddisfacente sia per gli assistibili che per i medici*».

Il salone di Palazzo Lascaris ieri sera era gremito fino all'inverosimile. Il presidente dottor Rigattieri ha letto il testo del documento con il quale la Federazione nazionale chiedeva la ripresa dell'assistenza diretta fino al 30 aprile, quindi ha ribadito i motivi per i quali le categorie non intendono accettare l'invito: le mutue non sarebbero in grado di rimborsare le prestazioni professionali. Hanno quindi parlato il vice-presidente di Gaito e il prof. Franchi. E' stato riferito all'assemblea l'andamento delle trattative, definite inaccettabili per i medici. Il prof. Franchi ha detto: «La data del 28 aprile potrebbe essere decisiva per la nostra professione. Non dobbiamo cedere, annullando una conquista alla quale abbiamo diritto. Vogliamo condurre al termine la nostra giusta lotta!». Tutti hanno risposto al richiamo parecchi professionisti. Essi hanno lamentato e l'incomprensione da parte degli organi di stampa e dei sindacati», definendo «ingiusto» il comunicato diffuso dalla Cisl a proposito del disagio dei lavoratori, in seguito all'agitazione. «I mutuati — hanno aggiunto — dichiarano al contrario la loro soddisfazione per il migliore trattamento che ricevono. Non avendo più gli ambulatori affollati da gente che viene a farsi visitare senza averne bisogno, solo per usufruire della mutua, le prestazioni sono più complete e meno affrettate. Si lavorerà meglio e loro saranno più contenti. E non facciamo anticipare nulla a chi non è economicamente in condizione di pagare».

I medici hanno precisato: «Vi sono le richieste che abbiamo presentato al Governo senza avere soddisfazione: situazione fiscale, previdenza, aumenti di tariffe. Torino e Milano, Firenze e Bologna lottano in questi giorni nell'interesse dei medici di tutta Italia». Al termine dell'assemblea è stato votato per acclamazione, ed approvato all'unanimità, l'ordine del giorno che abbiamo riportato all'inizio.

Commerciante di cavalli arrestato per una rapina

A Moncalieri - E' accusato di aver rotto il braccio a un muratore per impadronirsi della sua paga

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato un sensale di cavalli: è accusato di avere spezzato un braccio a un conoscente per rapinarlo del portafogli. Si chiama Andrea Ratta, 57 anni, abita a Carmagnola.

Sabato scorso, il muratore Luigi Tesio, 54 anni, abitante a Moncalieri, incontra alla trattoria Nizza, in borgo Mercato, un imbroglione che gli offre, per 100 mila lire, un «anello con brillante». Il Tesio risponde: «Lo compro per la metà, e non perché non abbia soldi», mostrando il portafogli gonfio. Ha appena riscosso 65 mila lire per il suo lavoro in un cantiere.

Il gesto non sfugge a un altro avventore, che lo aspetta in strada. Gli dice: «Hai fatto bene a non comperare l'anello. Era una truffa». Poi lo invita a una partita a carte. Il Tesio rifiuta, fa per tirare diritto: ma si sente spingere nell'androne deserto di una casa e sbattere contro il muro. Racconterà poi ai carabinieri: «Mi ha girato il braccio dietro alla schiena fino a spezzarmelo e mi ha sfilato di tasca il denaro».

All'ospedale il Tesio ammetterà di conoscere l'aggressore: «E' un sensale di cavalli, ho fatto con lui qualche partita a carte». Si chiama Andrea Ratta». I carabinieri lo cercano per qualche giorno ma a casa non c'è. Vanno dai suoi amici a Michelino: «Andrea? — si sentono rispondere — sono mesi che non lo vediamo». Si piantona la casa.

Ieri, verso le 14, vedono uscirne, furtivo, il Ratta, che viene arrestato. In caserma, nega di avere aggredito il Tesio: «Non capisco perché mi accusa». Gli chiedono perché si teneva nascosto e perché gli amici che lo ospitavano hanno negato di averlo visto. Non sa rispondere. Viene accompagnato in carcere, con una denuncia per rapina e lesioni. I carabinieri vagliano le responsabilità degli amici che lo hanno tenuto nascosto.

Frana in corso Ferrucci — Ieri alle 19 è crollata una parte della massicciata del cavalcavia presso via Cialdini, forse a causa degli scavi eseguiti in un vicino cantiere. Un tratto del cavalcavia è stato chiuso al traffico.

Specchio dei tempi

E' ammessa l'ignoranza della legge? - L'annullamento non è il divorzio: un «sacramento» è indissolubile - Un premio ai mutuati che non abusano dei medici e delle medicine Dubbi e inquietudine d'una peccatrice - Si fa presto a consigliare a una povera diavola: «Mangi bistecche alla griglia»

Un lettore ci scrive da Padova:

«Ho letto in questi giorni sui vari quotidiani, che ad Enna un Pretore ha assolto alcuni medici che avevano scioperato, affermando nella sentenza che il diritto di sciopero non spetta ai liberi professionisti e ammettendo d'altra parte l'esenzione di ogni condanna "*perché gli imputati credevano di agire per un loro diritto*".

«Mentre mi compiaccio senza riserve, per l'assoluzione degli imputati, gradirei sapere, quanto alla motivazione della sentenza, se esiste ancora nella nostra legislazione una norma secondo cui "*la legge non ammette ignoranza*". Ringrazio con i migliori saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Imperia:

«Sono assiduo lettore del giornale "*La Stampa*", ed è da un po' di tempo che leggo qualche articolo sul divorzio in Italia, vorrei qualche spiegazione.

«Perché quasi in tutti gli Stati esiste il divorzio, e in Italia le autorità ecclesiastiche definiscono il matrimonio "indissolubile"? Però da un po' di tempo vedo che anche la religione ha subito qualche cambiamento e proprio oggi 24 aprile legge che i religiosi possono vestire con giacca e pantaloni. Allora, perché solo sul divorzio il parere è sempre contrario? Eppure in [illegible] parecchie persone che hanno sciolto il loro matrimonio. Se le autorità ecclesiastiche concedono questi "annullamenti" perché non dovrebbero concedere il divorzio?

«Scusami degli errori ma vorrei una risposta ben precisa a questa domanda: solo chi ha i soldi può ottenere quello che vuole? Distinti saluti».

Gennaro Maione

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

«In relazione alla vertenza fra Mutue e Medici, vorrei esprimere la sorpresa mia e di molti amici sul fatto che i medici compensati a notule non si rendano conto di comportarsi come cottimisti, coll'aggravante, però, di dare talvolta una prestazione scadente, non soggetta a collaudo da parte di nessuno, mentre gli operai che lavorano a cottimo si vedono rifiutare i pezzi difettosi. Malgrado l'alto livello culturale, i medici fanno finta di non accorgersi di concorrere a buttar via il denaro pubblico (e quindi anche di loro proprietà), prescrivendo medicine non sempre necessarie.

«Detto ciò, vorrei dire che secondo me, per risanare questa situazione, è necessario passare tutti i medici al sistema capitario (chi non vuole accettare, può disimpegnarsi dalle mutue) e soprattutto *far pagare dai mutuati un tanto per ogni visita e sul costo delle medicine*. Si potrebbe anche istituire un premio [illegible] per i [illegible] che fanno spendere [illegible] alle mutue per medici e medicine. Distinti saluti».

Ing. Lorenzo Mascioli

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che tu gentilmente pubblicassi codesta mia lettera onde poter avere risposta da te o da altri lettori (oppure da sacerdoti) al mio quesito.

«Sono sposata da 10 anni e mamma di due bambine, però tempo indietro non sono stata una sposa e mamma onesta come avrei dovuto essere. Purtroppo ho sbagliato molto e anche verso le mie bambine non ho dato tutto l'affetto che si meritavano di avere da una mamma.

«Da circa 4 [illegible] la mia condotta è esemplare e sono solo una sposa felice e mamma con occhi [illegible] e sorrisi per le sue creature. Mi sembra di rivivere nel poter dedicarmi solo a mio marito e alle bambine perché è tutto quello che ho di più caro in questo momento. Così ho deciso che pure verso Dio devo regolare e purificare la mia coscienza. Il mio peniero più ossessionante è quello di fare la confessione a un sacerdote; non ho il coraggio di affrontare questa decisione, sapendo già che dopo una domanda ne viene un'altra e così via ed io non riesco più a parlare la vergogna mi assale.

«Vorrei sapere se facendo una confessione da sola, davanti a Dio la croce, e mettendo tutto il mio pentimento nella mia umiliazione, posso ugualmente accostarmi ai Sacramenti oppure commetterei peccato.

«Spero non fede in una vostra risposta essendo in ansia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Roma:

«Cara signora di Pavia che vuole dimagrire. Lei, ad ogni costo, invece di chiudersi tra quattro pareti, deve uscire subito e fare passeggiate, cominciando con 20 minuti, aumentando fino a due ore al giorno. Perderà subito qualche kilo.

«E poi, cambiare la dieta, riducendo la Pasta e il Pane, e anche le Patate, che sono tre P pericolosi per chi ha tendenza di ingrassare. Non cambiare bruscamente però, ma ridurre, giorno per giorno, le porzioni.

Carne, la mangi, specialmente alla griglia, non fa ingrassare e neanche l'insalata, né le verdura. Un uovo le dà il ferro e tutti i minerali necessari; non ingrassa. Essere severa con se stessa, non fare eccezioni. Evitare le medicine dimagranti, sono spesso pericolose.

«Le passeggiate le daranno una [illegible] freschezza al viso, la dieta al corpo. Incominciare oggi».

Una lettrice che ha perso 20 kili col programma sopra

All'Accademia di Medicina una conferenza sulla cellula

Il prof. Ezio Giacobini del Karolinska Institutet di Stoccolma parlerà domani alle 21,15 nella sede dell'Accademia di Medicina, via Po 18, su: «*Aspetti neurofarmacologici e litiolo cellulare*». L'oratore illustrerà i risultati ottenuti impiegando speciali microtecniche per studiare alcune modificazioni chimiche a cui la cellula nervosa è soggetta durante il suo funzionamento.

Il prof. Giacobini che si laureò a Torino nel '53, risiede dal '54 in Svezia ed è ora titolare della cattedra di farmacologia a Stoccolma. Assumerà in luglio la direzione di uno speciale reparto del nuovo istituto di farmacologia del Karolinska Institutet, attrezzato per le ricerche sulla [illegible] della cellula nervosa isolata.

A buon punto gli accordi per l'ospedale di Rivoli

600 posti, costo 3 miliardi

Il presidente della Provincia avv. Oberto ha riferito ieri alla Giunta l'esito della riunione con i sindaci di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Rivalta e Pianezza per il futuro ospedale di Rivoli. Sono stati approvati tutti i punti dello statuto del Consorzio eccetto quello relativo al contributo che ogni Comune deve versare: Rivalta e Pianezza hanno sollevato riserve. «*Confido fiducia di giungere ad un accordo. Abbiamo deciso di presentare frattanto la domanda per il contributo statale*». L'ospedale sorgerà in regione Tetti, avrà 800 posti e costerà 3 miliardi. Verrà realizzato in due tempi.

L'assessore Botta ha comunicato l'avvenuto appalto per le seguenti opere stradali (importo totale 478 milioni): *Cafasse-Lanzo*, 164 milioni; *Poirino-Chieri*, 103 milioni; *Circonvallazione di Orbassano* (primo lotto), 98 milioni; *Circonvallazione di Castagnole*, 72 milioni; *Cambiano-Madonna della Scala*, 37 milioni. I ribassi oscillano dal 18 al 19 per cento.

Ore Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 15 seconda serata cinematografica dedicata al Giappone.

Un secolo di emigrazione

Italiani in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, aprile.

Uno dei poeti di origine surrealista più sensibile alle vicende sociali ha scritto in uno dei suoi primi libri: « *Voi siete della sua città, siete della sua vita, anche se ci vivete male, anche se ne morite* ». In queste parole di Jacques Prévert è espressa tutta la storia degli stranieri in Francia, delle loro tribolazioni e dei legami affettivi che li portano ad immedesimarsi col paese che li ospita.

In Francia, manca un'organizzazione efficiente per accogliere gli immigranti, la maggior parte dei quali, al loro arrivo, sono costretti ad andare a vivere nelle *bidonvilles* alla periferia di Parigi; spesso devono sopportare le umiliazioni di una xenofobia più o meno latente nella popolazione. Però essi trovano qui ciò che manca in paesi meglio organizzati, come la Germania, la Svizzera o la Scandinavia, trovano una mancanza di rigore, una facilità di adattamento e, finalmente, un calore umano che supera gli eventuali screzi e li porta a considerare la Francia come una nuova patria.

E' così che molti si fanno naturalizzare, i più lasciano che i propri figli diventino francesi e, in non pochi casi, francesizzano il loro cognome. Il risultato è che, se non vi fosse stato un secolo di immigrazioni, la Francia, che ha subito lunghi periodi di fortissima depressione demografica, avrebbe oggi cinque o sei milioni di abitanti di meno.

Agli stranieri in Francia, ha dedicato un numero speciale di quasi cinquecento pagine la rivista *Esprit*. Nel luglio 1939, quando il razzismo nazista aveva riempito il paese di rifugiati e in Francia s'incominciavano ad osservare i primi sintomi d'una xenofobia che doveva poi svilupparsi nelle aberranti posizioni del governo di Vichy, *Esprit*, diretta allora da Emmanuel Mounier, uno degli uomini di spirito più aperto e più moderno del mondo cattolico contemporaneo, aveva già pubblicato un numero speciale dedicato a « *L'emigrazione, problema rivoluzionario* », nel quale venivano denunciati i pericoli del protezionismo piccolo-borghese che si opponeva alla libera circolazione migratoria sul territorio nazionale.

Completando l'opera di Mounier, il suo successore, Jean-Marie Domenach, esamina ora gli aspetti attuali del fenomeno, attraverso un'inchiesta compiuta da un gruppo di specialisti, i quali vi hanno lavorato due anni. Ne è risultata un'opera completa, in cui il problema degli stranieri in Francia viene esaminato sotto tutti i suoi aspetti, politici, giuridici, economici e, soprattutto, umani: un'opera, insomma, che, nonostante il rigore scientifico e la gran copia di diagrammi e statistiche, si legge con non minore interesse in un'appassionante pagina di storia.

La vicenda degli stranieri in Francia ha avuto inizio un po' più di un secolo fa. Gente di altri paesi era già arrivata in tempi più lontani ed aveva svolto compiti di primaria importanza, come, tanto per restare fra gli italiani, Mazarino, Caterina e Maria de' Medici; ma l'immigrazione ha assunto un carattere di massa soltanto durante il Secondo Impero e gli inizi della III Repubblica, quando i centri urbani dell'industria tessile, del carbone e dell'acciaio esaurirono le possibilità di ricevere la mano d'opera dalle popolazioni fluttuanti delle campagne francesi. A queste ragioni economiche vanno aggiunte quelle demografiche: a mano a mano che la natalità diminuisce, l'immigrazione aumenta, ed è appunto nel momento in cui, a conseguenza della guerra, la popolazione attiva locale non è più sufficiente alle necessità della produzione che gli stranieri diventano più numerosi: 2.715.000 nel 1931.

Ma l'economia e la demografia non bastano a spiegare il fenomeno. Le migrazioni non sono, infatti, un meccanismo che funziona automaticamente: esse dipendono anche dalle decisioni prese dagli individui, non un fatto in gran parte psicologico. Perché, dunque, tanta gente ha scelto di emigrare in Francia, anche se altri paesi offrivano non minori possibilità d'impiego? Eppure, la Francia non ha mai avuto la fama di un Eldorado, come gli Stati Uniti o i paesi dell'America Latina; ma il suo potere di attrazione è sempre stato costante: anche sulle popolazioni più incolte essa continua ancora oggi ad esercitare il fascino della cultura e della libertà.

Asilo dei rifugiati politici di ogni parte del mondo, le vicende dell'immigrazione in Francia riflettono l'influenza delle particolari contingenze in cui vengono a trovarsi i vari paesi. E' sintomatico a questo proposito che, durante il fascismo il maggior numero di immigrati erano italiani, ora essi sono passati al sesto posto delle statistiche, in testa alle quali si trovano gli spagnoli e i portoghesi, che rappresentano il 71,5 per cento della mano d'opera entrata in Francia ogni anno, benché non usufruiscano delle misure per la libera circolazione dei lavoratori stabilite dal Trattato di Roma. Riprova eloquente che le dittature fanno fuggire i cittadini non soltanto con le persecuzioni, ma anche perché non riescono ad assicurar loro i mezzi di vita.

Dall'inchiesta di *Esprit* risulta che la mano d'opera straniera è un elemento essenziale dello sviluppo produttivo del paese; se mancasse, l'industria nazionale cadrebbe ad un livello che le renderebbe impossibile affrontare la concorrenza estera. Ma ci sono anche attività che gli stranieri esercitano in Francia, attraverso le quali il paese riceve un importante contributo al proprio *rayonnement* nel mondo. Tale è il caso dei ventimila studenti stranieri che frequentano le Università di Parigi, Grenoble, Strasburgo, Montpellier e Tolosa, destinati a diventare gli agenti attivi della cultura francese, specie nei paesi di nuova formazione, in Africa, in Asia e nell'America del Sud.

La cultura francese: è ciò a cui meno si pensa quando si parla dei poveri diavoli, che passano la frontiera perché non hanno da mangiare a casa loro; ma fanno parte dello stesso fenomeno migratorio i grandi scrittori diventati francesi come, tanto per citare i primi nomi che vengono in mente, Guillaume Apollinaire, italiano, Blaise Cendras, svizzero, Tristan Tzara e Eugene Ionesco, romeni. E ne fanno pure parte artisti dell'Ecole de Paris, come gli spagnuoli Picasso e Juan Gris, l'italiano Modigliani, i romeni Brancusi e Marcussis, il tedesco Max Ernst, i russi Chagall e Soutine.

Sandro Volta

IL "DIARIO" DEL MEDICO ACCRESCE IL FASCINO DEL GRANDE STATISTA

Churchill riportò la più bella vittoria combattendo le sue debolezze di uomo

Lord Moran, che l'ebbe in cura per venticinque anni, dà come titolo alle memorie « La lotta per sopravvivere » - Mentre sosteneva l'immenso peso della guerra, Churchill doveva impegnarsi contro se stesso: contro la timidezza (ebbe sempre paura di parlare in pubblico), il declino delle forze fisiche provate da attacchi cardiaci, la tendenza alla disperazione - Superò ogni ostacolo per un'incrollabile « volontà di vincere » - Ma dall'ora in cui la paralisi lo tolse alla politica attiva, « pregò ogni giorno di morire »

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 27 aprile.

Ottocentotrenta, tante sono le pagine del diario di Lord Moran, il medico di Churchill. E' un volume imponente: non le ho lette le prime righe, non lo si posa più fino alla fine. Forse soltanto un libro di storia o una biografia politica non avrebbero tanto, anche perché aggiunge poco di nuovo alla documentazione degli ultimi anni. Ma è assai di più. E' l'affettuoso, sofferta cronaca di un grande dramma, finora intuito, ma solo in parte: il dramma del declino fisico e mentale di Winston Churchill. Titolo: Churchill: La lotta per sopravvivere: 1940-1965. *E la « lotta » è quella quotidianamente combattuta dallo statista per non soccombere al crudele travaglio.*

Il libro sarà pubblicato fra qualche settimana e ferirà certamente chi crede nell'intangibilità delle grandi figure storiche, chi alla ricerca della verità preferisce rispettose agiografie. Ricorda Moran: « Si diceva di Pitt, conte di Chatham, che i suoi connazionali erano così consapevoli di quanto gli dovessero che non volevano conoscerne i difetti. Ciò vale forse per Churchill. D'altra parte, egli già appartiene alla storia ». *Lo straordinario è che questo « Winnie », soventi senza cornice d'oro e senza aureola, penetra ancor più profondamente nel nostro cuore. Il leader politico, il parlamentare, il diplomatico, l'oratore, lo scrittore, tutti questi personaggi si dissolvono sostituiti da un'unica creatura: Churchill uomo.*

Lord Moran vide Churchill, per la prima volta, il 14 maggio 1940. « Winston Churchill ha 65 anni. E' da poco primo ministro ed io sono divenuto il suo medico: non perché mi volesse uno, ma perché alcuni membri del governo hanno deciso che qualcuno debba vigilare sulla sua salute. Era già mezzogiorno, ma lo trovai ancora a letto, intento a leggere. *Il premier neppure si voltò e, dopo aver fatto attendere Moran per vari minuti, borbottò:* « Non so perché mi agitino tanto. Sto benissimo ». *Si rimise a leggere. Poi sollevò il lenzuolo e annunciò bruscamente:* « Soffro di dispepsia: ed ecco la cura ». *Moran conclude:* « Ciò detto, cominciò a mostrarmi degli esercizi di respirazione. La sua pancia, vasta e bianca, saliva e scendeva, quando entrò la segretaria e Churchill riagguantò il lenzuolo. Subito dopo mi congedai. E' un incarico che non mi piace e non credo lo terrò a lungo ».

Lo tenne invece per 25 anni, fino alla morte, nel gennaio '65, del suo novantenne paziente. Durante questi cinque lustri nacque tra i due uomini un'amicizia profonda. Vi è ora una polemica. Aveva il vecchio Lord Moran (83 anni) il diritto di pubblicare questi suoi diari? Molti medici lo accusano di aver violato il « giuramento ippocratico ». Moran nega: sostiene che l'eminenza storica di Churchill ne fa un caso eccezionale: e che comunque « parlò dal proprio » a Sir Winston.

Moran si pone questa domanda: chi era Churchill? E comincia l'analisi dalla sua infanzia. « A scuole Winston era guardato dall'alto in basso: i compagni lo tormentavano e picchiavano. Crebbe pieno di timori, parlava balbettando. Ma, fin dall'inizio, vi fu in lui la volontà di vincere. Seguirono anni di lotta e d'insuccessi. Prima dello scoppio della prima guerra mondiale, Churchill aveva imparato a mascherare la sua apprensività e a estirpare le crisi di depressione ».

Ma non per sempre. Nel '53, parlando con Moran, l'ex ministro Brendan Bracken, ottimo amico di Churchill, così diceva: « Winston ha dovuto combattere contro un terribile handicap. Gli ultimi sette duchi di Marlborough, dai quali discende, soffrivano tutti di malinconia. Per vincere tale tendenza ha cercato d'essere duro ed esuberante. Non gli è stato facile. Churchill è sempre stato incline alla disperazione... Negli anni del suo isolamento prima della guerra, ripeteva "Sono finito"... E, ora, mi confessa che, da quando s'è dimesso da premier nel '55, prega ogni giorno di morire ».

Churchill aveva un fantasioso nome per le sue crisi di depressione o malinconia: le chiamava black dog, « cane nero ». *Nell'agosto 1944, in Italia, il primo ministro rivelava a Moran:* « Non amo, in una stazione, stare sull'orlo di un marciapiede mentre sfreccia un treno: né sporgermi da una nave a guardare l'acqua. Basterebbe un fulmineo gusto e tutto sarebbe finito. Poche ore di disperazione. Eppure, in quei momenti, non voglio lasciare il mondo ».

La sua splendida oratoria non era spontanea, ma il frutto di lunghe prove. Churchill non osava parlare senza un testo scritto. Nel 1943 confidava a Moran: « Solo con l'inizio di questa guerra, a 65 anni, riuscii a dominare la mia ansia in Parlamento. Prima temevo sempre di crollare a metà di un discorso. Una volta mi alzai e mi accorsi di non poter pronunciare parola. Per qualche istante rimasi in piedi nell'agghiacciante silenzio, poi sedetti e affondai il capo fra le mani ». *Il medico aggiunge:* « Appena apriva la labbra, il cuore cominciava a palpitare e Winston doveva usare tutta la sua volontà per calmare i nervi ». *Questi turbamenti si rimanifestarono, in alcune occasioni, anche dopo il 1945.*

Ma a piegare Churchill non fu il « cane nero ». Non fu nemmeno l'età: fu — afferma Moran — il tremendo logorio fisico e mentale imposti dalla guerra. Le conseguenze sarebbero state forse meno drammatiche se Churchill avesse avuto un'indole più fredda e misurata: ma era un « artista ». Si « bruciò ». Le « tremende decisioni » di quegli anni di fuoco accelerarono l'invecchiamento dell'organismo. Questo, più le successive trombosi cerebrali spiegherebbero perché non fu un grande leader *dell'opposizione dal '45 al '51 e un grande premier dal '51 al '55. Dopo le dimissioni, il tramonto fu pateticamente rapido.*

Scorriamo il diario. 27 dicembre 1941: Churchill è a Washington. I giapponesi hanno attaccato a Pearl Harbour, gli Stati Uniti sono entrati in guerra. « Quando i capi di Stato diventano gangsters — tuona Churchill — bisogna pur fare qualcosa ». *Subisce un attacco di cuore, è « insufficienza coronarica ». Moran decide di non dirgli tutta la verità, è un grosso rischio ma non vuole accrescere le preoccupazioni del paziente. Il 29 dicembre, a Ottawa, il medico scopre Churchill mentre solleva qualcosa di pesante. Protesta. Il premier borbotta:* « Charles, mi stai facendo venire l'asilo del cuore. Non posso lavorare se continuo a pensarci ». *E Moran:* « Hai ragione. Dimenticati il tuo dannato cuore ».

Churchill guarisce. Ormai, con la potenza americana in campo, è sicuro della vittoria contro il nazismo. Ma, a poco a poco, scorge un'altra minaccia, la sovietica. A Teheran, nel novembre '43, Churchill nota, con rammarico, che le sue vedute sulla Russia divergono da quelle di Roosevelt, già gravemente infermo. Il Presidente è convinto che « se pure non riuscirà a convertire Stalin in un buon democratico, potrà certamente arrivare a una proficua intesa ». Il 29 novembre, Moran, dopo una conversazione con Churchill, scrive: « Prima di venire a Teheran, Churchill non avrebbe mai creduto che, dinanzi a Stalin, le democrazie avrebbero preso strade diverse. Ora sa di non poter contare sull'appoggio di Roosevelt: e, quel che è peggio, i russi sono consapevoli del dissenso. Stalin potrà fare ciò che vorrà ».

Londra: 4 agosto '44. Moran visita Churchill e gli chiede perché sia così tanto pessimista quando le armate alleate sono ovunque vittoriose. « Non vedi — esplode il premier — che i russi stanno dilagando per l'Europa come una marea? Gli sbarchi americani nella Francia meridionale sono un atto di follia. Ho combattuto questo piano con le unghie ed i denti. Dall'Italia, quelle dieci divisioni dovevano sbarcare nei Balcani... Ma gli americani non mi hanno ascoltato ». *All'inizio del '45, dopo il convegno di Yalta, Moran annota:* « Solo una salda intesa fra la democrazia avrebbe potuto frenare l'appetito di Stalin. Ma Roosevelt è malato, i suoi occhi non vedono tali realtà e i suoi collaboratori sembrano non capire come il Presidente abbia diviso le democrazie e ammanettato Churchill nei suoi tentativi di arginare il comunismo. *Stalin vuole « mano libera » nell'Europa Orientale e l'Inghilterra, da sola, non può fare nulla per opporsi.*

Esausto, sfiduciato, Churchill affronta il '45: è sconfitto alle elezioni generali: cala su di lui l'ombra del « cane nero », la depressione. Il 24 agosto '49, ha la prima trombosi cerebrale: non vi è paralisi ma restano inerti alcuni nervi sensori. Moran lo consola: « Le sensazioni non importano ». *Churchill lo interrompe:* « La vita è sensazione: e la sensazione è vita ». *Il 25 gennaio '50, « spasmi arteriali » diminuiscono la sua sensibilità nel torace e gli appannano la vista. Continua a prepararsi per le elezioni e nel '51 torna a Downing Street. Il 23 febbraio '53, altri spasmi lo privano in parte della favella. Con sbalorditiva forza di volontà, si riprende, si ripresenta, e parla, in pubblico. Ma, il 24 giugno '53, nuova gravissima crisi. Ad un pranzo in onore di De Gasperi, il premier pronuncia un brillante discorso. Mentre gli ospiti stanno uscendo, si afflosciа sulla sedia. Ancora un'embolia. Resta semi-paralizzato ma una volta di più ridiscende, benché senza successo, nell'arena politica.*

Il diario di Lord Moran termina con il '60. Ma in poche righe, all'ultima pagina, il medico ci narra la fine. Il 10 gennaio '65, un'altra trombosi paralizza Sir Winston quasi totalmente. « Per 14 giorni, non si mosse. Le forze l'abbandonavano ma lentamente: come se non volesse ancora lasciare la vita. Alle otto di mattina del 24, il respiro cessò. Mi chinai sul letto ma Churchill era morto ». *Dopo l'estrema omaggio della Nazione — conclude Moran —* « Winston Churchill fu consegnato, nel camposanto di Bladon, alla terra inglese, quella terra che, nella sua ora più bella, aveva mantenuto inviolata ».

Mario Ciriello

Lady Clementine Churchill e Lord Moran fotografati tempo fa nel parco di una villa sulla Costa Azzurra. Le memorie dell'ex medico personale di Churchill sono state pubblicate contro la volontà della vedova del grande statista inglese

Sir Winston Churchill in una delle ultime fotografie scattate a Londra

L'improvviso decesso per infarto nella notte

E' morto lo storico prof. Giorgio Falco maestro insigne dell'Università torinese

Ebbe la cattedra di storia medievale e poi, reintegrato dopo le persecuzioni razziali, di storia moderna - Della vasta attività svolta in una lunga carriera (aveva 78 anni), sono importanti soprattutto i saggi sulla civiltà del Medio Evo

E' morto improvvisamente nella sua casa di Torino il prof. Giorgio Falco, già titolare della cattedra di storia medievale e poi di storia moderna, ora professore emerito della nostra Università.

Era nato 78 anni fa a Torino. Il decesso è avvenuto martedì sera alle 23, per un attacco cardiaco che ha colpito lo studioso mentre si accingeva a coricarsi. La moglie gli ha apprestato i primi soccorsi, ha fatto accorrere un medico e la figlia Giorgia che abita nella vicinanze; ma le rapide cure sono state inutili contro l'infarto.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16, partendo dalla sua abitazione di corso Adriatico 24.

Con Giorgio Falco scompare uno dei nostri migliori storici del Medio Evo. Nato a Torino nel 1888, qui ha insegnato per molti anni, qui ha concluso, nella pace degli studi e degli affetti familiari, la sua esistenza terrena. Per Medio Evo, egli intese soprattutto la fondazione d'Europa su base cristiana e romana. In questa semplice formula si compendia la sua opera, che fu vasta, e ricca di contributi originali.

Aveva cominciato, nel 1919-1921, con importanti studi sui comuni laziali. Degni di menzione particolare sono i *Lineamenti di storia cassinese nei secoli VIII e IX*: una finissima ricostruzione della vita quotidiana nel grande monastero. Chi scrive queste frettolose righe aveva frequentato, studente di lettere nel 1930 (l'anno in cui Falco era stato chiamato all'ateneo torinese), le sue lezioni sulla storia cassinese, non priva di aspetti tragici che egli sapeva far rivivere con la più commossa partecipazione umana. Lezioni indimenticabili, che davano la misura intera del maestro e dello storico di razza.

Nel 1933 uscì *La polemica sul Medio Evo*, un'acuta revisione del problema storiografico del Medio Evo. Quello che è il suo capolavoro, *La Santa Romana Repubblica*, uscì nel 1942, sotto lo pseudonimo di Giuseppe Fornasari. L'ignobile politica antisemita dell'ultimo fascismo aveva costretto all'oscurità dell'anonimato questo sereno mitissimo e profondo, unicamente sollecito della dignità degli studi, e l'aveva brutalmente allontanato dalla cattedra torinese. Furono anni di avvilimento e poi di crudeltà, che egli sostenne sereno come sempre.

Possedeva la rara virtù del sorriso, tra ironico e indulgente; e la esercitava anche su di sé, sul suo lavoro. Amava definirsi « uno di quei pazzi innocui che consumano il tempo a frugare vecchie carte ». In realtà, sapeva animar come pochi queste vecchie carte. Diceva: « Il documento, idealmente rivissuto, ha una concretezza, una virtù suggestiva e persuasiva, che non è dell'immaginazione ». Scriveva benissimo, con gusto di letterato, e, a volte, quasi con un tocco di poesia. Come in quell'autentico gioiello che è *La villa portovenerese nel Duecento* sul cartulario di Giovanni di Gioia, notaio a Portovenere (che si può leggere nel recente volume *Pagine sparse di storia e di vita*, edito da Ricciardi). E un'altra raccolta di scritti dobbiamo ricordare, pubblicata nel 1947: *Alberi d'Europa*.

Ma Giorgio Falco non fu soltanto un medievalista. Gli storici degli ultimi secoli, che si erano occupati del Medio Evo, lo avevano avvicinato al nostro tempo, al Sette e Ottocento, al Risorgimento. Così, per fare solo qualche esempio, da Arduino d'Ivrea passava a considerare il Tenivelli e il Durandi, e la *Storia dei musulmani di Sicilia* gli faceva sentire la passione risorgimentale di Michele Amari. Fu proprio per questo avvicinarsi di interessi storiografici che in anni recenti egli scrisse pagine assai belle, e fondamentali, su Ludovico Antonio Muratori.

Anche per questo, aveva accettato nel 1953 di tornare a Torino, per coprire la cattedra di storia moderna. Su Cavour e su Pisacane ha scritto pagine che resteranno. Ma il suo nome, restituito agli studi, sempre ci riporterà, con ammirazione e gratitudine, soprattutto alla Santa Romana Repubblica, all'Europa cristiana dell'età di mezzo.

A. Galante Garrone

Il premio romeno Eminescu ad uno studioso torinese

Bucarest, 27 aprile.

L'Accademia di Stato della Romania, su proposta dell'Università di Cluj, ha assegnato il premio di poesia « Mihail Eminescu » ad uno studioso italiano: il professor Mario Ruffini, docente di lingua e letteratura romena alla Facoltà di lettere dell'Università di Torino. E' la prima volta che il premio, intitolato al massimo poeta della letteratura romena, viene assegnato ad uno straniero. Il professor Ruffini, traduttore in lingua italiana delle liriche di Eminescu è conosciuto in Romania, per avere tenuto cicli di conferenze nelle Università di Bucarest, Cluj e Iasi.

AUDITORIUM
PER L'UNIONE MUSICALE

Lunedì 2 e mercoledì 4 maggio

VIVALDI

STABAT MATER	per contralto e orchestra
MAGNIFICAT	per soli, coro e orchestra
GLORIA	per soli, coro e orchestra
KYRIE	per due cori e due orchestre
CREDO	per coro e orchestra
BEATUS VIR	per due cori e due orchestre

I VIRTUOSI DI ROMA

COMPLESSO POLIFONICO DELLA RAI
diretto da NINO ANTONELLINI
ANNA REYNOLDS, contralto
MILKA KALUSCOVA, soprano
direttore: RENATO FASANO

Poltrone di platea L. 3000 - Poltrone di balconata L. 1800 - Numerati di galleria L. 1000 - Ingressi L. 500 presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29, telefono 544.523, ore 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

di eccezionale attualità
una completa e documentata esposizione della vita del giornale a partire dall'antichità fino ad oggi, dall'Oriente all'Occidente. Da questo « excursus » unitario e profondo balzano chiare le molteplici influenze esercitate dal giornale sulla politica, sull'arte, sul costume.

3 volumi in 8° di 868 pagine con 100 tavole in nero e colore rilegati in tela, sovraccoperta e cofanetto, plastificata

Storia del **Giornalismo**
di Giuliano Gaeta

in elegante cofanetto:
Storia della Letteratura *di A. Borgia*
Storia del Teatro *di F. Ghilardi*
Storia del Giornalismo *di G. Gaeta*
Ogni opera, che si compone di 2 volumi, può essere acquistata anche separatamente

Casa Editrice
Dr. Francesco Vallardi

Organizzazione di vendita in tutti i capoluoghi di provincia e facilitazioni di pagamento mediante comode rate mensili.

Prego inviarmi le opere in visione, senza alcun mio impegno.

nome e cognome
indirizzo

Da inviare alla Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi Via Cesare da Sesto, 13 Milano, tel. 85 47 51

SPETTACOLI

Il programma della rassegna

Richter e David Oistrakh alle «Settimane di Stresa»

Una serie di concerti con solisti e complessi internazionali dal 27 agosto al 26 settembre

(Nostro servizio particolare)

Stresa, 27 aprile.

(a. c.) Le Settimane musicali di Stresa, giunte alla loro quinta edizione, si svolgeranno dal 27 agosto al 26 settembre, parte nel teatro del Palazzo dei Congressi e parte nel Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella. E' previsto l'intervento di solisti e complessi di fama internazionale, con un notevole ampliamento del programma, rispetto alle precedenti rassegne.

Il concerto inaugurale, al Palazzo dei Congressi, sarà dedicato alla «Missa solemnis» di Beethoven, eseguita dal grande complesso dell'orchestra filarmonica del Palatinato e dal coro di Santa Cecilia di Francoforte diretto da Theodor Egel. Seguiranno, nella stessa sala, concerti della English Chamber Orchestra, che suonerà per la prima volta in Italia, del pianista sovietico Sviatoslav Richter, della soprano Elisabeth Schwarzkopf, con il pianista Joerg Demus, del violinista David Oistrakh. Un concerto sinfonico sarà dato dall'orchestra del Maggio musicale fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni.

All'Isola Bella si esibiranno il violinista Henryk Szeryng, il duo Mainardi-Zecchi, l'arpista Nicanor Zabaleta. Nella chiesa di Sant'Ambrogio a Stresa, dotata di un nuovo organo, darà uno speciale concerto l'organista Fernando Germani.

Una notevole innovazione nella struttura delle Settimane di Stresa è costituita da una rassegna di giovani solisti vincitori di concorsi internazionali di musica. In tre concerti, che si svolgeranno nel salone di Villa delle Azalee, si succederanno la violinista francese Claire Bernard, vincitrice del concorso Enescu di Bucarest del '64; il pianista nordamericano Joel Thiollier, vincitore del concorso Viotti di Vercelli del '64 e il violinista russo Jean-Jacques Kantorow, vincitore del primo premio del concorso Paganini di Genova.

Ricordo di Nino Costa al Circolo della stampa

L'avvocato Gianni Oberto, presidente della Provincia, ha rievocato ieri al Circolo della stampa la figura di Nino Costa, tenendo una conversazione sul tema religioso nell'opera del poeta torinese, a vent'anni dalla morte. Era presente un folto pubblico, comprendente autorità ed esponenti della cultura cittadina. La figlia del poeta, professoressa Celestina Costa, ha letto alcune fra le liriche più significative del padre.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri - Festival dell'Operetta: ore 21,15 «Principessa delle Czarde» con E. Calderoni, C. Campanini, A. Banfi.
Al Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 21 precise «La Sonnambula» di Bellini, con R. Scotto. Direttore Capuana. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21.15 Concerto sinfonico n. 20. Direttore Vittorio Gui. Brahms: Requiem tedesco. Soprano Maria Stader; baritono Bruce Abel.
Carignano: ore 21,30 «Le Canzon da Piola 2», Ultime repliche.
Gobetti: da sabato, Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. spec. abbon. Stabile.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alcione: Rivista Lucio Carano; orario 16,15 - 21,15.
Mulen: Rivista Mario Ferrero. Viet. anni 18. Orario 16,15 - 21,30.

Palazzo delle Sport - Holiday on Ice: ore 21.15 serata d'addio.

TEATRO GOBETTI
Da sabato P. CRIVELLI presenta
MILLY

2 spettacoli ore 15 e 21 del
CIRCO DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 500.500

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bart.
Arlecchino: ore 21 Edoardo Vianello.
Augustus: ore 21 arch. Loris.
Castellina: ore 21 Pier Filippi.
Cicala Danze: ore 21 I Calitti.
Faro Danze: ore 21 Piergiorgio.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 The Beas.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Giardino Belle Arti: ore 21 Lantranco.
Hollywood Danze: 21 orch. Daniel.
La Perla: ore 21 The Guitar Men.
Le Roi Dancing: ore 21 I Nuovi.
Massaua Danzeri: ore 21 Chi-co-cha.
Principe: ore 21 Aldo e i Diversi.
Trocadero: ore 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, tel. 60.092).
Las Vegas (Monc. 145, t. 683.686).
San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.
West End Club, st. Traforo, 889.270: Ragazzi del sole - I Nomadiks.

Abeliour, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
Al Sagittario, Cavoretto 2, t. 678.976: Musica per sognare - Sala yo-yo.
Caprice (Sacchi 16, t. 521.526): 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 21.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Pio V 5, t. 667.563).

Trocadero
SERGIO NARDI

ARLECCHINO
Continua il successo di
EDOARDO VIANELLO

CLUB DANZE PRINCIPE
SERATA OMAGGIO alle DAME
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI
vincitrice « IL DISCO D'ORO »

LA PERLA DANZE
Ore 21: Serata «CIN-CIN» con
The Guitar Men
e la cantante
Sylvia Jane

PARCO EUROPA
RISTORANTE - Cavoretto - tel. [illegible]
SCELTO SERVIZIO DI RISTORANTE
GESTIONE DIRETTA
DAL PROPRIETARIO
SALONE PER NOZZE - RICEVIMENTI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): J. B. Camille Corot - Maestri dei Cliché-verre.
Bolaro (Botero 15): Albino Galvano.
P. Salamon (Matteotti 23): Mostra catalogo generale siempre originali.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Personale di Umberto Colli.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.478): Ennio Calabria; personale.
Orario: 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Julius Bissier; 10-13; 16-20.
Narcisa (p. Carlo Felice 16): personale di G. Tranchino.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Delmer Daves: «Cow-boys» con G. Ford, J. Lemmon, A. Kashfi (Stati Uniti, 1957, colori, minuti 90).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'ultimo tentativo» con S. Mc Queen, L. Remick, D. Murray.
Astor: «20.000 leghe sotto i mari» di W. Disney, con Kirk Douglas, James Mason, technicolor, scope.
Corso: «7 dollari sul rosso» scope, eastmancolor, A. Stellen, F. Sancho.
Cristallo: «317° battaglione d'assalto» Jacques Perrin. Primo premio Festival di Cannes 1965.
Doria: «Lo strano mondo di Daisy Clover» Natalie Wood, Christopher Plummer, panavision, technicolor.
Ideal: «Monaci d'oro» R. Vianello, Marc Lawrence, Aldo Fabrizi, Magda Konopka, eastmancolor.
Lux: «Detective's Story» Paul Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Winters, R. Wagner, techn. panavis. Viet. 14.
Nazionale: «Il boia scarlatto» techn. scope, M. Hargitay. Vietato anni 16.
Reposi: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: «Il bandito della 11ª» di J. L. Godard, con J. P. Belmondo, A. Karina, tec. sc. Viet. 18. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Le sabbie del Kalahari» Stanley Baker, Stuart Whitman, Susannah York, techn. panav. Viet. 18.
Ariston: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, techn. scope. Vietato 14.
Arlecchino: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16,20; 18,10; 20; 22,20.
Augustus: «Darling» Dirk Bogarde, L. Harvey, Julie Christie. Viet. 18.
Capitol: «A caccia di spia» techn. David Niven, Françoise Dorleac.
Metropol: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn.
Torino: «Il caro estinto» un film di Tony Richardson. Vietato 14. Ap. 10.

Alexandra: «F.B.I. squadra omicidi» con Lex Barker.
Faro: «F.B.I. squadra omicidi» con Lex Barker.
Fiamma: «Le carovane dell'Alleluja» scope, technicolor, con Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin.
Gioiello: «Dimensione della paura» Maximilian Schell, I. Thulin, S. Eggar. Vietato minori anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano» G. Nader. Ultime ore 22,30.
La Perla: «Agente segreto Jerry Cotton, operazione Uragano» con George Nader, Sylvia Pascal.
Mafalda: «Supersexy 2000» Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30. Viet. 18.
Film: «FBI chiama Istanbul».
Massimo: «Signore e signori» di P. Germi, con Virna Lisi. Viet. anni 18.
Orfeo: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, G. Gelen, techn. scope. Vietato ai minori di anni 14.
Principe: «Agente segreto Jerry Cotton, operazione Uragano» con George Nader, Sylvia Pascal.
Statuto: «Signore e signori» di P. Germi, con Virna Lisi. Viet. anni 18.

Adriano: «L'ultima carovana» techn. Richard Widmark, Felicia Farr.
Alcione: «Assalto degli Apaches» Rivista Lucio Carano 16,15 - 21,15.
Alpi: «Crescendo per un delitto» (A doppia mandata) con J. P. Belmondo, A. Lualdi, colori. Viet. anni 16.
Regina: «La meravigliosa Angelica» Michèle Mercier, R. Hossein, tech. sc.

Centrale: «Non sparate alle bionde» con Rita Marena. Apertura ore 10.
Cruesaghas: «Smog» con Enrico Maria Salerno, Annie Girardot.
Milano: «Super rapina a Milano» Celentano, e «Giorno caldo al Paradiso show» colori. Aperl. ore 10.
Olimpia: «Freccia avvelenata».
Po: «I naviganti della sparo» techn.
P. Nuova: «Sexy proibitissimo» col. «La donna scimmia» Tognazzi, A. 10.
S. Federico: «Il giuramento di Zorro» eastmancolor, con Tony Russell.
S. Secondo: «Romeo e Giulietta» eastmancolor, con Rosemarie Dexter.

Esperia: «Bottora nel guai» techn. scope, Dirk Bogarde, M. Damonsoot.
Giardino: «L'allegra parata di Walt Disney» cartoni animati a colori.
Miralfiori: «Per un pugno di diamanti» technicolor, scope.
S. Rita: «Il re delle corse» Gabin.
Vittoglio: «Tre donne per uno scapolo» scope, technicolor, con Glenn Ford, G. Page.

Ambrosio: «OSS operazione sterminio» A. Lupo, I. Shoaller, techuic. scope.
Arsido: «La montagna dei 7 falchi» techn. Alan Ladd, Elizabeth Scott.
Ellseo: «Gli ospiti di mia moglie» J. Charmichael, J. Greenwood.
Nuovo: «La scala a chiocciola» con Dorothy Mac Guire.
S. Paolo: «Avventura nella fantasia» techn. scope, L. Harvey, J. Mimieux.

Artisti: «Le bambole» con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida.
Belgio: «Avventure a Zanzibar» tech.
Corallo: «Finché dura la tempesta».
Eridano: «Baciami stupido» con Dean Martin, Kim Novak.
La Salle: «Assassinio al galoppatoio» di Agatha Christie.
Orpea: «L'imprendibile 880».
V. Veneto: «Werther sul sentiero di [illegible]» technicolor, scope.

Astor: «7 pistole per i Mac Gregor» techn. sc. R. Wood, F. Sancho, Fiory.
Berninl: «Il 7° sigillo» di Ingmar Bergman. Vietato minori anni 16.
Cibrario: «Totò al Giro di Francia» e «Ultima spedizione» R. Rossen.
Ellseo: «Queste pazze, pazze donne».
Massaua: «La vendetta dell'uomo invisibile» E. Schwiers, J. Borsody. Vietato ai minori di anni 14.
Odeon: «Un nostro a mezzo» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Starl: «Tamburi sul grande fiume» Richard Todd, M. Koch, techn. sc.

Adua: «Alle soglie dell'inferno».
Aurora: «Le avventure di Cheyenne Ellis» con Clint Walker.
Bresein: «Arte di amare» technicolor, scope, Sandra Dee, Bobby Darin.
Chatillon: 2 film «Passaporto falso» E. Constantine e «Legione straniera» con Crick e Crack.
Falchera: «Don Giovanni della Costa Azzurra» col. C. Jurgens, Ferzetti.
Lanteri: «Misteri giungla nera».

ECCEZIONALE PRIMA
OGGI al CRISTALLO
IL VERO RETROSCENA
DELLA GUERRA NEL
VIET-NAM

317° battaglione d'assalto
spietato
malvagio
deliberatamente crudele
gelidamente violento
un film
per uomini veri
per donne
capaci di comprendere
i loro uomini
in guerra
in amore

PREMIO SPECIALE AL FESTIVAL DI CANNES 1965 PER SOGGETTO E SCENEGGIATURA

E' LA ELLEGI CHE PRESENTA

Un'altra perla si è aggiunta alla collana dei «western» italiani
AL CORSO
UN SUCCESSO!
UN TRIONFO!!!

7 DOLLARI SUL ROSSO
TECHNISCOPE EASTMANCOLOR
E' la ELLEGI che presenta

3 NOMI
Paul NEWMAN
Joan COLLINS
Joanne WOODWARD
3 STARS
con la partecipazione di
Kirk DOUGLAS
QUANTO DI MEGLIO
POSSA OFFRIRE
IL CINEMA AMERICANO
Missili in giardino
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE
IMMINENTE NEL LOCALE
DEI SUCCESSI 1966
E' UN FILM RECORD

OGGI IDEAL OGGI
L'ultimo straordinario comicissimo film del 1966
A COLORI IN GRANDE SCHERMO
«... a pochi metri di distanza dal Colosseo, proprio dove si chiuse con un clamoroso spargimento di aurei lingotti la mancata super rapina dei 7 UOMINI D'ORO, ha inizio l'avventura di questo film che del precedente è una divertente parodia...»
dalla critica del «Giornale di Sicilia» del 27-4
Gregorio Napoli
MADRA presenta ASCOT-CINERAID
ALFIO IL SICULO · MEMMO DETTO ERFUGA · LAMBRUSCO L'EMILIANO · VESUVIO L'ACROBATA · MUCHELA IL MILANESE · PASSE PARTOUT IL VENDUTO

MONACI d'ORO
con RAIMONDO VIANELLO · MAGDA KONOPKA · MARC LAURENCE
REGIA B. ROSSI · EASTMANCOLOR-PANORAMIC · ALDO FABRIZI
UN FILM FINALMENTE PER TUTTI

AL CINEMA TORINO
2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER NIENTE E PER NESSUNO!

IL CARO ESTINTO
di TONY RICHARDSON
...un film di rara intelligenza... dieci con lode ai giovani protagonisti. E. p. «La Stampa» 11 marzo.
...un film che lascia il segno... g. m. g. «Gazzetta del Popolo» 11 marzo.

OGGI **CAPITOL** OGGI
LA STORIA PIU' INDIAVOLATA
DELLO SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
LA METRO GOLDWYN MAYER presenta:
DAVID NIVEN
FRANÇOISE DORLEAC
A CACCIA di SPIE
PANAVISION - METROCOLOR

UNA PASSIONE PROIBITA
UN «CASO» DA RISOLVERE
UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE
Imminente al CORSO

OGGI al **DORIA** UNA «PRIMA» SENSAZIONALE!
HOLLYWOOD GRAFFIA HOLLYWOOD!
All'età che tante ancora non ci pensano Daisy aveva già avuto tutto. A 15 anni l'amore. Marito a 16. Divorzio a 17. E la grande celebrità.

LO STRANO MONDO di Daisy Clover
robert redford · reddy m.dowall · ruth gordon

ARISTON
2ª SETTIMANA
IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Di Jacopetti e Prosperi
Vietato minori 14 anni

AUGUSTUS
STREPITOSA
JULIE CHRISTIE
«OSCAR 1965» per la migliore attrice del mondo in
DARLING...
(MIA ADORATA)

Il culmine di una fortunata e clamorosa stagione cinematografica
DOMANI al NUOVO ROMANO
Il film dell'amore - Il film della ribellione
DOPO IL SUCCESSO DI "TOM JONES" E DE "IL CARO ESTINTO"
TONY RICHARDSON HA DIRETTO
GIOVENTÙ, AMORE e RABBIA

*** REPOSI ***
Esaltato dalla critica, applaudito dal pubblico
TRIONFA
Il film più divertente del 1966
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
...uno dei film più nuovi che il cinema italiano ci abbia offerto negli ultimi anni, tutta una fresca cascata di ridarella per il pubblico di ogni età...
CORRIERE DELLA SERA
...Insomma, è un film divertente, e di questi tempi non è poco. La sua comicità è schietta, il pubblico ride a crepapelle...
STAMPA SERA
...L'omogeneità resta il suo maggior pregio, insieme con l'interpretazione, che è ottima. Un Gassman di gran vena; tutto angoli e scatti come sempre...
LA STAMPA

OGGI il GIOIELLO presenta
LA CRITICA ED IL PUBBLICO HANNO CONCORDEMENTE DECRETATO IL SUCCESSO DEL PIU' GROSSO «BEST SELLER» DEGLI SCHERMI DI NEW YORK
DIMENSIONE della PAURA
UN PIANO ARCHITETTATO DA UNA MENTE DIABOLICA
UNA FORMIDABILE INTERPRETAZIONE DI
MAXIMILIAN SCHELL - INGRID THULIN - SAMANTHA EGGAR
Regia di J. LEE THOMPSON
Per alcune scene di particolare emotività il film è stato vietato ai minori di anni 18

DOMANI all'AMBROSIO
Un cast eccezionale per un film eccezionale

AUDIE MURPHY
BRODERICK CRAWFORD
DIANA LORIS
RINGO IL TEXANO
REGIA: LESLIE SELANDER
MUSICHE DI NICO FIDENCO
CINEMASCOPE - TECHNICOLOR
La canzone «THE TEXICAN» è cantata da NICO FIDENCO - Dischi RCA

OGGI al VITTORIA: Grande «prima»
L'INCREDIBILE AVVENTURA DI 5 UOMINI E 1 DONNA CHE LOTTANO DISPERATAMENTE PER SOPRAVVIVERE
JOSEPH E LEVINE presenta
LE SABBIE DEL KALAHARI
TECHNICOLOR
una produzione EY ENDFIELD - STANLEY BAKER
con STANLEY BAKER · STUART WHITMAN · SUSANNAH YORK
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000.

SIST - Programmatori su elettronico
Il 2 maggio la Sist, in collaborazione con la Olivetti General Electric, inizierà un Corso rapido di programmazione e di specializzazione su calcolatore elettronico «Elea 4115 ». Orario 14.30-18.30 escluso il sabato. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio
Tipi brevettati del minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 743 121.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
877.875 Bertuzzi - Ortes invia « il tecnico subito » e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 20.45.

Sipariette porte pieghevoli via Campana, 15 t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Fiera di Hannover
Presso la Gondrand Turismo, via Giolitti 13/b, sono in corso le iscrizioni alla convenientissima combinazione aerea di domenica 8 maggio. Telefonare al 57.59.

Propaganda gas
Vi prega di visitarla, nelle sue Sale Vendita. Troverete i migliori apparecchi a gas ai migliori prezzi. Inoltre avrete assicurata l'assistenza degli apparecchi acquistati.

Senza firmare cambiali
In piazza Adriano 15, lato via Paolini, l'Organizzazione Fart vende a 12 rate libero mensili: Confezioni uomo signora ragazzo, tessuti, maglierie, pelletterie, calzature, orologerie, apparecchi fotografici, frigo, lavatrici, lucidatrici, lampadari, elettrodomestici, radio, giradischi, armadioni, salotti, mobili letto, cicli, carrozzelle, ecc. Dai dipendenti e pensionati statali si accetta, provvedendo direttamente a richiederli i graditi buoni Cipa.

Telerapido Bruni
tel. 653.852 economia serietà massima garanzia è quanto vi assicura la ditta per la riparazione rapida a domicilio del vostro televisore. Orario continuato 9 - 22.30.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530-237.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose poltrone da 266.000, tinelli da 43.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati Garibaldi 9. Rateazioni.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Superate le previsioni più ottimistiche

Il successo della Fiera di Milano conferma la ripresa dell'economia

Occorre attendere più di un mese per conoscere l'ammontare dei contratti conclusi - Tuttavia già è accertato che da tre anni le cose non andavano così bene - In aumento gli operatori stranieri (111.431 contro 97.321 del '65) Gli affari più cospicui interessano le esportazioni, ma anche per il mercato interno si è notato un sicuro risveglio

(Nostro servizio particolare)

Milano, 27 aprile.

Com'è andata la Fiera? Ogni anno migliaia di medi e piccoli imprenditori, di negozianti, o anche di semplici cittadini che non fanno parte del mondo degli affari, guardano alla grande manifestazione milanese con la stessa trepidazione con cui si consulta un barometro. Se indica bel tempo, sono pronti a slanciarsi con maggior entusiasmo nel proprio lavoro; se al contrario segna pioggia o tempesta, si preparano a ritirarsi prudentemente nel proprio guscio.

Quest'anno, se possibile, l'attesa per quel che sarebbe successo alla Fiera era anche più viva del solito. Molti avevano avuto l'impressione che, alla vivace ripresa verificatasi nell'ultimo scorcio del '65, fosse seguito un periodo se non di stanca, perlomeno di perplessità. Sarebbe durato a lungo o era una nuvola di passaggio? La prima risposta seria, documentata, avrebbe potuto darla proprio la Fiera.

A quarantotto ore dalla chiusura dei cancelli è ancor presto per conoscere questo responso in tutti i suoi dettagli. Occorreranno perlomeno 40-50 giorni perché i vari uffici fieristici elaborino la montagna di dati a loro disposizione; ma il tono, l'orientamento generale è già chiaro: la quarantaquattresima Fiera è stata un successo, il barometro propende nettamente verso il bello.

« Soddisfazione completa — ci ha detto il segretario generale, dott. Michele Franci, ricevendoci nel suo ufficio dove, dopo un mese di febbre, telefoni e via vai hanno ripreso un ritmo normale. — *In tutti i settori le previsioni e le speranze della vigilia sono state nettamente superate* ». E a dimostrare che non si tratta di una visione eccessivamente ottimistica, che le sue parole non sono dettate soltanto dall'amore che ogni padre nutre per la propria creatura, Franci — segretario della Fiera da venti anni — esamina con noi tutti i dati che gli sono pervenuti fino a questo momento, elencando obbiettivamente progressi e regressi e illustrandocene minuziosamente le cause.

Tanto nel numero degli espositori quanto in quello dei visitatori per esempio, c'è stato un lievissimo regresso previsto tuttavia. Talora addirittura programmato. Gli espositori sono stati 13.818, mentre l'anno scorso erano stati 13.892 cioè 74 in più. Il fatto è che la Fiera ormai è satura, entro le sue « mura » non c'entra più neppure il tradizionale chicco di miglio; basta concedere qualche metro quadrato in più a qualche padiglione — e alle volte è giocoforza concederglielo — ed ecco che si è costretti a chiudere la porta in faccia a coloro che vorrebbero entrare. Di questi 13.818 espositori 10.212 (10.251 nel '65) erano nazionali: 3606 (3641) stranieri. Ottantasette le nazionalità contro ottantasei dell'anno scorso.

Anche la folla dei visitatori quest'anno è lievissimamente diminuita rispetto al 1965: da 3.775.000 a 3.750.000, venticinquemila in meno. Ma Franci tiene immediatamente a sottolineare che a suo avviso i visitatori quest'anno avrebbero dovuto essere molti di meno. Preoccupato di soddisfare prima di tutto i desideri degli imprenditori e degli uomini di affari — in linea generale contrari a un eccessivo affollamento — egli conduce da tempo una politica di moderato « containement ».

Per quanto « programmati », questi regressi potrebbero suscitare qualche dubbio nel lettore smaliziato. E allora? Come si può dire che il barometro segni bello? In che cosa consistono i progressi della quarantaquattresima Fiera? Il grande passo avanti è dato dall'aumento degli operatori stranieri, degli acquirenti, venuti a Milano da ogni parte del mondo col preciso intento di far acquisti in Fiera.

Il totale complessivo di questi acquirenti stranieri è difficile da calcolare perché molti di essi entrano, trattano, concludono o no, se ne vanno, ripartono senza segnalare la loro presenza, senza iscriversi al Centro internazionale degli scambi. Ma la maggior parte — non fosse altro per servirsi di un interprete o per godere di una delle cento agevolazioni previste dall'organizzazione — si iscrivono regolarmente. Bene, quest'anno gli operatori stranieri regolarmente registrati sono stati 111.431 contro 97.321 del 1965. Il progresso (14.410 in più) è nettissimo.

Per quel che riguarda l'Europa la classifica per nazioni, in ordine di affluenza vede in testa la Francia seguita da Svizzera, Germania Occidentale, Spagna, Grecia, Belgio, Austria, Olanda, Inghilterra, Portogallo. Quella africana: Libia, Tunisia, Sudafrica, Isole Canarie, Algeria, Marocco, Somalia, Rau. Quella asiatica: Israele, Libano, Persia, Giappone, Siria, India, Cipro, Arabia Saudita. Quella americana: Usa, Argentina, Venezuela, Brasile, Canada, Cile, Perù, Messico. E non sono mancati neppure gli operatori australiani.

Quanto alla mole degli acquisti conclusi, come abbiamo detto all'inizio, bisognerà attendere circa un mese o mezzo per avere dei dati particolareggiati. Di alcuni grossi affari tuttavia si parla già ufficialmente: diecimila centralini telefonici alla Columbia Britannica (Canada), un accordo per il montaggio di nostre cucine a gas nel Congo ecc. Altri minori risultano dalle schede compilate dalle 55 hostess-interpreti che accompagnavano gli operatori stranieri registrandone le trattative e gli affari. Per semplice curiosità, con mano profana ne abbiamo smartabellata qualcuna: una impresa francese acquista compressori; un austriaco ordina settemila penne stilografiche, un tedesco passa commissioni a sei ditte diverse per articoli natalizi; greci e malgasci acquistano imponenti quantitativi di televisori. Sono migliaia, l'elenco potrebbe continuare per ore.

Si può dunque parlare di una « Fiera dell'esportazione »? Molti l'hanno battezzata così, ma si tratta di una definizione parziale, perché anche il mercato interno, sia pure in proporzione minore, ha dato indubbi segni di risveglio. Alcune ditte produttrici di macchine per l'editoria — per limitarci ad un esempio — hanno avuto tali ordinazioni che ancor prima della chiusura si sono affrettate a chiedere uno spazio maggiore per il padiglione del 1967. Un noto costruttore di macchine per la lavorazione del legno durante una cerimonia in Fiera ha affermato palesemente, di fronte a tutti, che da tre anni le cose non andavano in modo così confortante; un produttore di macchine utensili, a chi gli chiedeva perché esponesse a Milano anziché alla mostra specializzata di Bruxelles ha risposto che Milano è sempre Milano e il mercato interno ha la sua importanza.

Gaetano Tumiati

L'audace esperimento nell'aula borrominiana della Vallicella

Urla e fischi in una chiesa di Roma per la Messa dei cantanti capelloni

Centinaia di giovani, esclusi dalla manifestazione, tentano di sfondare a calci la porta fatta chiudere dalla polizia - Ragazze con le gonne sopra le ginocchia accolgono gridando i loro beniamini che cantano l'« Introito » in stile « beat » - La precisazione di un esperto di liturgia

Un complesso di « capelloni » durante l'esecuzione della « Messa dei giovani » ieri a Roma (Telef. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 aprile.

Zazzeruti e capelloni si sono dati appuntamento oggi pomeriggio nella sala borrominiana della Vallicella annessa alla chiesa di San Filippo Neri. L'interesse per l'annunciata esecuzione della « Messa dei giovani » si è rivelato vivissimo anche tra il pubblico degli anziani, e quello degli ecclesiastici.

Lo spettacolo è stato unico nel suo genere, anche per l'ambiente in cui avveniva. Suonavano i complessi dei « Barritas », dei « Bumpers » e di « Angel and the Brains », e buona parte del pubblico che ha assistito era formato di ragazzi e ragazze, alcune delle quali anche con le gonne ben sopra le ginocchia, secondo l'ultima moda. Per lo più si trattava di amici degli esecutori, specie dei « Bumpers », che ad ogni attacco venivano salutati da applausi, stridule urla femminili e fischi prolungati all'americana.

Il chiasso è stato così la nota dominante di questo audace esperimento di musica religiosa. La manifestazione ha avuto inizio alle 18,30. La sala borrominiana aveva presto dovuto chiudere la porta e dinanzi ad essa era stato posto un agente di polizia perché gli esclusi non entrassero a forza. All'interno avevano trovato posto a malapena tre o quattrocento persone. Per lo meno il doppio erano rimasti fuori.

Prima che uno dei « Barritas », facendosi il segno della croce, desse inizio alla manifestazione musicale, ha pronunziato alcune parole di presentazione il prof. Tommaso Federici, del Pontificio Istituto liturgico. E' stato molto prudente, ha messo in risalto che la « Messa dei giovani » non vuole essere rivale della musica sacra nelle chiese, ma è fatta « *di musica leggera e non altro* ».

Sotto la direzione del maestro Marcello Giombini, autore dei brani, i tre complessi hanno eseguito « Introito », « Gloria », « Graduale », « Credo », « Offertorio », « Sanctus », « Pater Noster », « Agnus Dei » e « Communio », accompagnando il canto con chitarre elettriche, batteria e organo, secondo il ritmo e la melodia della musica « beat ». Ha spiegato il prof. Federici che i testi parlati erano tratti dalla Sacra Scrittura, con linguaggio « *moderno ed accessibile, in modo che anche la teologia sia partecipata da più vaste masse di giovani* ».

Il domenicano padre Sinaldi ha avviato infine un libero dibattito, invitando però coloro che non avevano intenzione di prendere la parola a lasciare la sala e le immediate adiacenze. « *Stanno accendendo in cortile spese pericolose* » egli ha detto un poco preoccupato. I giovani che si trovavano nel cortile dell'oratorio, stanchi ormai di vociare, facevano ressa contro una porta, tentando di sfondarla a calci e a spallate. La fine della manifestazione musicale ha spento queste velleità. Quando ormai voci e suoni erano cessati, si è ripetuto nell'aula borrominiana, per una strana coincidenza, un episodio che era avvenuto nella sala ieri i tre complessi avevano tenuto le loro prove. Un vetro si è rotto ed una sezione, fortunatamente non grande, è caduta sul pavimento.

Filippo Pucci

Conferenza del pittore Becchis

L'importanza della natura nell'arte contemporanea

Arte e natura: non sempre in antitesi ma — ha sostenuto il pittore Mario Becchis parlando alla Pro Cultura femminile — unite talvolta « da una parentela più stretta oggi che nel passato ». Non è più il grandioso passaggio ottocentesco ad offrire all'artista motivi di lirica commozione, ma la scoperta del dettaglio: l'angolo d'un prato, lo splendore di una farfalla, una roccia tra l'erba, gli arabeschi di un lichene, le stratificazioni minerali, l'intrico dei rami contro il cielo.

« L'artista — ha detto — indaga questi aspetti minuti della natura come nuovi mondi da scoprire, li rappresenta come ideogrammi dell'arcano mistero dell'universo. Di ciascuno approfondisce e penetra tutte le possibilità di suggestione: i nomi di Pollock e di Wols sono un esempio dei nuovi rapporti, tra il mondo della realtà e i "fantasmi" dell'immaginazione creativa ».

Ieri sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale

Musiche da Scarlatti a Prokofieff nel concerto di Philippe Entremont

Sembra che il pianista Philippe Entremont preferisca i programmi variati a quelli concentrati in poche ma ampie opere di pochi autori. Anche il suo concerto d'ieri sera constava di pagine di gusti diversi, ed eccellenti. Più incuriosiva, per esser men nota, la *Seconda sonata, in re minore* di Prokofieff ventenne. Opus 14, è del 1912, del tempo cioè della più viva predilezione del pianoforte, il quale peraltro gli fu sempre caro, com'è provato dalla numerosa creazione di Sonate e di Concerti, essendone egli stesso esecutore esimio. E' naturale che in quell'opera tanto giovanile, e formalmente rischiosa, difetti qua e là ciò che l'esperienza poi suggerì. Ma i due caratteri durevoli nell'ulteriore produzione son già precisamente enunciati e per certi aspetti meglio commisti di quanto avvenne poi. Ad un fervore drammatico, ecco, si direbbe, d'un romanticismo saltellando, non sfibrato, come quello dei minori suoi connazionali, si alternava e spesso si congiungeva una spregiudicata impetuosità ritmica, talvolta attingente vigore e colore dal canto popolare, tal'altra diretta e naturale. Nel quattro tempi di questa *Sonata* emerge infatti ora un focoso lirismo, ora un impulso scattante, quasi virtuosistico e compiaciuto.

L'Entremont eseguì anche alcune sonate di Domenico Scarlatti, gli *Studi sinfonici* di Schumann, una giovanile Sonata di Mozart e *Pour le piano* di Debussy. Ricordando, sia pure approssimativamente, un altro suo concerto, non sembra abbia progredito, anzi... Fu allora notato, oltre l'evidente musicalità e la sicura destrezza, requisiti ancora oggi costanti, un equilibrio, una varietà, una distinzione stilistica. Iersera invece parve che il così detto « pianismo » e l'esibizione della potente sonorità dominassero. Specialmente ne soffersero le sonate scarlattiane: la ridondanza fonica esageratissima sciupava il fraseggio e la dinamica e l'espressione. Obbliose delle possibilità del clavicembalo, il concertista si compiacque di attacchi violenti, di percussioni dure, di inopportuni « lasciar vibrare ». Ne soffrirono anche i tempi mozartiani. Tanto spreco di energia cagionava frastuono e monotonia.

Il pubblico applaudì calorosamente.

a. d. c.

Leggete giovane!
Leggete di Zane Grey
"Il Ranger del Texas"
I NUOVI SONZOGNO
n. 5 L. 350

Conclusa l'inchiesta sull'Inghilterra - Stasera debutta la rivista di Johnny Dorelli

CRONACA TELEVISIVA
I «ribelli» e le bombette

Ieri sera si è concluso il documentario di Grau e Craveri « Al di là della Manica » sugli aspetti attuali e antichi dell'Inghilterra di oggi. Il documentario non ha avuto una vita facile. La seconda puntata è stata rinviata per Real Madrid-Inter; poi ancora rinviata per Inter-Real Madrid e infine trasmessa all'improvviso, senza che nessuno lo sapesse, di venerdì, in posizione arretrata. Molti l'avranno perso. Ed ecco la terza puntata conclusiva: un giro d'orizzonte sulle forme assistenziali, a quanto pare assai efficienti, sul grado di benessere della Gran Bretagna e sulla « ribellione » dei giovani, « capelloni » o simili.

Anche in questo finale Grau e Craveri hanno mantenuto il loro stile che è scorrevole e gradevole, senza divagazioni e senza compiacimenti calligrafici. Certo, il tempo a disposizione era relativamente scarso e alcuni degli argomenti richiedevano senz'altro uno scavo maggiore. Comunque il tentativo di dare obbiettivamente un panorama vivo dell'Inghilterra moderna è stato più che apprezzabile. Diremmo che il documentario è venuto opportuno dopo il film di Sordi « Fumo di Londra »: il tema del contrasto fra il vecchio e il nuovo che nella pellicola era in chiave di comicità e di divertimento, qui veniva ripreso in tono serio (ma non pedante) e si cercava di motivarlo.

Ci sembra che siano in programma altre inchieste su paesi europei: se è vero e se le trasmissioni saranno dell'onestà, piacevole e utile sostanza di « Al di là della Manica » non potremo che rallegrarci.

* *

Mentre dopo la Gran Bretagna andava in onda il filmato sulle scariche di pugni che si sono scambiati Tiger e Griffith, il secondo canale ci ha dato il racconto assai felice di « Avventure di mare e di costa ». La realizzazione di Moser era al solito di buona fattura, con momenti azzeccati di suspense e belle fotografie. Ma l'errore è stato di scegliere un racconto così fumoso, irritante, di un simbolismo quasi grossolano. Il personaggio del misterioso e inesorabile padrone dell'isola, che salvava i buoni e fulminava i cattivi e che parlava con insistenza di DIO, era ai limiti del grottesco e, diciamolo pure, del cattivo gusto: anche se Moser ha fatto di tutto per mantenere il clima e la recitazione su un piano di misura, la vicenda nel suo insieme aveva pretese moraleggianti e trascendentali inopportunabili.

Ha chiuso il canale « Orizzonti della scienza e della tecnica » che si è occupato del lavoro medico d'équipe.

* *

Stasera sul canale nazionale debutto della rivista « Johnny sera » con Johnny Dorelli, Paola Borboni e l'attrice cinematografica Margaret Lee. E' la quarta volta che Dorelli si presenta con un suo spettacolo. Speriamo che questa edizione sia migliore dell'ultima, piuttosto deludente. Mina sarà l'ospite d'onore della prima puntata. Seguirà « Tribuna politica » con la rubrica « Voce dei partiti » (comunicazioni del P.L.I., del P.S.I., del P.C.I. e della D.C.).

Il secondo canale si aprirà al solito con le inchieste di « Cordialmente » che precederanno un telefilm della serie americana « La via del coraggio » ricavato da un libro scritto dal presidente Kennedy: una serie accurata, di tono fra l'avventuroso e il didascalico, che rievoca la vita e le virtù civili di personaggi che contribuirono al progresso degli Stati Uniti.

Il Premio per la letteratura assegnato ad Antonio Barolini

Mestre, 27 aprile.

(b.) Questa sera nel ristorante « Amelia » è stato assegnato il Premio per la letteratura 1966 ad Antonio Barolini, vice direttore della Fiera letteraria. La consegna è avvenuta alla presenza di molti esponenti del mondo della cultura.

Antonio Barolini è stato premiato per la sua lunga e impegnata attività di poeta, narratore e giornalista. Numerose sono le sue opere: « La gaia gioventù », « Viaggio col velliero », « San Spiridione » e « Elegie di Croton » (Premio Bagutta 1950), oltre agli scritti apparsi su quotidiani e riviste specializzate. Antonio Barolini è stato per molti anni corrispondente de « La Stampa » dagli Stati Uniti. Durante il suo soggiorno in America egli ha anche pubblicato sul « New Yorker » un gruppo di racconti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15 —: **Bologna:** Incontro Italia-Urss di tennis per la Coppa Davis.
17 —: « **Il tuo domani** », informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: « Giramondo »,** cinegiornale con cartoni animati.
19,15: « **Quattrostagioni** », rubrica del produttore agricolo.
19,55: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Johnny sera** », varietà musicale con Johnny Dorelli, Paola Borboni e Margaret Lee.
22 —: **Tribuna politica,** a cura di Jacobelli. Comunicazioni del pli, del psi, del psi e della dc.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Cordialmente** ».
22 —: « **John Peter Altgeld: I moti di Haymarket** », telefilm americano per la serie « La via del coraggio », ispirata al libro del presidente Kennedy. Il personaggio ricordato questa sera è il governatore di Chicago che, verso la fine del secolo scorso, si batté in favore di otto anarchici processati per uno dei primi moti operai.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,30: La « rosa d'oro » di Montreux; 20: Telegiornale; 20,20: « Il piccione romantico », telefilm; 20,45: Telemondo; 21,40: Varietà musicale

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: L'antenna; 11,15: Musiche di G. F. Malipiero; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Canta Claudio Villa; 15: Giornale radio; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: L'album delle figurine; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,30: Cantanti del mio paese; 18,10: Musiche da camera di F. Liszt; 18,50: Montale parla di Montale; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Il concerto di domani; 20,30: Buccia di limone; 21: Concerto del violinista V. Suk e del pianista A. Rosenhazki: Brahms, Debussy, Paganini; 21,45: W. Beltrami e il suo cordovox; 22: Tribuna politica: Comunicazioni del pli, psi, psi e della dc; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

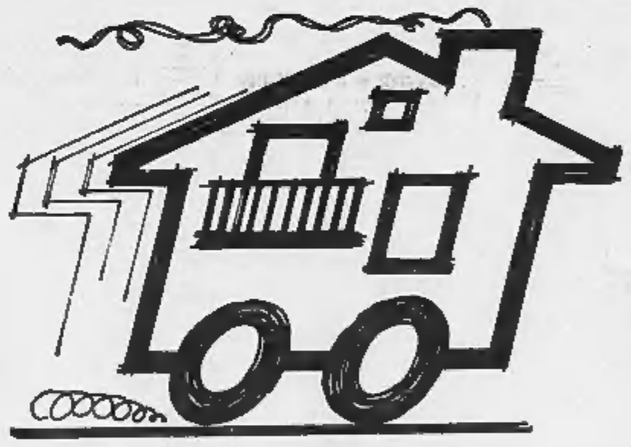
SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9,35: Giornale radio; 9,35: Giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Brani d'opera; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama; 17,30: Giornale radio; 17,45: « Adam Bede », romanzo di G. Eliot; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. R. Raimo: Storia dell'Africa; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Microfono sulla città: Matera; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canzoni indimenticabili; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura russa; 18,45: Musiche di J. Pachelbel; 19: I gruppi sanguigni; 19,30: Concerto di ogni sera: Biber, Dittersdorf, Schubert; 20,40: Musiche di E. Chabrier; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: L'arte di Busoni; 22,15: « Il serpente », racconto di I. Andric; 22,45: La musica, oggi: Cage.

TORINO ESPOSIZIONI



XVII MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DEL CAMPEGGIO E DEL CARAVANNING

28 aprile - 8 maggio 1966

☐ Tende - Roulottes - Carrelli - Rimorchi trasformabili - Casette smontabili o prefabbricate (da campeggio).
☐ Attrezzature ed accessori per campeggio e vita all'aperto.
☐ Articoli ed attrezzi per la pratica dello sport nautico, montano, della pesca e della caccia terrestre e subacquea.
☐ Articoli per l'abbigliamento sportivo.

INGRESSO DAL PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO

Orario: feriale 9,30 - 12,30 - 14,30 - 23,30
festivo 9 - 23,30

Biglietto d'ingresso L. 200 - Ridotto L. 100
(riduzioni Enal in vendita in corso Vittorio Emanuele 73)

Nuovo libro per le scuole sulla fame nel mondo

Milano, 27 aprile

(g. m.) Un nuovo libro per le scuole sulla fame nel mondo è stato presentato questa sera a Milano, alla presenza del sindaco Bucalossi. Autore del volume *Fame e sottosviluppo nel mondo* è il dott. Umberto Melotti, dell'Università di Pavia. L'opera si propone di contribuire alla diffusione fra i giovani del massimo problema del nostro tempo.

Durante la manifestazione è stata consegnata la medaglia d'oro dell'« uomo dell'anno 1965 » al comm. Igino Galli, presidente dell'« Organismo africano sviluppo iniziative comunitarie », che ha patrocinato la pubblicazione del volume.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 l.go dei Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18338, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte per la tariffa con l'aggiunto della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il valore della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 200 per chè eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

EFFETTUEREBBESI magazzinaggi depositi e consegne città e provincia. Telefonare 856-598.

GRU' idrauliche Mec per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori, Pellissero, Francia 21, telef. 753-989.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46, Telefonare 287-850. O609

OFFICINA liquida trapano Rosa Salmo, seghetti, presse, V. Sacrgio 26

ORMIG GT 3 torretta girevole completa impianto idraulico. Bonna Celia, via Susa 25. 0894

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 66, telefono 851-836.

VENDO pesa camion occasione tutte dimensioni e portate. Tel. 390-365.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. LAVORAZIONE carta e libri taglio circolare e in formato bianca stampa e imballo. Oddenino, telefono 883-183. 1001

AEROSOL Spray, lacca per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendite dirette Gasmol, strada Murroni 6. O545

ALPHA termomeccanica coprilavatrici, bellissimi, efficaci. Torino Cumiana 53 telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio vostra disposizione. O762

DECORAZIONI eseguiamo preventivo rapidamente Ducotone 12 mila, tappezzerie 18 mila. Telef. 484-306.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, pulizie esegue Bosco, telefono 883-380.

OFFICINA cerca lavoro continuativo torni paralleli fresa verticale. Telefonare 890-995. 1001

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECARI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. AFFARONE cediamo avviatissimo negozio cartoleria dilazionando. Riva, via Marzini 1. O140

A. AFIA, Piazza Milano 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende, Ifima, via Mercanti 10, telefono 540-879.

A. AVVIATISSIMA ditta ferramenta, macchine utensili forte reddito cerca finanziatore. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AVVIATISSIMO negozio latteria centralissimo cediamo miglior offerente. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Valfina, v. Andrea Doria 15.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 2.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL 1,60 % FISSO MENSILE; RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). telefono 542-834.

A. 1.000.000 500.000 contanti, cediamo avviatissimo negozio pettinatrice. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cedesi cartolibreria vicinanze complesso scuole e chiese zona commerciale. Telefonare 768-931.

AFFARONE urge cedere causa trasferimento cartolibreria giocattoli, 600 mila. Telefonare 581-694. O914

AGENZIA compra-vendita Sessi, Garibaldi 5, cede caffè superalcolici, 3.200.000. O110

AGNELLERIA cedesi causa motivi famiglia. Telefonare 694-164.

ATTENZIONE! Caffè bar cremeria centrale angolare forte lavoro sicura fortuna famiglia cedesi occasionissima 15.000.000, eventuali facilitazioni. Spima, Sacchi 34.

ATTREZZATO vendo bar avviato 8.500.000 trattabili dilazione pagamento affitto 30.000 mensili con alloggio. Telefonare 489-062.

AUTORIMESSA splendida posizione su corso mq. 2000 affittasi. Telefonare 544-456. 20482

AUTORIMESSA zona Santa Rita, capacità 200 macchine, cedesi 4 milioni 500.000. Telefonare 531-423.

BAR torrefazione centrale, orario ridotto, cedesi 6.500.000 permutasi con alloggio. Rivara, Re Umberto 68.

CAUSA decesso urge cedere centro Azota alimentari frutta verdura modernamente attrezzato 3.000.000 trattabili facilitazioni. Telefon. 48-295 Ivrea. 23008

CAUSA malattia cedo negozio drogheria zona olio. Telefonare 276-016.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Laboratorio galoterio bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo.

CEDESI centralissima confezioni signora, maglieria, biancheria, bigiotteria, borse. Telefonare 553-975.

CEDESI panetteria alimentari, zona S. Rita, 200.000 giornaliere controllabili. Telefonare 396-269.

CEDESI libreria causa malattia zona semicentrale prezzo convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino». A45312

CEDESI Visitrance Piemonte avviatissimo autoforniture, lubrificanti, macchine cucire, distributori carburanti. Telefonare 877-712.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, zona commerciale, 3.500.000 trattabili. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcoolico, 18.000 giornaliere, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, utensileria, zona commercialissima, vero occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, eventuale garanzia. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, pasticceria con laboratorio, modernissimo, eventuale garanzia. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, trattoria, gioco bocce, biliardo. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, 130.000 giornaliera controllabili, 9.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa decesso cartolibreria, ottica, articoli regalo, avviamento pluridecennale, bloccansi con merce 6 milioni. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi reddito netto 400.000 mensili. O914

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede torrefazione arredamento moderno, bloccansi con merce 4.000.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, bloccansi con merce 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa salute bottiglieria esportazione, zona commercialissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi accessori auto 70.000 giornaliere, avviamento pluriannale, zona commerciale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria zona commerciale, permuterebbe eventualmente con alloggetto. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa urgente aspetto accasciatura per signora 370.000 mensili dimostrabili, 2.000.000 dilazionabili. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo vini e liquori con licenza di drogheria trasformabile in torrefazione. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria e confezioni per bambini, 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede antiquariato arredamenti artistici avviamento pluriannale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, arredamento moderno 40.000 giornaliere controllabili, alloggio 3.000.000. O914

DISPONENDO vicinanze Torino alloggio negozio compra vendita qualsiasi merce proveniente Ente Aste Fallimentare offresi gerenza. Telefono 515-241. O343

DISPONGO locali uffici, occorrendo capitali, accetterei combinazione commerciale, industriale. Telef. 683-741.

DROGHERIA avviata zona commerciale cedesi. Tel. 786-802 ore 14-15.

FERRAMENTA utensileria cede attrezzatura licenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino».

FINANZIAMO autoveicoli immobili azienda in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmatar, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura bellissimo zona Francia vendesi oppure gerenza. Telefonare 730-539. A44857

LAVASECCO gettone ottima zona cedo. Telefonare 343-958.

LAVASECCO gettoni tre casti centrale vendo. Telefonare 335-673.

NEGOZIO elettroimaggio cedesi zona Crocetta, attrezzatissimo, affare trattasi direttamente. Tel. 599-301.

OROLOGERIA, oreficeria, avviatissima, zona commerciale, svendo causa partenza. Telefonare 517-803.

PASTIFICIO cedo 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Troglia, corso Regina 168.

RIVENDITA pane cedo 3.300.000 120 kg. Incasso 40.000. Telefono 512-677. O107

RIVENDITA pane kg. 260 giornalieri cede Rivara, Re Umberto 66.

RIVIERA cedesi ristorante bar pensione 54 letti. Tel. 70-075 Borghetto.

SALUMERIA 40.000 giornaliere 1.300.000 causa malattia zona grande sviluppo. Telef. 297-157.

SIAT, 545-596, 2.500.000 contanti rimanenza dilazionata cede bar superalcoolici, biliardo 45.000 giornaliere.

SIAT 545-596 drogheria supermercato fronte corso 120.000 giornaliere cede 2.500.000 rimanenza dilazionata. O107

STUDIO tecnico professionale arreda lo attrezzato centrale cede affitto anche parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7635 — Torino».

TINTORIA cedesi causa maternità, con tre rami abitabili. Tel. 631-306.

TORREFAZIONE orario ridotto 70 mila giornaliere cede Rivara, Re Umberto 68. 0903

VENDESI negozio acconciature barriera Milano, facilitazioni pagamento. Telefonare 272-894.

VENDO negozio chincaglieria giornali profumeria cartoleria. Tel. 268-160.

VERNICIATURA a fuoco avviata attrezzatissima cedesi serietà dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 2001

800.000 contanti cedesi frutta - verdura avviato causa maternità. Telefonare 299-833. A45404

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154.

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alto reddito. Telef. 581-694.

A.A. VICINANZE Torino svendiamo cascina libera 12 giornate 3.350.000. Riva, via Mazzini 1. O140

A. ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O778

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) massima amministrazione. Telefonare 515-318.

A. ACQUISTEREI villette cassette libere Torino o vicinanze. Telefonare 791-617. O140

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 237-775. O839

A. AERONAUTICA 3.700.000 più 2.000.000 mutuo 2 camere tinello nuovi. Telefonare 779-191.

A. AFFARE occasionissi Via Cumiana 16 alloggi due camere, cucinino da 4.200.000; tre camere, cucinino da 6.300.000. Minimo contanti, parte mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 547-502. O986

A. ALLOGGETTI signorili liberi semicentrali vendo. Facilitazioni maggiori legge edilizia. Telefonare 683-741.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere servizi, 4.300.000; 3 camere servizi, 6.100.000; 4 camere servizi, 7 milioni 500.000; negozi adatti a tutti generi, vende impresa, via C. Battisti 6, Grugliasca. Telefoni 785-268, 790-351. O890

A. APPARTAMENTI Confinante Mirafiori rifinitura pregiata. Tre camere, cucinotto, servizi da 7.700.000. Visitatevi Accesso cantiere da angolo Unione Sovietica 495. Telefono 547-502, Edilcasa.

A. APPARTAMENTI centrali signorili varie superfici via Ormea angolo Silvio Pellico. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 553-483.

A. APPARTAMENTI lussuosi, case signorile, 1-2-3 camere, tinello, servizi, impresa vende 100.000 mq. Mutuo, dilazioni, Telefonare 531-423, 276-982. O115

A. CONSULEDILE vende 4.200.000 recente camera tinello cucinino doppia aria, corso Potenza angolo via Foligno. Telefonare 779-191.

A. CONSULEDILE vende piazza Carducci doppie aria, signorile, nuova, camera tinello, rara occasione. Telefonare 779-191. O932

A. DOMO Grossato inizio frazionamento stabile ultimato giugno, alloggi ottimamente disposti 1-2 camere tinello cucinino forte mutuo dilazioni. Telefonare 779-191.

A. CORSO Siracusa 127 (Piazza Pitagora) grandiosi alloggi due-tre-quattro camere, cucinotto, servizi. Prezzi 4.900.000, 7.600.000, 9.900.000. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 553-483, Edilcasa.

A. FIAT Mirafiori via Onorato Vigliani 1.200.000 camere più mutuo, rifinitissimi signorili 1-2 camere tinello in stupendo complesso residenziale. Telefonare 779-191.

A. FINANZIAMENTI SU CASE, ALLOGGI CONCEDONSI IN 3 GIORNI, MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. OBUGLIASCO vendiamo 4 milioni 500.000 tre camere servizi contanti 2.500.000 rimanenza 33.200 mensili. Telefonare 531-423.

A. OCCASIONI svendiamo villette, cassette libere, qualsiasi località da 1.500.000 a 10.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi gadibilissimi 1-2 camere salottino cucina prezzo eccezione 95.000 mq. Telefonare 779-191.

A. RIVOLI Strada Antica Alpignano (100 metri da corso Susa) alloggi ballissimi due-tre camere servizi 3.900.000 - 5.250.000. Telefonare 547-502, Edilcasa. O986

A. VIA Pietro Cossa 106 signorili appartamenti due, tre camere, servizi salone tre camere, biservizi. Prezzi convenienti. Facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 547-502.

A. 5.400.000 vendiamo a 250 metri corso Francia 3 camere cucinotto entrate separate ripostiglio 1.800.000 contanti, mutuo 2.100.000 rimanenza 24.900 mensili. Telef. 531-423.

A. complesso residenziale collinare grandioso parco 30.000 zona sportiva attrezzata vista incantevole tutta la città e cerchia montana. Ferrari, corso Casale 104. San Mauro, telef. 556-855, 556-104.

ABITABILE via Brandizzo camere tinello cucinino, esentasse. 4.300.000. Telefonare 518-738. O993

ACQUISTASI alloggio villetta terreno, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 530-163.

A Torre del Mare, Borgaglo, incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, Tel. 332-190, 312-487.

ACQUISTEREI dintorni Torino cascina anche rustica 3-4 camere annesso piccolo terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1511 — Torino».

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTEREI villetta zona precollinare 4-6 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7663 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25, telefono 657-324.

ACQUISTO contanti alloggio semicentrale 1-2 camere servizi liberi. Telefonare 487-055. O846

ADIACENZE Abruzzi-Paschiera vendo signorile appartamento, salone, 2 camere, camera donna, cucina, biservizi e ingressi. Tel. 536-821. O736

ADIACENZE piazza Carducci vendo ultimi signorili alloggi da L. 2 milioni 500.000 vano; mutuo, dilazioni. Visite ore 15-18 via L. da Vinci 24, Tel. 538-821. O736

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere, comfort moderni. Tel. 537-496.

AFFARE Torino vendesi casa 6 alloggi palazzo 1883 signorile vani 15. Reddito 7%. Telefonare 687-623.

AFFARE tra Rivoli-Alpignano, meraviglioso alloggio nuovo, due camere tinello cucinino, 4.500.000 facilitando. Telefonare 324-831. O153

APPARISSIMO ultimi 6 alloggi 15 camere nuova costruzione tutti comfort vicinanze Torino reddito 100.000 mensili svendonsi 15 milioni. Tel. 271-959. O25

AGLI eccezionali ultimi alloggi signorili ampio tinteggiatura, vendita diretta, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Corso Bramante 41, telefono 530-047. O177

ALA di Stura privato acquista villa o cassette con giardino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 395 — Torino». 2001

ALLA casa dei 2000 corso Francia Aeronautica, giardino, piscina privata, ristorante, bar, sale gioco, vendiamo dilazionando appartamenti signorilissimi grandi e piccoli, locali adatti negozi, supermercato, magazzino e laboratorio. Telef. 798-403.

ALLOGGETTI minimi 1 camera cucinetto bagno vendo paraggi Brunelleschi, Francia. Tel. 537-496.

ALLOGGETTO nuovo libero paraggi piazza Robilant due camere servizi terrazzo bagno lusso. Telef. 655-782.

ALLOGGI liberi e occupati zona Parella vendonsi 1.400.000-1.500.000 camera. Telefonare 773-029.

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica fronte corso Francia, mutuo S. Paolo, vuoti ed affittati, vendonsi direttamente. Telefonare 779-937.

ALLOGGI signorili 2-3 camere 1 milione rimanenza mutuo, corso Francia Lancia cantiere via Antica Rivoli 24 interno. Telefono 882-882.

ALLOGGIO due camere cucinino servizi 5.100.000 vendo Michelino palazzo, bellissimo. Tel. 364-788.

ALLOGGIO zona spaziosa (piazza Cimaro) due camere, tinello, 3 milioni più 3.000.000 mutuo. Torincasa 515-318. O150

ALLOGGIO signorile (Sovistica 497) due camere tinello cucinino 5 milioni 600.000 facilitando. Torincasa, 515-318. O150

ALLOGGIO spazioso rialzato, via Carli 25, camere cucina termobagno 4.200.000 facilitando. Torincasa 515-318. O150

ALLOGGIO vuoto (Lucento) cinquina 2 grandi camere tinello tutti servizi 5.900.000. Tel. 553-603.

ALLOGGIO zona S. Donato due camere cucina servizi occasione vende 5.600.000. Rossin, Principe Oddone 3. O846

APPARTAMENTI via Duino 29 zona Campidoglio. Prezzi eccezionali 2 camere 2.300.000; 3 camere 3.300.000 basiano 600.000 contanti. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO precollinare lussuoso, doppi servizi, garage, 20 milioni vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO 1961 (via Duino) libero due camere tinello cucinotto garage 7.200.000 compreso mutuo. Telef. 553-603 O778

ASSICURAZIONE acquista mura negozi affittati Torino se sfitti. Telefonare 512-677. O107

ASTI privato vende alloggio nuove condizioni inabitabili. Telef. 28-96.

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondata giardino pensile, 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41, telefono 630-047. O177

AUTORIMESSA 1350 mq, reddito 9%, vendesi 43.000.000 oltre mutuo. Telefonare 530-163. O872

BORDIGHERA posizione meravigliosa vendonsi in villa alloggi signorili 2 o più camere, servizi, garage, giardino. Telefonare 519-770.

BRUSASCO su strada provinciale vendesi fabbricato vani 30 e vasti giardini, riscaldamento centrale, adatto industria albergo istituti. Rivolgersi Bozzetti Carla, via Mazzini, Brusasco.

CAMERA cucina termosifone accessori 1.000.000, rimanenza 30.000 mensili, zona Bernini. Telef. 487-697.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefono 271-959, O497

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri ampia cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 881-805. O6

CASA Pianezza 27 camere signorile perfettamente rifinita vendesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino».

CASA 27 camere paraggi piazza Massaua termo centrale bagni, privati vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino». 0894

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Telef. 558-556.

CASETTA ammobiliata Valle Lanzo alt. 1100 vendesi dilazionando lire 2.350.000 trattabili. Tel. 485-300, 485-390. A43407

CASETTA centro Pino due alloggi 4 vani, 2 bagni, terrazzo, garage, giardinetto vendesi. Richiesta 14 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino».

CASETTA strada Cartman 700 mq giardino 4.300.000 vende Rivara, Re Umberto 68. O903

CASETTA valle Lanzo 1100 altitudine 2 camere cucinino 2.800.000. Telefonare 536-183. O672

COLLEGNO zona residenziale vendo o permuto progetto 60 camere. Telefonare 782-003. 1001

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici 1200 servizi. Telefonare 981-812. A39010

CORSO Francia, Bernini vendo 6 milioni 800.000 muri negozio alimentari, reddito garantito 7,50%. Telefonare 538-821. O298

CORSO Francia 85 Cascine Vica Rivoli con lire 700.000 per camera potete acquistare direttamente dall'impresa ampi spazios alloggi 1-2-3 camere servizi. Eccellente mutuo, rateazioni fino 10 anni. Informazioni telefonare 584-674. 1001

CORSO Francia 276. Vendesi direttamente magazzino seminterrato pronto mq. 670 libero, passaggio carrale, volendo negozio esposizione su corso, ufficio, alloggio. Interessante speciali rateazioni mensili oltre mutuo. O335

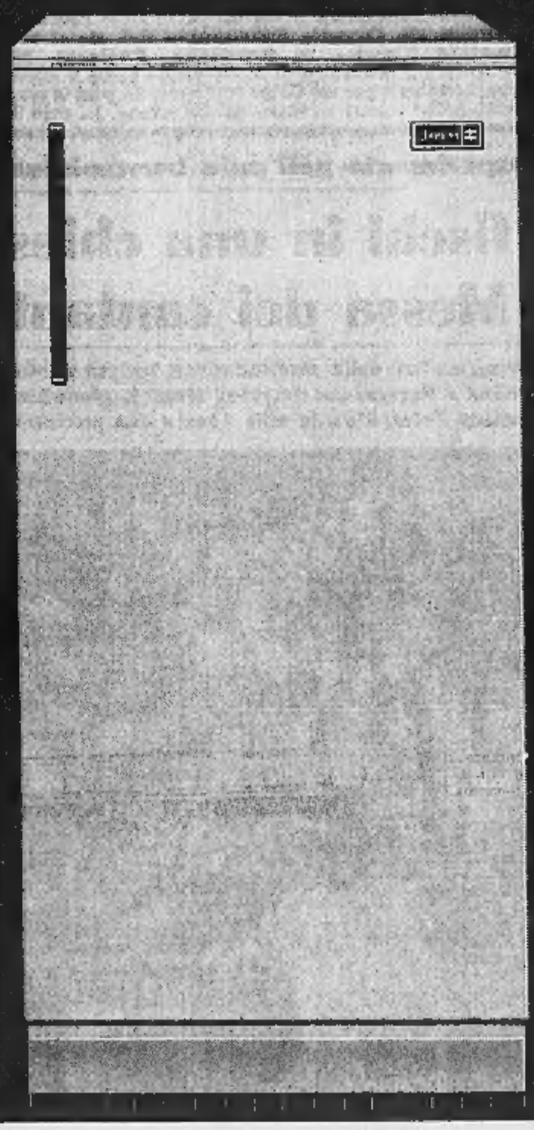
(Continua a pag. 10)

Voglio un frigorifero moderno, spazioso automatico...
con tutto il freddo che ci vuole
...anche per i surgelati, e che duri tutta la vita!

...chiedo troppo ?

no, Lei chiede Zoppas!

Zoppas



"Grandfreezer" Zoppas è veramente un gran frigorifero!
Ha la più ampia superficie refrigerante per dare più freddo ai vostri cibi (anche surgelati).
Un'amplissima cella in acciaio porcellanato.
Lo sbrinamento automatico.
La chiusura porta con guarnizione magnetica.

BIBITE
BORGOFRANCO

DIFENDONO DALLA SETE TUTTA LA FAMIGLIA
formato grande per la casa

Una prova comune di buona volontà

Sindacati e Confindustria si incontrano il 6 maggio

Gli imprenditori hanno accettato una proposta della Cisl, Uil e Cgil per un primo colloquio «esplorativo» - Saranno esaminate le possibilità di riprendere le trattative per i più importanti contratti collettivi di lavoro - Ieri hanno scioperato metalmeccanici, alimentaristi e cementieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

E' molto probabile che entro la prossima settimana, malgrado un certo inasprimento di rapporti determinato dagli scioperi odierni nelle aziende metalmeccaniche, alimentari e cementiere, possa tornare nell'intero settore industriale un'atmosfera di distensione, che permetta alle parti di risolvere i maggiori problemi sindacali del momento e di sbloccare i negoziati sul rinnovo di numerosi contratti che, nel complesso, riguardano oltre tre milioni di lavoratori. Le maestranze sono provate da lunghe agitazioni, che hanno comportato notevole perdita di salario; le industrie si vanno orientando verso la ripresa delle trattative per i rinnovi contrattuali, valutando giustamente l'esigenza di ristabilire la normalità della produzione; i competenti organi di governo auspicano il superamento delle difficoltà che hanno caratterizzato per lungo tempo le relazioni fra imprenditori e lavoratori, con pregiudizio delle rispettive esigenze e, talvolta, dell'interesse collettivo.

Le segreterie confederali della Cisl, della Cgil e della Uil hanno invitato la presidenza della Confindustria, dandone comunicazione all'Intersind-Asap per le imprese a partecipazione statale, a fissare la riunione interconfederale, già prevista per il 27 aprile, entro il 6 maggio. Le stesse organizzazioni hanno fatto presente, se la richiesta non sarà accolta, che scioglieranno la riserva per «ulteriori decisioni a livello confederale». L'invito della Cisl, della Cgil e della Uil è stato senz'altro accettato dalla Confindustria, la quale ha convocato la riunione per il 6 maggio, cioè dopo tre giorni dall'ultimo sciopero dei siderurgici.

In tale sede, ciascuna organizzazione riferirà sulla «ricognizione» compiuta presso le categorie interessate al rinnovi dei contratti, per promuovere la ripresa dei negoziati; nello stesso tempo si dovrebbe impostare la discussione sulla proposta della Cisl per un accordo-quadro sulla contrattazione collettiva. Questi fatti dovrebbero far rientrare definitivamente la minaccia di uno sciopero generale, espressa ancora ieri dalla Cgil, e portare ad una significativa «tregua» in campo industriale.

Nel commentare l'iniziativa dei sindacati, il segretario confederale della Uil, Corti, ha affermato: *«Abbiamo dato una prova di buona volontà che, a nostro giudizio, merita di essere apprezzata da tutti coloro che vogliono veramente una distensione della situazione sindacale. Noi auspichiamo che il presidente Costa, il quale in altre situazioni ha saputo dare prova di grande realismo, possa anche in questa importante circostanza fare assumere alla Confindustria una decisione costruttiva e rispondente agli interessi generali».*

Le astensioni odierne dei metalmeccanici, degli alimentaristi e dei cementieri hanno avuto un andamento piuttosto difforme da zona a zona e da azienda ad azienda. Particolarmente nel settore metalmeccanico vi sono state parecchie industrie, oltre alla Fiat, dove, secondo le associazioni imprenditoriali, il numero dei presenti è stato quasi totale. I sindacati sostengono invece che le maestranze hanno aderito in massa all'agitazione, raggiungendo fra gli operai percentuali del 99% a Genova, del 97% a Brescia, del 95% a Venezia e a Napoli.

Le organizzazioni dei metalmeccanici, insieme, confermano le agitazioni programmate per i prossimi giorni fino a quella del 3 maggio, ultima della serie, negli stabilimenti siderurgici. Per il 2 maggio è stato anche confermato uno sciopero di 24 ore dei postelegrafonici e dei telefonici di Stato, non essendo avvenuto alcun fatto nuovo nella vertenza per la riforma dell'amministrazione e la definizione dei vari problemi economici e normativi della categoria. Il personale delle Poste e dell'Azienda dei telefoni di Stato (comunicazioni a grande distanza) sciopererà dalle 0,01 alle 24 del 2 maggio, mentre i dipendenti viaggianti si fermeranno dalle ore 20 di domenica 1° maggio alla stessa ora di lunedì.

Giancarlo Fossi

Traffico bloccato a Milano da cortei di scioperanti

Non si sono avuti incidenti

Milano, 27 aprile.

(g. m.) Oggi hanno scioperato i metalmeccanici di Milano e provincia, ed i loro cortei hanno intralciato il traffico cittadino. Decine di migliaia di lavoratori si sono radunati in Piazza Castello per un comizio di protesta indetto dalla Cgil. Il comizio è durato dalle 10,30 alle 11,45. Polizia e carabinieri hanno disciplinato il transito dei cortei per la via cittadine. Non si è avuto alcun incidente, ma le zone adiacenti a Piazza Castello sono rimaste a lungo bloccate. Tutte le linee dell'Atm non hanno potuto transitare per il Foro Bonaparte, né per via Dante e piazza Cairoli.

Per lo sciopero degli alimentaristi, la Centrale del latte è rimasta bloccata, ma ieri molte latterie si erano procurate delle scorte. E' annunciata la ripresa degli scioperi dei ripartitori postali di via Ferrante Aporti, che per una settimana, con la loro agitazione, avevano tenuto in sospeso la corrispondenza in arrivo a Milano. Ieri e oggi i postini sono riusciti a distribuire quasi tutta la posta in giacenza, malgrado i ripartitori abbiano effettuato il minimo del lavoro previsto dal contratto. La tregua osservata dai ripartitori potrebbe essere interrotta già domani.

Contrasti fra i sindacati per il contratto delle mondine

Vercelli, 27 aprile.

(v. n.) Avrà luogo domani pomeriggio il secondo incontro fra le parti interessate alla stipulazione del contratto salariale dei lavoratori addetti alla monda e al taglio del riso. Il precedente incontro era avvenuto il 21 aprile. Le richieste delle organizzazioni sindacali dei lavoratori si differenziano sul punto «salario»; sulle altre richieste, e cioè il miglioramento del vitto, l'istituzione di un'indennità di malattia in aggiunta al trattamento Inam e la riduzione dell'orario di lavoro da 8 a 7 ore giornaliere, esiste pressoché uniformità di indirizzo.

Per quanto riguarda il salario per i lavoratori locali, che viene preso per base anche per stabilire quello dei lavoratori forestieri, la Cisl e la Uil, per 7 ore di lavoro, hanno chiesto 3010 lire al giorno contro le 2760 pattuite lo scorso anno; la Cgil chiede invece 3500 lire. Per i forestieri, il salario dovrebbe aggirarsi intorno a un 7 per cento in meno, non l'aggiunta però del vitto e delle spese di viaggio. Lo scorso anno il contratto era stato sottoscritto dalla Cisl e dalla Uil; la Cgil si era astenuta

Il comitato psi-psdi esamina i principali temi della fusione

Pieno accordo per realizzare il partito unico entro dicembre - Gli altri punti trattati: elezioni amministrative, sindacati, politica estera, enti locali - Approvato il manifesto comune per il 1° maggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

Gli aspetti politici e programmatici del nuovo partito socialista unificato sono stati esaminati stamane dal Comitato misto psi-psdi, che si è riunito nella sede socialista. Il dibattito, durato tre ore sotto la presidenza dell'on. Nenni, si è sviluppato sulle relazioni presentate nella prima seduta di venerdì 22 aprile dai segretari dei psi, De Martino, e del psdi, Tanassi. Stamattina De Martino era assente, trattenuto a Napoli da una lieve indisposizione. A fianco di Nenni sedevano Tanassi e il vice segretario del psi, on. Brodolini.

Prima di approfondire l'analisi politica, il Comitato ha approvato all'unanimità il manifesto comune dei due partiti per il primo maggio. Questa data — dice il manifesto — è «l'auspicio più suggestivo ed impegnativo per l'unificazione di tutti i socialisti». Ricordando che il primo maggio fu scelto nel 1889 dall'Internazionale socialista come «manifestazione universale per la giornata lavorativa di otto ore», il documento afferma che da allora «molto cammino si è percorso, molto ne rimane da percorrere». E continua: «Miseria, disoccupazione, squilibri economici e sociali non sono del tutto debellati e colmati. La condizione operaia, contadina, impiegatizia rimane esposta all'instabilità e qualche volta all'arbitrio».

Constatando che si è appena iniziato «il nuovo corso della programmazione economica con le grandi riforme che comporta», il manifesto rileva che la democrazia e la Costituzione repubblicana nate dalla Resistenza «non sono ancora al riparo da ogni minaccia». Anche la pace — prosegue — è insidiata dagli sciovinismi di potenza e dai residui e nuovi appetiti di egemonia imperialistica. In questa situazione «l'unificazione socialista è volta ad organizzare un partito in grado di risolvere questi problemi nella democrazia e nella libertà, base insostituibile e frontiera del socialismo».

«Con l'appoggio e l'adesione dei lavoratori — conclude il manifesto — l'unificazione sarà un grande fatto di popolo, un fattore potente di acceleramento verso nuovi traguardi di eguaglianza».

In termini cordiali e costruttivi il Comitato misto ha poi affrontato i cinque temi fondamentali dell'unificazione.

POLITICA ESTERA — Pur confermando la sostanziale fedeltà dell'Italia alla Nato, gli oratori socialisti (fra i quali Cattani e Vittorelli) hanno chiesto che nella «crisi dell'Alleanza atlantica» il partito unificato solleciti una revisione degli accordi puntando, a parere di Cattani, sull'alternativa alla politica di De Gaulle.

Per Vittorelli, ispirazione essenziale del partito unito dovrebbe essere il neutralismo, anche se questa scelta non potrà essere condivisa dal governo di coalizione, le cui componenti non sono soltanto socialiste.

PROBLEMA SINDACALE — Su questo aspetto delicato, nella riunione di stamane non sono emersi contrasti apprezzabili fra il psdi e il psi. Orlandi ha insistito, accettando le proposte di De Martino, che gli aderenti al nuovo partito siano liberi di scegliere il loro sindacato, ma ha chiesto un indirizzo comune per tutti sul terreno sindacale. Anche Vigilanesi, segretario dell'Uil, ha concordato con le posizioni di De Martino, favorevole però alla preparazione di un unico sindacato per i socialisti.

TEMPI DELLA FUSIONE — Il Comitato si è mostrato concorde nel fissare per il prossimo autunno la costituente, con da realizzare l'unificazione entro dicembre con i congressi straordinari dei due partiti. Orlandi ha esortato a procedere «con slancio e rapidità».

ENTI LOCALI — Matteotti e Venturini (psi) hanno sostenuto l'esigenza di formare giunte locali e regionali di centro-sinistra, soggiacendo alle amministrazioni con i comunisti dove l'unica soluzione sarebbe il commissario. Specialmente l'on. Matteotti si è schierato su linee di intransigenza verso il pci, che ha definito «partito non democratico» con il quale non sono possibili ipotesi di collaborazione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE — Dinanzi all'impossibilità di andare alle elezioni del 12 e 13 giugno con liste comuni, il psi e il psdi si sono impegnati a «sensibilizzare la base sui programmi dell'unificazione».

Nella riunione si è anche accennato, in forma generica, alla struttura organizzativa del partito che dovrà essere «nuova e moderna». E' uno degli argomenti da vagliare nella prossima seduta in programma per venerdì 29 aprile. Dal 19 al 24 maggio il segretario del psdi, Tanassi, andrà a Bonn e a Berlino, dove incontrerà il presidente della socialdemocrazia tedesca Willy Brandt e altri dirigenti.

l. f.

Sgomberato un palazzo che sta per crollare cento persone spaventate fuggono di notte

A Milano - L'allarme dato da un industriale che vede le pareti della sua camera gonfiarsi con larghe fenditure nei muri - Evacuati 48 appartamenti dello stabile di 8 piani costruito 4 anni fa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 aprile.

Uno stabile di otto piani costruito quattro anni fa è stato fatto sgomberare la scorsa notte dopo che in alcune pareti si erano aperte larghe fenditure. Cento persone fra cui tre donne in attesa di diventare madri, hanno lasciato spaventate le loro abitazioni e hanno trovato ospitalità negli alberghi, presso parenti ed amici.

A dare l'allarme verso le 23 è stato il signor Ezio Merini, di 34 anni, industriale che abita con la moglie Marisa Luzzi e la figlia Giovanna, 2 anni e Susy, di 40 giorni, in un appartamento al secondo piano.

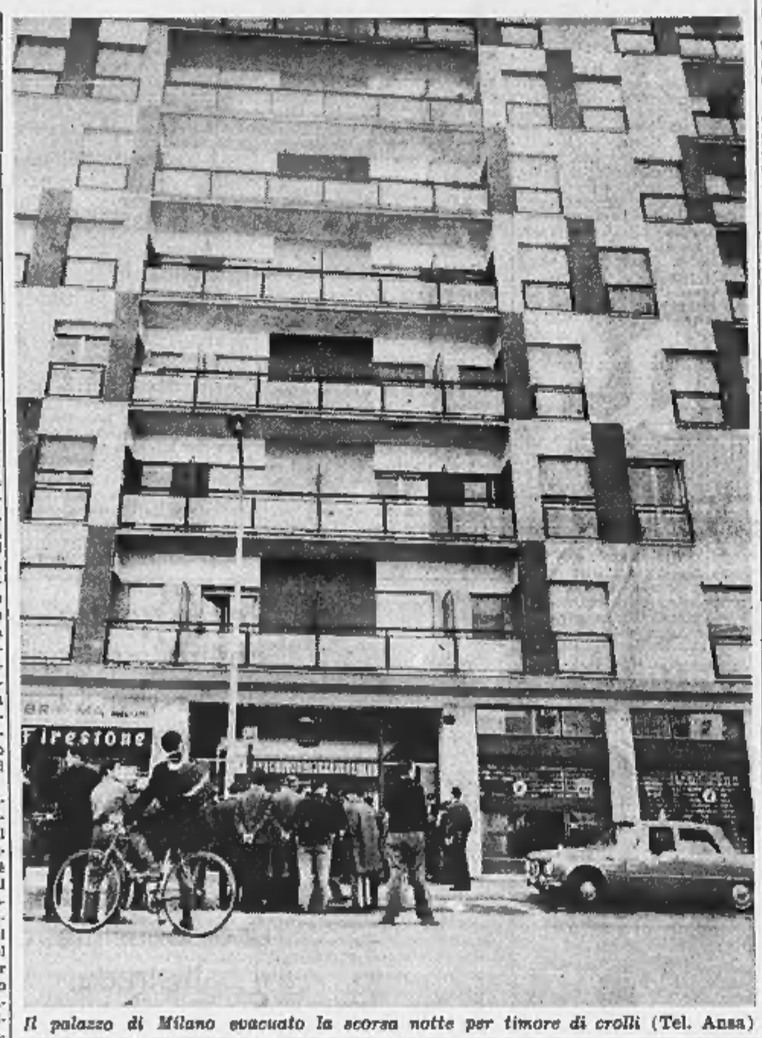
Il Merini a quell'ora ha avvertito un leggero ma continuo scricchiolio e ha avuto l'impressione che le pareti della sua camera si gonfiassero con larghe fenditure sui muri. L'allarme ha mobilitato immediatamente un imponente dispositivo di pronto intervento. Sul luogo in pochi minuti, sono giunti una autopompa, tre macchine dei vigili del fuoco e squadre di soccorso.

Un primo sommario sopralluogo permetteva di scoprire che oltre alle fenditure nelle pareti si era aperta una crepa anche in un pilone di cemento armato che si eleva dal sottosuolo fino al solaio. Per misura precauzionale si ordinava allora lo sgombero dello stabile. Gli inquilini molto spaventati hanno quindi dovuto lasciare i loro appartamenti così come si trovavano.

Il palazzo è stato piantonato dalla polizia, dai vigili urbani, dai vigili del fuoco e il traffico è ripreso soltanto stamane alle 10. A quell'ora è avvenuto un sopralluogo al quale hanno preso parte i tecnici dell'impresa che ha costruito lo stabile e quelli del Comune e del Genio civile. Nel tardo pomeriggio l'ingegner Francesco Clary, dell'ufficio tecnico del Comune, ha dichiarato: *«Posso dire che la situazione è forse meno drammatica di quella che si era prospettata ieri sera. Per il momento quasi tutti i proprietari degli appartamenti potranno rientrare nelle loro case: solo sei sono stati dichiarati inabitabili e sarà indispensabile un supplemento di indagine».*

Dal canto suo l'ing. Giovanni Ellena titolare della impresa costruttrice ha detto: *«Il panico provocato tra gli inquilini è assurdo, ingiustificato. Non c'è pericolo, si è trattato di crepe di assestamento, normali in ogni edificio. Tengo a precisare, infine, che le strutture di cemento armato sono intatte».*

g. m.



Il palazzo di Milano evacuato la scorsa notte per timore di crolli (Tel. Ansa)

Sedicente «messia» respinto alla frontiera

E' un falegname di Torino Voleva andare da De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Bardonecchia, 27 aprile.

(a. b.) Oggi alle ore 13 si presentava al commissariato di Bardonecchia un uomo stranamente abbigliato, con un completo celestino e bianco, una gran croce di metallo dorato che gli scendeva sul petto. Asserendo di essere il «Messia del Tibet», affermava di dover proseguire con urgenza per Parigi e Londra, dove lo attendevano per importanti colloqui De Gaulle e la regina Elisabetta.

Alla richiesta dei documenti per l'espatrio, il sedicente messia del Tibet, con gesto solenne si scopriva il braccio destro dove spiccava a grandi lettere la sigla «Asiou», sigla del «linguaggio universale» che secondo lui era più che sufficiente per aprirgli il passo a qualunque frontiera.

Dagli accertamenti, il sedicente messia del Tibet è risultato essere il falegname Adolfo Maiorgio, di 43 anni, nato a Roma ma residente a Torino.

Altre 20 scosse di terremoto nella città rossa di Tashkent

I movimenti, per fortuna, sono stati molto lievi - La città è ancora sconvolta per il terremoto di martedì

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 aprile.

Altre venti scosse sismiche, per fortuna molto lievi, sono state registrate nelle ultime ventiquattro ore nella zona di Tashkent sconvolta dal terremoto di ieri mattina. Scarse sono state anche oggi le informazioni dirette sulla situazione nella capitale dell'Uzbekistan. Si è potuto apprendere che Breznev e Kossighin hanno compiuto oggi un lungo giro della città, visitando, fra l'altro, il vecchio centro demolito dalla violenta scossa tellurica, e che il governo ha impartito le prime disposizioni per i soccorsi. In queste ore treni e aerei russi stanno trasportando a Tashkent aiuti di tutti i generi: parti di case prefabbricate, tende per i sinistrati, medicine, coperte, viveri.

Il numero dei senzatetto deve essere elevato: la folla dei sinistrati dorme nei cortili delle vecchie abitazioni distrutte, dove sono stati sistemati letti e divani estratti dalle macerie. Numerosi gruppi di volontari collaborano con le autorità per lenire i disagi delle famiglie colpite. Duemila persone sono state sistemate in alloggi provvisori, mentre cinquecento famiglie hanno potuto ottenere una nuova casa. C'è ancora molto da fare, però, per sistemare le famiglie colpite dal disastro.

Per effetto del terremoto sono venuti a mancare duemila posti-letto negli ospedali cittadini. I malati, pertanto, sono stati trasportati in altri edifici, in attesa di migliore sistemazione.

Sono state demolite o fortemente danneggiate alcune scuole. I ragazzi, pertanto, sono stati ospitati in campi di pionieri prossimi alla città. Anche due teatri cittadini hanno subito le conseguenze della violenta scossa tellurica.

Nella parte nuova di Tashkent la vita sta riprendendo il suo ritmo normale. I locali pubblici, i ristoranti e i caffè oggi erano pieni, secondo le notizie che vengono di laggiù. Nelle strade si vedono numerosi carretti che vendono o distribuiscono roba da mangiare, dato che una buona parte dei negozi è rimasta danneggiata dal terremoto.

Sul numero delle vittime le fonti sovietiche tacciono. Ieri mattina si parlò di quattro morti. Sull'ultima pagina delle *Izvestia* è apparsa stasera la fotografia di una casa distrutta dal terremoto, con una notizia di una ventina di righe. Il *Trud*, stamane, lamentava il rilievo che le agenzie di stampa occidentali hanno dato all'avvenimento.

m. c.

Brucia il camion con le scene di Macario la compagnia è costretta a sciogliersi

Il rogo provocato da uno scontro stradale presso Reggio Calabria - Salvi gli autisti delle vetture coinvolte nell'incidente - Danni per oltre 50 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 27 aprile.

Le scene e i costumi della compagnia di Macario, che avrebbe dovuto debuttare questa sera a Reggio Calabria con la rivista «Le sei mogli di Erminio VIII» sono andati completamente distrutti in un pauroso incidente stradale avvenuto in località Ponta Amato, a cinque chilometri da Nicastro. Il camion con rimorchio, che trasportava tutte le attrezzature, proveniente da Napoli, si è scontrato frontalmente con una vettura sportiva, che sembra abbia affrontato una curva portandosi al centro della strada, e invadendo parte della corsia opposta. Il serbatoio dell'auto è esploso, e la fiamme si sono rapidamente propagate all'autotreno e al rimorchio.

L'autista del camion, il trentanovenne Michele Bonavita di Napoli, e quello dell'auto sportiva, dott. Enrico Maria Murmura, di 36 anni, fratello del sindaco di Vibo Valentia, si sono potuti salvare per l'intervento di alcuni automobilisti di passaggio, che con generoso slancio li hanno estratti dai rottami dei due veicoli. Fuori dal pericolo, i due hanno assistito impotenti alla distruzione provocata dall'incendio, che si divampato per circa sei ore. Vana è stata anche l'opera dei pompieri, che hanno attaccato le fiamme con bombole di spumogeni e potenti getti d'acqua. Il vestiario e le scene di tale e carta sono stati facile esca per la fiamme, sicché il fuoco ha distrutto interamente ogni cosa.

I danni immediati dell'incidente si aggirano su una cinquantina di milioni. Ma si tratta solo di una parte della perdita subita dalla compagnia, che ora è costretta a sciogliersi, senza poter tenere le rappresentazioni previste in molti centri della Calabria, della Puglia e della Sicilia. Macario, quando ha appreso al telefono la notizia dell'incidente, è scoppiato a piangere.

«Quarantotto persone, mi capirete, sono rimaste in mezzo ad una strada: gente che ha vissuto e che vive soltanto per lo spettacolo — ci ha dichiarato. — Avremmo completato il giro, subito dopo Reggio, visitando le città della Sicilia e poi ancora per una decina di giorni le città del centro Italia. La campagna si sarebbe dovuta sciogliere il 10 maggio, invece così improvvisamente non se ne può fare più nulla».

«Comunque stasera stessa partirò per Milano, dove cercherò i contatti per fondare una nuova rivista: probabilmente le imprenderò sui giovani e giovanissimi, che oggi sono tanto di moda. Ma ci rivedrò qualcosa di vecchio che a mio giudizio è ancora valido».

Gloria Paul, che nella rivista «Le sei mogli di Erminio VIII» è la prima donna, esclamava: *«Che tristezza, che tristezza! Siamo rimasti tutti senza lavoro. E non mi dispiace tanto per me, che sto andando a Roma ho già altri impegni cinematografici, ma per i colleghi, soprattutto i giovani che avranno più difficoltà a trovare una scrittura».*

e. l.

Ritorna dalla vacanza e trova un uomo ucciso nell'alloggio

Una donna a Roma - La vittima freddata a rivoltellate

Roma, 27 aprile.

Un uomo sui quarant'anni è stato trovato ucciso stasera in un appartamento al n. 7 di via Adriano Balbi, al quartiere Prenestino. Il cadavere, orribilmente sfigurato, presenta alcune ferite di arma da fuoco alla testa e non è stato ancora possibile identificarlo.

Il fatto di sangue è stato scoperto stasera dalla signora Antonietta Zangari, di venticinque anni, la quale vive con il marito Vincenzo Siravo di 43 anni, generico cinematografico, appunto nell'appartamentino in cui è stato trovato il corpo dello sconosciuto. Antonietta Zangari era partita alla vigilia di Pasqua insieme al Siravo per trascorrere alcuni giorni di vacanza a Salerno. Il lunedì l'uomo riparti solo alla volta di Roma. Si ignora cosa egli abbia fatto fino all'altra notte quando alcuni agenti di polizia lo arrestarono in una pensione di Urbania. Il Siravo era ricercato in seguito a due ordini di carcerazione spiccati contro di lui dal tribunale di Perugia per truffa e da quello di Roma per emissione di assegni a vuoto.

Del suo arresto fu subito informata la Zangari la quale appena tornata a Roma ha fatto la tragica scoperta. Il cadavere dello sconosciuto giaceva in una pozza di sangue nel salottino dell'appartamento.

Era supino, quasi interamente nascosto sotto una coperta. Tracce di sangue erano un po' dappertutto. Sul comodino della camera da letto una pistola cal. 6,35, quasi certamente l'arma del delitto. Il corpo della vittima è in stato di avanzata putrefazione e la signora Zangari, una donna giovane e piacente, non è stata in grado di identificarlo. Il capo della Squadra Mobile, dott. Scirè, si è recato stasera nelle carceri del Regina Coeli ad interrogare Vincenzo Siravo; si spera che sia in grado di svelare il mistero del cadavere trovato in casa sua.

Una donna e cinque bimbi uccisi in casa a pugnalate

New York, 27 aprile.

Una donna e cinque bambini sono stati trovati oggi pomeriggio uccisi a pugnalate in un appartamento di New York. La polizia ha detto che per il momento non sono disponibili altri particolari.

Italia batte Stati Uniti al torneo mondiale di bridge

(Nostro servizio particolare)
St-Vincent, 27 aprile.

(a. a.) La seconda giornata del campionato mondiale di bridge era molto attesa per il primo confronto Italia-Stati Uniti, come le due squadre considerate le più forti dell'intero complesso. Esse si sono affrontate con prudenza in una specie di braccio di ferro, ma di tanto in tanto gli italiani si trovavano in vantaggio. Infine l'Italia ha conteggiato 41 punti contro 17.

Per il resto della giornata, esclusa la seduta notturna, Olanda b. Thailandia 62-2; Italia b. Venezuela 63-28; Stati Uniti b. Thailandia 52-31; Olanda b. Venezuela 48-25.

AC1

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA DI LATERZA UNEDI

presenta tutti gli scrittori italiani, maggiori e minori, dalle origini ai nostri giorni / tutti gli autori stranieri e dell'antichità classica che abbiano influenzato direttamente o indirettamente la letteratura italiana / tutte le opere anonime / i periodici letterari, dai primi esempi di giornalismo fino alle riviste contemporanee / le tendenze e i movimenti culturali / la terminologia tecnica della creazione letteraria e del giudizio critico / le parole d'uso comune che, quando si applicano a fenomeni letterari, assumono un significato diverso da quello che hanno nel linguaggio corrente / le accademie e biblioteche / le imprese tipografiche ed editoriali / le collezioni e raccolte di testi letterari / ecc.
In 6 volumi rilegati, 4000 pagine, 500 illustrazioni.

AC1 DF2 GL3 MP4 QZ5 INDICI 6

L. 72.000 PREZZO COMPLESSIVO DEI SEI VOLUMI.
L. 60.000 PREZZO SPECIALE DI PRENOTAZIONE PRESSO TUTTE LE LIBRERIE, SINO AL 10 MAGGIO, DATA DI USCITA DEL PRIMO VOLUME. GLI ALTRI SARANNO PUBBLICATI CON UNA SCADENZA PERIODICA QUADRIMESTRALE.

Per ricevere il dépliant illustrativo dell'opera inviare il tagliando alla:

Unione Editoriale S.p.A. G
Piazza dei Caprettari 70 - Roma
Dizionario Enciclopedico della Letteratura Italiana

Nome Cognome
Indirizzo
Città Provincia

WOLMER
Salotti - Poltrone - Divani letto - Soggiorni - Tendaggi - Arredamenti
WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 28 - Via Saluzzo 60-62

"UN REPARTO CHE SI CHIAMA DESIDERIO"
da vagnino c'è
CORSO VITTORIO EMANUELE 214 TELEF. 77 41 21 VIA LAGRANGE 3 TELEF. 57 64 64

partecipate con autoradio
AUTOVOX
la voce dell'auto

nuova autoradio BIKINI L all'eccezionale prezzo di
lire 29.900*
TUTTO COMPRESO
accessori e montaggio esclusi. Montaggio, dubbio e fori
* per Fiat 500 D - 600 D - 850 berlina
PER UNA INSTALLAZIONE PERFETTA CON ACCESSORI ORIGINALI RIVOLGETEVI ALLE STAZIONI DI SERVIZIO AUTOVOX
TORINO
BORIS ASTORI - Corso Rosselli 1
CAREV di CARLO REVELLO - Corso Francia 11
CORSO ITALO - Via S. Paolo 11

CRONACHE DELLO SPORT

Confronto amichevole in Svizzera

La Juventus pareggia contro il Lugano: 2-2

Reti del jugoslavo Vidosevic e di Gottardi per la squadra svizzera, di Traspedini e Da Costa per i bianconeri - Rientro di Bercellino I - Il calendario dei juventini nella Coppa delle Alpi

(Dal nostro inviato speciale)
Lugano, 27 aprile.

La Juventus mancava da Lugano dal lontano 1946, esattamente dal 26 dicembre. Venti anni di alterne vicende per la società bianconera, vicenda bella e altre meno belle, ma il campionato italiano è seguito in Svizzera con molto interesse ed anche qui i tifosi delle nostre squadre, Juventus compresa, aumentano di numero. A Lugano i sostenitori del club bianconero sono molti, e oggi per questa gara amichevole conclusa con il risultato di parità (2 a 2, con reti di Vidosevic, Traspadini, Gottardi e Da Costa) questi sostenitori hanno voluto tributare agli uomini di Herrera calorose accoglienze.

Nel pomeriggio si sono avuti dalla federazione elvetica, che sarà l'organizzatrice del torneo, i dettagli della «Coppa delle Alpi», che si disputerà in Svizzera nel prossimo mese di giugno. Parteciperanno alla manifestazione quattro squadre elvetiche e quattro italiane, e precisamente il Young Boys, il Servette, il Basilea e una rappresentativa mista Zurigo-Losanna, la Juventus, il Napoli, il Catania e la Spal. Proprio verso sera è stato deciso il calendario delle gare. Questi i turni della Juventus: il 4 giugno, a Berna: Young Boys-Juventus; l'8 giugno, a Ginevra: Servette-Juventus; l'11 giugno, a Basilea: Basilea-Juventus; il 15 giugno, a Zurigo: rappresentativa Zurigo-Losanna-Juventus.

Poi, allo stadio di Cornaredo, una discreta folla per la partita disputata alla luce dei fari in una serata fredda.

L'inizio è tutto per la Juventus che con azioni veloci e precise crea parecchie situazioni da gol. Però, come è ormai consuetudine da qualche tempo a questa parte, «questa» Juventus gioca molto ma segna poco. Nonostante il dominio del campo i bianconeri hanno sbagliato quattro palle-gol facilissime: con Menichelli, due con Traspedini e una con Bercellino I, sceso lui pure sotto la porta di Prosperi per tentare la rete. Come fatalmente succede in simili situazioni, tocca proprio al Lugano a passare in vantaggio: azione di contropiede, rapida corsa di Gottardi che serve Vidosevic (che i torinesi ricordano bene per averlo visto nella nazionale jugoslava in occasione della partita di Torino vinta dagli ospiti per 4 a 0); Sarti è fuori posizione, Bercellino non può intervenire e il centravanti jugoslavo batte Anzolin: 24', Lugano 1, Juventus 0.

Il successo degli elvetici rallenta d'incanto il ritmo dei bianconeri che quasi dimenticano la «lezione» così ben recitata prima. Il pubblico si indispettisce, fischia gli errori dei torinesi, si scalda. Bisogna attendere fino al 44' per il pareggio, ad il goal bianconero è favorito da un errore di Pullica che non intercetta un passaggio di Cinesinho a Traspadini e il bianconero batte Prosperi facilmente: 1 a 1.

Nella ripresa il Lugano non cambia squadra: la Juventus, invece, presenta Castano, Maggioni, Bercellino II e Da Costa. Rimangono negli spogliatoi Del Sol, Cinesinho, Traspedini e Bercellino I. Segnano ancora Gottardi al 6' e Da Costa al 18'.

Il risultato, in fondo, è giusto. Ma, dopo questa amichevole, non si possono dimenticare alcune considerazioni. Gli elvetici sono dilettanti, i juventini professionisti. E la differenza di valore avrebbe dovuto tramutarsi in goal. Ma la Juventus non traduce in risultati concreti la gran massa di lavoro che tutti compiono con lodevole iniziativa.

Comunque è bene non esagerare in critiche troppo severe. Si trattava di una gara amichevole, e come tale deve essere considerata. Peccato che sul campo di Lugano si siano dati convegno molti italiani che speravano di assistere ad uno spettacolo che, invece, è mancato.

Giulio Accatino

Lugano: Prosperi; Egli, Indemini; Signorelli, Pullica, Coduri; Gottardi, Rovatti (Barini), Vidosevic, Blumer, Brenna.

Juventus: Anzolin (Colombo); Gori, Leoncini; Bercellino I (Castano), Sarti, Mazzia (Maggioni); Stacchini, Del Sol (Mazzia), Traspedini (Bercellino II), Cinesinho (Da Costa), Menichelli.

CALCIO: NOTIZIE DI ATTUALITA'

Risposta di Helenio Herrera: "Bernardini sta invecchiando"

Milano, 27 aprile.

«Bernardini sta invecchiando e si ferma a discutere col pubblico» ha dichiarato il direttore tecnico dell'Inter, Helenio Herrera, riferendosi a certi appunti mossigli dal trainer blucerchiato dopo il pareggio conquistato dalla Sampdoria a S. Siro.

«Starei fresco se dovessi raccogliere le voci e gli insulti del pubblico nelle gare esterne: anche allo stadio di Genova c'è la panchina verso i popolari. Io ho paura di perdere lo scudetto? Può darsi; però lui se ha molta più di me di finire in serie B. In ogni modo non chiamatemi più Herrera se l'Inter non sarà ancora campione d'Italia».

Prezzi ridotti per Milan-Torino

Il Milan ha ridotto i prezzi per la partita di domenica prossima a S. Siro contro il Torino. 600 lire i «popolari», 1400 i «distinti», 3000 i numerati laterali e 5 mila i centrali numerati.

Si è appreso che uno dei nuovi dirigenti rossoneri ha raccolto le proteste di un giocatore multato, secondo il quale la preparazione curata prima della trasferta di Torino contro la Juventus non sarebbe stata né intensa né accurata.

Danova e Martiradonna squalificati

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha squalificato per una domenica due giocatori di serie A, Danova (Atalanta) e Martiradonna (Cagliari) recidivi in proteste nei confronti degli ufficiali di gara, e sei giocatori di serie B, Bonatti (Verona), Chirico (Modena), Lorenzini (Catanzaro), Pappalettera (Trani), Scesa (Mantova) e Strucchi (Reggiana).

L'Inter rinuncia al «Città di Torino»

L'Inter ha deciso di rinunciare alla disputa del torneo «Città di Torino» e ad altri impegni post-campionato. «Siamo uomini anche noi — ha spiegato Helenio Herrera — e dobbiamo riposare». In quanto alla squadra in cantiere per il prossimo campionato, il direttore tecnico nerazzurro ha detto: «La conoscerete soltanto quando avremo assunto e ceduto i giocatori elencati nella nostra lista segreta».

l. c.

L'Urss schiera una squadra debole per «perdere» con i tennisti azzurri

Al posto dell'esperto Metreveli giocherà oggi a Bologna l'esordiente Ivanov - Il motivo della strana decisione: i sovietici vogliono evitare nei turni successivi l'incontro con il Sud-Africa - Nessun rapporto sportivo tra i due paesi - Dalle ore 15 trasmissione tv

(Nostro servizio particolare)
Bologna, 27 aprile.

Clamoroso colpo di scena alla vigilia di Italia-Urss, valevole per il primo turno del gruppo B della zona europea di Coppa Davis. I sovietici, che erano nettamente favoriti dal pronostico, al posto del loro singolarista n. 2 ufficiale, Alexander Metreveli, recente vincitore del nostro Merlo al torneo di Napoli, hanno deciso di schierare il ventiduenne Alì Ivanov, un ragazzo che l'anno scorso giocava ancora nella coppa De Galea, che è ottavo nella classifica russa ed è debuttante in Davis. Grazie a questa sostituzione l'Italia, data da tutti per spacciata, ha assunto il ruolo di favorita d'obbligo.

Inutile chiedere ai dirigenti sovietici i motivi che li hanno indotti ad effettuare questa scelta. Le risposte sono state evasive. Hanno spiegato che Ivanov, a Napoli, ha dimostrato di valere Metreveli e che, di conseguenza, preferiscono lanciare un giovane come se Metreveli, che ha appena ventidue anni, dovesse già essere considerato anziano. E poi non è vero che Ivanov al torneo di Napoli abbia ottenuto risultati sensazionali, come lo comprova il fatto che è stato sconfitto per 7 a 5 nel terzo set dal connazionale Likhacev il quale è esclusivamente un doppista. Si osserverà che nella terza partita Ivanov conduceva per 5 a 2, ma anno i risultati finali quelli che contano.

I motivi che hanno indotto i dirigenti sovietici ad indebolire la loro squadra sono probabilmente da ricercare in fatti che esulano dal campo sportivo. La vincente di Italia-Urss, nel secondo turno dovrebbe avere vita facile contro il Marocco per poi incontrare nel terzo turno, equivalente alla semifinale, il Sud Africa. I sovietici non hanno rapporti con il Sud Africa e da due anni a questa parte — e il fatto si ripete puntualmente a Wimbledon — non si presentano sul terreno di gara quando sono opposti ai sudafricani. Quindi abbiamo il sospetto che, per evitare di rinunciare alla semifinale con il Sud Africa, preferiscano perdere contro l'Italia.

Se questa supposizione dovesse rispondere a verità, allora sarebbe spiegato anche il motivo per cui i russi hanno accettato di buon grado l'inversione del campo proposta dalla nostra federazione. Infatti il confronto Urss-Italia avrebbe dovuto svolgersi nell'Unione Sovietica e già era stata scelta come sede la città di Soci. Ma a casa loro i sovietici non avrebbero potuto schierare una squadra inspiegabilmente rimaneggiata; quindi hanno preferito giocare in Italia.

Veniamo all'incontro. Domani, praticamente, si decideranno le sorti del confronto. Infatti se Pietrangeli, come tutti prevedono, batterà il n. 1 russo Lejus e se Tacchini riuscirà ad avere la meglio su Ivanov, in vantaggio per 2 a 0 gli azzurri potranno guardare con fiducia al futuro. Perderanno sicuramente venerdì il doppio (le formazioni delle due coppie non sono state annunciate), ma conquisteranno il terzo punto sabato con Pietrangeli contro Ivanov. A conti fatti, l'incontro-chiave è quello che vedrà alle prese domani Tacchini con Ivanov.

Sergio Tacchini è ancora lontano dal miglior grado di forma anche se nei recenti tornei di Nizza, Montecarlo, Catania e Napoli ha denotato un certo progresso. E' molto tirato fisicamente essendo dimagrito di otto chili. Ivanov, contro di lui, dovrebbe pagare lo scotto dell'inesperienza giacché un conto è giocare in torneo e un altro è giocare in Davis.

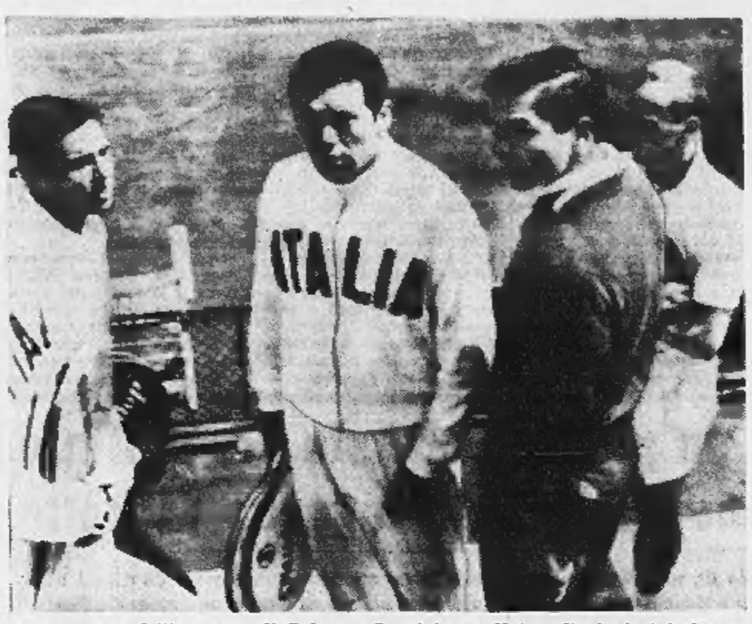
Programma — Oggi, ore 13,30: Pietrangeli (Italia) contro Lejus (Unione Sovietica); seguirà Tacchini (Italia) contro Ivanov.

Domani, ore 15,15: doppio.

Sabato, ore 13,30: Pietrangeli (Italia) contro Ivanov (Unione Sovietica); seguirà Tacchini (Italia) contro Lejus (Unione Sovietica).

La Tv si collegherà oggi e sabato alle ore 15 e domani alle 15,30.

Giorgio Bellani



Protagonisti dell'incontro di Bologna. Da sinistra: Metreveli, che è stato improvvisamente escluso, l'azzurro Nicola Pietrangeli, e l'esordiente Ivanov (Telefoto)

La tragica finale di Glasgow

Morto un tifoso prima di Rangers-Celtic - Nella precedente gara l'emozione aveva stroncato tre spettatori

(Nostro servizio particolare)
Glasgow, 27 aprile.

(e. c.) **Pochi incidenti e di non grave entità hanno contrassegnato questa sera la finale della Coppa di Scozia tra i tradizionali e acerrimi rivali cittadini di Glasgow, i Rangers e i Celtic, vinta per 1 a zero dai Rangers con un goal di Johansen.**

La polizia ha operato un solo arresto tra i centomila spettatori circa che assistevano all'incontro. Un signore di 61 anni, Adam Walker, è però morto per infarto prima dell'inizio del match, mentre faceva la coda per acquistare il biglietto. I contusi sono stati una decina, in genere in seguito a cadute o per la calca.

Sabato scorso, nel primo match conclusosi col punteggio di zero a zero, quarantasei spettatori erano rimasti feriti, e tre erano morti per infarto. La polizia aveva operato nove arresti.

Domani il primato dei welters-junior

Lopopolo a Roma per il titolo mondiale contro Hernandez

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

Sandro Lopopolo, il pugile milanese che venerdì sera si batterà col venezuelano Carlos Hernandez per il titolo mondiale dei pesi welters junior, è giunto stamane a Roma, per essere presentato ai giornalisti, nel corso di una conferenza-stampa indetta dagli organizzatori del confronto.

Lopopolo, nato ventisei anni fa a Milano da genitori originari di Bisceglie, era considerato, già qualche anno fa, come il successore potenziale di Duilio Loi, sia come vedetta principale dei programmi pugilistici milanesi, sia come campione del mondo. In realtà Lopopolo non ha interamente corrisposto a questa fiducia, arrivando soltanto al traguardo del titolo italiano.

Gli organizzatori romani della Ires hanno però voluto egualmente rischiare, offrendo a Lopopolo la possibilità di diventare realmente il successore di Loi, dal momento che il venezuelano Carlos Hernandez detiene attualmente proprio il titolo mondiale che il fuoriclasse triestino lasciò libero, al suo ritiro dall'attività pugilistica. «Molti hanno criticato l'effettuazione di questo incontro — ha detto l'organizzatore Tommasi nel corso della conferenza-stampa — ritenendo Lopopolo non all'altezza di battersi per un titolo mondiale. Sono convinto invece che il milanese abbia buone possibilità di vincere.

Lopopolo, dal canto suo, ha risposto con un certo riserbo, quasi con timidezza, alle domande dei giornalisti, non esitando però a rispondere affermativamente quando si è parlato della sua preparazione all'incontro di venerdì sera: «Non ho dubbi su questo — ha detto il pugile milanese — mi sono preparato al confronto più importante della mia carriera con la massima tenacia, valendomi fra l'altro della collaborazione di alcuni colleghi, fra cui particolarmente preziosa quella dell'esperto ex campione del mondo Joe Brown. Sul ring del Palazzo dello Sport vedrete all'opera il miglior Lopopolo. Hernandez vuol mettermi k.o.? Non mi piace fare affermazioni temerarie come le sue, ma dico soltanto che sento di poter vincere».

Carlos Hernandez, un bruno venezuelano di ventisei anni, è diventato campione del mondo superando ai punti, a Caracas, Eddie Perkins, cioè il negro di Chicago che fu battuto da Loi nell'ultimo incontro della sua carriera. Il pugile sudamericano gode fama di temibile picchiatore, fama che egli ha confermato anche negli allenamenti compiuti in questi giorni in una palestra romana, avendo come «sparring-partners» gli italiani Caruso, Bianchi e Landolfi. Hernandez ed il suo procuratore Rafito Cedeno sono tanto sicuri della vittoria su Lopopolo, che hanno già firmato un contratto per difendere il titolo in Giappone nel mese di giugno prossimo.

g. p.

Emile Griffith (visto alla tv) duro ostacolo per Benvenuti

La televisione ha trasmesso ieri sera il film del campionato del mondo dei pesi medi Tiger-Griffith, disputatosi lunedì notte a New York. Il confronto, visto ai punti da Emile Griffith, interessava in Italia in quanto è possibile che il neo campione del mondo metta in palio il suo titolo contro Nino Benvenuti.

La televisione ha permesso di constatare che le prospettive di successo per il pugile italiano, nel caso di un match con Griffith, non sarebbero molte. Il negro di New York ha infatti messo in mostra contro Tiger un'intelligenza tattica notevole e doti di velocità, di potenza e di prontezza nel colpire l'avversario sottraendosi nello stesso tempo ai suoi attacchi.

Assi dell'atletica in gara ad Alessandria e ad Asti

Domenica, primo maggio, il Piemonte sarà al centro della attività nazionale di atletica leggera: quasi tutti i migliori elementi italiani saranno in campo nella riunione maschile di Alessandria ed in quella femminile di Asti.

Ad Alessandria una dei più attesi sarà senza dubbio Ottolina, alla ripresa dopo una serie di contrattempi, mentre ad Asti ci sarà veramente il meglio dell'atletica femminile italiana, da Maria Vittoria Trio a Donata Govoni, da Silvia Ricci-Ballotta alla Spampani.

Un volume intitolato «Guida sportiva di Torino e provincia» è stato presentato ieri sera nella sede dell'Assessorato allo Sport. Tra i numerosi presenti, oltre naturalmente all'autore Pier Luigi Rubatto, erano anche l'assessore allo Sport dott. Lucci e l'olimpionico Livio Berruti. Alla presentazione del libro è seguito un dibattito sui problemi dello sport cittadino e della provincia.

Domani si corre in Belgio la «Freccia Vallone»

Poulidor: «Gimondi approfitterà della lotta tra me ed Anquetil»

Polemica dichiarazione del campione normanno: «Il mio duello con l'asso italiano sarà più sportivo di quello con Poulidor» - Nuove accuse di Van Looy ai giovani ciclisti belgi - A Liegi sono giunti ieri anche Motta e Dancelli

(Dal nostro inviato speciale)
Liegi, 27 aprile.

Di colpo, son diventati tutti prudenti. Si parla della Freccia Vallone di venerdì prossimo e ciascuno dei protagonisti si preoccupa di metter le mani avanti. Anquetil, da Parigi, discute della corsa ormai imminente, inquadrandola in una situazione generale e particolare. «C'è gente — dice il campione francese — che è ben più preparata di me, i miei obiettivi continuano ad essere Giro e Tour. La Freccia Vallone, comunque, rappresenta la prima occasione di un confronto diretto con Gimondi in una classica in linea. Sono persuaso che il nostro duello sarà più sportivo di quello che mi oppone a Poulidor. Io ho fiducia in Gimondi, come Gimondi può aver fiducia in me, in un'atmosfera che spero sia di reciproca ammirazione e di reciproco rispetto».

Jacques è molto cauto, la rivalità con Poulidor gli è evidentemente fastidio e Poulidor, certo, non concorre a dissipare i dubbi di Anquetil. I due, dalla conclusione tragicomica della Parigi-Nizza, si parlano per interposta persona e il ragazzo di Limoges, prima di partire da casa, ha rilasciato un'intervista che anticipa lo svolgimento della Freccia Vallone, uno svolgimento che, per i nostri interessi, sarebbe l'ideale. «Lo so io come andrà a finire — ha sospirato Poulidor — Anquetil guarderà me, io guarderò Anquetil. E Gimondi, invece, non guarderà in faccia nessuno. Al momento buono, partirà di scatto e noi daremo un melanconico addio ai sogni di vittoria».

Nemmeno in campana belga ha suoni più allegri, con quel Van Looy che continua imperterrito a lanciare accuse a destra ed a manca, bersagliando i suoi giovani compatrioti di rimproveri per una tattica di gara troppo passiva. Ogni giorno, Rik si toglie il gusto di una dichiarazione secca e dura, oggi gli abbiamo telefonato ad Herentals e Van Looy ha testualmente urlato all'apparecchio, con quella sua voce un po' stridente: «Amico mio, lo scriva pure, io preferisco un successo di un Gimondi scatenato e generoso, piuttosto che il successo d'un belga tanto opportunista, da restare inoperoso per l'intera corsa».

I giovani, che non hanno l'abitudine alle polemiche roventi, per un po' hanno cercato di difendersi, ritorcendo le accuse su Van Looy, ma adesso cambiano sistema. E, per bocca di Merckx, affermano: «O i belgi si decidono a collaborare tra di loro o sarà la catastrofe».

E la Freccia Vallone? Felice Gimondi è un attentissimo lettore, non c'è articolo o notiziola che gli sfugga, i propositi battaglieri degli avversari la lasciano però indifferente: «Se vinco — dichiara — è meglio. Se perdo, posso vivere di rendita, dopo la Roubaix e la Parigi-Bruxelles, almeno sino al Giro d'Italia». I rivali tastano il terreno, vorrebbero saper le reali intenzioni del nuovo personaggio. Gimondi scrolla le spalle, «Io corro a modo mio, ormai dovrebbero averlo imparato. Spero soltanto che la gara sia dura, in modo che si verifichi una selezione. Poi, magari, tenterò d'andarmene». Operar una scelta degli atleti per lui più pericolosi un po' lo infastidisce. «Non credo che Anquetil e Poulidor arrivino fin qui per far una brutta figura. Anquetil, in particolare, scenderà in lizza o per imporsi o, almeno, per farmi perdere. E' logico, è benissimo d'esser quello che voi definite l'uomo da battere. Anche i belgi faranno fuoco e fiamme. Tra di loro, i migliori sono Planckaert e Merckx. Il primo, però, sta sempre dietro le quinte, io preferisco l'altro, che si butta all'arrembaggio con coraggio. Un po' come me, a tutti e due piace la corsa d'attacco».

E Motta? E Dancelli? e De Rossa? I tre della Molteni sono giunti a Liegi nella tarda serata e, per uno scherzo del caso, abitano nel medesimo hôtel della Salvarani. Motta è dubbio l'italiano che, almeno per ora, vanta i maggiori titoli per contrastare lo strapotere di Gimondi, ma Felice fa d'ogni erba un fascio. Motta, per lui, è come Poulidor e come Van Looy. Un avversario cioè, che cerca di batterlo e che lui, a tua volta, cerchi di battere. Nessuna acredine, nessuna parola pesante e cattiva. A Gimondi basta viver il suo quarto d'ora di gloria.

Gigi Boccacini

A Monza, per la De Martino

Una rete di Orlando in Torino-Varese: 1-1

Monza, 27 aprile.

L'incontro di spareggio fra Torino e Varese, valevole per la qualificazione al girone finale del torneo De Martino e disputatosi ieri sul campo neutro di Monza, si è concluso in parità (1-1), dopo i tempi supplementari: la rete del granata è stata segnata da Orlando, al 43' della ripresa; il Varese si era portato in vantaggio cinque minuti prima con Boninsegna. Dopo il risultato di Monza le due società hanno deciso, di comune accordo, di ripetere la partita senza affidarsi al sorteggio o ai calci di rigore.

Il fratello di Ferrini prova per la Juventus

Bruno è giunto da Trieste - Gioca mezz'ala, come il capitano del Torino

Bruno Ferrini, il fratello del capitano del Torino, ha provato ieri per la Juventus

Bruno Ferrini, diciassettenne attaccante della Ponziana e fratello di Giorgio, «capitano» del Torino, ha provato ieri nella Juventus insieme con altri giovani appartenenti a squadre venete.

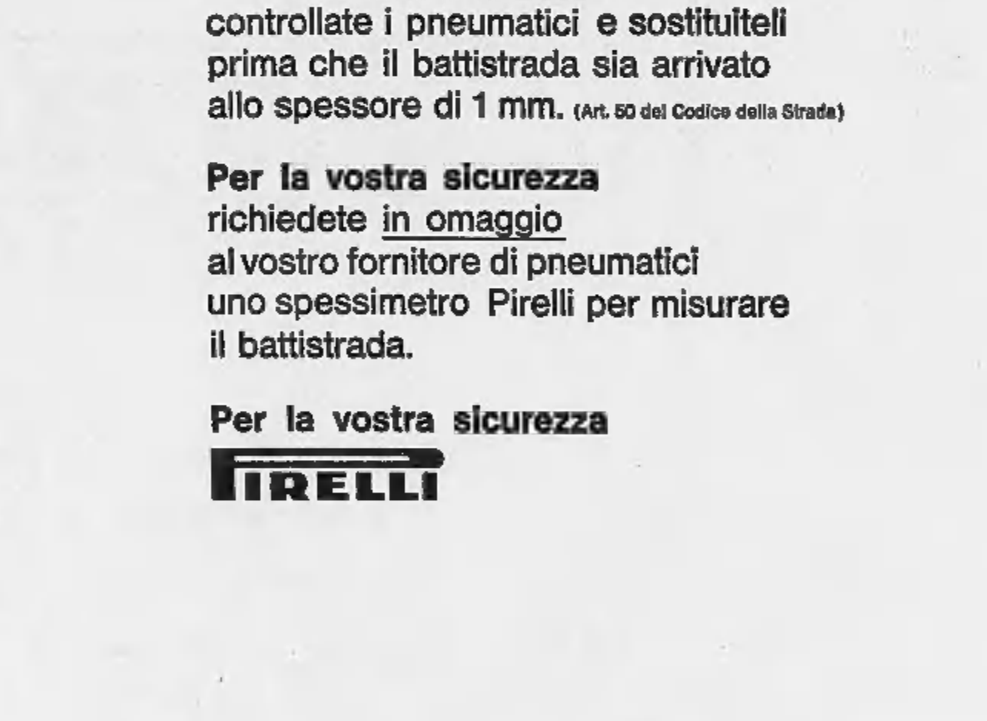
Ferrini II è nato il 4 febbraio 1949 a Trieste dove risiede attualmente, ed è studente. I tecnici delle formazioni minori bianconere lo hanno seguito attentamente durante la prova di ieri e, nei prossimi giorni, decideranno se sarà il caso di tesserarlo.

Bruno ha colpito ieri due pali durante la prova.

Per la vostra sicurezza
controllate i pneumatici e sostituiteli prima che il battistrada sia arrivato allo spessore di 1 mm. (Art. 50 del Codice della Strada)

Per la vostra sicurezza
richiedete in omaggio
al vostro fornitore di pneumatici
uno spessimetro Pirelli per misurare il battistrada.

Per la vostra sicurezza
PIRELLI


centro

Finalmente avviato a soluzione un grave problema

Sicuro il finanziamento per il porto di Genova

Deciso lo stanziamento di 15 miliardi e mezzo per ampliare e ammodernare lo scalo - Cinque miliardi destinati al progetto del nuovo porto di Voltri

(Nostro servizio particolare)
Genova, 27 aprile.

La rinascita del porto di Genova è avviata finalmente in modo concreto: si annuncia oggi che il primo stanziamento di oltre 15 miliardi, deciso grazie alla legge dell'ottobre 1965 e nel quadro del piano nazionale, è realtà su cui fare affidamento per impostare le prime opere. Da più di dieci anni, chiuso il ciclo della ricostruzione, si parlava dell'« urgente necessità » di ampliare e ammodernare il porto di Genova. C'erano stati conflitti sui progetti, interminabili discussioni ed anche rivalità con altri porti liguri, come Savona. Lo stanziamento dei primi quindici miliardi non sopirà le polemiche, che hanno radici politiche e continuo alimento da contrasti nelle impostazioni scientifiche dei problemi portuali. E' però un segno di tangibile interessamento dello Stato.

E' innegabile che certe situazioni non verranno cambiate dal finanziamento ottenuto: ad esempio l'autonomia del porto di Genova spinta fino a creare un mondo originale e staccato dalla città, urbanisticamente e politicamente (per non dire degli aspetti amministrativi). Resta la difficoltà di intese con Savona, l'assenza di un vero e proprio piano di coordinamento che almeno su scala regionale destini l'uso della costa e del territorio seguendo scelte non intuitive, fatte da singoli o da gruppi sulla scorta di convincimenti personali. Per quanto sembri incredibile, porto, città, istituti pubblici di ricerca come l'*Ilres*, vanno avanti per proprio conto; gli studi teorici si incrociano e si scontrano, con spreco di energie e di denaro. Un recente progetto dell'*Ilres* per un nuovo sistema portuale di tipo rivoluzionario è definito « fantasioso » dai responsabili del porto; gli studi degli urbanisti incaricati dal Comune di rifare il piano generale della città, includendo il porto, sono finiti nei cassetti.

Essendo tale lo stato dei fatti, hanno via libera le soluzioni ormai arrivate alla fase di progetti realizzabili. Pur discusso o discutibile, il nuovo porto di Voltri è una di tali soluzioni: verrà dunque finanziato. Su 15 miliardi e 600 milioni della prima assegnazione al porto di Genova, 5 miliardi andranno al progetto di Voltri per i primi espropri di aree e per la costruzione del primo « sporgente ». Il ministero dei Lavori Pubblici, che aveva approvato il progetto nell'agosto 1965, ha posto una condizione: l'allacciamento delle nuove opere alla progettata autostrada Voltri-Ovada-Alessandria, e la costruzione dell'autostrada stessa. Diversamente il porto di Voltri non avrebbe respiro.

Dieci miliardi e 600 milioni saranno intanto spesi per ammodernare gli impianti e il sistema di viabilità interni del vecchio porto, aggiungendo un nuovo molo nel bacino di Sampierdarena. Il presidente del Consorzio autonomo del porto, Manzitti, dando queste informazioni alla stampa ha parlato anche della possibilità di utilizzare come « polmone » per le operazioni di smistamento e di transito delle merci un'area di 200 ettari già occupata dallo stabilimento siderurgico Bruzzo, chiuso lo scorso anno. L'area, distante 7 chilometri dal mare, è collegata al sistema portuale con strade e linee ferroviarie perfezionabili; sembra che la Ceca sia interessata a questa trasformazione della ex ferriera, per le capacità di assorbimento di mano d'opera rimasta inattiva.

Mentre si avviano le prime opere del porto di Voltri, continua la ricerca di rimedi a mali cronici del vecchio porto. Il presidente del Consorzio autonomo ha parlato oggi di studi sulle imprese di sbarco e imbarco (accusate da tanti anni di monopolio), e di concessioni a nuove compagnie che svolgono servizi interni, come il servizio dei rimorchiatori, al fine di instaurare la libera concorrenza oggi sconosciuta.

Più complesso il discorso sui rapporti esterni, cioè quelli con Savona e con le grandi città industriali dell'entroterra. Il dr. Manzitti ha insistito sulla scarsa partecipazione dei rappresentanti di Milano e di Torino ai lavori dei Comitati del Consorzio del Porto di Genova, chiedendo maggiori apporti, anche critici. Con Savona « si apre il dialogo »; in verità il dialogo è aperto da molti anni, senza risultati apprezzabili: il superamento delle anacronistiche rivalità potrebbe venire soltanto da un piano comune di sviluppo, che elimini dannose concorrenze offrendo all'entroterra piemontese e lombardo, ed anche a quello dell'Europa interessata ai traffici mediterranei, un sistema portuale ligure veramente moderno.

m. f.

Per disposizione del questore

Chiusa la trattoria di Nervi dove un pranzo costò 8100 lire

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 aprile.

(f. d.) Il primo provvedimento è stato preso dal questore di Genova dott. Giuseppe Ribizzi per i conti esagerati presentati ad alcuni turisti nell'ultimo « week-end ». La trattoria « Da Aurelio » in via Caboto a Nervi è stata chiusa per venti giorni. Il titolare del ristorante Benedetto Massa aveva chiesto ad un turista milanese, per un pranzo singolo, 8100 lire. Inoltre non era stato in grado di mostrare il listino dei prezzi che, come è noto, gli esercenti devono tenere obbligatoriamente affisso nel locale. La polizia ha ancora in esame altri casi denunciati.

Cinquemila nazisti ai funerali di Sepp Dietrich

Il gen. Wolff (che firmò la resa delle truppe tedesche in Italia) esalta la figura dello scomparso « fedelissimo tra i fedelissimi » del Führer

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 aprile.

Circa cinquemila nazisti ed ex appartenenti alle SS hanno partecipato oggi a Ludwigsburg, presso Stoccarda, ai funerali del generale Sepp Dietrich, ex capo della guardia personale di Hitler, deceduto giovedì scorso all'età di 74 anni in seguito a un attacco cardiaco. Nessuno dei partecipanti alla cerimonia funebre indossava uniformi del tempo di guerra, le quali sono vietate, ma quindici di loro portavano sugli abiti borghesi un collare con appesa la croce di ferro concessagli da Hitler.

Erano presenti delegazioni di ex SS giunte dall'Italia, dall'Austria, dall'Olanda e dalla Finlandia e alcuni esponenti del partito nazionaldemocratico (Npd), che afferma di non avere nulla in comune con il nazismo. Insieme con i vecchi camerati tedeschi, le ex SS straniere hanno cantato in coro le tre strofe dell'inno *Deutschland, Deutschland über alles* (La Germania sopra ogni cosa), la cui musica è permessa ma le cui parole di ispirazione pangermanista sono vietate nella Repubblica federale. Quindi alcune centinaia di presenti hanno intonato il cosiddetto « Inno funebre » delle SS « *Quando tutti sono infedeli* ».

La polizia, che controllava la manifestazione da lontano, non è intervenuta. E' stato notato che alcune decine di ufficiali e soldati dell'esercito e dell'aviazione, intervenuti in divisa a titolo personale (le forze armate della Repubblica federale non hanno voluto mandare una propria rappresentanza) non si sono uniti ai cori dei nazisti.

Dopo l'orazione funebre, pronunciata da un sacerdote cattolico, il quale ha detto che gli uomini non hanno il diritto di giudicare il morto, hanno preso la parola gli ex generali delle SS Wilhelm Bittrich e Karl Wolff (che firmò la resa delle truppe tedesche in Italia) e un ufficiale delle SS austriache, i quali hanno esaltato la figura di Sepp Dietrich, « *fedelissimo tra i fedelissimi soldati* » del terzo Reich.

La salma era stata esposta in mattinata nella cappella del cimitero di Ludwigsburg. Indossava un vestito da caccia, sul petto spiccava la croce di ferro di prima classe con fronde di quercia e allora. Un elmo d'acciaio delle SS e una spada da parata ornavano la bara che è stata poi recata a spalle da sei ex alti ufficiali, tutti cavalieri dell'ordine della croce di ferro.

Non sono avvenuti incidenti. Prima della cerimonia gli organizzatori avevano distribuito volantini nei quali si invitavano i partecipanti alla « disciplina di allora » a non protestare contro il governo regionale e la polizia i quali avevano rifiutato di concedere per la cerimonia la *Stadthalle* di Ludwigsburg.

t. s.

Disperso nelle Ande un aereo peruviano con 49 persone a bordo

Lima, 27 aprile.

Un quadrimotore « Constellation » con 49 persone a bordo (43 passeggeri e sei persone di equipaggio), in viaggio per Lima e Cuzco attraverso le Ande, è in ritardo di oltre tre ore. La polizia di Cuzco ha ricevuto una notizia secondo cui l'aereo sarebbe caduto a Ccolcocha, un centinaio di chilometri a sud di Lima.

Le « Lineas Aereas Nacionales » hanno detto che l'ultimo contatto radio dell'aereo è stato stabilito al sorvolo di Ayacucho, a metà viaggio. La distanza fra Lima e Cuzco è di 350 chilometri. L'aereo, partito alle 7,15, doveva arrivare alle 11 (ora locale). Cuzco è sulle Ande a 3200 metri di altitudine.

La compagnia aerea ha comunicato che la lista dei passeggeri comprende quattro americani, tre tedeschi, due svizzeri, uno spagnolo ed un canadese, gli altri sarebbero sudamericani.

La torre di controllo di Lima ha detto che il pilota dell'aereo, William Jones di Miami, (Florida), ha comunicato di essere in difficoltà circa due minuti dopo il decollo da Cuzco.

Si è dimesso ad Ivrea l'assessore condannato

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 27 aprile.

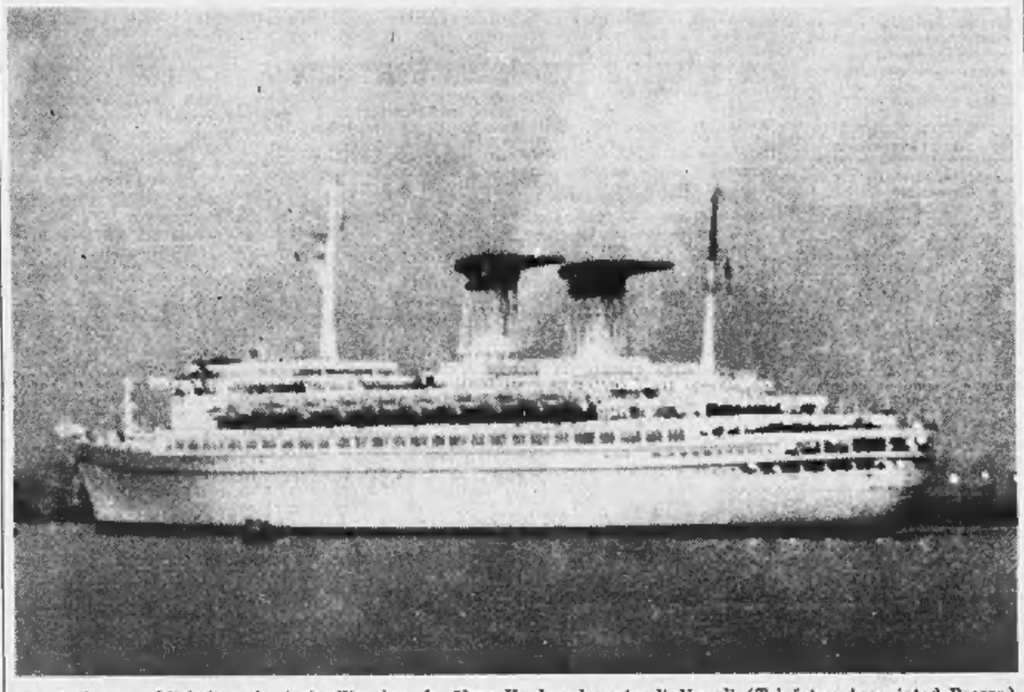
(r. a.) Il cav. Angelo Alfieri, assessore comunale alle Finanze di Ivrea, condannato ieri dal tribunale a 8 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale, ha immediatamente rassegnato le dimissioni dal suo mandato, affermando tra l'altro che la sua decisione è irrevocabile. Il sindaco, Giorgio Cavallo Perin, non appena avuta la lettera di dimissioni ha convocato la Giunta, la quale ha respinto all'unanimità la decisione dell'Alfieri, invitandolo a mantenere l'incarico.

Pare comunque assai improbabile che l'Alfieri intenda recedere dalle sue decisioni, anche se, come ha affermato il sindaco Cavallo — anch'egli del gruppo democristiano — la decisione deve essere prima discussa dal direttivo del partito. La sentenza di condanna dell'Alfieri, il quale ha però beneficiato della sospensione della pena per cinque anni e della non iscrizione, è stata intanto variamente commentata in tutta la città, formando oggetto delle più animate discussioni che hanno visto praticamente la cittadinanza divisa sull'esito del procedimento giudiziario.

La nave ha gettato le ancore ieri sera alle 19

La «Michelangelo» arrivata a Napoli è entrata in porto senza rimorchiatori

I dipendenti dei rimorchiatori erano in sciopero: il transatlantico ha compiuto da solo la difficile manovra - I danni causati dalla tempesta sono « qualche centinaio di milioni »: così ha dichiarato, in una conferenza stampa, il presidente della Finmare



La turbonave Michelangelo *ieri all'arrivo da New York nel porto di Napoli* (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 27 aprile.

La Michelangelo *è giunta stasera alle 19 a Napoli e, dopo una sosta di quattro ore, verso mezzanotte è ripartita per Genova dove arriverà domani. In una conferenza-stampa, tenuta a bordo, il presidente della « Finmare », ing. Rosini, ha dichiarato che i danni riportati a causa del fortunale in Atlantico « non sono valutabili. Essi sono dell'ordine di qualche centinaio di milioni ». Il comandante, capitano superiore Giuseppe Soletti, ha narrato come avvenne l'incidente: « L'onda che ci colpì era così alta che sembrava un palazzo: dai 15 ai 20 metri ».*

La motonave, giunta in avamporto alle 18,45, all'ingresso della diga foranea non ha trovato ad attenderla, come al solito, i rimorchiatori per trainarla verso la banchina: il personale marittimo dei battelli, infatti, era in sciopero. Così il capitano Soletti è stato costretto ad una manovra difficile per la configurazione dei pontili e delle acque del porto, con scarsa disponibilità di spazio rispetto alla enorme mole della motonave.

Da terra la manovra è stata seguita con interesse da oltre duemila persone, in maggioranza familiari e congiunti dell'equipaggio arrivati a Napoli dalla Liguria, dal Veneto, dalla Sicilia e con una certa apprensione dai dirigenti della Società « Italia ».

Gli scambi di saluti tra la terra e la nave, malgrado l'oscurità che impediva di scorgere i volti, sono stati più festosi del solito. L'agitazione è divenuta più intensa e molte donne avevano gli occhi pieni di lacrime.

Tra i primi a salire sulla nave, che si presenta nel massimo ordine e quasi non si crede che abbia affrontato soltanto pochi giorni fa la burrasca traversata dell'Atlantico, sono stati il presidente della Finmare, l'ing. Vernuccoi e gli altri dirigenti della società « Italia », i quali hanno rivolto calorose parole di elogio al comandante per la sapiente e coordinata manovra di ormeggio che aveva compiuto. « Speriamo che sia l'ultima delle avversità di questo viaggio » ha detto il capitano Soletti.

La « Michelangelo » che è ripartita poco prima di mezzanotte per Genova, sosterà nei cantieri liguri dell'Ansaldo fino all'8 maggio. Le riparazioni sono in parte già iniziate a bordo: la zona prodiera si presenta, infatti, senza quel paurosa squarcio che abbiamo visto nelle fotografie. Inoltre, anche nell'arredamento, che ha subito danni enormi per l'abbondante acqua di mare imbarcata, si è rimediato in modo soddisfacente. Un lavoro più accurato è stato affidato ad una società specializzata di Torino. Ai tecnici dell'Ansaldo, il comandante Soletti ha consegnato una lunga nota di tutte le deficienze, una voluminosa cartella di circa cinquanta pagine dattiloscritte.

I giornalisti sono stati ricevuti dal comandante, il quale, dopo aver brevemente ricostruito l'incidente avvenuto durante il fortunale, ha risposto ad alcune domande. « Sono quarantun anni che navigo e posso dire — ha affermato Soletti — di non aver mai governato una nave così stupenda. Devo anche dire che in 41 anni di mare non ho mai visto un'ondata come quella che si è abbattuta sulla " Michelangelo ". Sarà stata alta 15-20 metri ».

« L'andatura era ridotta — ha proseguito il comandante Soletti — poichè vi era il fortunale, dal centro di depressione dal quale noi eravamo lontani circa trecento miglia. Erano le 10,20 quando un'onda si è gonfiata sottobordo rovesciandosi poi con tutta la sua potenza sulla nave e distruggendo le cabine di prua. Al mio paese, a Lussimpiccolo, si dice che un'onda del genere arriva ogni sette onde di fortunale; recenti studi, però, assicurano che onde eccezionali si hanno ogni sette ore ».

Dalla « Michelangelo » che ha ripreso il mare alle 21,30 diretta a Genova, sono stati sbarcati seicento passeggeri. E' stata anche sbarcata la salma del primo ufficiale di macchina della nave americana « Globe Explorer », Hayden Henry Crabb, colpito da improvviso malore mentre si trovava a bordo della sua unità a circa duecento miglia da Gibilterra. La « Globe Explorer » aveva lanciato l'appello; la « Michelangelo », deviata la rotta, si era avvicinata all'unità perchè il medico di bordo, dott. Munfredi, potesse soccorrere il Crabb. Purtroppo, non v'è stato nulla da fare, poichè l'ufficiale era frattanto morto. La salma è stata presa in consegna a Napoli dal console americano Hubert Buzbee che domani la farà proseguire per Los Angeles (California), città natale del defunto. La salma del garzone di prima classe, Desiderio Ferrari di 35 anni, perito nell'incidente, sarà sbarcata a Genova.

a. l.

Oggi alle 14 arriva a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 aprile.

(f. d.) L'arrivo a Genova della « Michelangelo » è previsto per le 14 di domani. Il transatlantico sarà ormeggiato a Ponte Andrea Doria dove, dopo lo sbarco dei passeggeri, sarà subito sottoposto alle riparazioni dei danni riportati nel fortunale sull'Atlantico.

Le riparazioni riguarderanno essenzialmente le sovrastrutture metalliche.

La turbonave salperà da Genova alle 23 di domenica 8 maggio differendo di soli quattro giorni la data prevista: sarà a New York il 15 maggio.

Ufficiale di marina italiano traversa il Pacifico in barca

L'impresa compiuta in 4 mesi e mezzo dal Giappone a San Francisco Il giovane, 34 anni, si è costruito da solo la sua imbarcazione

San Francisco, 27 aprile

L'ufficiale di marina italiano Alessandro Carozzo, 34 anni, di Venezia, è giunto ieri a San Francisco dopo avere attraversato l'Oceano Pacifico con la sua barca a vela, di circa 10 metri, il « Leon d'Oro ».

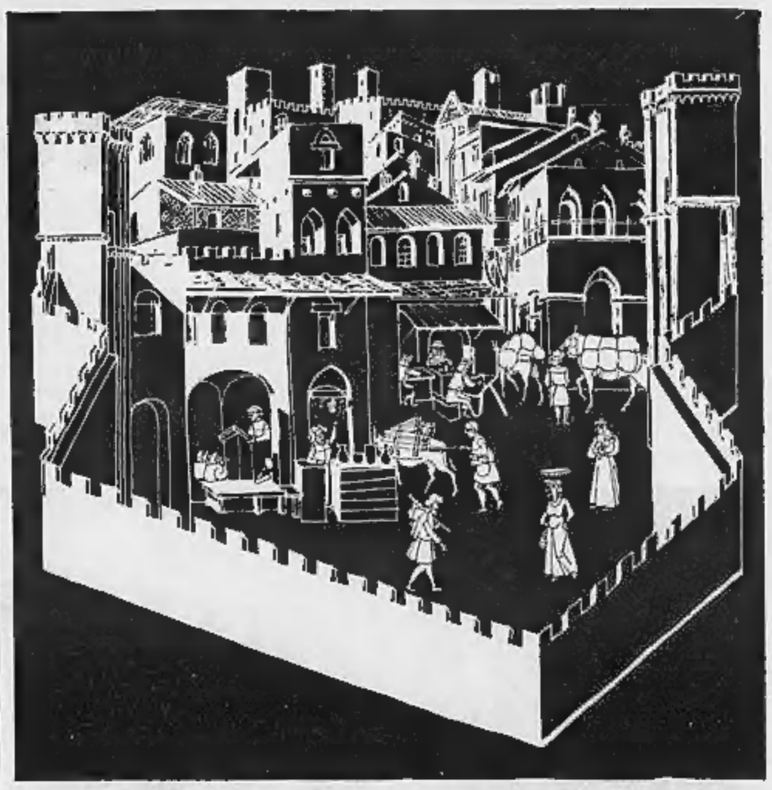
Il giovane è partito da Kobe in Giappone il 22 ottobre. Ottantatré giorni più tardi è giunto alla Midway dove era rimasto sei settimane. La traversata dalle Midway a San Francisco era durata 53 giorni. In tutto circa quattro mesi e mezzo di navigazione effettiva.

Carozzo era primo ufficiale a bordo di una nave da carico italiana « *The African Lady* » costretta a andare in disarmo ad Osaka, dopo un anno fa. Carozzo allora decise di costruirsi una barca e di raggiungere l'America su quella imbarcazione. Originariamente sarebbe dovuto andare con lui anche uno studente giapponese che lo aveva aiutato nella impresa, ma poi questi aveva dovuto rinunciare.

L'ufficiale ha detto di avere incontrato una tempesta « preoccupante » soltanto una settimana dopo avere lasciato il Giappone. Il fortunale lo aveva costretto alla lunga sosta alle Midway per riparare i danni.

Rimarrà a San Francisco un mese e poi riprenderà il mare ma non sa ancora per quale destinazione.

(A. P.)



in edicola il fascicolo n. 3

CITTÀ E PAESI D'ITALIA

enciclopedia illustrata di tutti i comuni italiani

Un'opera completa che descrive in tutti i suoi aspetti il nostro Paese regione per regione, provincia per provincia, comune per comune

20 regioni - 92 province - 8051 comuni - 12.000 illustrazioni a colori e in bianco e nero.

Cartine geografiche, economiche, commerciali, turistiche, artistiche, storiche, demografiche, climatologiche, diagrammi, tabelle sinottiche, schemi, dati statistici, stemmi, ecc.

125 fascicoli settimanali di 36 pagine, formato cm 23×30 ogni fascicolo L. 300

14 plastici delle regioni d'Italia in omaggio

6 volumi in meno di due anni e mezzo

Con il terzo fascicolo, in edicola il 27 aprile, un magnifico dono: il plastico PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ALBERGO FIORINA - VIA PIETRO MICCA - TORINO
DAL 28 AL 30 C. M.

L'INDUSTRIA PELLICCERIA PICCIONI DI ROMA

Invita la S. V. alla presentazione in anteprima della Collezione 66-67

Vastissimo assortimento di visoni dei grandi allevatori EMBA - UMPA - SAGA

Esposizione permanente dalle ore 10 alle 22 con défilé alle ore 18.

Grandiosa manifestazione mai attuata in Italia

SCEGLIETE LA VOSTRA CROCIERA

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO E CARTAGINE
8 GIORNI IN CROCIERA DA LIRE 49.000
Partenze da GIUGNO a SETTEMBRE con la Turbonave ASCANIA ogni domenica da GENOVA
visitando: CAPRI - PALERMO - TUNISI - CAGLIARI - PALMA DI MAIORCA - CANNES
Formula Crociera+Soggiorno (qualsiasi parte di scalo con pensione compl.)
15 GIORNI DI VACANZE DA LIRE 73.000
SCONTI PER GRUPPI PIANO DI CREDITO

CROCIERE MAROCCO - CANARIE - ANTILLE (14-26 giorni)
TRANSATLANTICO « IRPINIA » ARIA CONDIZIONATA - 2 PISCINE
2 PARTENZE MENSILI DA MAGGIO A OTTOBRE DA LIRE 169.000

Informazioni e prenotazioni presso agenzie viaggio oppure
Ilossa F., Torino, c. G. Cesare 15, t. 276.493
Siosa Line, Genova, p. Grimaldi 1, t. [illegible]
Siosa Line, Napoli, v. Campodisola 13, 312.087

Ritagliare e inviare a SIOSA NAPOLI richiedendo opuscoli L/8
NOME .....
INDIRIZZO .....

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 (interno)
TEL. 542.493
Mobili di ogni stile e prezzo

viva la libertà, viva la 850 Renault 4

Viva la libertà di muoversi in libertà
Accomodatevi su quattro poltrone, voi e la vostra famiglia. Chiudete gli occhi e immaginate che una vettura venga costruita attorno a voi e ai vostri bagagli. Sono tanti? Tanto meglio: la Renault 4 è piena di risorse. E voi potete guidare con braccia, gambe, piedi in libertà. Libertà anche di entrare-uscire: 4 porte più una!

Viva la libertà di consumare poco
Non si può dire che la Renault 4 viva di sola aria. Per consumare, consuma. Ma eccezionalmente poco. Un po' di benzina e un po' d'olio. Se non ci credete, fate il confronto, specie in città. E niente ingrassaggio, niente acqua (il circuito è ermetico). Sono innovazioni che fanno scuola. E che hanno successo in tutto il mondo: circolano già oltre 1.000.000 di Renault 4.

Viva la libertà di fare 100.000 Km. senza noie
Viva gli 850 cc. del motore Renault 4: è capace di fare 100.000 km. senza darvi noie! E viva anche la libertà di guida, libertà che nasce dalla sicurezza: il baricentro così basso, le ruote indipendenti, la trazione anteriore la incollano sempre alla strada. E' una tecnica che anticipa i tempi di molti anni.

Viva la libertà di pagamento
Se siete miliardari, questa libertà non vi interessa. I miliardari pagano sempre le loro Renault 4 in contanti. I non miliardari preferiscono altre forme di pagamento. Questa è eccezionale: 150.000 lire subito, il resto in 30 comode rate mensili. Infine, viva la libertà di fare giri di prova: i Commissionari Renault vi aspettano.

Ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che offrono informazioni, pezzi di ricambio e tutti i servizi di assistenza tecnica.

s.a.m. RENAULT s.p.a. - via Gallarate, 68 Milano - Tel. 30.65.71
Vendita a rate tramite la DIAC Italia.
(Per informazioni rivolgersi ai Commissionari).

prezzo: da **L. 698.000**

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

CORSO Giovanni Agnelli 22, Impresa vende alloggi signorili, saloni, 3-4 camere, servizi. Tel. 392-457.

DESTEFANIS vende capolinea tram 6, due camere, cucina, cucinino, bagno, esenzione, vuoto 6.150.000. Tel. 590-536. O823

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Vallino, v. Andrea Doria 15.

**FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13. TEL. 768-203, 779-826. 021

GRANDE occasione in Settimo Torinese vende villa tre camere servizi garage locale magazzino giardino nuova costruzione riscaldamento nafta L. 6.850.000. Telef. 560-340.

**IL « CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE » VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-181. O878

IMPRESA acquista terreno Torino cambio parziale alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

IMPRESA permuta casa nuova camera 25 più negozi semiaffittata con terreno, progetto approvato centrale semicentrale. Telefonare 383-544.

IMPRESA vende nel complesso panoramico zona Laumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi magazzini box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 corso Tavagnasco 29. O161

IN zona Regina Margherita 154 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12; 16-19. Telefonare 330-310. O40

LOANO, villa nuovissima 4 camere più servizi, grandissimo garage (con possibilità altro appartamento) terrazzo e giardino. Cavagnero, via Como 45, Loano. 2001

LOCALE mq. 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812.

LOCALI adatti esercizio pubblico con alloggio in chalet, località turistica, vendonsi. Telefonare 983-760.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

LOTTO terreno 6 km Torino acqua fognatura strada asfaltata vendo. Telefonare 530-395. O162

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Tel. 544-566 Furbatto. O230

MANSARDATO paraggi Matteotti salone, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, terrno, ascensore, libero subito vendo conveniente. Telefonare 537-496. O298

MANSARDATO residenziale alloggio in palazzetto paraggi Galileo Ferraris, vista giardini, terzo piano, non ascensore, terrno centrale, vendo ai servatemente. Tel. 534-159.

MIRAFIORI (via Barbara) vendesi alloggi 1 camera, tinello, servizi 1.800.000 camera. Mutuo S. Paolo. Telefonare 773-757. O561

NICHELINO: 4.200.000 facilitando, due grandi camere, tinello, cucinino. Torincasa 515-318. O150

NONE (Pinerolo) da Torino km. 20 vendesi terreno mq. 10.000 fronte-lascia a piccoli lotti, fronte strada asfaltata, tutti servizi, adatto villette. A richiesta si costruiscono villette con mutuo 80%. Telefonare 95-587 ore pasti. O956

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000, 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50%, mutuo dilazioni. Telef. 538-821. O298

OCCASIONE vendonsi lotti per costruzione ville 18 km da Torino. Telefonare 983-760. A42503

OCCASIONE 5 vani, cellinare, bel posto, 25 km. da Torino, 800.000. Telefonare 767-623.

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28, telefono 517-803.

OTTIMO investimento reddito 8,50% vendo magazzino luminoso nuova costruzione, paraggi Francia-Paschiera. Tel. 537-495. O298

PALAZZINA otto camere giardino 10.000.000; cintura Torino. Telefonare 872-260. 2001

PASSERANO vendonsi ultimi lotti per villette. Visite cantiere. Telefonare 687-910. A45407

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi, mutuo, ample facilitazioni. Telefonare 558-556. O421

PRESTITI su appartamenti casa, rimborso 5 anni. Vallino, v. A. Doria 15.

**PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203,779-826.

PRIVATO permuta alloggio Parella 2 camere tinello cucinino servizi con altro tre camere cucina servizi box; Parella S. Rita. Eventuale nuova. Differenza contanti. Telef. 792-765.

PRIVATO vende bellissimo alloggio camera tinello salotto servizi terrazzo comodità tram autobus. Richiesta 5.400.000. Telefonare 292-903.

SANREMO in zona commerciale appartamento 3 camere cucina bagno 7.500.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 22864

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finiziani accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. 560-340 anche festivi. O982

SANREMO, permuto terreno semicentrale progetto approvato 38 appartamenti. Casella Postale 235, Sanremo. 22864

SUPERGA privato vende villetta superpanoramica, salone 3 camere doppi servizi, giardino. Mutuo. Telefonare 634-786. A45413

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO centrale, semicentrale acquisto impresa permutando con alloggi costruiti, costruirsi. Telefonare 678-994. O177

TERRENO cerca seria impresa edile progetto approvato 80-100 camere preferibilmente barriera Milano, pagamento cambio camere. Tel. 511-050

TERRENO industriale 4000-12.000 mq. con eventuale fabbricato contanti corsari. Casella 453, Torino.

TERRENO panoramico Rosta Torinese mq 1000 vendo 1.800.000. Telefonare 530-395. O625

TERRENO per villa, meravigliosa posizione precollinare vendesi: Villaggio Aurora, Rivalta. Telef. 655-782.

TERRENO Piossasco « Villaggio Nuovo » vendo lotti in lire 900 mq. Telefonare 673-284. A42133

TERRENO Rivalta mq. 900 lire 1.800.000 trattabili. Telef. 393-660.

ULTIMI alloggi S-B camere doppi servizi vendonsi Vidua 7.

VALSALICE terreni panoramici progetti approvati 14-24 camere, vendo convenientemente. Tel. 537-495.

**VENDESI AFFITTASI NEGOZI MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 500) ZONA PARADISO, CORSO FRANCIA. TEL. 723-596, 793-551.

VENDESI alloggio stanza tinello cucinino ripostiglio servizi via Ca' Mistrot n. 29. Telefonare 663-133.

VENDESI direttamente alloggetto palazzina signorile mq. 70, camera grande, tinello, cucinino, due ripostigli, servizio, prezzo 95.000 mq. Corso Francia 276. O335

VINEIS km. 15 Torino capannone cemento mq. 1800 completo impianto elettrico riscaldamento con annessi mq. 2800 terreno cintato adiacente scalo ferroviario. Telefonare ore pasti. Telefono 894-433.

VENDO terreno Orbassano mq. 807 L. 2500 al mq. Telefon. 665-159.

VENDONSI affittansi alloggi 2-3 camere in grande condominio Chieri. Telefonare 877-712.

VIA Cibrario 69 via Peyron 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in zona. Telefonare 760-214 pomeriggio.

VENDONSI appartamenti esenti via Borgaro prezzi convenienti. Telefonare 480-208. A45278

VIA Rossio 22, vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere telefono 760-214 pomeriggio.

VIA Seppilo 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6 milioni 500.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telef. 290-101.

VILLA cascina terreno panoramico, servizi, collina torinese vendo. Telefonare 634-786. A45413

VILLA centralissima, totali 40 camere in più appartamenti. Vendasi, affittasi. Telefonare 593-975.

VILLETTA chalet con terreno 18 km da Torino occasione vendasi. Telefonare 983-760. A42503

**300.000.000 VENDIAMO COMPLESSO RESIDENZIALE IN FASE DI ULTIMAZIONE, REDDITO GARANTITO 5,50% ACCETTIAMO IN PAGAMENTO PARZIALE, TERRENO CENTRALE, SEMICENTRALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1434 — TORINO ».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-535.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 546-007.

A due persone solo referenziate occorrerà alloggio tranquillo 2 camere cucina zona Valentino Molinetta. Telefonare 554-516. A44954

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI villetta paraggi Madonna di Campagna. Telefon. 259-598.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O855

APPARTAMENTO cercasi 6-7 vani doppi servizi zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 687-120.

CERCASI negozio centralissimo adatto pelletterie: forte passaggio; con retro, alloggio. Telefonare 761-470.

CERCASI negozio oppure locale mq. 150-250. Telefonare 293-992.

CERCO alloggio piano rialzato zona S. Rita Mirafiori Crocetta mercati generali Lingotto S. Paolo. Telefonare 767-709. A44811

CONIUGI referenziati affitterebbero subito 2 camere cucina e servizi. Telefonare 539-126 ore pasti.

FUNZIONARIO cerca alloggio ammobiliato signorilmente 4-5 camere. Telefonare 385-374. 2001

GILLIO. Ricerca alloggi signorili, zona residenziali, per scelta clientela. Telefonare 553-975.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 1-4 camere. Argua, Lagrange 40. O993

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4-5 camere. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI alloggio signorile 5 camere doppi servizi corso Traiano. Telefonare ufficio 753-362.

A. AFFITTASI corso Novara negozio più retro adatto diverse attività. Tel. 237-775. O839

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio retro gli elettrodomestici rappresentanza deposito industria artigiani. Visibile 15-17. A34689

A. AFFITTASI grande negozio, divisibile, angolo 5, Teresa, 5, Tomaso 24. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI negozio adatto qualsiasi genere, zona commercialissima. Telefonare 581-894. O514

A. ALLOGGETTI camere cucina servizi termosifone 15.000-20.000. Telefonare 688-755. O920

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594.

ABBIANO alloggi 1-6 camere. Meccasa, Arsenale 42, telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. O516

AFFITTANSI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, centro La Loggia, camere 1-2 servizi. Tel. 965-209.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telef. 488-277.

AFFITTANSI centralissimi sei vani, servizi, uso uffici, S. Tomaso 24. Telefonare 541-433. A43785

AFFITTANSI locali uso laboratori sinistri, magazzini, box mq. 64-150 paraggi piazza Rivoli. Tel. 514-646.

AFFITTANSI 1° piano nobile palazzo via Roma tratto S. Carlo Porta Nuova locali uffici sul alloggio. Telefonare 542-237 ore 8-10.

AFFITTASI alloggio camera cucina bagno servizi Porzo Strada. Telefonare 779-164. O246

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino servizi fermo ascensore. Telefonare 387-178. A45211

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi zona via Malta. Tel. 544-163.

AFFITTASI alloggio signorile due camere tinello servizi zona Valentino. Telefonare 545-469.

AFFITTASI centrale negozio 5 vetrine angolare. Tel. 543-422.

AFFITTASI corso Corsica 11, due-tre camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457. O170

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI (Isonzo 95) signorile due camere, tinello, 32.000. Torincasa, Cavour 7. O150

AFFITTASI locale industriale oltre 1000 mq con o senza uffici, paraggi corso Grosseto. Telefonare 678-381.

AFFITTASI locale mq. 70 eventualmente 140 qualsiasi uso; Grammadre. Telefonare 210-622 pasti.

AFFITTASI locale ristretto uso magazzino o laboratorio silenzioso zona S. Rita mq. 75. Telefonare 323-205.

AFFITTASI mansarda centrale acqua luce gas. Telefonare 743-764.

AFFITTASI negozio adatto abile parrucchiere signore. Tel. 633-805.

AFFITTASI negozio mq. 65, adatto qualunque genere, seminterrato luminoso, ingresso carraio, mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzino. Via San Donato 58, telefono 471-021. O837

AFFITTASI S. Anna S. Mauro casetta 4 camere servizi, terrno, inferriata, orto, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7655 — Torino».

AFFITTASI ufficio centrale signorile sei locali servizi. Telefonare 535-176 interno 32. A43004

AFFITTASI salone mq. 60 camere e servizi, uso magazzino, laboratorio, industria leggera, 1° piano via Carlo Alberto 40. Telefonare 674-329.

AFFITTASI 2 cameriette 1° piano San Paolo. Telefonare 595-068.

ALLOGGIO signorile Talucchi 32 salone 4 camere cucina doppi servizi cantina sottotetto autorimessa 1° giugno. Informazioni portinaia tel. 750-921.

ALLOGGIO signorile 7-8 camere tripli servizi mq. 200 aria condizionata libero luglio affittasi. Rivolgersi mattino 10.30-12 portineria via Lamarmora 53. A43447

AUTOTRASLOCHI adatto attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accurati autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Carlino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia interpellateci personale specializzato. Telefono 669-200, Valsesia. A38723

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 385-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telefonando 864-931 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra. Telefono 680-360. 07

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A43978

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia. Furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni attrezzati telefonate 592-483 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefonare 870-261 Quaranta.

CAMERA piccoli servizi, garage, magazzino, Cesare 45 affittasi. Telefonare 510-758. A45133

CHIVASSO affittasi appartamento signorile 3 vani servizi. Telefonare Torino 774-677. 2001

CORSO Cosenza grandioso seminato 6 vetrine adatto anche rappresentanza affittasi. Telefonare 773-757.

CORSO Vittorio 108 affittasi due uffici 3-5 locali unibili. Tel. 537-561.

CROCETTA signorilissimi 2-3 camere, salone, cucina, biservizi. Telefonare 548-439. O908

**DA 48.000 a 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTIAMO MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TEL. 511-356, 518-426

DESTEFANIS affitta signorile ammobiliato salone pranzo, tre letto, cucina, due servizi, zona Crocetta 130.000. Telefonare 588-240.

DESTEFANIS affitta zona Crocetta salone due camere cucina doppi servizi 70.000. Telefonare 590-538.

IMPRESA Serafino affitta 1-2-3 camere zona Leumann (corso Francia). Tel. 783-939. O151

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 469-075.

LOCALE centrale mq. 300 salone negozio vetrina su corso affittasi. Tel. 773-757, 60-508.

LOCALE industriale con uffici 340 mq, Parella, affittasi. Telef. 724-782.

LOCALE mq. 200 luminosissimo ingresso carraio affittasi barriera Milano. Telefonare 289-930.

LOCALE mq. 3400 coperti 2500 uso industriale, uffici affittasi zona S. Rita. Tel. 553-730 ore pasti.

LOCALE Nizza 201 seminterrato recente vari usi entrate multiple. Telefonare 599-547. 8001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, spaziosissimi. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

RIVELI affittansi alloggi lussuosi panoramicissimi tre camere servizi 24.000. Telefonare 546-188.

S. ANSELMO 1 affittasi alloggio 3 camere servizi laboratorio ufficio. Rivolgersi partineria. A45198

SALONI mq. 650-1300 luminosissimi su importante corso zona Francia adatto commercio industria affittasi vendesi. Tel. 793-521.

SETTIMO Torinese affittansi 2-3 vani servizi, 16.000-20.000. Tel. 366-883.

SIGNORILE spazioso due camere tinello servizi volendo garage 15 minuti Torino. Telefonare 771-650.

SOFFITTA piano 3° affittasi a uomo solo. Portinaio Emanuele Filiberto 4.

TERRENO 12.000 mq. via Zanella affittasi tutto oppure parte, Rosa, Duchessa Jolanda 23 bis.

TRASLOCHI trasporti 4000-5000 per camera Torino dintorni. Telefonare Torino 539-850 oppure Gatos via Matteotti Rapallo 54-968 ore ufficio. 22869

SALICE Ulzio affittasi appartamento 4 letti. Telefonare 234-458.

VARAZZE, Stagione estiva affitto ville, appartamenti, camere ammobiliate. Sconti occasionali maggio, giugno. Vallino, piazza Bovani.

VILLEGGIATURA Canavese affittansi alloggetti servizi giardino, stagione annualmente. Telefonare 694-503.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A spesi Ospedaletti (Sanremo) offre soggiorno incantevole, particolari sconti alberghieri. Informazioni Assessorato Turismo, Ospedaletti (telefono 89-003). 22348

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni confort. Interpellateci per vostre vacanze estive. 22711

BELLARIA Hotel Principe, telefono 44-279, fronte mare, ogni confort, prezzi modici.

CELLE Ligure, Hotel Marina, fronte mare. Primavera prezzi miti. Telefono 98-112. 22809

HOTEL Regina, Finale Ligure, piazzale Stazione vicinissimo mare prezzi convenienti. Riduzioni maggio, giugno, settembre. Telefonare 63-569.

LOANO Pensione Helvetia, vicinissima mare, soleggiata, vasto giardino. Telefonare 69-150.

LOANO Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

NOLI Pensione Ines, vicinissima mare prezzi convenienti, specialità pesci. Riduzioni maggio giugno settembre. Telefonare 75-066.

PIETRALIGURE, Pensione Santina, Lungomare, primissima linea, tranquilla, completamente rinnovata. Telefono 67-097. 22912

PIETRALIGURE, Soggiorno «Mary» fronte mare, cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci. 22809

RICCIONE, Hotel Vienna prima categoria, Hotel Plaza seconda; ambedue sul mare. Massimo confort. Menu alla carta. 22433

RIMINI Hotel Aquila, sul mare, Camere servizi. Balconi. Vasto giardino. parcheggio. Giugno 1800.

RIMINI, Pensione Soleggiorno, Maggio giugno 1600. Interpellateci.

NOLI Savona affittasi alloggio ammobiliato 3 camere servizi. Telefonare 795-492. 2001

RAPALLO elegante alloggio due camere tutte comodità affitto. Telefonare 519-814 ore 8-14. A45390

RAPALLO: Il Grattecielo è ormai una realtà! Prenotate un appartamento nel più grandioso complesso della Riviera Ligure, a 50 metri dal mare, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539-850 oppure Gatos via Matteotti Rapallo 54-968 ore ufficio. 22869

SALICE Ulzio affittasi appartamento 4 letti. Telefonare 234-458.

VARAZZE, Stagione estiva affitto ville, appartamenti, camere ammobiliate. Sconti occasionali maggio, giugno. Vallino, piazza Bovani.

VILLEGGIATURA Canavese affittansi alloggetti servizi giardino, stagione annualmente. Telefonare 694-503.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A spesi Ospedaletti (Sanremo) offre soggiorno incantevole, particolari sconti alberghieri. Informazioni Assessorato Turismo, Ospedaletti (telefono 89-003). 22348

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni confort. Interpellateci per vostre vacanze estive. 22711

BELLARIA Hotel Principe, telefono 44-279, fronte mare, ogni confort, prezzi modici.

CELLE Ligure, Hotel Marina, fronte mare. Primavera prezzi miti. Telefono 98-112. 22809

HOTEL Regina, Finale Ligure, piazzale Stazione vicinissimo mare prezzi convenienti. Riduzioni maggio, giugno, settembre. Telefonare 63-569.

LOANO Pensione Helvetia, vicinissima mare, soleggiata, vasto giardino. Telefonare 69-150.

LOANO Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

NOLI Pensione Ines, vicinissima mare prezzi convenienti, specialità pesci. Riduzioni maggio giugno settembre. Telefonare 75-066.

PIETRALIGURE, Pensione Santina, Lungomare, primissima linea, tranquilla, completamente rinnovata. Telefono 67-097. 22912

PIETRALIGURE, Soggiorno «Mary» fronte mare, cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci. 22809

RICCIONE, Hotel Vienna prima categoria, Hotel Plaza seconda; ambedue sul mare. Massimo confort. Menu alla carta. 22433

RIMINI Hotel Aquila, sul mare, Camere servizi. Balconi. Vasto giardino. parcheggio. Giugno 1800.

RIMINI, Pensione Soleggiorno, Maggio giugno 1600. Interpellateci.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALBISOLA Capo affittasi alloggio libero maggio. Telefonare 687-916.

BARDONECCHIA affittasi vuota ammobiliata anno stagione villetta 4 camere doppi servizi. Hotel Christiania, Bardonecchia. 2001

BORDIGHERA entroterra 4 km. mare affittasi alloggio 5 camere. Telefonare 754-404. 23015

CELLE, Spotorno, vendonsi appartamenti. Ing. Ferro, via Paleocapa 14, Savona. Telef. 22-923. 22810

CHIOMONTE affittasi alloggio vuoto panoramico nuova palazzina bicamere bagno cucina garage giardino. Telefonare 362-101. A45232

COURMAYEUR: ultimi piedi-a-terra in vendita palazzina L'Arolla: sole, vista e tranquillità; vicino funivia, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539-850 oppure Gatos Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio. 22869

DIANOMARINA affittasi alloggio ammobiliato maggio, giugno, settembre, ottobre. Telefonare sera 765-786.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LOANO Borghetto nuovo ammobiliato: giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 689-253. A45163

(Continua a pag. 11)

15 barbieri rasati con una sola lama SCHICK, la lama... super!

..."e (lasciatelo dire a me) il 15° ha un viso liscio, delicato... come il primo: una rasatura impeccabile".

Quindici. Sì, 15 barbieri si sono rasati, uno dopo l'altro, con la stessa lama Schick... Super, alla presenza di testimoni.* Ed io sono stata chiamata a giudicare come donna, la qualità delle rasature ottenute: delicatissime, perfette. Straordinario? Per nulla. È normale anzi: poiché la lama Schick ha un'affilatura di altissima precisione. Provatela subito. Schick è la lama... Super!

* *e un notaio ha convalidato la prova.*

Le lame SCHICK Stainless *doppio filo si adattano a tutti i rasoi. Chiedetele nei pacchi da 3 e "dispenser" da 5.*

SCHICK Distributore per l'Italia JOHN'S s.n.c.
Direzione Vendite: Roma, Viale Liegi, 41 - Amministrazione e Magazzini: Bologna, Via Torleone, 23

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Pochi lo sanno, i più se ne dimenticano

E' un reato circolare con la patente scaduta

La validità del documento varia secondo i casi da cinque a dieci anni - Ma il [illegible] tutto diversa dalla tassa annua - Chi non è in regola finisce davanti al pretore e l'inevitabile condanna è iscritta sul casellario penale - Si possono [illegible] guai, in [illegible] di incidente, anche [illegible] le assicurazioni

L'arresto [illegible] a due mesi o l'ammenda da 20 a 40 mila lire, il rifiuto da parte dell'assicurazione di pagare, in caso di incidente, i danni: ecco quanto capita a chi guida dopo avere lasciato scadere la validità della sua patente. Com'è noto, il documento può essere [illegible] vario tipo, abilitare cioè alla guida di una determinata categoria di veicoli o di un'altra. Gli automobilisti hanno, in genere, la patente «B» o «C». La prima serve per condurre autocarri ed autoveicoli per uso speciale [illegible] per trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico fino a 3500 kg, autoveicoli per trasporto promiscuo [illegible] autovetture, anche se trainanti un rimorchio leggero, e motoveicoli [illegible] peso [illegible] vuoto superiore a 400 kg. La seconda abilita [illegible] portare autocarri, [illegible] toveicoli per [illegible] speciali o per trasporti specifici, di peso complessivo a pieno carico superiore a 3500 kg, e trattori stradali, anche [illegible] trainanti un rimorchio leggero.

La validità del tipo «B» dura dieci anni (salvo per coloro che hanno superato i 50 anni, per i quali il limite è di cinque anni), il «C» cinque anni. La tassa governativa annua è rispettivamente di 4 e 3 mila lire. [illegible] Molti guidatori cadono in equivoco: credono [illegible] essere autorizzati a circolare [illegible] pagamento del «bollo», ma questo ha un valore puramente amministrativo, non riguarda affatto la patente come documento di idoneità alla guida. Tanto è [illegible] che chi non ha versato la tassa annua non è contravvenuto per questo, [illegible] d[illegible] pagare direttamente all'Intendenza di Finanza la stessa maggiorata di un «tantum» (che varia dal doppio [illegible] quadruplo dell'importo, ma in generale, se l'automobilista regolarizza [illegible] la sua posizione entro quindici giorni, si limita ad un sesto del massimo).

Qualche giorno fa [illegible] agente della Stradale, che aveva riscontrato durante un controllo l'esistenza dell'infrazione, si è sentito rispondere: «Ma io ho pagato presso un ufficio postale la tassa, non [illegible] forse [illegible] regola?». Purtroppo, l'ignoranza della legge non salva nessuno. In realtà, chi viaggia con [illegible] patente scaduta è come se ne f[illegible] privo. Rispetto a chi circola senza non aver mai sostenuto gli esami di abilitazione, c'è un'unica differenza, che l'entità della pena è minore. Le conseguenze della dimenticanza sono gravi, come abbiamo visto all'inizio. La patente viene ritirata, l'agente fa il verbale che è trasmesso al pretore (si tratta di contravvenzione non oblazionabile), il quale emette decreto di condanna. In generale [illegible] limita a comminare l'ammenda, spesso nella misura di 20-25 mila lire, ma la condanna viene registrata sul casellario penale. Si conoscono pochi casi in [illegible] il magistrato ha deciso per la non menzione sul casellario stesso. Ovviamente, l'agente ritira anche la patente non più valida mandandola presso la Prefettura da cui fu emessa. In attesa delle decisioni del Pretore, il contravvenuto dovrà rivolgersi alla Prefettura stessa dichiarando di volere il rinnovo.

Oltre alle conseguenze penali, [illegible] esiste un'altra, sul piano assicurativo. Le polizze delle Compagnie suonano più [illegible] meno [illegible]: «La presente vale nei confronti degli auto-motoveicoli in [illegible] sa descritti, in quanto siano condotti da persone munite di regolare patente di abilitazione e sotto l'osservanza delle condizioni, limitazioni [illegible] oneri risultanti dalla legge e fissati [illegible] sede di rilascio della patente stessa dall'autorità amministrativa». Con [illegible] formula del genere, le Assicurazioni sono ampiamente tutelate. E' evidente, infatti, che una patente scaduta [illegible] è [illegible] to «regolare» o, [illegible] precisano alcune Compagnie, «prescritta». Finora, a quanto è dato sapere, nessun assicurato ha citato in Tribunale la sua Compagnia dopo [illegible] rifiuto di questa a pagare i danni.

Attualmente è bene che diano un'occhiata alla loro patenti [illegible] tipo «C» [illegible] prattutto coloro [illegible] portano i cognomi [illegible] [illegible] lettere iniziali R. S. e T. Sono infatti passati cinque anni dall'epoca della revisione [illegible] loro documenti. Come si ricorderà, con l'avvento del Codice della Strada, nel 1959, fu decisa [illegible] revisione generale delle patenti. [illegible] andò in ordine alfabetico, quasi tutti i possessori di licenza di primo grado le convertirono in quelle «C». Per coloro la cui iniziale del cognome è R, S e T, l'operazione si svolse all'incirca [illegible] questo periodo.

La conferma della validità [illegible] patente si svolge con il seguente [illegible]sr: occorre chiedere la conferma all'Ispettorato della Motorizzazione, presentando un certificato medico rilasciato da [illegible] ufficiale sanitario (dall'ufficio di Igiene delle Ferrovie dello Stato, di un ispettore medico [illegible] lavoro, ecc.) attestante [illegible] pieno possesso di tutti i requisiti fisici [illegible] psichici richiesti. L'Ispettorato rilascia una carta, con la quale è possibile continuare a guidare. La pratica finisce in Prefettura, dove [illegible] andrà a ritirare il documento con [illegible] riconferma. Il tutto viene a costare sulle 2500-3000 lire. Chi non desidera perdere troppo tempo può affidare la p[illegible] all'Automobile Club locale.

Ferruccio Bernabò

Riserve sull'accordo tra Renault e Peugeot

Parigi, 27 aprile.

Il comunicato di qualche giorno [illegible] annunciante [illegible] «associazione» tra la Renault e la Peugeot, ha avuto negli ambienti industriali e finanziari francesi l'effetto di una bomba, e ha meritato sui grandi quotidiani d'informazione titoli a piena pagina. Sommessamente ci chiediamo fino a [illegible] punto l'accordo merita tanta attenzione.

Subito dopo il comunicato, nel corso di una conferenza stampa, M. Marc Ouin, direttore delle pubbliche relazioni della Régie Renault dichiarava: «E' adesso che il lavoro deve incominciare». Siamo d'accordo con lui su questo punto e ammettiamo volentieri che occorrerà attendere per giudicare i risultati. Ma non basta dire che l'accordo è basato su una reciproca fiducia tra le due Marche, fiducia che è il risultato dei reali rapporti che [illegible] mantengono da molti anni».

Tutto questo [illegible] bene, ma [illegible] permettiamo di ricordare che già non molto tempo fa gli accordi Citroën-Peugeot avevano a loro volta suscitato grandi (ma vane) speranze. E ricordiamo anche che fino a non molti [illegible] fa i costruttori francesi erano divisi in due diverse organizzazioni: Peugeot faceva parte di una e Renault dell'altra. Sappiamo bene [illegible] tutto si evolve, ma non conoscendo i termini esatti del protocollo firmato tra i [illegible] contraenti, possiamo chiederci [illegible] «totale fiducia reciproca» sarà sufficiente per condurre in porto il progetto, e se [illegible] rebbe stato meglio che l'accordo fosse scaturito [illegible] autentica comunità di interessi [illegible] [illegible] una coordinazione finanziaria.

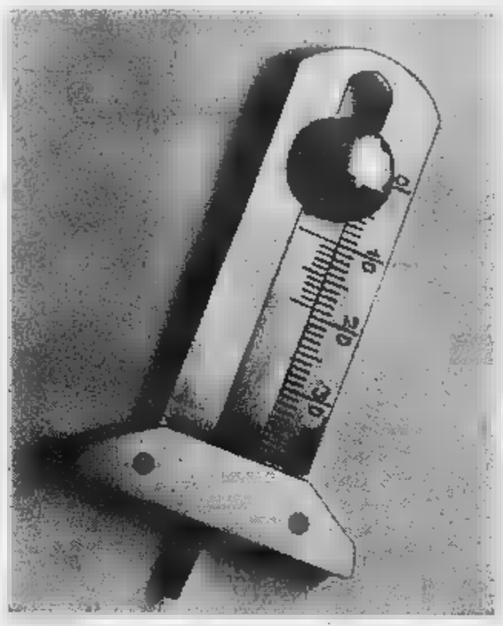
[illegible] stato poi precisato che ciascuna [illegible] continuerà [illegible] costruzione degli attuali modelli e che conserverà i propri uffici di studi e ricerche. [illegible] tali condizioni non sorgeranno questioni di prestigio personale tra gli esponenti, soprattutto tecnici, delle due Marche, quelle stesse questioni che hanno portato al fallimento del progetto di fusione fra la Citroën e la Peugeot.

In ultima analisi, malgrado l'ottimismo dei rappresentanti delle due Case, ci [illegible] può chiedere [illegible] l'associazione potrà avere una reale efficacia.

Pierre Allanet

Non più gomme lisce dopo la recente legge

E' un passo avanti per la sicurezza - Tuttavia il limite minimo nello spes[illegible] del battistrada (un millimetro per gli autoveicoli) sembra troppo modesto - Non si potrà mai controllare le condizioni interne delle coperture



Questo piccolo strumento è uno «spessimetro»: serve per misurare la profondità del battistrada delle gomme

[illegible] *raccomandazioni che da tempo tecnici ed esperti andavano facendo sulla necessità di impedire la circolazione ai veicoli con gomme [illegible] consumate, hanno trovato finalmente configurazione legislativa. La settimana scorsa, la Commissione trasporti della Camera ha infatti approvato definitivamente la proposta di legge, già passata al Senato, [illegible] pneumatici logori.*

Il testo dell'articolo unico della nuova legge precisa che i veicoli a motore di ogni tipo dovranno circolare con gomme «in perfetta efficienza, privi di lesioni che possano compromettere la sicurezza; il battistrada dovrà avere il disegno e rilievo ben visibile su tutta la sua larghezza e circonfe[illegible] l'altezza del rilievo [illegible] dovrà in alcun punto essere inferiore [illegible] [illegible] millimetro per gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, e di mezzo millimetro per i ciclomotori».

E' [illegible] passo importante sulla via della sicurezza intesa in [illegible] concreto. Troppi incidenti, specie sulle strade bagnate o nel caso [illegible] vetture molto veloci, sono provocati da insufficiente aderenza dei pneumatici per causa del battistrada [illegible] sunto. Finora, la carenza legislativa aveva un parziale correttivo nelle revisioni periodiche ai veicoli di una certa anzianità da parte degli ispettorati della motorizzazione civile; inoltre, per iniziativa dei Comandi compartimentali della Polizia stradale, gli agenti potevano effettuare controlli, [illegible] anche di dubbio, sanzioni, ma limitandosi al semplice invito di presentarsi senza indugio all'ispettorato locale per dimostrare di aver sostituito la gomma logora.

Adesso le [illegible] dovrebbero andare un po' meglio, anche se alla nuova legge è lecito muovere qualche sommesso appunto. Anzitutto, lo spessore minimo [illegible] battistrada, indicato in un millimetro, pare a molti tecnici dei pneumatici insufficiente (in verità lo stesso valore [illegible] adottato nelle leggi di parecchi altri Paesi europei, come Francia, Germania, Svizzera), per cui sarebbe stato preferibile [illegible] profondità del rilievo almeno doppia. Le Case costruttrici di gomme hanno sperimentalmente provato che l'efficienza di [illegible] copertura rimane costante fino a che il consumo del battistrada giunge al 50 per cento, diminuisce fino al 70 per cento e diventa praticamente nulla oltre questo limite. Se si considera che sui pneumatici normali la profondità dell'incavo [illegible] aggira sugli 8-10 millimetri, si raggiungerà un consumo dell'80 per cento quando lo spessore è ridotto a 2-3 millimetri.

In secondo luogo, la legge parla di gomme prive di lesioni che possano compromettere la sicurezza: è evidente che devono intendersi lesioni visibili esternamente (e in particolare sui fianchi del pneumatico). Ma [illegible] gli strappi o «ernie» all'interno della carcassa? [illegible] le condizioni [illegible] camera d'aria, [illegible] rappresentate oltre il ragionevole? E' evidente che un controllo del genere non è facilmente realizzabile in pratica, ma sarebbe forse stato opportuno chiarire che nel rilevamento delle circostanze in cui si produce un eventuale incidente, il riscontro di deficienti condizioni interne del pneumatico costituisca presunzione di colpa.

Per tornare allo spessore del battistrada, l'esame dello stesso non può effettuar[illegible] che per mezzo di uno speciale strumento — chiamato appunto «spessimetro» — che consente di stabilire l'altezza del rilievo tra la base e la superficie, con precisione al decimo di millimetro (si tratta di più [illegible] meno di [illegible] [illegible] mio con la parte centrale scorrevole e appuntita, da affondare tra [illegible] tacche o tasselli del battistrada). Qualunque gommista ne è provvisto, e chi è in dubbio sullo spessore del battistrada delle proprie gomme, farà bene a ricorrervi, prima di vedersi contestata l'infrazione, che nella nuova legge prevede l'ammenda da [illegible] mila a 20 mila lire per i conducenti di autoveicoli.

Comunque, il provvedimento è da accogliersi con soddisfazione. «Non più gomme lisce sulle strade» è uno slogan che sentiremo con piacere.

m. fo.

L'assemblea dell'Unrae

Roma, 27 aprile.

Si è tenuta a Roma l'assemblea della sezione concessionari e commissionari dell'Unrae, che raggruppa le [illegible] facenti parte delle organizzazioni di vendita e di assistenza delle marche estere in Italia.

Il presidente dell'Unione, dottor Sepp Klesswetter, nella sua relazione introduttiva, ha illustrato [illegible] aspetti organizzativi e gli scopi della sezione, nonché gli indirizzi dell'azione che l'Unione si prefigge di svolgere.

L'assemblea ha eletto presidente della sezione il rag. Alfredo Sala della organizzazione General Motors e vice-presidente il dottor Carlo Sommariva della organizzazione Volkswagen-Porsche-Auto Union.

Un'utile apparecchiatura installata su un'autostrada tedesca

Quando le frecce lampeggiano è ora di cambiare strada

La segnaletica stradale si va sempre più perfezionando, i tecnici cercano con moderni sistemi di rendere più sicura ed agevole la marcia degli automobilisti. Le autorità di Monaco di Baviera hanno installato su un tratto dell'autostrada n. 11, prima di uno svincolo che porta a due strade statali, questa complessa apparecchiatura comandata da una stazione di polizia situata a 30 km di distanza. Gli agenti controllano mediante telecamere alcuni chilometri di autostrada. Quando notano che il traffico sta per toccare il punto di [illegible]mento mettono in azione le grandi frecce che si vedono in foto. Queste cominciano a lampeggiare (il loro colore è giallo) indicando alle vetture di lasciare l'autostrada e di imboccare lo svincolo. Una volta che la situazione sia ritornata normale, le frecce vengono spente. Le altre istruzioni, più piccole, servono ad integrarne il comando.

Espansione in Gran Bretagna dei modelli di tipo medio

(Nostro [illegible] particolare)

Londra, 27 aprile.

Il lancio delle [illegible] vetture [illegible] Ford «Zodiac» e «Zephyr», accentua la tendenza dell'industria automobilistica inglese ad espandersi nel mercato [illegible] cilindrato medio, cioè [illegible] [illegible] ai 2000 cmc. Come [illegible] prima parte degli anni sessanta fu quella delle utilitarie, [illegible] seconda parte sembra essere quella delle vetture di classe — ma [illegible] ancora di lusso.

Al seguito della «Mini» e dell'«Anglia» videro la luce negli ultimi [illegible] la «Cortina», la «Imp», la Morris 1100 a sospensione idropneumatica. Adesso, sulla scia della Rover e della Triumph 2000 si mettono le «Zodiac» e le «Zephyr», precedute [illegible] Austin [illegible], e con la sempre valida Vauxhall e Rootes ancora in lizza.

Il mercato medio, soprattutto nella sfera più alta, sui 2500-3000 cmc (sfera in Inghilterra legata soprattutto [illegible] nome della Jaguar), è necessariamente più limitato di quello delle utilitarie. Ma, forse perché trascurato fino a un anno fa, è certo altrettanto suscettibile [illegible] sviluppo.

Sta succedendo qui ciò che [illegible] attribuito alla «spirito latino». L'automobilista, lasciata la sua prima vettura, ne desidera una di rendimento superiore, [illegible] maggiore cilindrata, più comoda. E' normale anzi, nelle famiglie agiate, possedere due macchine: una adatta ai lunghi viaggi, ai bambini, e alla rappresentanza, senza essere troppo costosa né troppo [illegible]; e l'altra un'utilitaria per l'ufficio, la spesa, le commissioni nel traffico cittadino.

Un ostacolo alla diffusione dei modelli medi è però rappresentato dal prezzo, che cresce anche con la [illegible] d'acquisto (il venticinque per cento). La Austin 1800, una delle vetture meno care, costa 848 sterline, circa un milione e mezzo [illegible] lire. La Fiat 1500, a causa dei fortissimi dazi doganali (più la sovrattassa del dieci per cento imposta [illegible] laboristi, per sanare l'economia, su tutte le importazioni), costa quasi un milione seicentocinquantamila lire. Il prezzo della «Zodiac» con motore a [illegible] cilindri a V è di oltre [illegible] milioni e centomila lire.

Più che [illegible] '66, un [illegible] di assestamento per l'economia inglese, gli occhi dei produttori sono rivolti al '67, quando l'espansione probabilmente riprenderà. E' presumibile che i modelli nuovi saranno tutti o quasi in questa categoria. La gamma [illegible] utilitarie in Inghilterra è in questo momento soddisfacente e non si prevedono novità a breve scadenza.

[illegible]

[illegible] AI LETTORI

Vie con priorità

Si dovrebbe presumere che i segnali stradali [illegible] conosciuti da tutti coloro che [illegible] alla guida [illegible] un veicolo; ma sicuramente ce ne [illegible] due — analoghi — [illegible] cui sembra che i più ignorino completa[illegible] il significato. E cioè la losanga gialla circondata da una striscia bianca listata di nero, [illegible] [illegible] barrata trasversalmente di [illegible], che significano rispettivamente «strada con diritto di [illegible] cedenza» e «fine di strada con diritto di precedenza».

Accade che moltissimi scambino l'uno con l'altro, ma per lo più [illegible] [illegible] si rendano neppur conto di quello che è lecito e non è lecito fare in loro presenza. Di qui brusche manovre, discussioni e peggio; quando non si arriva all'incidente. Si dovrebbe concludere che si tratta di segnali tra i più sconosciuti, nonostante la forma e [illegible] colore che non dovrebbero ingenerare equivoci.

(Emanuela Bona - Torino)

Crediamo che nella maggior parte dei [illegible] le infrazioni ai segnali citati dal lettore (infrazioni che sono in realtà numerosissime) dipendano più da disattenzione che da ignoranza. I cartelli indicatori in questione fanno parte del gruppo indicato dal Codice come «segnali di indicazione». Ma è particolarmente pericoloso ignorare il segnale di «strada a priorità» (di piccolo formato), installato in prossimità dell'incrocio con la via che ha diritto [illegible] precedenza, tanto più che il segnale stesso è (o dovrebbe essere) integrato dal triangolo rosso con vertice in basso che significa «arresto all'incrocio», e che fa parte del gruppo «segnali di pericolo».

LA V. GALLINO
PROGETTA, FABBRICA, DISTRIBUISCE IN TUTTO IL MONDO SOLO PRODOTTI MONTATI ALL'ORIGINE DALLE PIÙ GRANDI CASE AUTOMOBILISTICHE
Gallital
ANELLI DI TENUTA
Hellebore
VOLANTI DI SERIE [illegible] SPORTIVI
curital
GUARNIZIONI DI TESTATA
ESIGETE PER LA VOSTRA SICUREZZA PRODOTTI
GALLINO

partecipate con
autoradio
AUTOVOX

autoradio BIKINI all'eccezionale prezzo di
lire 29.900 *
TUTTO COMPRESO
accessori a richiesta: cricket montaggio, radio e tpo
* per Fiat 500-D - 600-D. - [illegible]

IREL
L'altoparlante per autoradio
Non è sufficiente una buona autoradio per [illegible] buona riproduzione; necessitano accessori di qualità.
In vendita presso installatori qualificati.
CONTROLLO GRATUITO DEL VOSTRO ALTOPARLANTE
Via Frejus 7 - Telef. [illegible]

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
ricerca
ESPERTI PROGRAMMATORI
di grandi elaboratori elettronici.
Dettagliare offerta a:
PUBBLICITA' STAMPA 382 - TORINO

UN FRIGORIFERO
PER TUTTI
da L. 30.000 in su
E MILLE ALTRI ARTICOLI
RADIO TV MIRAFIORI
CORSO UNIONE SOVIETICA 381
SPEDIZIONI IN TUTTA L'ITALIA

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

RIMINI, Pensione Belvedere, Regina Elena 50, prima linea, autoparco, cucina genuina. Giugno 1450-1650.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso, interpellateci. 22627

RIMINI [illegible] Villavera, familiare, giardino, autoparco. Giugno [illegible] complessive. Tel. 864-483 Torino.

RIMINI piazza Tripoli, Villa Bianchini d'Oro, [illegible] 28-435, Tabruck 9, Vitto richiesta. Maggio giugno settembre 1300 complessivo. Luglio agosto modici. 23012

RIMINI Rivabella Hotel Pensione Chez Vous, vicinissima mare. Bassa 1200-1500 tutto compreso. Alta interpellateci. 22319

RIMINI Rivabella pensione Mariana vicinissima mare. Maggio 1300, giugno settembre 1400-1600 complessive. Alta interpellateci.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Giugno 1300. [illegible] interpellateci.

RIMINI Sangiuliano Mare, Villa Mimosa, confortevolissima, bassa stagione 1300 complessive.

RIMINI, Villa Petit Fleur, vicino mare, familiare, [illegible] modici, interpellateci. 22760

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371, tutti confort, giardino, garage. Prezzi ottimi. 21519

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. [illegible] tutto incluso. 22784

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641. Vista mare. 1650 complessivo. 22786

VARAZZE, Pensione Riviera, [illegible], ottimo trattamento, giardino, parcheggio. Maggio 1900, giugno 2100. Tel. 97-100. 22764

VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia, confortevole, prezzi modici, [illegible] familiare.

VISERBA Pensione [illegible], vicinissima mare, tranquillità, parcheggio. Bassa 1500 complessive.

VISERBA Pensione Canestra, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa 1200-1300. Alta interpellateci.

VISERBA [illegible] La Fonte tranquilla, confortevole. Bassa 1300 [illegible] plessive, giardino, autoparco.

VISERBA Pensione Tennis, telefono [illegible] 38-341, vicino mare. Ottimo trattamento. Prezzi modici.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore sistema-coiffure, autoriz. consorziale. Via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

EDIDOCL (Istituto Internazionale): Nizza 27: corsi interi stenodattilografia, computometer, contabilità. Specializzazioni moderne.

LEZIONI - [illegible] L. 180 per parola

IMPARTISCO lezioni alunni elementari anche recandomi domicilio, prezzi modici. Telefonare 758-246.

SCUOLA Italo Gamma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 50-220 Nizza 3. 0405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto stabile affittasi belle camere tutti confords non affittacamere. Capolinea D. [illegible] 725-416.

In referenziatissima affitta bella ammobiliato [illegible] affittacamere. Telefonare 540-167. A44848

AFFITTASI a stabile confortevole ammobiliato, trattamento familiare. Telefonare 889-924. A44976

AFFITTASI [illegible] matrimoniale [illegible] comodità [illegible] cucina. Tel. 60-339.

PIED-A-TERRE libero subito [illegible] serietà. Discreto, Sagl'Anselmo 13.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. VENTENNE militesente buone culture diploma francese inglese offresi 1° impiego miti pretese. Telefono [illegible] 543-603. A45129

A. VENTITREENNE presenza, pratica lavori [illegible] cio trattative clienti, [illegible] rietà, offresi. Telef. 384-009.

ASSISTENTE, vasta esperienza opere civili, industriali, fabbricati ed contabilità, già assistente tecnico serie referenze, accetta qualsiasi offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino». A45132

[illegible] laureato 40enne esperienza estero tedesco francese perfetti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45269

COMMESSA vetrinista [illegible] ottime controllabili referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino». A44872

COMMESSE 23 anni pratica merceria abbigliamento in genere. Telefonare 292-253. 1001

COMPUTISTA commerciale 20enne 2° impiego [illegible] subito offresi. Telefonare 522-516. A44889

CORRETTORE, preparazione, correzione, revisione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DATTILOGRAFA veloce pratica corrispondenza libera subito offresi. Telefonare 555-533.

DATTILOGRAFA 22enne pratica studio legale [illegible]si. Telef. 278-867.

DICIANNOVENNE corrispondente francese conoscenza inglese, stenodattilo, lavori ufficio offresi. Telefonare [illegible] 331-113. A45375

DICIANNOVENNE dattilografa occuperebbesi presso varie ditte per lavori ufficio. Telefonare 559-162.

DICIANNOVENNE offresi [illegible] impiego dattilografia, libera subito. Telefonare 392-563. A44933

DICIASSETTENNE bella presenza offresi 1° impiego [illegible] ufficio. [illegible] lefonare [illegible] 2001

DICIASSETTENNE computista commerciale, stenodattilografia, partita doppia, 1° impiego offresi. Telefono [illegible] 378-547. A30877

DICIASSETTENNE secondo impiego stenodattilografia, comptometrista, aiuto contabile, offresi libera subito. Telefonare 902-749. A45351

DICIOTTENNE [illegible] presenza, primo impiego dattilografia [illegible] offresi subito, Telefonare 339-292.

DICIOTTENNE dattilografo comptometrista offresi 1° impiego. Telefonare 372-246. A45162

DICIOTTENNE dattilografa pratica autoscuola e ufficio, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 735-755.

DIPLOMATO disegnatore [illegible] diciannovenne potendolo 1° impiego offresi. Telefonare 561-164.

DIPLOMATO geometra 23anno, patente, presenza, pratico acquisti offresi qualsiasi impiego. Tel. 372-901.

DIRETTRICE governante, ottime referenze, lunga esperienza conoscenza francese e inglese accuperebbesi albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino».

DISEGNATORE [illegible] nico libero subito offresi anche altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1407 — Torino ». A43648

DISEGNATORE meccanico 19enne, militesente, offresi pretese minime. Telefonare 486-364. A44294

DISEGNATORE 18enne particolarista militesente volonteroso occuperebbesi subito. Telefonare 332-095.

ESTETISTA diplomata, abile visagista, manicure, cultura, impiegherebbesi max serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1539 — Torino».

EX maresciallo lingue, piemontese, offresi ditta ore libere tenuta libri contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1579 — Torino ». A45286

GEOMETRA militesente conoscenza inglese e francese, referenziato, pratica [illegible] rano bonifiche, disposto trasferirsi estero, purchè stabile impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino». A45409

GEOMETRA 30enne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GIOVANE 18enne licenza tecnica, scuola radiotecnica offresi impiego. Telefonare 763-411.

GIOVANE 18enne occuperebbesi apprendista disegnatore. Telef. 862-615.

IDM perforoverificatrice esperienza pluriennale [illegible] subito. Telefonare 850-812, 510-427.

IMPIEGATA offresi lavoro ufficio anche mezza giornata oppure orario ridotto. Telefonare 60-091 pasti.

IMPIEGATA 18enne pratica lavori ufficio ai campo assicurativo offresi. Telefono [illegible] 353-554, A45203

IMPIEGATO 40enne decennale esperienza acquisti libero subito offresi. Tel. 364-002. [illegible]

INFERMIERA diplom [illegible] cuperebbesi [illegible] studio medico ed ambulatorio. Telefonare 794-857.

ISPETTORE commerciale 32enne [illegible] plomato, abile trattative ogni livello, esperto conduzione controllo agenti rappresentanti depositari, referenziatissimo posti occupati, auto propria, disposto viaggiare, libero subito massima adeguate proposte. Eventuale cauzione. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A44870

LAUREATA economia commercio impiegherebbesi presso studio commercialistico. Telefonare 556-631.

MAGAZZINIERE capo 45enne offresi espertissimo contabilità magazzino carico scarico, lunga esperienza; ineccepibili referenze. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45106

MODELLISTA taglio confezioni [illegible] cità direttivo-organizzative esperienza occuperebbesi sarta ditta confezioni signore. Telef. 382-025 ore pasti.

OFFRESI [illegible] 17enne primo impiego, [illegible] avviamento industriale. Telefonare 95-116. A44985

[illegible] subito 17enne contabile pratica lavori [illegible]. Tel. 515-505.

[illegible] [illegible] inglese e francese traduttrice interprete esperienza capacità ed esperienza lavoro autonomo stenodattilo trilingue offresi scopo miglioramento. Tel. 886-788.

PERITO elettrotecnico 24enne esperienza ultra biennale offresi. Telefonare 253-875. 2001

PROGETTISTA 30enne esperto preventivi, stampi fucinature, attrezzature e officina offresi come tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1403 — Torino».

RAGIONIERE assoluta padronanza contabilità generale, industriale, bilanci, amministrazione personale, libero subito offresi. Telef. 634-234.

RAGIONIERE contabilità generale profonda conoscenza amministrativa industriale offresi. Telef. 331-402.

RAGIONIERE serali, neo diplomato, 32enne, attualmente operaio, conoscenza francese tedesco, discreta pratica ufficio offresi primo impiego. Telefonare 727-155. A45134

SEDICENNE dattilografa primo impiego offresi. Telefonare 255-138.

SEDICENNE diplomata stenodattilo segue a contributi impiegherebbesi. Telefonare 560-795.

SEDICENNE licenza commerciale stenodattilo impiegherebbesi libera subito. Telef. 591-679. A45416

SEGRETARIA direzione, 30enne, bella presenza, precisa veloce stenodattilo, buon francese, pratica tutti lavori ufficio, colta, riservata, capace lavoro autonomo, responsabile, [illegible] dalla mattina. [illegible]: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino».

[illegible] volenteroso giovane ragioniere pratica triennale lavori amministrativi referenziatissimo militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8012 — Torino».

[illegible] piemontese mezza età pratica conduzione negozio cerca lavoro massima serietà. Telef. 698-808.

SIGNORA 31enne praticissima ufficio impiegherebbesi eventualmente mattino. Telefonare 758-248.

SIGNORINA impiegherebbesi mezza giornata contabilità, lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino». A44972

SIGNORINA media età inglese francese stenodattilo impiegherebbesi eventualmente [illegible] mezza giornata. [illegible]ore [illegible]5-951.

[illegible] pratica agenzia viaggi occuperebbesi [illegible] altro campo. Telefonare 338-428.

SIGNORINA 24enne pratica quinquennale lavori ufficio, patente, offresi. Telefonare 234-356.

SIGNORINA 31enne dattilografa aiuto contabile comptometrista fatturista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 261-133 ore 9-12, 15-18.

STUDENTE serale ragioneria, presenza, volontà, capacità, offresi mansioni impiegatizio. Telefonare 391-256.

TECNICO [illegible]ale trattative alto livello impiantistica notevole esperienza, bene introdotto, perfetto tedesco tranzista; disposto [illegible] Italia estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8014 — Torino».

TECNICO impianti riscaldamento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7590 — Torino ». A44319

TRENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, spedizioni, contatto con clientela offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTENNE stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito. Tel. 510-497.

VENTIDUENNE dattilografa [illegible] propria [illegible]. Telef. [illegible],

VENTIDUENNE offresi per ufficio tecnico di produzione programmazione o altri lavori. Telefonare 796-485.

VENTIDUENNE offresi studio medico. Telefonare 587-136.

VENTIQUATTRENNE dinamico, diplomato, [illegible] attitudini vendita, cultura universitaria, conoscenza francese inglese, libero subito, impiegherebbesi ufficio commerciale, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1541 — Torino». A45094

VENTITREENNE offresi serio ottima pratica paghe contributi, veloce dattilografia, lavori ufficio, libera subito. Telefonare 84-745.

VENTITREENNE ragioniere militesotto biennato esperienza contabile amministrativa automezzo proprio disponibile [illegible] viaggiare trasferirsi offresi inizi pratica. Telef. 484-700.

VENTITREENNE volenterosa, ottime referenze, patente auto, offresi presso serio ditta per campo amministrativo o organizzativo. Telefonare 293-764.

VENTITREENNE volenterosa, 2° impiego, pratica ufficio, inglese parlato scritto, acquisito Inghilterra, [illegible] subito offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

VOLENTEROSA dattilografa Audit lavori ufficio 30enne offresi serio ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino». A44967

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne anche libera a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro assiduo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A. ABBISOGNANCI comptometristi, inferiori 26, abilitate pagin, contabili. [illegible] 534-988. A45340

A. CERCO signorine propagandiste 70.000 mensili più percentuali. Telefonare 535-102. A45353

A elementi femminili fisso 30.000 rimborso spese possibilità forte guadagno per interessenze. Richiedesi presenza e cultura. Arte, Regetti 35 angolo Diamanti Jolanda ore 10-12, 15-18. A45382

A signore e signorine età non inferiore anni 22, presenza, moralità, entusiasmo, eventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale offre iniziali L. 75.000, casse mutualità e assegni familiari per organizzato [illegible] visite [illegible] familiari. Possibilità rapido miglioramento. Presentarsi via Principi d'Acaia [illegible] giovedì 28 e [illegible] 29 c. m. ore 9-12, 15-18.

ASSUMIAMO cassiera provetta, [illegible] spesta viaggiatore, stenodattilo. Presentarsi Circo Nazionale Togni, Piazza d'Armi, Coppola.

ASSUMIAMO prontamente giovani per dati moralità avviare [illegible] vendibili ottimo guadagno ed forte incentivo per persone capaci, dinamiche volenterose. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8039 — Torino ».

**AZIENDA IN SAVIGLIANO CERCA RAGIONIERE 1° CATEGORIA PER CONTABILITA' GENERALE AZIENDALE. RICHIEDESI DIMOSTRAZIONE [illegible] PERIENZA E PROVATA [illegible] PACITA', SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

[illegible] apprendista disegnatore meccanico Nichelino. Tel. 669-690.

CERCASI apprendista contabile conoscenza lingue. Manoscrivere indicando età, studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino».

CERCASI cassiera esperienza minima due anni. Telefonare 510-830 540-156.

CERCASI impiegato 20-30enne, Presentarsi Autodestalani, corso Grosseto 55. 0299

CERCASI segretaria conoscenza lingue estere, 2° impiego, veloce dattilografia. Inviare precisando curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 7536 — Torino». A42805

COMPUTISTA commerciale anche primo impiego cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino».

[illegible] [illegible] PE [illegible]

GLESE FRANCESE [illegible] SERVIZIO ESPORTAZIONE [illegible] ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. DETTAGLIARE [illegible]. REFERENZE, PRETESE [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA 1531 — TORINO ».

DISEGNATORE progettista edile cercasi anche mezza giornata. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1560 — Torino». A45179

GRANDE società cerca per inserire nella propria organizzazione, previo breve periodo di istruzione, elementi anche [illegible] Buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, predisposti trattazione affari. Possibilità di serie e rapidissima carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 255 — Torino». 0279

EDITORE Federico Motta [illegible] ambosessi, lavoro programmato, minimo 120.000. Presentarsi corso Nizza 52, Cuneo, ore 9-12. 2001

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA PIEMONTESE CERCA [illegible] PER REPARTI CARPENTERIA [illegible] MECCANICA SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA LAVORAZIONI MECCANICHE E DI CARPENTERIA PER PICCOLE E MEDIE SERIE ET CONOSCENZA ELEMENTI DI ANALISI TEMPI E CONTROLLO MANO D'OPERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1473 — TORINO ».

INDUSTRIA VERNICI [illegible] **OPERAI CERCA CAPO-FABBRICA 35-45ENNE** [illegible] **ESPERIENZA ALMENO DECENNALE NEL** [illegible] **PRODUZIONE PITTURE** [illegible] **SMALTI, SPIRITO INIZIATIVA, ENERGIA, CAPACITA' DIREZIONE OPERAI. MANOSCRIVERE ETA'** [illegible] **OCCUPATI, PRETESE REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1413 — TORINO ».

MONDADORI Segretario Editori assunti [illegible] anche [illegible] giornale, cultura media superiore per [illegible] voro organizzato vendite. Assicurasi premio fisso mensile ai provvigionati. Presentarsi Mondadori, corso Vittorio Emanuele 61, ore 10-12, 15-18.

**SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA PERFETTO A CONOSCENZA TEDESCO PER SETTORE VENDITE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1443 — TORINO ».

STENODATTILOGRAFA PERFETTA FRANCESE INGLESE [illegible] **PREZZA MORALITA' REFERENZIATA CERCASI, MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8015 — TORINO ». A44886

STUDIO tecnico [illegible] [illegible] geometra. Telefonare 501-095.

TECNICO pratico del mercato e costruzione potenziometri cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino». A45358

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. PIOMBISTA specializzato lunga esperienza mezza giornata offresi. Telefonare 552-[illegible].

ABILE [illegible] offresi. Telefonare 677-020. A44890

ABILE [illegible] referenziata offresi [illegible]mpiegata, 8-13. Telef. 691-558, 693-890.

AGGIUSTATORE [illegible] pratico tornio offresi per stampi, 25enne. Telefonare 332-334. A45360

AGGIUSTATORE [illegible], manutenzione stampi maschere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8031 — Torino». A44977

AIUTANTE pasticciere cliente militare occuperebbesi ovunque anche sola stagione. Scrivere: Vasco & Nicola Pubblicità 12, Ivrea.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta, volenteroso, referenze. Telef. 741-776. A45280

APPRENDISTA commesso [illegible]. Telefonare 651-830. A45040

APPRENDISTA quindicenne piemontese cerca lavoro commessa od operaio [illegible]bilmente zona Mirafiori. Tel. [illegible]. O150

AUTISTA [illegible]stico D E pubblica libero mezza giornata offresi. Telefonare 855-342. A45107

AUTISTA magazziniere meccanico piemontese pratico imballaggio spedizioni; referenziato, patente D offresi. Telefonare 279-724.

AUTISTA patente C pratico città e provincia libero subito offresi. Telefonare 236-312. A45344

AUTISTA patente C 36enne piemontese pratico camions e vetture offresi libero subito. Telefonare 551-134.

AUTISTA patente [illegible] offresi. Telefonare 471-624. 345242

AUTISTA patente E con licenza media offresi mezza giornata. Telefonare 679-475. A44359

AUTISTA piemontese patente D-E, 41enne, [illegible] di libes, offresi guitta lattaio o portinaio stabilimento. Telef. [illegible] ore 8-12.

AUTISTA lattaio patente C passaporto, disposto viaggi estero. Telefonare 754-863. A44943

AUTISTA 24enne volenterosa, libera subito, referenziato, occuperebbesi. Telefonare 781-965. A44823

CAMERIERE portata 35enne pratico ristorante, sala da ballo, referenziato offresi [illegible] o villeggiatura. Telefono 540-070. A45097

AUTISTA 35enne, patente D, esperto auto furgoni e vetture, offresi a ditta o privato, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8004 — Torino ». A44392

AUTISTA 35enne torinese patente D offresi libero subito. Telef. 732-434.

CAMERIERE molto offresi ristorante anche privato, pure in Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8019 — Torino». A44815

CAMERIERE 24enne offresi Torino o riviera. Scrivere: Carcangiu-Guinnica, via Pellico 4, Torino. A45265

CINQUANTAQUATTRENNE, referenziato, patente, offresi magazziniere, autista, lavori ufficio, anche notturni. Telefono 982-130. A44877

COMMESSA 21enne qualsiasi negozio offresi. Telefonare 299-564.

CONIUGI [illegible] bimbo cercano portinaio Torino. Telefonare 292-605 ore pasti. A45202

CONIUGI [illegible] figlio 16anni [illegible] portinaio signorile oppure villa, mite occupato. Telefonare 526-324.

CONIUGI giovani attivi settentrionali cercano portinaio. [illegible] 485-358.

CONIUGI 30enni referenziati cercano portineria case signorile. Telefonare 784-776. A45321

CUOCO esperto offresi fisso stagionale libero subito. Telef. 256-074.

CUOCO 33enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A45334

ELETTRICISTA torinese specializzato A. offresi. Telefonare 754-863.

DECORATORE imbianchino stuccatore per cattimo economia oppure fisso [illegible]. Telefonare 510-303.

DICIANNOVENNE occuperebbesi come barista commessa oppure metà servizio. Telefonare pasti 298-259.

DICIOTTENNE aiutante cuoco offresi fisso o stagione. Tel. 332-115 Torino. A44903

[illegible]NO camion [illegible] accetta rel lavoro fisso consegne Torino e provincia. Tel. 737-284.

ELETTRICISTA pratico impianti e manutenzione offresi. Telef. 236-133 dopo 17,30. A45136

EX appuntato carabinieri piemontese, patente D, con auto, offresi sorvegliante, usciere. Telef. 295-370.

FABBRO carpentiere saldatore conoscenza disegno offresi ditta eventualmente pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino ».

FATTORINO con 500 T furgone proprio pratico consegne città dintorni offresi [illegible]. Telefonare 738-143.

FATTORINO patente B offresi subito a ditta o privato. Telefonare 80-464.

FATTORINO 40enne con patente B occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 519-265. A45048

[illegible] 53enne bella presenza ottime referenze patente pratico Torino e dintorni offresi per mansioni di fiducia come chauffeur o altro. Telefonare ore ufficio 481-728.

FUOCHISTA 2° generale offresi. Telefonare n. 294-197.

[illegible] piemontese perfetta conoscenza francese offresi autista, interprete. Telef. 278-675. A45401

GIOVANE 23enne patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefon. 51-581.

[illegible] 26enne offresi inserviente o fattorino interno anche lavori di pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino». A44990

GIOVANE sposi marito elettricista offresi pulizia scale o custodi. Garruto, via Mongrando 45, Torino.

IDRAULICO specializzato offresi. Telefonare 585-108 ore pasti.

INFERMIERA generica, offresi preferibilmente diurne. Tel. 855-269.

INFERMIERA offresi domicilio per malati. Telef. 543-512. A45350

INFERMIERA referenziatissima offresi diurna notturna assistenza ammalati anche fuori Torino. Tel. 778-350.

LAVAPIATTI 46enne volenteroso occuperebbesi ovunque. Vaccari Gaetano, Mughetti 27, Torino.

MAGAZZINIERE 36enne offresi qualsiasi lavoro. [illegible]. 516-491.

MURATORE offresi impresa qualsiasi lavoro rivestimento pietra interna opposizione. Telef. 886-805.

OFFRESI aiutante panettiere militesente. Tel. 552-870. A45155

OFFRESI apprendista fornitore quindicenne possibilmente regione Barca. Tel. 262-654. A45264

[illegible] [illegible] patente [illegible] pubblica pratica Torino e linee. Tel. 212-328.

OFFRESI commessa cassiera referenziata anche mezza giornata. Telefonare 356-605. A44851

OFFRESI fattorino auto propria pratico città e manovalanza, patente B, [illegible]. 398-740. A45264

[illegible] manovale muratore qualsiasi lavoro solo mattino, patente B. Telefonare 341-141. A45398

OFFRESI ottima referenza 50enne custodia stabilimento o villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

OFFRESI ovunque cameriere sala 20enne e danza con patente B. Volenteroso anche Riva. Tel. 491-591.

OFFRESI panettiere 26enne pratico impastatore, infornatore. Telefonare 93-256 ore pasti. A44866

OFFRESI subito ragazzo 15enne praticante bar. Telefonare 793-825.

OFFRESI tipografo stampatore 2° [illegible] regolo. Telefonare 70-295.

OFFRESI tuttofare lista per persona sola libera subito, referenziata, marza età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1562 — Torino». A45167

OFFRESI tuttofare giornata intera zona Largo Orbassano, referenziatissima, ottima salute. Telefonare ore pasti 589-230. A45216

OFFRESI [illegible] [illegible] 5 [illegible] giornaliere. Telef. 83-364.

OFFRESI [illegible] fattorino [illegible] patentino. Telefonare [illegible]5-832.

OPERAIO imballatore piemontese offresi seria ditta. Telefon. 663-887 pomeriggio. A44895

OTTIMA cuoca offresi stagione o ristorante. Tel. 681-337.

PANETTIERE infornatore offresi ovunque anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ». A44928

PENSIONATO occuperebbesi officina o magazzino anche sola pomeriggio zona Nizza. Telefonare 672-880.

PENSIONATO, presenza, pratica lavori ufficio, commissioni, disposto viaggiare auto propria [illegible] ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45277

PENSIONATO torinese con moto offresi fattorino pluriale [illegible]. Telefonare 522-497 [illegible] 9-12.

PENSIONATO 60enne offresi pulizia anche mezza giornata. Telef. 212-861.

PERSONA fidata e pratica offresi [illegible] pulizia uffici. Telefonare 551-801.

PIEMONTESE 46enne cerca posto come custode a fattorino, munizionando. Telefonare 552-809 ore 13-17.

RAGAZZA 16enne offresi fattoiare a giornata. Telef. 534-157.

RAGAZZA 20enne offresi subito montaggio radio o qualsiasi lavoro elettricità. Telefonare 853-984.

REFERENZIATA fattoiare offresi tre ore mattino barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

RETTIFICATORE interno esterno piani esperienza ventennale, offresi. Telefonare 651-955.

SALDATORE carpentiere ferro offresi. Telefonare 471-824. A45242

[illegible] piemontese offresi [illegible] lavori [illegible]a, libero subito. Telefonare 70-262. A45402

[illegible]TE SIGNORINA BELLA [illegible]ZA FINE [illegible] PISSA PRESSO SIGNORI O GOVERNO BAMBINI, LIBERA SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible]6 — TORINO».

SIGNORA accetta in custodia bimba o in casa, giardino, zona collinare. Telefonare 895-600. A45379

[illegible] con [illegible] offresi ditta per commissioni anche [illegible] giornata. Tel. 779-770. [illegible]

SIGNORA italo-francese offresi pomeriggio custodia bambino, guarderobiera, [illegible]pagnia persona anziana. Telefonare 212-[illegible] A45363

SIGNORA 30enne offresi per studio medico o stiro. Telef. 211-535.

SIGNORA 34enne p[illegible] auto offresi aiuto magazzino commesso o altro lavoro decoroso, serietà. Telefonare 798-793. A44297

SIGNORINA 35enne offresi bambinaia esperienza moralità referenze controllabili. Telefonare 310-213 [illegible] le 7,30-8,30 ore 13,30-14,30.

SOLA 45 anni offresi governante da persone sole fisse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino».

BERMO idraulico anni 26 ottime referenze offresi. [illegible]. 485-358.

TORNITORE attrezzista 1a offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1571 — Torino ».

TORNITORE 1° cinquantottenne pratico manutenzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1561 — Torino ». A45181

TORNITORE [illegible] militesente libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1530 — Torino».

TUTTOFARE offresi [illegible]nato, [illegible], referenziato, libera subito. Rivolgersi Adolfi, via Boucheron 9.

VENTIQUENNE offresi fisso referenziata da coniugi soli. Tel. 482-073 dalle 13 alle 17. A45024

(Continua a pag. [illegible])

Questo specialista IBM cerca il petrolio nel Mare del Nord, studia le previsioni elettorali in Inghilterra, costruisce dighe in Malesia.

Senza allontanarsi da Londra.

E' John M. Faulks, uno specialista delle tecniche di programmazione del Centro di Calcolo IBM di Londra.

Suo compito: sviluppare programmi particolari per soddisfare necessità particolari.

Ha già realizzato un sistema per la preparazione automatica di mappe del Mare del Nord per la ricerca del petrolio - mappe approssimate a [illegible] di cento metri.

Ha lavorato ad un programma per la determinazione [illegible] dati tecnici più convenienti per la costruzione di dighe per un progetto di irrigazione in Malesia.

E inoltre ha sviluppato programmi per: analisi di medicinali, previsioni elettorali, problemi assicurativi, realizzazione automatica di disegni di progettazione, pianificazione della produzione avicola.

Qualsiasi problema può essere sottoposto a questo specialista, anche il Vostro specifico problema.

Tutto ciò che dovete fare è visitare il più vicino ufficio IBM. Là troverete tecnici come John Faulks specialisti nel campo dell'elaborazione dei dati.

Essi analizzeranno il Vostro problema, Vi suggeriranno le soluzioni.

Essi Vi aiuteranno a ridurre i costi, [illegible] aumentare [illegible] produttività, [illegible] risparmiare denaro.

Essi metteranno a Vostra disposizione l'esperienza internazionale della IBM.

Essi parlano il Vostro linguaggio.

Dovunque Voi siate.

IBM

Stamane i funerali a [illegible] del governo regionale

La Valle d'Aosta sospende l'attività per onorare le otto vittime di Ceva

Negozi chiusi [illegible] 9,30 alle 10,30 nel capoluogo - Fermi [illegible] dell'amministrazione, sospese [illegible] lezioni [illegible] scuole della Regione - Il corteo funebre percorrerà le vie principali della città - Una folla [illegible] ha sostato ieri presso le bare raccolte nel Palazzo della Regione - Telegrammi [illegible] cordoglio ai familiari dell'on. Gex [illegible] da Saragat, Moro, Bucciarelli Ducci

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 27 aprile.

Alle 9,30 di domani si svolgeranno i funerali delle otto vittime della sciagura aerea che ha gettato nel lutto la Valle d'Aosta. Saranno funerali solenni, ai quali parteciperanno migliaia di persone. Della Camera dei deputati saranno presenti, per il gruppo misto, i parlamentari onorevole Caterina Mittendhoffer, che di Gex era molto amica e l'on. Battistella della Commissione trasporti della Camera, di cui l'on. Gex faceva parte. Il psdi sarà rappresentato dal sen. Magliano.

Tutti i negozi della città, dalle 9,30 alle 10,30, per disposizione della presidenza dell'Associazione commercianti chiuderanno in segno di lutto. Chiusi rimarranno gli uffici dell'Amministrazione regionale. Il sovraintendente agli studi, che in Valle sostituisce il provveditore, ha dato disposizione che in tutte le scuole di ogni ordine e grado site nella regione siano sospese le lezioni, onde permettere agli insegnanti e alle numerose rappresentanze delle scolaresche che ne avevano fatto espressa richiesta di partecipare alle esequie. L'on. Corrado Gex, prima di essere eletto deputato al Parlamento nel 1963, era stato per due anni assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

Il corteo muoverà dal palazzo regionale, dove è stata allestita la camera ardente nel salone delle manifestazioni, addobbato a lutto, alle 9,30 precise; il percorso per raggiungere la cattedrale, dove le esequie saranno officiate dal canonico Giulio Rosset, sarà il seguente: via Gramsci, via Festaz, via Piave, viale Stazione, viale Xavier de Maistre, via De Sales. Le salme effettueranno per le vie del centro cittadino nel seguente ordine: on. Corrado Gex, cav. Giuseppe Andorno, Wilma Andorno, Giuseppe Chiavenuto, prof.ssa Maria Coudre, [illegible] Plinio Magliona, giornalista Eddy Tillot, dott.ssa Maria Adriana (Marussa) Zagari. Dietro a ogni salma verranno i parenti. Seguiranno la banda cittadina, le scuole, le corone [illegible] le quali quella del presidente Saragat e del presidente del Consiglio Moro, i gonfaloni, la Giunta regionale al completo, i consiglieri regionali, i sindaci ed i rappresentanti [illegible] 74 comuni della Valle d'Aosta, le rappresentanze degli aeroclub Valle d'Aosta, d'Italia, Svizzera e Francia, le autorità militari, i rappresentanti dei partiti e associazioni, la guida alpine, i maestri di sci e quindi la folla.

Terminata la cerimonia funebre, alla quale sarà presente il vescovo di Aosta mons. Maturino Blanchet, sulla piazza antistante la cattedrale, prima che le salme raggiungano i rispettivi paesi d'origine, verranno tenuti i discorsi. Primo a parlare sarà il sen. Renato Chabod, quindi il presidente della Giunta regionale avv. Severino Caveri. Le salme, ad eccezione di quella di Giuseppe Chiavenuto che verrà tumulata al cimitero di Aosta, lasceranno successivamente la città. L'on. Gex sarà trasiato ad Arvier, la prof.ssa Coudre a La Salle, Eddy Tillot e Porossan frazione di Aosta, il maggiore Magliona a Milano, padre e figlia Andorno a Borgo d'Ale (Vercelli), Marussa Zagari a Trieste.

Per [illegible] il giorno intanto nel salone delle manifestazioni dei palazzo della Regione parenti, amici e conoscenti hanno vegliato in lacrime. Nell'emiciclo parato a lutto, allineati sotto una gran croce bianca, sullo sfondo nero dei paramenti, in una luce soffusa, erano di lati in servizio d'onore valletti della Camera, giunti espressamente da Roma in mattinata, impiegati dell'amministrazione regionale, vigili urbani di Aosta. Da ieri sera, quando alle 21,30 i feretri furono scaricati dagli autofurgoni, è stata un'incessante processione di folla. Sono venuti anche dalle vallate laterali per rendere omaggio alle [illegible] vittime.

Abbiamo visto oggi per tutto il giorno — e l'incessante processione non è terminata ancora a tarda notte — passare davanti alle bare uomini dal volto rigato dalle lacrime, madri affrante che comprendono il dolore di tante altre madri che [illegible] ne stanno in un angolo, in disparte, e che ormai non hanno nemmeno più lacrime per piangere. A mezzogiorno proveniente [illegible] Milano è giunta, accompagnata da parenti, la madre del magg. Magliona. Ha invocato il nome del figlio, gettandosi sulla bara. E' stata una [illegible] straziante. Abbiamo visto sfilare giovani agenti: amici di Gex e di Tillot e degli altri loro sventurati compagni.

Ma dovremmo dire di tutti, delle cento e cento persone che passavano silenziose e raccolte per porgere l'estremo omaggio: alpinisti famosi, guide del Cervino e del Monte Bianco, volti noti e sconosciuti. Oggi è giunto a porgere il suo saluto all'amico Eddy Tillot il campione italiano dei 110 ostacoli, [illegible]dy Ottox. «Era l'unico amico carissimo che io avevo — ci ha detto Ottox piangendo. — Avrei dovuto partire oggi [illegible] Sassari per i campionati universitari che si svolgeranno dopodomani. Prenderò l'aereo e arriverò all'ultimo momento. Non m'importa se perdo, questa volta». E che dire delle migliaia di telegrammi giunti a tutti i familiari delle vittime. La famiglia dell'on. Gex ne ha ricevuti più di 1500. «Profondamente rattristato notizia tragica scomparsa on. Corrado Gex porgo ai familiari tutti vivissime condoglianze», ha telegrafato il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Un altro telegramma è dell'on. Aldo Moro, presidente del Consiglio: «Rattristato per tragica [illegible] parsa [illegible] Corrado Gex. Invio espressioni mio sentito cordoglio».

Il presidente della Camera, on. Brunetto Bucciarelli Ducci, ha così telegrafato: «La ferale notizia della immatura e tragica scomparsa dell'on. Corrado Gex mi ha dolorosamente e profondamente colpito. Scompare con lui non soltanto [illegible] caro collega che distinta [illegible] nell'attività politica [illegible] e seria preparazione, ma un giovane valorosissimo che [illegible] sprezzo della propria vita offriva il suo ardimento [illegible] servizio dei suoi simili. A loro così duramente colpiti, a nome dell'Assemblea e mio personale desidero esprimere i sensi di un unanime profondo cordoglio».

Italo Vaglienti

La signora Andorno, che nella sciagura di Ceva ha perso una figlia ed il marito, è confortata dalla figlia minore

Gli esami dei tecnici sui resti dell'apparecchio

Ceva, 27 aprile.

(r. r.) La commissione d'inchiesta esaminerà domani i rottami dell'aereo precipitato sui [illegible]ti di Ceva provocando la morte dell'on. Corrado Gex e di altri sette valdostani. I resti del «Pilatus Porter» saranno trasferiti a Milano presso un'officina dell'aviazione civile e qui sottoposti agli studi dei tecnici. [illegible] cercherà [illegible] accertare le cause della sciagura. [illegible]trella [illegible] scendere a bassa quota (quasi sfiorando gli alberi) per cercare una schiarita, essendo l'aereo sprovvisto di apparecchi per il volo alla cieca.

Questa ipotesi sembra la più probabile. Forse l'on. Gex, nel tentativo di superare l'Appennino ligure-piemontese e puntare su Torino-Caselle da Albenga, si è abbassato cercando dei punti di riferimento; subito in un banco di nubi si è schiantato contro il fianco della collina.

In un primo tempo si era pensato ad una avaria del motore; successivamente il comandante dell'aeroporto di Aosta, Fiorucci, aveva prospettato l'ipotesi che il pilota del tragico velivolo fosse stato colto, [illegible]dy Ottox. «Era l'unico amico carissimo che io avevo — ci ha detto Ottox piangendo. — Avrei dovuto partire oggi [illegible] Sassari per i campionati universitari che si svolgeranno dopodomani. Prenderò l'aereo e arriverò all'ultimo momento. Non m'importa se perdo, questa volta». E che dire delle migliaia di telegrammi giunti a tutti i familiari delle vittime. La famiglia dell'on. Gex ne ha ricevuti più di 1500. «Profondamente rattristato notizia tragica scomparsa on. Corrado Gex porgo ai familiari tutti vivissime condoglianze», ha telegrafato il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat. Un altro telegramma è dell'on. Aldo Moro, presidente del Consiglio: «Rattristato per tragica [illegible] parsa [illegible] Corrado Gex. Invio espressioni mio sentito cordoglio».

Il presidente della Camera, on. Brunetto Bucciarelli Ducci, ha così telegrafato: «La ferale notizia della immatura e tragica scomparsa dell'on. Corrado Gex mi ha dolorosamente e profondamente colpito. Scompare con lui non soltanto [illegible] caro collega che distinta [illegible] nell'attività politica [illegible] e seria preparazione, ma un giovane valorosissimo che [illegible] sprezzo della propria vita offriva il suo ardimento [illegible] servizio dei suoi simili. A loro così duramente colpiti, a nome dell'Assemblea e mio personale desidero esprimere i sensi di un unanime profondo cordoglio».

Italo Vaglienti

Arrestato per bancarotta la cognata di Raoul Ghiani

A Roma - Il suo albergo (vicino al Palazzo [illegible] Giustizia) fallì - La donna si sarebbe appropriata di alcune decine di milioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

(g. fr.) La signora Carla Gabbani Ghiani, cognata di Raoul Ghiani, l'elettrotecnico milanese condannato all'ergastolo, perché riconosciuta uccisore di [illegible] Martirano, è [illegible] arrestata questa mattina dai carabinieri [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria nella [illegible] abitazione di via Giovanni Pierluigi da Palestrina 14.

La giovane signora è accusata di bancarotta fraudolenta e violazione della legge fallimentare. Il mandato di cattura era stato firmato ieri sera dal dott. Cavallari del Tribunale di Roma.

Carla Gabbani, trentaquattrenne, è una bella donna bionda. Al tempo del primo processo per omicidio, a carico di Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani (1961), era proprietaria della pensione «Miami» in via Cola di Rienzo a pochi passi dal palazzo di Giustizia. In questa pensione alloggiarono, a più riprese, la madre ed il fratello [illegible] Raoul Ghiani, Luciano [illegible], che [illegible] recavano ad assistere [illegible] processo.

Luciano e Carla [illegible] innamorarono e si sposarono pochi giorni dopo che Raoul era stato condannato all'ergastolo. Luciano [illegible] rappresentante in [illegible] e merletti francesi e questa attività fu l'unica a mandare avanti la nuova famiglia, perché la pensione «Miami» andava male, tanto che la Gabbani dichiarò fallimento.

La giovane signora però riuscì a distrarre dal fallimento parecchi milioni (c'è chi dice decine di milioni) e questa iniziativa l'ha ora portata in carcere. Carla Gabbani in Ghiani, rinchiusa a Regina Coeli, è ora a disposizione della magistratura.

Lavanderia [illegible] Milano distrutta da un'esplosione

Tre feriti leggeri - Cento milioni di danni - Lo scoppio provocato dalla valvola di una caldaia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 aprile.

(g. m.) Il bilancio di una spaventosa esplosione avvenuta poco dopo le 8 di questa mattina in una lavanderia a gettone in via privata Francesco Koristka 17, è stato di tre persone ferite, fortunatamente tutte in modo non grave. I danni, però, secondo una prima stima, ammontano a oltre cento milioni: [illegible] scoppio ha interamente distrutto le attrezzature del locale, ha devastato [illegible] negozio attiguo, una cantina e l'appartamento sovrastante e le scale dell'edificio. Sono andati pure in frantumi i vetri del caseggiato e [illegible] parecchi negozi vicini. Sulle cause che hanno provocato la esplosione è stata aperta una inchiesta: si pensa che essa possa essere stata determinata dal cedimento di una valvola di una caldaia.

La lavanderia distrutta dall'esplosione è [illegible] proprietà della signora Elvira [illegible] Lucchesi, nata ad Alessandria d'Egitto e abitante in viale Premuda 12, ma è gestita dai coniugi Susetta e Giulio Venezia abitanti nello stesso stabile della titolare.

Al momento dello scoppio, nel negozio si trovava la commessa Franca Cornelli, [illegible] 44 anni, abitante in viale Gorizia 1 a Treviglio. La donna, scagliata contro le pareti crollate e i macchinari divelti, è rimasta contusa e ustionata. All'Inam di via Bignami è stata giudicata guaribile in 15 giorni per ustioni di primo e secondo grado.

La violenza dell'esplosione è stata tale che i macchinari [illegible] sono stati proiettati contro il soffitto; il pavimento ed i muri divisori sono andati letteralmente in briciole. Una grande parte dei macchinari della lavanderia, spinti dallo spostamento di aria, sono stati catapultati nell'attigua macelleria del signor Mario Affini, di cinquantacinque anni, abitante in via Fabio Filzi 8.

Il negozio, in quel momento, era vuoto e l'esercente era appena entrato nella cella frigorifera per ritirare alcuni quarti di carne da esporre in vetrina. La bottega, comunque, è andata interamente distrutta.

La cantina, immediatamente sottostante alla lavanderia dove si trova il deposito dei droghiere Gilberto Farina, di trentacinque anni, abitante in via Bertini 17, è stata devastata. Il commerciante che, quando è avvenuto lo scoppio si trovava in cantina per fare rifornimento [illegible] merce, è [illegible] sepolto [illegible] pioggia di detriti e calcinacci. Lo hanno soccorso alcuni passanti pochi attimi dopo e ora è ricoverato alla clinica «Salus» con ferite guaribili in pochi giorni.

Seriamente danneggiati anche il negozio di acconciature femminili [illegible] signora Marcella Toller e [illegible] laboratorio di restauro di pitture antiche. Lo spostamento d'aria ha pure fracassato i [illegible] di gran parte degli appartamenti dello stabile e di parecchi negozi vicini; la vetrina di un caffè, a una trentina di metri, è come scoppiata.

I primi ad accorrere, subito dopo l'esplosione, sono stati alcuni passanti e inquilini dell'edificio danneggiato: uno dei soccorritori, Giuseppe Garbioni, di trentacinque [illegible] abitante in via Traiano n. 56, è rimasto colpito da calcinacci di un muro crollato mentre si rimuovevano le macerie per estrarre la commessa.

I vigili del fuoco giunti poco dopo [illegible] scoppio, durante un primo sopralluogo nello stabile, oltre a dichiarare inabitabili due appartamenti, hanno anche riscontrate pericolose lesioni nelle scale.

Elettricista morto nella caduta [illegible] traliccio a Verrès

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 27 aprile.

(l. p.) Un operaio elettricista ha perso la vita, stamane, in un incidente sul lavoro avvenuto a Verrès, in Valle d'Aosta. Si tratta di R[illegible] Joris, di 34 anni, sposato, residente a Issogne, il quale mentre lavorava su un traliccio alto dodici metri, regolarmente assicurato [illegible] cinghia, è precipitato al suolo, rimanendo ucciso sul colpo per la frattura della base cranica.

Nella grotta di Roncobello presso Bergamo

Si teme per la vita dei 6 giovani speleologi bloccati in una voragine a 300 metri di profondità

Sono bolognesi, [illegible] di essi è ferito - Scesi nella grotta lunedì; quattro di essi rimasero intrappolati - Ieri pomeriggio due compagni che volevano soccorrerli hanno subito la stessa sorte - Completamente isolati da una cascata d'acqua che scroscia [illegible] cunicoli non possono comunicare con l'esterno - Oggi una squadra di specialisti torinesi tenterà il salvataggio

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 27 aprile.

La situazione dei quattro speleologi bolognesi bloccati da lunedì a 300 metri di profondità nella grotta di Roncobello si fa [illegible] ora in ora più drammatica. Ai quattro giovani, uno dei quali gravemente ferito, [illegible] ne sono aggiunti nel pomeriggio di ieri altri due: che scesi in soccorso dei compagni si [illegible] trovati a loro volta nell'impossibilità [illegible] risalire.

Domattina [illegible] squadra di specialisti torinesi giunta sul luogo con mezzi adeguati tenterà di portare in salvo gli speleologi.

I sei giovani bloccati sono Aurelio Davoneili, Rino Lenzi, Giorgio Cantucci, Carlo Pelagalli, Gigi Donini e Giancarlo Zuffa. Si trovano in un antro a forma di imbuto rovesciato. La parte superiore è praticamente bloccata da [illegible] cascata d'acqua che è andata ulteriormente aumentando di intensità e chiude loro ogni [illegible] tatto con l'esterno.

Questo pomeriggio si è cercato di deviare un piccolo torrente sperando che la [illegible]cata [illegible] interrompesse ma tutto è stato inutile. Si teme che l'avventura possa concludersi tragicamente. I motivi non mancano: a mezzogiorno di oggi è stata calata una corda con [illegible] e medicinali nella voragine in cui [illegible] presume si trovino gli uomini bloccati, ma nessuno li ha raccolti. [illegible] strattone alla corda, nessun segno di vita.

Qualcuno, verso [illegible] 16 di oggi, ha affermato di avere udito delle grida partire dalla voragine. Alle 18,30 hanno dichiarato [illegible] avere sentito i sei invocare cibo e carburo per le loro lampade.

Sui giovani intrappolati gravano altre pesanti minacce: lo scoramento, il panico. Isolati [illegible] resto del mondo, al freddo, al buio, ossessionati dai lamenti di un ferito, che forse ha una gamba fratturata, possono perdere la calma, lasciarsi tentare da imprese azzardate, da tentativi irrazionali di salvezza.

Alcuni soccorritori, calatisi fin dove hanno potuto, cioè [illegible] alla cascata d'acqua, che alla profondità di circa 200 metri, ha tagliato in due come una liquida saracinesca, il sotterraneo che sprofonda, erano quasi assiderati quando sono risaliti qualche ora dopo.

La grotta è stata scoperta da un sacerdote, don Rocco Zambelli, appassionato speleologo, nel '53. Le esplorazioni sono possibili in dicembre e in gennaio, al massimo in febbraio, durante il gelo. Gli speleologi bolognesi evidentemente lo ignoravano e dopo una rapida esplorazione compiuta il 19 marzo, domenica scorsa decidevano invece di effettuare una più lunga ricognizione.

Dopo avere lasciato il campo base in un antro piuttosto vasto della grotta, quattro di essi, nella mattinata di lunedì, iniziavano l'ulteriore discesa. Riuscivano a penetrare nell'«imbuto», [illegible] uno Giancarlo Zuffa, [illegible] 20 anni, riportava la sospetta frattura d'una gamba. Così non poteva più risalire. Ma anche i [illegible] tre compagni venivano a trovarsi [illegible] presto nella stessa drammatica situazione per l'aumentata intensità della cascata esistente sopra [illegible] loro.

I compagni rimasti al campo base, preoccupati per il ritardo, nel pomeriggio tentavano di discendere e venivano così a conoscenza dell'accaduto. I soccorsi però erano impossibili e i giovani decidevano allora di telefonare nella loro città mettendosi in contatto con amici e ritornando sul posto senza avvertire le autorità e gli speleologi bergamaschi.

Soltanto ieri questi venivano a [illegible] dell'incidente e accorrevano mentre si provvedeva a chiamare anche speleologi di Torino.

Le operazioni di soccorso dei giovani bolognesi proseguivano intanto confusamente e causavano altri incidenti. Due soccorritori, Carlo Pelagalli e Gigi Donini, raggiungevano i loro quattro compagni bloccati, ma restavano, come s'è detto, anch'essi prigionieri. Nella tarda serata di ieri altri partecipanti alle operazioni restavano [illegible] imbottigliati [illegible] cunicoli e si vivevano momenti di ansia più grave angoscia. Infine ci si decideva a ricorrere a don Zambelli, mentre i giovani bloccati nei cunicoli potevano tornare in superficie.

Oggi sono giunti da Bologna alcuni familiari, tra i quali il papà di Giancarlo Zuffa, il quale era rimasto gravemente ferito anni or sono in un incidente alpinistico. Durante una scalata in montagna un fratello dello stesso Zuffa aveva trovato la morte.

La squadra del Corpo Soccorso Alpino Speleologico «Eraldo Saracco» di Torino, composta dagli specialisti Willy Fassio, Giulio Gecchele, Dario Sodero, Federico Calleri e Gianni Ribaldone, [illegible] moderne [illegible] (un argano della potenza di [illegible] chilogrammi) è giunta sul luogo. [illegible] compiranno [illegible] tentativo per portare in salvo i sei giovani [illegible]ti [illegible].

u. g.

Operaio ferito nell'auto finita contro un parapetto

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 27 aprile.

(m. g.) Un operaio [illegible] 29 [illegible]ni, Domenico Di Falco, abitante a Traba in via Mazzini 17, nelle prime ore di stamane è rimasto ferito nell'auto piombata contro il parapetto di un ponticello sulla provinciale Pinerolo-Susa. L'incidente è avvenuto alla periferia di Pinerolo, poco dopo la tenuta La Porporata. Il Di Falco, che si [illegible] attardato fin verso le 2 alla fiera, probabilmente è stato colpito dal sonno, ha perso il controllo dell'auto, che dopo avere abbattuto [illegible] ha divelto due paracarri ed è finita fuori strada.

Il giovane, proiettato fuori dell'auto e caduto sull'asfalto, è stato soccorso da una pattuglia [illegible] polizia stradale, che ha provveduto al suo ricovero all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Morto uno speleologo triestino precipitato in una voragine

Trieste, 27 aprile.

All'ospedale di Trieste è morto lo speleologo Fulvio Breschi, di 28 anni, il quale il lunedì di Pasqua era precipitato in una voragine [illegible] nei pressi di Samatorza, che aveva esplorato assieme ad alcuni amici. Si tratta di una [illegible] grotta venuta alla luce con gli scavi per la posa dei tubi dell'oleodotto Trieste-Ingolstadt.

Quarto processo [illegible] Dalla Verde (l'imputato è in Sud America)

L'ingegnere milanese è accusato per la morte d'una mondana - Condannato a 4 anni, la pena fu ridotta a 2 - La Cassazione annullò il verdetto - Ora il Pubblico Ministero chiede 4 anni - Stasera la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 aprile.

Quarto processo all'ing. Roberto Dalla Verde accusato per la vicenda della mondana Paola Del Bono che morì annegata in una roggia presso Milano dopo un convegno col professionista. Il dibattito stamane alla Corte d'Appello, con la richiesta del P. G. dottor Zenga di [illegible] l'imputato a quattro anni per «violenza privata seguita da morte», si concluderà domani [illegible] la sentenza.

L'imputato [illegible] si è presentato in aula: l'ingegner Dalla Verde, in libertà dopo [illegible] trascorso più di un [illegible] in carcere, si è trasferito nel Sud America.

Il [illegible] marzo 1959, nelle [illegible] della roggia Remartino, poco lontano dall'idroscalo, fu ripescato il cadavere di Paola Del Bono, trentottenne, una mondana che frequentava i viali della zona. Cinque giorni dopo, il 18 marzo, Roberto Dalla Verde si presentò in questura: [illegible] stato convocato soltanto per una pratica relativa al passaporto ma, credendosi scoperto, confessò.

Interrogato dal dottor Carmelo Spagnuolo, procuratore capo della Repubblica, l'ing. Dalla Verde dichiarò che si era incontrato [illegible] Paola Del Bono su [illegible] propria auto. Ad un certo momento egli aveva cercato di strappare alla donna un indumento. La Del Bono s'era opposta poiché aveva [illegible] ferita che si stava cicatrizzando: la [illegible] era fuggita dall'auto, nel buio, piombando nella roggia. Il professionista, impaurito per le eventuali conseguenze, era scappato.

Contro [illegible] Verde si aprì un procedimento per omicidio preterintenzionale. Il giudice istruttore lo prosciolse perché il fatto non costituiva reato. La Procura impugnò il provvedimento e la sezione istruttoria della Corte d'Appello rinviò a giudizio Dalla Verde per omicidio colposo. Il 13 novembre 1961 il Tribunale lo condannò a [illegible] anni per tentata violenza privata seguita da morte. Il 6 dicembre 1962 la Corte d'appello gli inflisse due anni [illegible] due mesi. Su [illegible] difensori (Bovio e Lener) e dell'accusa il processo Dalla Verde finì in Cassazione.

La suprema Corte annullò l'ultimo verdetto affermando che «*tutti i problemi relativi alla colpevolezza* [illegible] aperti» e rinviando gli atti a una diversa sezione della Corte d'appello per un [illegible] processo: il quarto dibattito [illegible] è aperto oggi davanti alla seconda sezione penale, presieduta dal dottor Salvatore Pauleau.

Dall'attuale processo [illegible] è madre della Del Bono, che si era costituita parte civile per la nipotina Ave, figlia [illegible] la vittima, che all'epoca del fatto aveva cinque anni; tra i [illegible] Bono e il Dalla Verde è stata raggiunta una transazione prima che il professionista partisse per l'America.

Oggi ha parlato il primo difensore, avv. Giovanni Bovio, che ha chiesto l'assoluzione con formula piena [illegible] quanto meno, per insufficienza di prove. Domani prenderà la parola il secondo patrono, Michele Lener. La sentenza si avrà in serata.

g. m.

SOLTANTO IN EUROPA

oltre centomila medici prescrivono l'insuperato principio attivo dell'Euchessina. La dolce Euchessina lassativa realizza [illegible] ottimo, gradevole, economico trattamento per regolare le funzioni dell'apparato intestinale. Euchessina, per la sua purezza e tollerabilità, può essere presa anche [illegible] per- [illegible] più delicate, come bimbi [illegible] Una piacevolissima cura di Euchessina, la dolce pastiglia purgativa, realizza il duplice scopo di purificare il sangue e liberare l'organismo. La dolce Euchessina lassativa si prende la [illegible] mentre dormite - meglio del normale - Euchessina lavora per regolare il Vostro organismo.

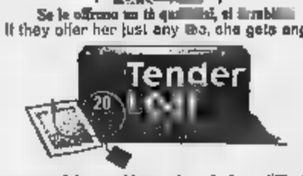
EUCHESSINA
la dolce pastiglia purgativa
ACIS 72088 - 6077

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SUTTRIO
VERNICI - COLORI - SMALTI
RICERCA agenti rappresentanti per: Piemonte - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia-Romagna
[illegible] 17 - [illegible] - Telef. 568.688 - 581.388

Lezione d'inglese No.1
Il tè di zia Clarissa - Aunt Joan's tea.

Mia [illegible] Giovanna ha gusti [illegible]
My aunt Joan is very particular.

Se le offrono un tè qualsiasi, si [illegible]
If they offer her just any tea, she gets angry.



[illegible]diventa una dolce vecchietta solo se le danno "Tender Leaf".
She becomes a sweet little old lady only if they give her...
Tender Leaf Tea - il tè di foglia tenero
(Si pronuncia "Tender Lif Tì")

per qualsiasi tipo d'insonnia...
sonnil
Melisana
Uso esclusivamente ESTERNO.

La DE RICA S.p.A.
RICERCA
PER [illegible] SERVIZIO DI COMUNITA' E CONVIVENZE
AGENTI
[illegible] ampia e documentata introduzione presso alberghi, ristoranti, comunità, convivenze ecc.
Si prega [illegible] rispondere soltanto se [illegible] posseduti dei requisiti richiesti e soprattutto [illegible] documentare l'attività svolta e la specifica introduzione.
DE RICA S.p.A. - Viale Risorgimento [illegible] -

CALLI
CALLI MOLLI NON DURANO

ELIMINATI con FACILITA' con SuperZINO-PADS Dr Scholl
Il callifugo usato in tutto il mondo con successo per la sua rapida efficacia e straordinaria facilità di applicazione anche in casi difficili.
Dr Scholl's
La Dr. Scholl's è l'unica industria nel mondo esclusivamente specializzata nelle cure dei piedi. Le specialità Dr. Scholl's sono vendute esclusivamente nelle migliori FARMACIE - ORTOPEDICI e SANITARI.
IN TUTTO IL MO[illegible] AL SERVIZIO [illegible] IL CONFORTO DEL PIEDE

Borse economia e finanza

Dichiarazioni del presidente all'assemblea degli azionisti

La Olivetti va confermando nel '66 i buoni progressi dell'anno scorso

Nel primo trimestre il fatturato è salito del 9,9 % rispetto allo stesso periodo del '65; ulteriore miglioramento in aprile - Visentini parla del risanamento della Underwood (fatturato di oltre miliardi di lire), della nuova società costituita con la General Electric e dei contatti con l'Urss - Chiarimenti sulle azioni possedute dalla famiglia Olivetti e «gruppo d'intervento» che nel 1964 contribuì a sistemare l'azienda

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 27 aprile.

Gli azionisti della Olivetti, dopo aver ascoltato la relazione del presidente, prof. Bruno Visentini, hanno approvato oggi a Ivrea il bilancio 1965 che si è chiuso con un utile netto di 8 miliardi 924 milioni di lire e consente, dopo due anni di mancata remunerazione del capitale, di distribuire un dividendo di 80 lire alle azioni privilegiate e di 70 lire alle azioni ordinarie, tutte del valore nominale di mille lire. Visentini ha poi risposto alle domande di alcuni azionisti ed ha comunicato che il primo bimestre si è iniziato con buone prospettive: il fatturato del marzo superava del 9,8 per cento quello del primo trimestre del '65. Nelle prime due settimane di aprile le vendite sono ulteriormente salite: del 3,5 per cento in Italia e del 23 per cento all'estero, sempre rispetto allo stesso periodo del 1965.

Quando si è aperta l'assemblea, oggi alle 15, degli Uffici della Olivetti, erano presenti 99 azionisti, rappresentanti 27 milioni e mezzo di azioni ordinarie (su milioni) e quasi 6 milioni di azioni privilegiate (su 24 milioni), numero più che sufficiente, quindi, per la validità dell'assemblea, sia in sede ordinaria, sia per esaminare, in sede straordinaria, alcune modifiche dello Statuto. Al tavolo del Consiglio sedevano il presidente onorario, on. dott. Ing. Arrigo Olivetti, il presidente, prof. Bruno Visentini, l'amministratore delegato, dottor Aurelio Peccei, i consiglieri ed i sindaci.

Il prof. Visentini ha letto la relazione sull'esercizio 1965, di cui sono già note le cifre più significative: il fatturato della società è salito da 116,3 miliardi di lire nel 1964 a 121,9 miliardi, un aumento del 4,8 per cento; gli ammortamenti ordinari sono stati pari a 2 miliardi 728 milioni di lire, quelli straordinari 3 miliardi milioni. Escludendo, per omogeneità di confronti, dall'esercizio 1964 che da quello 1965, i ricavi annessi al settore elettronico (passato alla metà dell'anno alla Olivetti-General Electric), il fatturato della società è salito da 112 a 118,5 miliardi, con un incremento del 5,8 per cento. Il fatturato dell'intero gruppo, in Italia e all'estero, è salito da 263,9 ad oltre 281 miliardi, un incremento del 6,6 per cento.

La relazione ha sottolineato il carattere internazionale del gruppo Olivetti che registra vendite per miliardi in Italia, miliardi negli altri paesi del Mec, 41,2 miliardi nel resto d'Europa, 20,6 miliardi negli Stati Uniti, 11,9 miliardi nel Canada, 40,4 miliardi nell'America Latina, 8,9 miliardi in Africa e 11,4 miliardi tra Asia e Oceania. Il personale della Olivetti, durante il 1965, è diminuito di poche centinaia di unità, passando da 22.782 persone a 22.431, dover apportare nessuna riduzione di orario sostanziale; i dipendenti dell'intero gruppo sono 51.477.

Al termine della relazione hanno preso la parola gli azionisti, sia per rilevare quella che da alcuni è stata definita la «rinascita» della Olivetti, dopo le difficoltà due anni fa, sia per chiedere schiarimenti soprattutto sull'attuale distribuzione del capitale azionario della Società, sul risanamento della Olivetti Underwood e sulla cessione del settore elettronico alla nuova società Olivetti General Electric.

Il prof. Visentini, anche per rettificare le inesattezze comparse in novembre su una rivista americana, ha comunicato che la famiglia Olivetti possiede ogni 13 milioni di azioni ordinarie, mentre 6 milioni 600 mila azioni ordinarie appartengono al cosiddetto «gruppo d'intervento» che, nella primavera 1964, contribuì a sistemare la situazione finanziaria e direzionale della Società. Di queste 6 milioni 600 mila azioni, il 31 per cento è dell'Istituto Mobiliare Italiano (IMI), il 30 per cento della Fiat, il 21 per cento della Mediobanca, il 14 per cento della Pirelli ed il 4 per cento della Centrale. Visentini ha precisato che parte di questa operazione si è conclusa nel primo semestre del 1965: ciò spiega quanto aveva rilevato un azionista, e cioè che nelle relazioni di bilancio di alcune delle Società ora nominate la loro partecipazione alla Olivetti risulta aumentata dal 1964 al 1965. Il presidente ha tenuto anche ad affermare la stretta intesa ed il pieno accordo che caratterizzano i rapporti tra i rappresentanti della famiglia Olivetti e quelli del gruppo d'intervento del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'operazione — ha detto Visentini — s'inquadra nell'evoluzione storica dell'industria, per cui ogni grande azienda può più essere proprietà di una famiglia. Così si è passati, per la Olivetti, da una base personale (l'ing. Camillo, il fondatore) a quella familiare e infine ad una base più ampia e moderna. Non c'è stato «rinascita» e tantomeno «miracolo», perché l'azienda era sana, il risanamento tuttavia è stato netto e solo all'inizio: i risultati più concreti si potranno vedere tra due o tre anni.

Il problema della Olivetti, ha proseguito Visentini rispondendo altre domande dell'assemblea, era soprattutto quello della Olivetti Underwood. L'iniziativa, che sembrò ad un certo momento tanto azzardata da compromettere la situazione dell'intera società, è dimostrata tuttavia lungimirante e fruttuosa. Oggi la Olivetti Underwood, superate le difficoltà del passato, è in pieno sviluppo, come dimostra il suo bilancio 1965 che registra un fatturato di 100 milioni di dollari (oltre 62 miliardi di lire), con un incremento del 9,5 per cento sul '64 ed un utile netto di un milione di dollari. Al risanamento della Underwood si collega la cessione del settore elettronico alla nuova Olivetti General Electric, il cui capitale è oggi per il 75 per cento della Casa madre americana e per il 25 per cento della Olivetti. Quest'ultima è uscita da questa serie di operazioni, ha detto Visentini, snellita e ridimensionata, così da poter accentuare la sua caratteristica di fabbrica di macchine per ufficio, contabili e telescriventi di piccole e medie dimensioni, settori nei quali è prima d'Europa e una delle maggiori del mondo. Infatti, la cessione alla Olivetti General Electric riguarda solo la grande elettronica, mentre nelle piccole calcolatrici elettroniche la Olivetti si mantiene alla avanguardia, come dimostra il grande successo dei nuovi modelli presentati in questi mesi in Italia e all'estero.

Un'azionista chiesto, infine, maggiori particolari su quell'accenno, contenuto nella relazione, alla firma di un «accordo quadro» con l'Unione, avvenuta nel dicembre che prevede una collaborazione e un'assistenza tecnica della Olivetti ad alcuni enti sovietici. Il professor Visentini ha risposto che la società ha preso contatti e conduce con l'Urss iniziativa che dovrebbe portare a buona prospettive di lavoro, data anche la vastità del mercato sovietico. E' un campo, ha detto il presidente della Olivetti, che «merita di essere coltivato. Siamo prudenti, ma desiderosi di dare la nostra collaborazione e di ricevere in cambio interessanti incarichi, perché riteniamo di offrire la capacità tecnica e di poter considerare qualcosa di vantaggioso per entrambe le parti».

Al termine della parte ordinaria, gli azionisti hanno approvato, in sede straordinaria e all'unanimità, alcune modifiche allo statuto: le più interessanti riconoscimento anche di possessori di azioni privilegiate di intervenire alle assemblee (senza diritto di voto) e la riduzione, dal 5 allo 0,75 per cento, della parte di utile netto da assegnare nei prossimi esercizi al consiglio di amministrazione. E con quest'ultima variazione, sottolineata dagli applausi degli intervenuti, l'assemblea si è sciolta.

Mario Salvatorelli

L'indice generale è salito da 73,39 a 75,05 (+2,25) per cento

Attivi scambi e diffusi rialzi dei titoli

La riunione ha visto un progressivo aumento dei prezzi, con i massimi in chiusura Nel dopoborsa, superata una battuta di assestamento, gli acquisti hanno ripreso l'iniziativa - Ultime valutazioni: Generali 102.800, Fiat 2810/15, Olivetti priv. 3540/60

Milano, 27 aprile.

(r. c.) *Sulla scia dei rialzi precedenti, la Borsa ha fatto un altro ragguardevole passo avanti. La ripresa dei corsi, improvvisa ed imprevista, ha messo in moto serie di operazioni tecniche, che hanno impresso alla quota una spinta crescente. Basti considerare gli specialisti del mercato dei premi, presi di contropiede, e quei ribassisti che negli ultimi tempi avevano attenuto dei vantaggi solo con vendite di pressione.*

Non sono mancati alcuni acquisti di investimento, ma la fisionomia della riunione — un progressivo aumento con prezzi massimi in chiusura in parte «strappati» — è tipica di un mercato in cui predomina l'attività speculativa, e ciò spiega i forti rimbalzi dopo il lungo periodo di segno negativo. I rialzi hanno interessato la quasi totalità dei titoli, Fiat, Generali e Olivetti in testa. L'indice de «Il Sole - 24 Ore» passa da 73,39 a 75,05, con un aumento del 2,25 %. In connubio aumenta gli scambi: sono stati trattati 2.285.650 titoli, per un valore di miliardi e 310 milioni.

Le altre assemblee di ieri

C.G.E.

L'assemblea degli azionisti della Compagnia Generale di Elettricità ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1965, che presenta un utile netto di L. 209 milioni (405 milioni 52.739 nel 1964). Sarà distribuito un dividendo di lire per azione.

In sede straordinaria, l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione delle S.p.A.: Cone, Scotti-Brioschi, Sire, Unda Radio e Zanenagelloni, sulla base dei rispettivi stati patrimoniali al 31 marzo 1966.

Seriom

Il bilancio della Seriom, approvato dagli azionisti, chiude in pareggio. Non vi sarà pertanto nessuna distribuzione di dividendo. Gli ammortamenti effettuati ammontano a lire 124 milioni 68.995, pari alla risultanza attiva conto economico.

Michelin

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio per l'esercizio 1965, chiusosi con un utile netto di 1 miliardo milioni. E' stato deliberato di non procedere per questo esercizio alla distribuzione del dividendo. Il 5 per cento degli utili è stato destinato a riserva statutaria, il resto a riserva straordinaria.

Trafilerie

Il bilancio 1965 della «Trafilerie e laminatoi di metalli», approvato dagli azionisti, chiude praticamente in pareggio, come già l'anno scorso. L'utile infatti ammonta a 3 milioni di lire. Sono stati destinati ad ammortamenti ordinari L. 1 miliardo milioni. Per remunerazione capitale, vengono prelevate L. 212,5 milioni dalle riserve tassate, che consentono un dividendo di L. 25 lorde, in pagamento dal 17 maggio.

Nebiolo

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio al 31 dicembre '65; utile netto di 335 milioni, dividendo 30 lire per azione (immutato).

Caffaro

Il bilancio 1965 della società elettrica ed elettrochimica del Caffaro, approvato dagli azionisti, chiude in pareggio.

In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato di diminuire il capitale da 6 miliardi a 5 miliardi 400 milioni mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. a L. 225.

Per la fusione con la società elettrochimica Ugine-Caffaro, deliberata dall'assemblea, la Caffaro aumenterà il suo capitale da 5 miliardi milioni a 5 miliardi di 625 milioni, procedendo alla sostituzione di 33 azioni Ugine-Caffaro da nominali L. 10.000 1000 azioni Caffaro da nominali L. 225.

L'assemblea ha inoltre deciso di aumentare ulteriormente il capitale della Caffaro a 6 miliardi e 75 milioni, con l'emissione di nuove azioni, offerte in opzione agli azionisti alla pari, in ragione di 2 ogni 25. La ragione sociale sarà mutata in Caffaro S.p.A. - Società per l'industria chimica ed elettrochimica.

Schiapparelli

Gli azionisti degli Stabilimenti chimici e farmaceutici riuniti Schiapparelli hanno approvato il bilancio per l'esercizio . Il fatturato è aumentato da 1 miliardo e 831 milioni a 2 miliardi e 93 milioni. Utile netto 51 milioni di lire; dividendo 90 lire (immutato).

Brown Boveri

Gli azionisti della Technomasio Italiano Brown Boveri hanno approvato il bilancio 1965 che ha chiuso con un utile netto di L. 316 milioni 634.556. Dividendo di L. 80 per azione, in pagamento dal 3 maggio.

Einaudi Editore

L'assemblea degli azionisti della Giulio Einaudi Editore ha approvato il bilancio per l'esercizio 1965, chiusosi con un utile netto di 8 milioni e mezzo circa, destinato ad aumento della riserva legale; stati effettuati ammortamenti per 30,9 milioni.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	27	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 70	— 0 10
» cons.	107 60	— 0 10
Redimibile 3½%	100 90	+ 0 10
» cons.	100 80	+ 0 10
Ricostruz. 3½%	88 95	+ 0 15
» cons.	88 85	+ 0 15
Ricostruz. 5%	99 —	+ 0 05
» cons.	98 90	+ 0 05
Med. Fond. 5%	98 50	+0 275
Pr. B. 5% Tr.		
» 54	98 —	—
B.T.N. 5% '68	100 12	+ 0 07
» » '69	100 10	+ 0 05
» » '70	100 40	— 0 05
» » '71	100 50	+ 0 20
» » '72	100 35	—
» » '74	100 20	+ 0 10
B.T.S. 5% '68	100 05	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 50	— 0 30
» Ed. 8%	98 75	— 0 15
I.R.I. 5½%	99 50	—
» (54) 6%	99 80	—
» cons. 6%	99 —	—
» (56) 6%	99 50	— 0 50
» '62 6.8%	99 —	+ 0 20
» (58) 5%	99 —	+ 0 20
» (59) 5%	99 80	+ 0 20
» '60 5½%	94 50	—
» '60 5½%	93 70	+ 0 20
» '61 5½%	92 975	—
» '63 5½%	92 80	+ 0 10
» (64) 6%	98 90	— 0 30
» '65/80 6%	98 05	— 0 05
» Stato Aspt.	99 85	+ 0 15
» Elettr. 5½%	109 50	— 0 90
» » 5½% Aspt	92 50	— 1 40
» Sider 5½%	97 20	—
Edison (III) 4½	96 50	—
Edison (IV) 5%	94 20	—
FF. SS. 5½%	98 30	—
» » '52	95 70	+ 0 20
» » '55	94 75	+ 0 20
» » '59	94 20	—
» » '60	90 75	+ 0 20
» 5% '61	90 30	—
» 6% '63 I	98 —	— 0 05
» 6% '65 II	96 60	+ 0 05
P.S.Agr. 5% I	89 95	—
» » 5% II	93 —	—
» » 5% III	92 —	—
» » 6%64 I	96 60	—
» » 6%64 II	96 60	+ 0 05
» » 6%65 III	96 75	—
» » 6%65 IV	96 50	+0 025
BO.PP. 5%	90 60	— 0 25
» » 5½%	93 —	—
» » 6%	97 50	—
» » » Sp.64	97 10	— 0 10
» » » Sp.65	97 —	—
CCGP ss. 5 8%	97 25	+ 0 25
» »» '66 6%	96 90	—
Eni Petrolio 6%	99 25	+ 0 05
» » 6% '67	98 20	—
» » 6% '68	98 70	—
» Sp. 6% '68	97 75	+ 0 15
» Sud 6%	97 775	—
» » 5½%	93 —	—
» » 5½% '61	95 10	—
» 5½% '61 »	92 85	— 0 20
» 5½% '62 »	92 50	— 0 20
Fiat 6% '57	97 25	+ 0 25
Fiat 5½% '58	99 90	+ 0 10
Fiat 6% '59	99 25	+ 0 40
Fiat 5½% '60	95 20	+ 0 20
Fiat 6% '67	91 20	—
Fiat 5½% '68	91 75	+ 0 75
Gen. 6% '61	98 40	—
Gen. 5½% '61	99 —	—
Gen. 6% '62	99 70	—
Gen. 6% '63	99 50	—
Gen. 6% '64	99 90	+ 0 10
Gen. 6% '65	99 40	—
Gen. 6% '66	99 —	—
Gen. 6% '67	98 80	—
Gen. 6% '68	98 —	—
Gen. 6% '69	97 80	—
Gen. 6% '70	97 —	—
Gen. 6% '71	96 90	— 0 10
Gen. 6% '72	96 —	—
Gen. 6% '73	95 —	—
Gen. 6% '74	94 90	—
Gen. 6% '75	94 —	—
Gen. 6% '76	93 90	—
Gen. 6% '77	93 80	—
Gen. 6% '78	93 —	—
Gen. 6% '79	92 90	—
Gen. 6% '80	92 80	—
Gen. 6% '81	92 70	—
Gen. 6% '82	92 60	—
Gen. 6% '83	92 60	—
Gen. 6% '84	96 575	— 0 025
Gen. 6½%	92 70	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
Mil. Paschi 5%	95 —	—
» BO.PP. 5%	95 —	—
» 5% '63	90 55	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.R. Sec. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
» BO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 30	—
Cr.I.Sar.62 5%	92 50	—
» » » 63 5½%	91 50	+ 0 50
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	94 30	—
» » » 65 6% II	90 75	—
C.F.R. Nap. 5%	99 70	—
Lombarde 5½	99 90	—
» 5½ '61	93 80	+ 0 30
» 5½ 62 5%	92 —	—
» 5½ 62 5%	92 —	—
» 5½ 63 7%	92 —	—
» 5½ 63 6%	92 —	—
» 6% 64 5%	97 40	—
» 6% 64 10%	97 —	+ 0 15
» 6% 65 11%	96 90	— 0 10
Cons. Rom. 5%	95 —	—
» B.P. 5%	95 —	—
Icipu ven. 5%	97 45	— 0 05
» » 5½	92 60	— 0 20
» » Edison 5½	99 50	—
» » 5% 55	98 —	—
» » 5% 56	96 75	—
» Calif. 5%	97 30	—
» Min. 5%	97 —	—
» Esp. 6%	97 50	—
» XIII 6%	99 95	—
» XVIII 6%	88 825	—
» XIX 6%	99 60	—
» XX 6%	99 30	+ 0 20
» XXI 5%	94 20	+ 0 20
» XXII 5%	91 20	+ 0 10
» XXIII 5%	90 20	—
» XXIV 5½	92 225	— 0 075
» ipsc. '64	99 20	—
» Cr. Mob.	97 —	—
Torino '37 5%	98 —	—
» '52 5%	97 50	—
» AEM 5½%	91 75	+ 0 75
»	93 —	—
Genova 5% '39	98 40	—
» 5½% '61	99 —	—
Fiat 6% '48	99 70	—
Fiat 6% '56	99 50	—
Fiat 6% '57	99 90	+ 0 10
Fiat 5½% '58	95 20	+ 0 40
Elf 5½%	91 20	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½ '52	92 —	—
Oliv. '48-60 7%	106 —	—
» '53 7%	105 —	—
» '53-75 7%	105 90	—
» '56 7%	104 —	—
» '58 6½%	101 —	—
» '62 5½ 1°	91 25	— 0 25
Ilvr. '32 5½ 2°	91 40	— 0 10
Ben. El. 5½%	91 20	+ 0 10
Magneti 4%	104 —	—
» 5%	104 25	—
Cirmi 3%	104 —	—
» 5% '60	96 80	—
» 5½ '63	91 30	—
Viberti 3% '36	102 —	—
» 7% '37	100 50	—
» 7% '41	101 90	—
» 7% '59 II	101 30	—
Cant.-Gen. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	103 —	—
SADE 6%	98 —	—
Fonsara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aog.-Fren 6%	97 —	—
Cart. it. 5% '45	103 50	—
» 5½ '62	90 05	— 0 05
Cotoni 5%	98 80	— 0 30
» 5% '58	92 20	—
» 5½% '60	92 —	—
» 5½% '61	91 70	—
» 5½% '62	97 —	— 1
Meridionali 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 5% '57	97 30	— 0 10
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	100 50	—
Telve 6%	100 50	—
Tarsi 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 5%	99 75	—
BP 6%	99 40	—
Pilipsi 6½%	99 70	—
Mediolanum 7%	99 50	—
Fargas 6%	119 —	—
C.Fazzi 8.75 '58	78 50	— 1 50
» 5.50 82	78 50	— 2 50
Montecatini 5½	90 50	+ 0 50
» 5.50 82	90 40	—
Lancia 5½% '59	89 70	—
» 5½% '60	89 40	—
Liquigas 8% '58	94 —	— 0 20
Cavi-Sav. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	91 65	—
It. Gas Aviv '61	91 50	—
Tr.G.S.Ner. 5½	92 50	—
Autostrade 5½	92 20	—
» 6% '65	97 45	— 0 25
Mella 6%	96 30	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	96 80	—
Ac. P. 5½%	177 —	—
Imm. Roma 6%	209 50	+ 3 50
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7165	+ 315
Ass. Toro priv.	5580	+ 230
Ass. Generali	101400	+ 3650
Prov. Filodr.	1125	— 25
STET	2900	+ 50
Invest	3300	—
Finsider	625	+ 15
Mediobanca	72900	+ 1800
La Centrale	9390	+ 270
Morid. Finanz.	2590	+ 15
Fonc. Mantd.	2338	+ 58
COMUNICAZIONI		
Fart. Medit.	2290	—
N.A.I.	9200	—
Torino-Mard	26 50	— 0 50
SIP	2700	+ 15
METALMECCANICI		
FIAT	2802	+
FIAT priv.	2160	+ 82
Marelli	710	+ 5
Marcenisio	1245	+ 65
Italmeter	1057	+ 7
Westinghouse	960	— 10
Fornara	390	—
Gulmino	1520	—
Olivetti priv.	3475	+ 195
Tumi	370 25	+ 0 25
E. Marelli	725	+ 5
M. Marelli	1100	+ 25
TESSILI		
Borgosesia	9275	+ 25
Vicosa	4350	+ 175
Vicosa privil.	3285	+ 85
Chatillon	5520	+ 220
Fisac	340	—
CHIMICI		
Italgas	1283	+ 53
Potassali	1300	+ 35
Schiapparelli	5625	—
Mira Lanza	40000	+ 1300
SAFFA	5600	+ 200
ANIC	1680	+ 122
Rumianca	1839	+ 29
Montecatini	1805	+ 60
Liquigas	218	+ 12
Pilipsi	102	+ 5
S.A.I.C.O.M.	1120	—
Cir	5700	—
MINERARI		
Montepaoli	700	+ 8
Tolfa-Grafite	20350	—
M. Amiata	13250	+ 100
ALIMENTARI		
Gen. Zuccheri	2	—
Fiorio		—
Vecchi-Unica	240	+ 6
Eridania	8200	—
Motta	14600	+ 800
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3500	+ 100
Bilan	3600	—
Rinasc. (Napoli)	6300	+ 130
Imm. Roma	571	+ 20
Grandini	2110	—
Ferro	1440	+
DIVERSI		
Siami	5000	—
Acqua Potab.	975	+ 15
C. Acqua Roma	570	—
Acq. Nuove-S.	1200	—
Cartiera Ital.	1407	+ 12
Cartiera Burgo	14800	+ 550
Fornaci Riun.	(3300)	—
Ciamoli	4450	—
Pirelli	3640	+ 90
Ceram. Fanti	305 50	+11 50
Rinascente	579	+ 18
Ind. Stura	1660	—

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	75.110	Sifir	1160
Gim	5040	Stet*	
Centrale *	9586	Italgi	3160
Invest	5320	Generali*	101.990
Bastogi *	2132	Ras*	41.650
Sviluppo	2235	Incendio	9690
Finanz.	429,50	Assicur.	85.650
Fondiar *	816	Ass. Tor.	7075
Breda	3850	Ass.Tor.pr.	5550
Sofaq	95	Ass. Mil.	28.250
Sme *	2585	Ass.Mil.pr.	18.300
Generalfin		Ass. Vita	20.650
Pirelli C.			
COMUNICAZIONI			
R. Milano	1490	Analdiaro	
Mittel	3150	Sip*	2490
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	15.900	Lanerossi*	3100
Val Tidone	19,25	Tubize	795
Olcese *	737	Fisac	49
De Angeli*	2845	Cascami *	
Ciatoni *	7525	Burgo	1000
Linificio	550	Chatillon *	5501
Mazzoni		Saia Vise.*	
	26.950	Viscosa pr.	3272
Tosi	2060	Facchetti	570
Unione M.		Scotti	159
Canotto	1740	Marz. pr.	2250
CHIMICI E METALLURGICI			
Italsider*	1063	Sidia	
Magona		Breggi-Iz.	
Metallur.*		Falck	4070
Aniata *		Falck pr.	
Mont.ed.*	1795	Trafilerie	710
Montepaoli	699	Ilva-Vista	695
Dalmine *	1550	Sid.*	
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2790	Fr. Tosi	1004
Fiat priv.	2150	Westingh.	
Nebiolo	705	Olivetti	
ELETTRICI E			
Ciclli *	2830	Magneti	1080
Emiliana	2229	Telemar.*	1585
Orobia	2500	Alta Ven.	1800
Marelli *			
ALIMENTARI			
Distillati*		Cortese	3145
Zuccheri *	3150	Motta *	14.750
Ed. Molini		R. Zucch.	190
CHIMICI			
Anic *	1650	Rumianca *	1638
Saffa *	5580	Saiom	1110
Italgas *	1235	C. Erba	10.650
Liquigas	216	Erba priv.	6970
Nap. Gas		Brioschi	17.100
Pilipsi	101	Caffaro	304
Lanerossi	3005	Ledoga	4700
Mira L.*	39.750	Ledoga pr.	5220
Chatillon	1560	Cuga	7800
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2050	Milano C.	28.200
Risanamento	2250	Sviluppo	
Sage	2175	Ilva. Fer.	665
Beni Stab.		Picon. N.	4250
Gal (ex.) *	572		
Edison *	2764	Pirelli (1) *	
Ginda	20.000	T. Acqui	5795
Burgo *	16.950	Risanc.*	379,75
Gabetti		Rinasc. pr.	312,75
Ciga	4220	Mondad. pr.	3280
Italcem.*	16.250	C. Acqua	568
Cementir	5151	De Ferrari	1180
Cav. Pozzi	202	Sas	4304
Eternit	4400	Sipra	1748
Rejna d.	4000	Doscalli	5000
Sanrigio	105		

La quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Ieri a Torino la Borsa ha confermato, accentuandola, la ripresa della vigilia. La tendenza sostenuta di apertura è stata rafforzata, a metà seduta, da attive compere su Fiat, Olivetti, Assicurazioni Generali. Il rialzo si è esteso in chiusura a tutti i settori.

Nel dopoborsa, superata una battuta di assestamento, gli acquisti hanno fatto nuovamente leva sui prezzi, determinando i massimi in serata, punti di denaro sulle Olivetti. Ultime valutazioni: Fiat 2810-15; Montecatini 1808-13; Edison 2790-800; Viscosa 4380; Generali 102.500-800; Pozzi 205-08; Olivetti priv. 3540-60.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.500.000 c.n., obbligazioni per L. milioni c.n., azioni n. 438.575.

Oro e valute estere

Milano, 27 aprile.

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6075-6275, nuovo conio 6075-6275; marengo svizzero 6300-6500; marengo italiano 5750-5950.

LE ESTERE

Wall Street in ribasso

L'indice degli industriali è sceso per la terza seduta consecutiva, passando da 947,21 a 944,54

New York, 27 aprile.

Il mercato si è indebolito per la terza seduta consecutiva e, pur chiudendo al disopra dei minimi della giornata, ha registrato una discreta prevalenza di ribassi per lo più frazionali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 944,54 (947,21); ferroviari 257,48 (261,61); obbligazioni interne 84,34 (84,51); pubbl. utilità 139,69 (139,15).

Az. scambiate n. 7.950.000.

Londra: da 443,2 a 440,6

Londra, 27 aprile.

Seduta contrastata con prevalenza di lievi flessioni al listino.

Indice 440,6 (ieri 443,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 58 (57); Snia Viscosa priv. 46 (45); Montecatini 24 1/4 (23 3/4).

Parigi: da 100,2 a 100,4

Parigi, 27 aprile.

Tendenza sostenuta, con moderati rialzi in chiusura.

Indice 100,4 (ieri 100,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,80 (25,60); Finsider 6,40 (6,30); Pirelli 28 (26,50); Snia Viscosa 33,90 (32,50); Fiat 21,15 (21); Fiat priv. 16,90 (16,90); Montecatini 14,35 (13,85).

Francoforte 111,63 (112,59)

Francoforte, 27 aprile.

Mercato debole.

Indice 111,63 (ieri 112,59).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,40 (17,15); Fiat 17,80 (17,30); Fiat priv 13,50 (13,15); Finsider 5,25 (5,10); Magneti Marelli 8,35 (6,40); Montecatini 11,65 (11,25); Olivetti 22,40 (21,20); Pirelli 23,50 (23,70); Snia Viscosa 27,00 (26,35).

Zurigo: da 200,9 a 201,2

Zurigo, 27 aprile.

Leggera ripresa.

Indice 201,2 (ieri 200,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 74 (68,75); Rumianca 13 (12,80); Italcementi 116 (116,75); Snia Viscosa (30,15); Bastogi 16,60 (16,10); Condotte 4,05 (3,85); Fiat 19,70 (19,20).

Unione Banche Svizzere (2620); Società di Banca Svizzera 2000 (2000); Credito Svizzero 2349 (2350); Electrowatt 1450 (1450); Interhandel 3775 (3720); Italo-Suisse 255 (245); Aare-Tessin 940 (930); Adolph Saurer 1250 (1270); Bally 1325 (1325); Brown Boveri 1765 (1770); 5840 (5850); Fischer 1300 (1250); Lonza 1000 (1000); Nestlé 2575 (2560); Sulzer 2960 ex (3040).

FALLIMENTI

TORINO

Alasso Maria Cristina, cartoleria libreria, via Vibò 14; sent. 23 aprile; cur. dr. Robotti; ver. 27 maggio; giud. Martinetto.

Ramella Pairin geom Franco «ditta Ram-Pa», costruzioni metalliche, Grugliasco; sent. 23 aprile; cur. rag. Tolomei; ver. 27 maggio; giud. Martinetto.

SAVONA

Queirolo Matilde, abbigliamento per bambini; sent. 17 marzo; cur. rag. Caimi; ver. 28 aprile; giud. Gatti.

Maria Canavese, trasporti; sent. 5 aprile; cur. rag. Tamburini; ver. maggio; giud. Barbarisi.

Soc. fatto **Alberto Spada e Adalgisa Ferrero «Bar Juba»**, sent. 5 aprile; cur. dr. Giugliano; ver. 5 maggio; giud. Vaglio.

VERBANIA

Bianchia Giuseppina, alimentari, Pallanza; sent. 25 marzo; cur. dr. Imperatori; ver. 18 maggio; giud. Simone.

Feina Lucia, «Bar Gattopardo», Pallanza; sent. 27 marzo; cur. dr. Giana; ver. 2 maggio; giud. Reale.

Impresa Edile Langhi Giuseppe, Invorio; sent. 21 marzo; cur. avv. Ardizzone; ver. 18 maggio; giud. Muglia.

Davanti a tremila persone, all'Eur a Roma

La Malfa e Amendola in pubblico contraddittorio

Il rappresentante della sinistra democratica rimprovera al partito comunista la demagogia delle sue impossibili rivendicazioni e la costante imitazione del modello sovietico, senza tenere conto della realtà italiana - Il «leader» del pci polemizza con la socialdemocrazia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

Per il pubblico dibattito tra il *leader* repubblicano Ugo La Malfa e il comunista Giorgio Amendola sul tema «*Quale sinistra in Occidente?*», ciascuno dei due partiti aveva distribuito duemila biglietti d'invito.

Stasera la sala del Palazzo dei Congressi dell'Eur ospitava circa tremila persone, in pratica tutti i posti a sedere disponibili. Un pubblico dalla singolare composizione: o giovani tra l'adolescenza e i trent'anni o persone anziane, oltre i 50-55 anni. Assente, pressoché completamente, la generazione di mezzo. Molta passione, quasi da gara sportiva, tra gli spettatori; tesa attenzione; a tratti applausi scroscianti; qualche interruzione garbata o veemente; un esperimento di dibattito democratico perfettamente riuscito.

La Malfa, aprendo il confronto con Amendola, ha ricordato il suo precedente duello oratorio con l'altro *leader* comunista, Pietro Ingrao, a Ravenna. Fu chiarito allora, ha detto La Malfa, che né la maggioranza del pci né lo stesso Ingrao intendono proporre un «*astratto contropiano*» al programma di riforme del centro-sinistra. Il pci riconosce che in Italia non è applicabile il modello sovietico, che l'Italia ha una società articolata in cui si deve procedere attraverso riforme che non distruggano il meccanismo di sviluppo. Però, quando il pci passa all'indicazione delle cose concrete, presenta un programma di rivendicazioni che sono tali e tante, senza ordine di importanza l'una rispetto all'altra, che se fossero attuate, non migliorerebbero ma distruggerebbero il meccanismo di sviluppo andando contro gli interessi dei lavoratori e del paese. Questa linea del pci dipende dal fatto che, nonostante tanti riconoscimenti del carattere diverso che ha la società italiana, rispetto a quella sovietica, i comunisti continuano a pensare ad un'ora X in cui avverrà il passaggio al socialismo, con l'espropriazione di tutti i mezzi privati di produzione. Ma è proprio questa posizione che è sbagliata, secondo La Malfa. Non esiste un'ora X né è possibile concepire che in una società articolata come quella occidentale si possa giungere all'espropriazione totale dei mezzi di produzione. C'è invece un processo continuo di estensione del controllo pubblico e, nello stesso tempo, di creazione della privata iniziativa. La sinistra in Occidente è in crisi perché si diletta di distinzioni ideologiche e non affronta in concreto questi problemi: cioè non precisa il suo atteggiamento di fronte ai problemi di società sviluppate come quelle occidentali.

Amendola ha risposto che La Malfa aveva troppo ristretto il tema. Prima di chiederci che cosa deve fare la sinistra, egli ha detto, cerchiamo di capire perché la sinistra europea è in crisi. Noi certo non pensiamo ad un'ora X che dovrebbe segnare il passaggio al socialismo, diciamo che la rivoluzione si compie giorno per giorno, ma siamo anche convinti che ad un certo momento ci deve essere un «*salto di qualità*», cioè l'andata al potere delle classi lavoratrici. Ora, perché la sinistra europea non appare vicina a questo «salto di qualità»? Ciò dipende, secondo Amendola, dal fallimento storico della socialdemocrazia che avrebbe rinunciato al socialismo e avrebbe ristretto la sua azione nell'ambito del sistema capitalistico. E dipende anche, secondo Amendola, dall'insufficiente ricerca dei partiti comunisti delle vie nazionali al socialismo. Questo è, a giudizio dei comunisti, il punto decisivo. Per superare la divisione della classe operaia occorre, ha detto Amendola, una politica di coesistenza; una politica di programmazione e di riforme che riconosca la funzione della piccola proprietà contadina e dell'iniziativa privata (ma quella degli artigiani, della piccola industria, del commercio e del turismo) assicurando per il resto «*la supremazia della volontà pubblica sugli interessi privati*»; uno sviluppo della democrazia politica attraverso le autonomie dell'autogestione.

Fino a questo momento i due contendenti si erano basati su appunti scritti. Per le repliche hanno parlato a braccio e il duello si è fatto più serrato e polemico. La Malfa è tornato alla tribuna e ha detto che Amendola era sfuggito alle rigorose domande da lui postegli e aveva fatto un passo indietro anche rispetto ad Ingrao, riproponendo un quadro di rivendicazioni senza interna coerenza. Ciò dimostra, egli ha affermato, che se certe riforme non si fanno, ciò dipende non soltanto dall'insufficienza del centro-sinistra, ma anche degli errori dell'opposizione comunista. Il fatto è che la nostra sinistra è astratta, si rifugia in frasi generiche. I moderati vincono quando la sinistra è debole. Per battere i moderati, bisogna sapere come correggere il meccanismo di sviluppo. Ci vuole una strategia della sinistra che oggi manca.

Amendola — Noi comunisti riteniamo che non basta preparare un buon modello di sviluppo economico. C'è il problema delle forze politiche. Per battere i moderati non bastano le idee, ci vogliono le forze capaci di vincere. Voi dite che il fallimento del centro-sinistra dipende anche da noi. Ma perché? I laburisti quando erano all'opposizione non concedevano nulla al governo conservatore. Noi facciamo la nostra parte, quella dell'opposizione.

La Malfa — Il problema è questo: il pci presenta un programma di cose coerenti alla società italiana? Secondo me, no. E' vero, il pci ha aumentato i suoi voti, ma questo aumento non lo ripaga dal fatto che oggi non è più unito al partito socialista, e questo è un suo obbiettivo indebolimento. Il fatto è che il pci guarda con un occhio al modello sovietico e con l'altro occhio all'Occidente.

Amendola — La nostra forza è quella di essere ad un tempo un partito nazionale e internazionalista. Quanto al nostro programma d'azione, riconosciamo che non è un programma di governo, ma di opposizione. Esso risponde però alle responsabilità che noi abbiamo di esprimere le esigenze di grandi masse che vogliono il rinnovamento democratico e socialista della società italiana.

Ci sono stati, nel corso degli interventi, anche accenni alla politica estera. La Malfa accusando i comunisti di sostenere De Gaulle che disgrega l'Europa e ne impedisce l'unità e l'indipendenza, Amendola affermando che il Patto atlantico è «in deperimento» e che bisogna cercare la via del superamento dei blocchi.

Il dibattito è finito tra grandi applausi, con l'impegno dei due oratori di continuarlo in nuovi incontri pubblici.

Fausto De Luca

Concluso il convegno delle donne elettrici

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 27 aprile.

(g. gr.) I lavori del 18° convegno dell'Associazione nazionale delle donne elettrici (Ande) si sono conclusi all'Isola di San Giorgio, dopo tre giorni di dibattito al quale hanno partecipato delegati rappresentanti di tutti i capoluoghi di provincia, i sottosegretari Oliva e Caron, l'on. Pia Dal Canton e l'on. Malagodi.

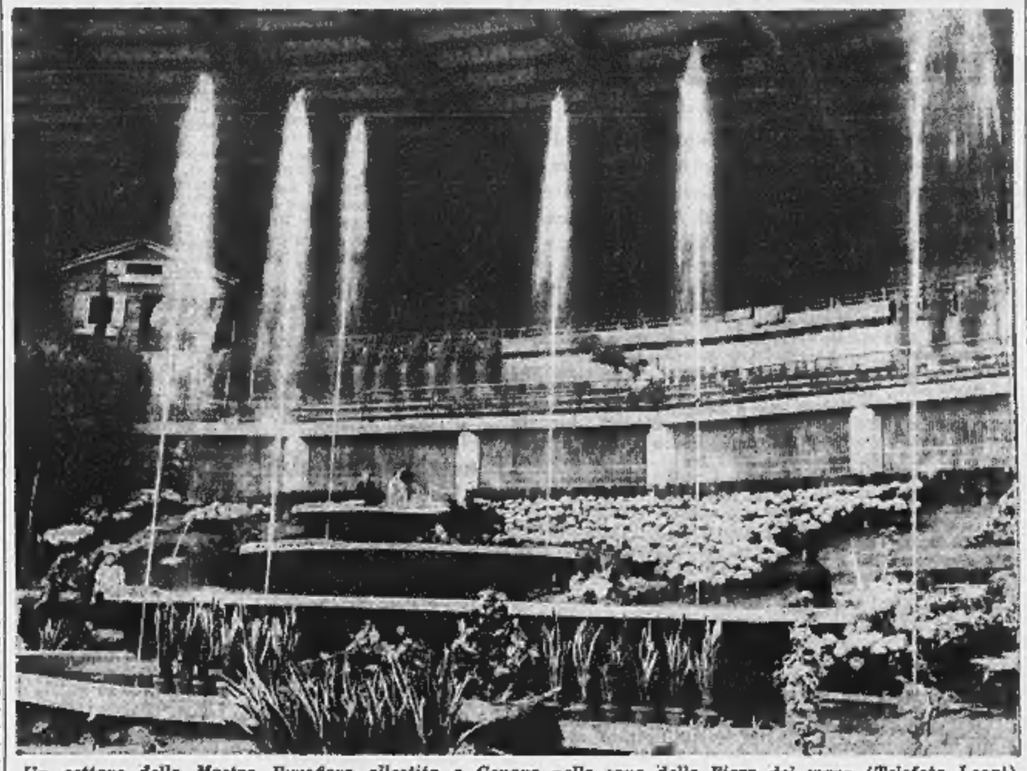
L'Ande raggruppa «*quelle elettrici che* — è detto in un comunicato — *consapevoli dell'influenza che attraverso il diritto di voto possono esercitare sulla vita del Paese per difendere la civiltà, le libertà democratiche ed il benessere, desiderano acquistare maggiore coscienza dell'atto politico che la donna è chiamata a compiere. Si tratta quindi di una organizzazione che, pur non essendo emanazione di alcun partito, si occupa di problemi di carattere politico e sociale*».

Dopo la relazione introduttiva, svolta dal presidente dell'associazione Flavia della Gherardesca e dalla segretaria nazionale Corbelli Orlando, l'attenzione del convegno si è rivolta in particolare al tema dell'educazione dell'elettorato femminile.

Il congresso ha infine approvato una mozione conclusiva in cui viene sottolineata «*la necessità di incrementare l'attività dell'Associazione, stimolandone l'osservanza dei suoi doveri e la conoscenza dei suoi diritti*».

Piante e fiori di tutto il mondo alla grandiosa «Euroflora» a Genova

L'esposizione si aprirà sabato alla «Fiera del Mare»: chiuderà l'8 maggio - Il commercio floricolo, oggi, interessa 100.000 operatori economici ed ha un bilancio di 73 miliardi annui



Un settore della Mostra Euroflora allestita a Genova nella zona della Fiera del mare (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 aprile.

L'"Euroflora", una grande esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale avrà luogo a Genova dal 30 aprile all'8 maggio e sarà inaugurata sabato prossimo, dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste, on. Franco Restivo.

Decine di autocarri in questi giorni, hanno riversato nei padiglioni della «Fiera del Mare» più di diecimila metri cubi di terra, sui quali è nato una specie di giardino incantato, con piante, fiori ed alberi venuti da ogni parte del mondo: vi sono boschi con balze, declivi arbosi, ruscelli, cascatelle, zampilli, casette inglesi col prato intorno, rocce, colline, distese fiorite.

Gli espositori sono più di 400 e, oltre dall'Italia, giungono dal Belgio, dall'Olanda, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania, dagli Stati Uniti, dal Sudafrica, dalle Canarie, dal Giappone. Un'occasione importante, senza dubbio, anche perché le «floralies» (così si chiamano) vengono convocate ogni cinque anni per dar tempo agli ibridatori di creare nuove varietà.

Parliamo della situazione italiana. Nell'annata 1963-64, la più recente di cui abbiamo statistiche, 3518 ettari di suolo sono stati dedicati alla floricoltura. In via induttiva si parla già di 11.000 ettari. Il commercio è attivo: oltre 73 miliardi di lire l'anno di cui circa 20 rappresentati da esportazioni. In un recente convegno è stato affermato che «*nessuna altra attività dell'agricoltura italiana ha avuto un processo di espansione così impressionante e così rapido come la floricoltura*».

In Italia, sempre nel 1963, abbiamo speso più di 52 miliardi e mezzo per comprare fiori: una cifra ragguardevole se si pensa che, divisa per il numero degli italiani, fa più di mille lire *pro capite*. La maggiore provincia floricola è quella di Imperia nove sono coltivati a fiori quasi 3 mila ettari con una produzione del valore di 35 miliardi. Si calcola che l'approvvigionamento dei fiori recisi nel Mercato Comune, oltre che dalle produzioni locali, sia alimentato per il 42-43 % dall'Italia che esporta più fiori dell'Olanda.

I dati, quindi, sembrano confortevoli e l'avvenire dei circa centomila operatori economici che vivono nel settore floricolo non dovrebbe destare preoccupazioni, se l'Italia saprà inserirsi bene nel sistema completamente liberalizzato che dovrebbe applicarsi nell'area dei «Sei», per questi prodotti, alla metà dell'anno venturo.

I dati nel commercio non soddisfano però i veri appassionati dei fiori, piccole schiere di iscritti ai «garden clubs» nati anche in Italia a somiglianza di quanto accade in Inghilterra. Non sono «snob» con l'hobby dei fiori: spesso fanno piccoli sacrifici per comprarsi le sementi e gli attrezzi occorrenti e per finanziare il «club» che in genere non ha altre fonti di denaro.

f. d.

Dopo la sentenza di Asti

Le Cantine Sociali rivedranno gli statuti?

Come gli enti possono stabilire penali per i soci inadempienti - Il caso della multa (117 mila lire) inflitta a Rocchetta Tanaro a un viticoltore e revocata dal pretore

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 27 aprile.

La sentenza del pretore di Asti che condanna la Cantina sociale Moglietti di Rocchetta Tanaro a restituire a un socio, l'agricoltore Secondo Visconti, la multa di 117 mila lire, indebitamente trattenuta per il mancato conferimento di 588 miriagrammi di uva, ha avuto una vasta ripercussione in tutte le zone viticole.

In un certo senso, dopo le tristi vicende dell'Asti Nord, è un altro grave colpo che intacca la saldezza dell'organizzazione cooperativa che fa capo alle Cantine sociali perché la sentenza potrebbe erroneamente essere interpretata nel senso che una Cantina sociale non può infliggere una penale al socio che non abbia conferito la dovuta quantità di uve.

In realtà le cose non stanno così. Lo statuto della Cantina di Rocchetta Tanaro stabilisce che i soci devono conferire l'intero raccolto di uva, e l'art. 8 precisa che «*la mancata consegna impone al socio l'obbligo di pagare una multa che sarà fissata dal consiglio di amministrazione annualmente per ogni quintale di uva, salvo il diritto della società al risarcimento del danno*».

Perché il pretore dott. Malichiodi sostiene la nullità di tale clausola? Lo dice chiaramente nel testo della sentenza: la «multa» prevista dall'art. 8 deve essere considerata come una «penale» e «*la funzione della penale è quella di prefissare l'ammontare di una somma che in caso di inadempimento (o di ritardo nell'adempimento) delle proprie obbligazioni, uno dei contraenti è comunque tenuto a corrispondere alla controparte, a titolo di risarcimento*». In altre parole, «*tra due contraenti si può convenire che la parte eventualmente inadempiente versi all'altra parte una somma, poniamo, di lire 100.000 (penale determinata), oppure una somma di lire tante per quintale di uva non conferito (penale determinabile)*».

Nel caso della Cantina di Rocchetta Tanaro, se lo statuto stabilisce che il socio inadempiente deve versare una penale di 200 lire per ogni miriagramma di uva non conferita, la clausola sarebbe valida e l'agricoltore Visconti dovrebbe versare la penale di 117 mila lire.

«*Ma non si può stabilire* — conferma la sentenza — *che la parte inadempiente sia obbligata a versare quella somma che sarà fissata dalla controparte*»; nel qual caso «*chi potrebbe vietare al consiglio di amministrazione della Cantina di fissare la penale non in ragione di 200 lire al miriagramma, ma in ragione di un milione di lire al quintale?*».

Chiarita così la portata della sentenza, si prospetta, per le Cantine sociali, la necessità di rivedere il proprio ordinamento, per ottenere dai soci l'adempimento degli impegni presi.

Abbiamo sentito i pareri di interessati e di competenti. Tra gli altri il dott. Giuseppe Donati, direttore dell'Ispettorato provinciale di agricoltura, osserva che la cooperazione è basata su impegni reciproci: se il socio non versa la quantità d'uva per cui si è impegnato, deve essere soggetto a una sanzione, sia pure modesta e proporzionata. Le Cantine sociali (sono una cinquantina nella sola provincia di Asti) dovranno aggiornare i loro statuti per renderle valide le penali stabilite.

Le Cantine si impegnano a vinificare le uve conferite, a vendere i prodotti e i sottoprodotti, e a distribuire ai soci, proporzionalmente all'uva apportata, il ricavo dedotte le spese. I soci, da parte loro, s'impegnano a conferire la loro produzione viticola. Vi sono annate di prodotto abbondante, di qualità modesta e di prezzi bassi in cui il conferimento è vantaggioso, ma ci sono altre annate (produzione scarsa, qualità ottima, prezzi alti), in cui i commercianti cercano di accaparrare le uve offrendo ai viticoltori prezzi elevati e pagando a contanti. Se in queste annate l'obbligo del conferimento non fosse osservato, le Cantine sociali (e perciò i loro soci) subirebbero gravi danni per la scarsità di uve: le spese fisse di gestione dovrebbero ripartirsi su una modesta produzione, aumentando il prezzo del vino.

e. d.

Deciso ieri dalla Corte di Cassazione

Nuovo processo e perizia psichiatrica per l'assassino del tassista di Albenga

L'imputato (un calabrese oggi ventitreenne) sta scontando l'ergastolo - Il delitto avvenne nel '63, quando egli aveva 20 anni - Il giovane, per tornare in Calabria, noleggiò un taxi - Durante il viaggio uccise a rivoltellate l'autista e gli rubò la vettura e 60 mila lire - Il P. G. aveva chiesto la conferma della condanna a vita

Salvatore Arena, l'uccisore del taxista (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 aprile.

Nuovo processo ai ventitreenne Salvatore Arena che, dopo aver noleggiato un'auto ad Albenga per farsi trasportare in Calabria, lungo la strada uccise con otto colpi di pistola l'autista, Francesco Moreno, derubandolo dei taxi e di 60 mila lire e venne condannato all'ergastolo: la Cassazione ha annullato la sentenza ed ha disposto un nuovo dibattimento, questa volta a Messina, perché i giudici controllino le reali capacità mentali del giovane assassino.

Il P. G. dott. Pozzi, oggi, ha sostenuto che la decisione della Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria doveva considerarsi inaccettabile e la Corte Suprema ha accolto la tesi prospettata dal difensore on. Luigi Gullo il quale ha chiesto di sottoporre l'imputato ad una indagine psichiatrica.

Salvatore Arena, nativo di Bagnara Calabra, era emigrato in Liguria nel 1958 alla ricerca di un lavoro: aveva diciannove anni essendo nato nel novembre 1943. Il 30 novembre 1963 decise di tornarsene in Calabria e lasciò l'azienda agricola Sanguinetti presso la quale era occupato.

Noleggiò un'auto con autista e la scelta cadde su Francesco Moreno di 33 anni che, senza alcuna garanzia, accettò l'impegno di accompagnare il cliente il quale però gli aveva detto che la meta avrebbe dovuto essere Salerno. Francesco Moreno non tornò neanche a casa: avvertì la moglie che si accingeva a compiere il viaggio telefonandole da Genova.

Giunto a Salerno, Salvatore Arena gli disse che non aveva denaro per pagare e lo pregò di accompagnarlo a Bagnara Calabra dove suo padre avrebbe provveduto a tutto. Francesco Moreno, per quanto contrariato, proseguì il viaggio ma giunto all'altezza di Cannitello, a qualche chilometro da Bagnara, fu aggredito dal cliente: Salvatore Arena estrasse di tasca la pistola, fece scendere il Moreno dall'auto e dopo essersi fatto consegnare il portafogli contenente 60 mila lire lo uccise con otto colpi di rivoltella gettando il cadavere in una scarpata.

Arrestato, Salvatore Arena venne condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Reggio Calabria e la sentenza fu confermata dalla Corte d'Assise d'Appello la quale respinse la richiesta di indagare sulle facoltà mentali del giovane.

Oggi, in Cassazione, il difensore di Salvatore Arena ha sostenuto che i giudici avrebbero commesso un errore e non disporre una perizia psichiatrica. Infatti, secondo l'on. Gullo, i dubbi sulla completa capacità di intendere e volere dell'assassino erano autorizzati da tre elementi: 1) l'assurdità e la illogicità del delitto e soprattutto del comportamento di Salvatore Arena; 2) il fatto che il giovane abbia sofferto di psicastenia; 3) le tare mentali dei suoi ascendenti: nonno, nonna, bisnonno e bisnonna.

La Corte Suprema ha ritenuto che sia opportuno controllare le condizioni psichiche di Salvatore Arena ed ha disposto che questa controlla sia compiuto dalla Corte d'Assise d'Appello di Messina.

g. g.

Agricoltore muore nell'auto che piomba contro un muro

Alba, 27 aprile.

(g. f.) Un agricoltore di Niella Belbo, Giovanni Gallesio, di 64 anni, ha perso la vita in un drammatico incidente stradale.

Verso l'una di questa notte il Gallesio stava facendo ritorno a Niella da San Benedetto Belbo con il fratello Giuseppe, di 52 anni, e il nipote Pier Angelo, di 18 anni. I tre viaggiavano a bordo di una «500» di proprietà di Giuseppe Gallesio e guidata da Pier Angelo. A pochi chilometri da Niella, in prossimità di una curva, il guidatore perdeva il controllo dell'auto che, dopo avere sbandato, finiva fuori strada, andando a cozzare contro il muro di una casa.

Nell'urto violentissimo Giovanni Gallesio riportava la frattura della base cranica. Subito soccorso dal fratello e dal nipote, rimasti fortunatamente solo lievemente contusi, l'agricoltore veniva trasportato nella sua abitazione, dove poco dopo decedeva senza aver più ripreso conoscenza.

Barca con 4 operai si rovescia Uno annega vicino alla riva

Nel Ticino presso Vigevano - Aveva 29 anni - Gli uomini stavano trasportando sassi da una cava

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 27 aprile.

Un operaio è morto annegato, oggi pomeriggio, nelle acque del Ticino, a Vigevano, a due metri dalla riva, in seguito al ribaltamento della barca sulla quale si trovava con altri tre compagni di lavoro. Si chiamava Rocco La Rocca, di 29 anni, e abitava con la giovane moglie, Maria Furuli, e il figlio, di 2 anni, in vicolo Emilia.

Il La Rocca, con gli altri operai Agostino Ferri, di 35 anni, Mario Gilardi, di 38 anni, e Italo Gria, di 54 anni, tutti da Vigevano, verso le 16, col favore della corrente, si stava avvicinando alla riva in località Varasse, per scaricare le pietre raccolte nel corso della giornata. Improvvisamente la corrente ha fatto oscillare l'imbarcazione; il Gria e il Gilardi con un balzo riuscivano a portarsi sulla riva, mentre il Ferri e il La Rocca cadevano in acqua. Quest'ultimo non sapendo nuotare, a differenza del Ferri che riusciva a porsi in salvo, afferrava la corda dell'imbarcazione che sarebbe dovuta servire per l'attacco, nella speranza di mantenersi a galla. I soccorritori erano d'altronde a pochi metri e il salvataggio non sembrava difficile. La barca però improvvisamente, per l'eccessivo peso, si inabissava e con essa il La Rocca, che teneva disperatamente stretta fra le mani la corda per salvarsi. E' stato ripescato ormai cadavere dagli stessi compagni di lavoro. Un medico ha constatato il decesso, dovuto ad asfissia. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sulla disgrazia.

g. r.

Contadino si uccide a Ivrea con un colpo di fucile al capo

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 27 aprile.

(r. a.) Un contadino di Brosso, Raimondo Canavesio di 54 anni, si è ucciso stamane sparandosi un colpo di fucile al capo. Il Canavesio viveva solo in un cascinale isolato e pare che da tempo fosse ammalato di esaurimento nervoso. Al rumore degli spari sono accorsi altri contadini ma il Canavesio era ormai cadavere.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile con locali precipitazioni di breve durata. Temperatura: in *leggero aumento.* Venti: deboli. Mari: *leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	20	Pescara	9	19
Bolzano	7	25	L'Aquila	7	18
Trento	10	21	Roma	10	21
Verona	10	23	Campob.	10	18
Trieste	17	24	Bari	14	20
Venezia	13	23	Napoli	16	20
Milano	7	23	Potenza	8	17
Genova	14	21	Catanz.	11	18
Bologna	11	23	Reggio C.	14	20
Firenze	9	23	Messina	15	20
Pisa	9	20	Palermo	12	19
Ancona	13	17	Catania	9	20
Perugia	11	20	Cagliari	9	18

SE POSSEDETE UNA VETTURA SOTTO 900cc LEGGETE QUI

Sarete certamente affezionati alla vostra piccola vettura. È comprensibile: avete vissuto insieme un bel po'. Ma, in confidenza, non vi piacerebbe salire "più su"? Voi siete ormai pronti per una automobile più automobile, più robusta, più confortevole e più potente, ed anche più adeguata alla vostra posizione. Signori, il mondo cammina! Avanzate anche voi con esso. È l'ora anche per voi di salire un gradino "più su", e di arrivare alla FORD ANGLIA TORINO. È il passo più logico, in ciò che cercate è: • Un motore che può fare 150.000 km senza revisione. È il famoso motore superquadro dei campioni internazionali di Formula. • Più chilometri per litro benzina di qualsiasi altra automobile della sua classe: 17 km con un litro. • 4/5 posti comodi ed un grandissimo bagagliaio. • Un'automobile che mantiene alto nel tempo il proprio valore, quindi massimo realizzo allorché deciderete di rivenderla. Auto spaziose ve ne sono, comode anche, robuste ne potete trovare, forse anche economiche oppure veloci...

...ma che abbia tutto questo insieme e costi soltanto 895.000 lire compresa l'ige c'è solo la

FORD ANGLIA TORINO

Portate oggi stesso la vostra utilitaria al Concessionario Ford. Vi sarà valutata bene. E prenotatevi per una bella fiammante, entusiasmante Ford Anglia Torino.

Dopo il successo riscosso in Italia la Ford Anglia Torino - costruita in Italia per il mercato italiano - ora viene anche esportata per soddisfare le richieste di altri mercati d'Europa.

E' FORTE E' FORD!

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

ATAUTO S.p.A.

Corso Principe Eugenio 11 - Telef. 539.595 - Via Barletta 133 - Telef. 326.232

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

ITALCAR S.p.A.

Corso Giulio Cesare 202 - Telefono 237.777 - Corso Filippo Turati 63 - Telefono 500.835

ULTIME NOTIZIE

Finita la visita del rappresentante dell'Urss

Dichiarazioni di Gromyko prima di lasciare l'Italia

Il ministro sovietico ha sottolineato l'importanza dei rapporti fra i due Paesi, specialmente nel settore industriale - Pur ammettendo la diversità delle posizioni dei rispettivi governi, ha dichiarato che si possono avvicinare i punti di vista per favorire la distensione - Infine ha sollecitato una «conferenza europea» a livello più alto possibile per discutere i problemi del continente A tale proposta l'Italia e gli alleati non sono ostili in linea di principio, ma chiedono garanzie

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 aprile.

Il ministro degli Esteri Gromyko ha concluso con una conferenza stampa il suo soggiorno in Italia. Reduce dall'udienza del Papa e in procinto di ripartire per Mosca (è partito alle 13,30, salutato da Fanfani) il ministro ha ricevuto i giornalisti nella sede dell'ambasciata sovietica. Pacato e cortese, ha scoraggiato ogni domanda aggressiva. Ha alternato abilmente gli elogi alle bellezze artistiche italiane ai giudizi politici sulle conversazioni italo-sovietiche. Grande soddisfazione per l'andamento dei colloqui, speranze per le future prospettive di collaborazione, un insistere sugli accordi economici in corso e sulla necessità di nuove intese economiche e commerciali. Saluti alla stampa, «*sui cui commenti non abbiamo niente da dire, e spero che sia una cosa reciproca*»; ringraziamenti al Capo dello Stato, al governo, al ministro Fanfani, alle autorità cittadine di Roma, Napoli e Firenze, alla popolazione. Entrato in argomento, Gromyko ha senz'altro detto che la questione più importante di cui si è trattato a Roma e a cui, nei contatti politici con l'Italia, l'Urss tiene di più è quella della sicurezza europea. Ed ha aggiunto una precisazione che trova più perplessità che conferma nelle fonti italiane: «*Per risolvere i problemi europei è stata esaminata la possibilità di concordare passi congiunti*».

La conferenza di Gromyko si è divisa in due parti. Nella prima il ministro sovietico ha sottolineato l'importanza dei rapporti bilaterali tra Italia e Urss, auspicandone lo sviluppo su tutti i piani. Nella seconda ha invece trattato della sicurezza europea. Era questa la parte che, con evidenza, gli stava più a cuore. Anche se Italia e Urss non danno una valutazione «analoga» dei fatti internazionali — ha detto in sostanza Gromyko — si può cercare di avvicinare i loro punti di vista e fare in modo che non cooperino alla distensione: in particolare la cosa è possibile per la sicurezza europea.

Dall'Urss e dagli altri paesi sono venute in passato molte proposte; ci si è preoccupati di molte cose, dal ritiro delle truppe straniere dall'Europa alla denuclearizzazione a un regolamento pacifico della questione tedesca. «*Per questo* — ha aggiunto Gromyko lanciando la sua proposta — *vorrei sottolineare l'importanza dell'eventuale convocazione della conferenza paneuropea. Per discutere della sicurezza europea è necessario che i rappresentanti degli Stati europei si riuniscano, e al più alto livello si riuniscono meglio è*».

Devono essere discusse proposte e opinioni, la conferenza paneuropea sarebbe la via più breve per l'intesa: «*Solo quando non ci si vuol mettere d'accordo si usa la tecnica moderna di lanciare intimidazioni e parole grosse*».

Queste affermazioni sono ora materia di interpretazione. Alla domanda se l'Urss accetterebbe o no che gli Stati Uniti partecipino all'eventuale conferenza paneuropea, la risposta è stata, come forse doveva essere, prudente: «*I problemi europei interessano soprattutto gli Stati europei*». Gromyko ha ancora ripreso l'argomento delle relazioni economiche e commerciali italo-sovietiche, ha avuto un accenno alle trattative in corso con la Fiat rifiutando di fare apprezzamenti perché i negoziati non sono conclusi ma sottolineandone l'importanza e ha congedato i giornalisti acusandosi: «*Devo partire tra poco e ho ancora qualcosa da fare*».

I commenti ufficiosi alle dichiarazioni di Gromyko sono, per il momento, cauti. La cautela nasce, quasi certamente, dal modo molto esplicito col quale Gromyko ha ripreso la proposta della conferenza paneuropea. Non è una proposta nuova. L'Italia non vi è ostile in linea di principio; ha piuttosto bisogno di sapere con esattezza, insieme ai propri alleati, quali possano essere le modalità di una tale conferenza e quali garanzie vengono date. E sembra che questa sia stata la nostra risposta, durante i colloqui Fanfani-Gromyko, ai suggerimenti sovietici.

La conclusione è questa: l'Italia non condivide il punto di vista sovietico sui problemi europei (e di disarmo), ma dai colloqui è emersa la possibilità di un nuovo esame della situazione. Su questa linea c'è il viaggio-lampo di Fanfani a Londra il 6 maggio prossimo e il viaggio di Moro in Germania alla fine di maggio. Nel frattempo, Fanfani avrà partecipato a tutta una serie di riunioni internazionali importanti: quella dell'Assemblea di Strasburgo del 2 e 3 maggio alla presenza del segretario generale dell'Onu Thant, quella del Mec a Bruxelles del 4 e 5 maggio e, ancora a Bruxelles, del 9 e 10 maggio.

L'esame di ciò che è possibile fare con l'Unione Sovietica per la sicurezza europea viene fatto sul piano bilaterale con la Gran Bretagna e sul piano delle consultazioni multilaterali con i Paesi dell'Europa continentale. E' soltanto un inizio. Si crede di sapere che su questa base, riferendosi ai contatti internazionali in programma per le prossime settimane, Fanfani ha riferito stamane al Capo dello Stato e al presidente del Consiglio.

Michele Tito

La Germania propone un «piano» di aiuti economici a Israele

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 27 aprile.

(t. s.) I negoziati economici tra la Germania federale e Israele, ripresi stamane a Bonn dopo un'interruzione di sei settimane, sono cominciati con una sorpresa. Il capo della delegazione tedesca, segretario di Stato agli Affari economici del ministero degli esteri, Lahr, ha sottoposto all'ambasciatore israeliano Ben Nathan un «piano completo» per aiuti economici a Tel Aviv.

Il contenuto del piano non è stato rivelato. La delegazione israeliana ne ha preso conoscenza e ha chiesto di rinviare la continuazione dei negoziati a domani pomeriggio, per avere tempo di esaminare le proposte e di consultarsi con il proprio governo.

Bonn chiede negoziati per le truppe francesi

Bonn, 27 aprile.

Bonn ha pronta la risposta al *memorandum* di Parigi del 29 marzo sul futuro statuto delle truppe francesi in Germania e l'uscita della Francia dall'integrazione della Nato.

Benchè il testo sia segreto, si ritiene che nella nota il governo di Bonn suggerisca trattative su due binari paralleli, da una parte tra Parigi e la Nato, sui problemi generali, dall'altra parte tra Parigi e Bonn, per quel che riguarda la permanenza delle truppe francesi in Germania.

Gazzarra fascista all'Università di Roma uno studente morente, ragazze picchiate

Gli incidenti durante le votazioni per il rinnovo dell'organismo rappresentativo studentesco - Agli universitari di estrema destra si sono uniti elementi estranei all'ambiente goliardico - La facoltà di lettere occupata per protesta da giovani antifascisti - Intervento della polizia: sei studenti denunciati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 aprile.

Gravi incidenti, provocati da studenti di estrema destra e da elementi estranei all'ambiente goliardico, hanno turbato oggi all'Università di Roma le elezioni in corso da due giorni per il rinnovo dell'organismo rappresentativo degli universitari. Un giovane di vent'anni, Paolo Rossi, che segue i corsi di architettura, è stasera in fin di vita all'ospedale per la frattura della base cranica riportata in seguito ad improvvisa caduta da una scalinata dopo essere stato colpito da un pugno allo stomaco.

La polizia, su richiesta del rettore magnifico, è intervenuta alle 22,15 per sgomberare la facoltà di lettere occupata da una cinquantina di studenti antifascisti in segno di protesta contro la gazzarra. Deputati socialisti e comunisti sostano dinanzi ai cancelli dello «Studium Urbis» per solidarietà con gli universitari antifascisti.

Le elezioni si svolgevano in un clima molto teso. Stamane un movimento che si ispira a «Nuova Repubblica» ha denunciato presunti imbrogli e ha chiesto al presidente del Consiglio Moro, al ministro della Pubblica Istruzione Gui, al sindaco Petrucci e al questore Lucia, Guglielmo Quaglia rotti, Antonio Questa, Dino Ciucci.

Una lettera di protesta è stata inviata dall'Unuri al presidente del Consiglio Moro, al vice presidente Nenni, ai ministri Taviani e Gui. Un'interrogazione parlamentare sugli incidenti è stata presentata dall'on. Cinciari Rodano, vice presidente della Camera.

l. f.

Eletta la Giunta nazionale degli studenti universitari

Roma, 27 aprile.

Il Consiglio nazionale universitario, riunito dal 23 al 26 aprile, ha eletto la nuova Giunta dell'Unuri. Essa è espressa come nel biennio passato, dalla collaborazione tra l'Intesa Universitaria e l'Unione Goliardica Italiana e risulta così composta: presidente Nuccio Fava (gruppo Intesa), Marcello Inghilesi, Michele Figurelli, Claudio Mussolini, Valdo Spini (U.G.I.), Luigi Covatta, Cristiano Zironi e Gianni Ottolini (Intesa).

Cameriera senza lavoro ruba per tornare a casa

Fenestrelle, 27 aprile.

(a. v.) Anna Abis, una cameriera sarda di 21 anni, è stata arrestata dai carabinieri per avere derubato di 63 mila lire l'autista Giuseppe Murgia, 26 anni, ospite con lei di una locanda della frazione Depot. La giovane aveva preso alloggio nella locanda dopo avere lasciato il posto che aveva presso una panetteria di Fenestrelle, un paio di giorni fa. Oggi sarebbe dovuta partire per la Sardegna. Ha sottratto il denaro al Murgia, che occupava una camera vicina alla sua, approfittando di una distrazione dell'autista. Il quale nella fretta di andare a lavorare aveva dimenticato il portafogli nella stanza da bagno che vi è sul corridoio.

Poichè la Abis era la sola persona che poteva essere padroneggiata dei soldi, scoperto un paio d'ore più tardi il furto l'autista si è affrettato a seguirla i suoi sospetti si sono rivelati fondati. I militi hanno sorpreso la giovane mentre contava le banconote, destinate ad arrotondare il gruzzolo con il quale intendeva tornare a casa, ad Arbus, in provincia di Cagliari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

28 aprile 1966

NATI — **Rosamilia Dalia**; **Benazzo Piero**; **Tiberti Flavio**; **Magni Barbara**; **Giorcelli Maurizio**; **Demattteis Cecilia**; **Balbo Bertone di Sambuy Amedeo**; **Motta Franca**; **Olivieri Giuseppe**; **Ghellar Paolo**; **Geri Paola**; **Caretti Claudio**; **Denis Valter**; **Tramonte Paola**; **Frimisio Vincenzo**; **Porta Paola**; **Luciani Umberto**; **Antusio Paola**; **Almese Marisa Laura**; **Tomeo Alessandro**; **Bocchia Marco**; **Pinelli Romana Angela**; **Giavara Attilio**; **Cassamichele Sergio**; **Auriemma Marco**; **Murena Danilo**; **Battaglino Nicola**; **Attanasio Massimo**; **Zana Aurelia**; **Bernardi Isabella**; **Barreca Rosalia**; **Mignani Paola**; **Frasca Attilio**; **Di Leo Antonella**; **Crociara Davide**; **Magnini Stefania**; **Brancadoro Mauro**; **Argentiero Alberto**; **Brignolo Maddalena**; **Rossi Rita**; **Pericoli Andrea**; **Palumbo Rosalba**; **Bonzo Davide**; **Demarie Stefania**; **Pica Monica**; **Gandiglio Cristina**; **Busso Daniela**; **Banchio Roberto**; **Tedeschi Stefano**; **Balocco Margherita**; **Barp Marco**; **Gerardi Giovanni**; **Raiola Agnese**; **Capellano Milena**; **Giorgino Donato**; **D'Ancona Giovanni**; **Di Sario Antonietta**; **Di Sario Carmine**; **Nardullo Franco**; **Marioncda Claudia**; **Rocca Monica**; **Bimestre Loredana**; **Gamba Gabriella**; **Rey Manuela**; **Bagnasco Davide**; **Stupino Roberta**; **Maina Pier Carlo**; **Obert Maria**; **Peters Marco**; **Manzalini Cinzia**; **Marangoni Lorena**; **Petrillo Paolo**; **Coppola Patrizia**; **D'Ambrosio Natalino**; **Guelia Daniela**; **Valente Renato**; **Di Prima Graziella**; **Terranova Laura**; **Oliva Donatella**; **Peneglio Valter**; **Varetto Marinella**; **Prosperino Roberto**; **Massano Maria**; **Cavaliere Paola**; **Minerva Franca**; **Raimondo Antonella**; **Spenga Pierluigi**; **Veronelli Luca**; **Pibiri Daniela**; **Boella Paola**.

MORTI — **Alessio Grisante Ernesto**, di anni 71, nato a Montiglio, industriale, abitante in via Meucc 2; **Barbabietola Maria** ved. Bordino, a. 82, Sagliano Micca, pensionata, via Avigliana 45; **Raffanoni Daniele**, a. 88, Susa, ingegnere, v. A. Peyron 52; **Valfrè Francesca**, a. 74, Torino, pensionata, v. M. Polo 7; **Bussio Margherita** in Gilli, a. 78, Pralormo, casalinga, v. Chiomonte 33; **Boelo Anna** ved. Migliore, a. 91, Santena, pensionata, v. Monsiglio 28; **Barisia Margherita**, a. 72, Cuneo, pensionata, str. Mongreno 180; **Velani Francesca** in Puchar, a. 87, Pola, casalinga, v. Gorizia 131; **Molitierno Giorgio**, a. 42, Monopoli, v. De Sanctis 71; **Capatti Lodrick**, a. 2, Torino, v. Sarre 5; **Taccuse Carolina** ved. Fermi, a. 80, Trevenzuolo, casalinga, c. Giulio Cesare 53; **Serafini Agostino**, a. 58, 5 Elpidio a Mare, vend. ambulante, v. Baretti 33; **Dal Pozzo Gabriele**, a. 68, Bosco Marengo, medico, v. Belfiore 10; **Longato Eulalia**, a. 83, Piombino Dese, casalinga, c. Giambone 46; **Fiorio Paola**, a. 82, Torino, casalinga, s. L. del Carretto 6; **Scatto Giovanni Battista**, a. 84, Asti, pensionato, p. S. Rita 5.

Deceduti in ospedale: **Margaria Laura**, giorni 1, Torino; **Bruno Giovanni**, a. 67, Mondovì; **Donetti Angela**, a. 56, Rosignano, pensionata; **Graziano Davide**, giorni 5, Chivasso; **Chiesa Giannina** in Rosso, a. 58, Torino, pensionata; **Zaccotti Ettore**, a. 42, Bricherasio, impiegato; **Casali Maria**, a. 72, Cuneo sul Sesseo religiosa; **Sarda Ferdinando**, a. 75, Torino, pensionato; **Tradito Luisa** ved. Raltaglia, a. 78, Spinazzola, casalinga; **Bianco Giacomo**, a. 83, Pont Canavese, pensionato; **Balleis Domenica**, a. 57, S. Francesco al Campo, casalinga; **Veronesi Pietro**, a. 71, Lodi, pensionato; **D'Amuri Orazio**, giorni 14, Torino; **Berte Paolo**, a. 87, Nizza Monf., pensionato; **Marocco Adriana** ved. Tamagnone, a. 43, Torino, impiegata; **Lamberti Maddalena** in Concettini, a. 32, Salmour, casalinga; **Giaramidaro Vincenza** in Trioio, a. 41, Tunisi, casalinga; **Zaghi Antonio**, a. 62, Loreo, pensionato; **Caredda Antonio**, a. 67, Lurasi, calzolaio; **Meiolo Remo**, a. 77, Mombello, pensionato; **Cagnola Laura** in Bora, a. 28, Bra, casalinga; **Cane Luigi**, a. 70, Montiglio, pensionato; **Celetto Angela** ved. Cravotto, a. 89, Villarbasse, pensionata; **Mazzeno Tommaso**, a. 76, Poirino, pensionato; **Rocilo Oreste**, a. 70, Mondovì, pensionato; **Toffetti Antonio**, a. 44, Dignano d'Istria, elettricista; **Fiorio Alessandro**, a. 58, Pont Canavese, pensionato; **Gamisarisi Francesca**, a. 68, Voghera, pensionata; **Reluseo Arturo**, a. 64, Avigliana, pensionato; **Nidoli Armida**, a. 71, Morsano al Tagliamento, casalinga.

Nati 69 - Matrimoni 40 - Morti 46

Il 26 aprile 1966 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

Avv. Francesco Campanella

Ne dànno il doloroso annuncio la sorella **Isabella Songiannì** con il marito, il nipote **Gianfranco** colla famiglia, la sig.na **Irene Bignami**, gli zii, i cugini e la fedele **Milva Rosalino**. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Massena 55. Dopo la cerimonia nella Parrocchia di San Secondo, la Salma sarà trasportata a Castello d'Annone per essere sepolta nella tomba di famiglia. Servizio pullman.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Gennaro Barbato dolorosamente colpito piange l'amico fraterno di tanti anni, collega di studio.

Avv. Francesco Campanella

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Gli amici fraterni:
Francesco Chiaraviglio
Giuseppe Milanesio
Giovanni Roccazio
ricordano con rimpianto il collega

Avv. Francesco Campanella

e si uniscono al cordoglio della famiglia.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Francesco Campanella

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Pretore, Vicepretori e Funzionari della Pretura di Moncalieri partecipano con dolore alla scomparsa dell'

Avv. Francesco Campanella

già pretore onorario.

— **Moncalieri**, 27 aprile 1966.

Partecipano al lutto i Colleghi ed Amici:
Maria Antonietta Ajassa
Giuseppe Andaino
Abdel Arebi
Giusto e Mario Pio Astore
Pietro Astore
Erminio Castinella
Enrica Caretta
Salvatore Carpano
Angiolo Finocchi
Luigi Fissore
Carlo Grassi
Mara Grassi
Pina Lanziere Rodolfo
Benito Locchietti
Costantino Maeri
Guido Mamini
Alfredo Moro
Giuseppe Muccio
Raimondo Pettinelli
Aldo Piccenna
Enrico Predazzi
Carlo Rollino
Cesare e Marcello Tardy
Nino Trujani.

Si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'

Avv. Francesco Campanella

Vittoria Belgiani Cambiano
Beatrice Cambiano
Franco e Giglola Belgiani
Mariapia Belgiani.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Dopo lunga malattia sopportata nella fede in Dio con cristiana fermezza è mancata il 26 aprile

Ornellina Benaga Chiaraviglio

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio il marito **Rocco Benaga**, il fratello **Giuseppe Chiaraviglio** ed il cognato **Amedeo Favero** colle rispettive Famiglie, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Montino che per lunghi anni la curò con filiale amorevolezza e professionale perizia.

— **Torino**, 28 aprile 1966.

Gianluigi piange con Mamma e Papà l'adorata **MADRINA.**

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è serenamente spirata la

NOBIL DONNA
Maria Avenati Bassi

Angosciati ne dànno il triste annuncio la sorella **Bice**, i fratelli **Bruno** e **Manlio**, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta in Torino alle ore 8,30 di venerdì 29 corrente e proseguirà per Feletto Canavese ove alle ore 17 il svolgeranno i funerali con inumazione nella tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori.

Torino, via Montevecchio 4.

— 27 aprile 1966.

Il giorno 23 è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Ciuntoli

Ne dànno doloroso annuncio a funerali avvenuti per sua espressa volontà la moglie **Angela Martini**, la figlia **Lisea**, genero e nipotina **Marina**, sorelle, fratelle, cognati, parenti tutti. La salma riposa al cimitero Venaria.

— **Torino**, 28 aprile 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Lotto ved. Pirotto

Ne dànno il triste annuncio: sorelle, cugini, parenti e amici. Funerali in forma civile giovedì 28 ore 14 partendo dall'abitazione, via Minghetti 3, Regina Margherita (Collegno).

— **Collegno**, 27 aprile 1966.

Il Signore ha richiamato a Sè il

Padre Nazzarano Barbero

Francescano
Ex Missionario in Cina

Ne dànno l'annuncio Confratelli e Parenti. Funerali giovedì 28 ore 10 dal Convento Parrocchia San Bernardino.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

L'Amministrazione Comunale, il Parroco e la Popolazione di Lanzo partecipano al lutto per la perdita di

Suor Teresa Passera

per 17 anni Superiora dell'Ospizio S. Michele.

— **Lanzo**, 28 aprile 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Gabriele Dal Pozzo

e si associa al cordoglio della Famiglia.

— **Torino**, 28 aprile 1966.

La S. Messa di Trigesimo per l'anima eletta di

Carlo Pagliano

verrà celebrata sabato 30 aprile alle ore 8 nella Chiesa di S. Rocco, via S. Francesco d'Assisi n. 1.

— **Torino**, 28 aprile 1966.

La mamma, il papà ed il nonno affranti dal dolore danno il triste annuncio della tragica scomparsa del loro adorato figlio e nipote

Eddy Tillot

giornalista ed operatore Rai-Tv

Si uniscono gli zii, i cugini e parenti tutti.

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Le famiglie **Ettore, Emilio** e **Federico Coquillard** prendono viva parte al profondo dolore di Melania e Costantino Tillot per la tragica scomparsa del caro

Eddy Tillot

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Laura e **Rodolfo Coquillard** affranti e costernati piangono la scomparsa del caro **EDDY.**

Arcangelo Soresafone, Caporedattore del Giornale Radio e del Telegiornale per il Piemonte e Valle d'Aosta, nell'ora del dolore è vicino ai genitori di

Eddy Tillot

che terrà sempre in mente come esempio di modestia sicurezza nell'adempiere i suoi doveri di giornalista, radiocronista, operatore del Telegiornale e inviato «La Voix de la Vallée», parole la voce più giovane, più onesta, più civile.

— **Torino-Aosta**, 27 aprile 1966.

Claudio Capella nel piangere la scomparsa di

Eddy Tillot

ne ricorda la lezione montanara di umiltà, modestia e serietà.

— **Torino**, 28 aprile 1966.

Il **Rotary Club** della Valle d'Aosta partecipa al grande dolore dei familiari degli scomparsi

On. Corrado Cox
Cav. Giuseppe Andorno
Wilma Andorno
Maria Coudre
Giuseppe Chiavenuto
Maggiore Plinio Magliona
Giornalista Eddy Tillot
Maria Adriana Zagari

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Il **Partito Liberale** valdostano piange gli amici di tutti i giorni, che hanno immolato così tragicamente la loro esistenza, esprimendo il profondo cordoglio alle famiglie.

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa di **MARUSSA, WILMA, EDDY**, gli amici:
Paolo Rossi
Mario A. Colli
Luigi Passuino
Giorgio e Marcella Caputo
Bruno Favetta
Aldo Gonvet
Egidio e Ilario Lanini
Mario Stuffer
Giovanni Alessi
Gianni Muglia
Silvio Maniani
Rodolfo Cernola
Vittorio Mio
Primo Grosso
Piero Valpa
George Crowhurst
Franco e Sergio Paoletti
Riccardo Crelier
Giovanni Vinci e famiglia.

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

La Sezione Architetti della Regione Autonoma della Valle d'Aosta partecipa al grave lutto per l'improvvisa perdita dell'

On. Dott. Corrado Cox

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Si associano al lutto delle famiglie Andorno, Cox e Zagari le famiglie Christillin e Mossoni.

La Direction et le Conseil d'Administration de la « Société Générale pour l'Industrie » prennent part au deuil cruel qui vient de frapper la famille du

Dr. Corrado Cox

administrateur de la « Société » s.a.

— **Genève**, le 26 avril 1966.

Giovanni Branche e famiglia si unisce al grande dolore della famiglia Cox.

— **Pré St. Didier**, 27 aprile 1966.

La famiglia Ferrod-Jacaccia partecipano alla tragica scomparsa di

Corrado Cox

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Nora e **Gingi Benetti** vicini a mamma e papà Cox piangono l'indimenticabile **CORRADO.**

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Eddy Oliex ed **Enrico Rolandin** si associano al dolore dei familiari per la perdita del loro unico amico carissimo

Eddy Tillot

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Paola e **Dario Do** e **Alba Piacquadio** si associano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia di

Marussa Zagari

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Silvio e **Pilar Bordon** partecipano affranti al dolore della Mamma e del Babbo dell'

On. Corrado Cox

— **Roma**, 28 aprile 1966.

La Scuola Interpreti ed il Liceo Internazionale di Milano-Roma-Napoli-Firenze-Bologna, si uniscono al lutto di quanti conobbero ed amarono l'

On. Dott. Corrado Cox

— **Roma**, 28 aprile 1966.

Alberto Zorli di Segnacavallo, **Francesco Rivella, Carla Gabriele Costa, Sindaci, Dirigenti** e **Dipendenti** tutti delle Società **SITAV** e **SAAV** di Saint Vincent prendono viva parte al lutto che ha colpito la Valle d'Aosta ed esprimono commossi le loro condoglianze alle famiglie dell'

On. Corrado Cox
Eddy Tillot
Marussa Zagari
Giuseppe Chiavenuto
Wilma Andorno
Giuseppe Andorno
Maggiore Plinio Magliona

— **Saint Vincent**, 27 aprile 1966.

Il **Presidente** e **Amministratore Delegato Umberto Zanotti**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale Mario Einaudi**, gli **Amministratori**, il **Collegio Sindacale** con il suo Presidente **Giovanni Freddi**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della Società **Nazionale Cogne** partecipano al lutto delle Famiglie e della Valle di Aosta per la scomparsa di

On. Corrado Cox
Giuseppe Andorno
Wilma Andorno
Giuseppe Chiavenuto
Maria Coudre
Plinio Magliona
Eddy Tillot
Maria Adriana Zagari

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Renata, Giuliana e **Rino Cassard** partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'

On. Corrado Cox

e dei giornalisti

Eddy Tillot
Marie Coudre
Giuseppe Chiavenuto

— **Saint Vincent**, 27 aprile 1966.

Il **Comitato Valdostano Guide** e **Portatori** del **C.A.I.** e la **Direzione Nazionale** del **Corpo Soccorso Alpino** partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito le famiglie dell'

On. Corrado Cox
Eddy Tillot
e
Giuseppe Chiavenuto

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Il « **Théâtre Populaire Valdôtain** » in patois « **Le Chanoben** » partecipa con dolore alla scomparsa degli indimenticabili amici

Corrado Cox
Eddy Tillot
Marie Coudre

— **Aosta**, 27 aprile 1966.

Francesco ed **Elena di Parnari** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita dell'adorato figlio e loro grande amico

On. Corrado Cox

— **Torino**, 27 aprile 1966.

A soli diciannove mesi è ritornata a Dio

Monica Bertolin

Con animo affranto la piangono i genitori **Pier Sandro** e **Maria Laura** con la piccola **Gaia**, i nonni **Vittorio** e **Mariuccia Bertolin, Luigi** e **Laura Ceresegna**, gli zii, la bella **Rosa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bruno (Asti) il 28 aprile alle ore 17,30.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Sono vicini a Pier Sandro e Maria Laura per la perdita della piccola

Monica Bertolin

gli zii **Linda** e **Pier Andrea Ferrucci, Nicci Cavigliano.**

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Lia Luci e **Sergio Zambruno** piangono la cara

Monica Bertolin

fraternamente vicini a Maria Laura e Pier Sandro.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

L'affezionatissima bella **Rosa Serville** piange angosciata la piccola

Monica Bertolin

— **Torino**, 27 aprile 1966.

I bisnonni **Amelia** e **Mario De Benedetti** con gli zii **Liliana** ed **Ettore Vitta** piangono la dipartita della piccola

Monica Bertolin

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Le famiglie **Maggia** profondamente colpita per la scomparsa della piccola

Monica Bertolin

si associa al dolore dei genitori e dei nonni.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

E' mancato ai suoi cari

Fiorentino Rosa

di anni 72
Mutilato di guerra

L'annunciano addolorati la moglie **Giovanna**, i figli **Mariuccia** ved. **Actis** e figlio **Giovanni, Giovanni** con la moglie **Carla** e piccolo **Fiorentino**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali Chivasso giovedì ore 15,30 via Demetrio Cossia 42.

— **Chivasso**, 27 aprile 1966.

Dirigenti, Impiegati, Maestranza della **Manifattura di Chivasso & C. S.A.S.** partecipano vivamente al dolore di Mariuccia per la perdita del **PAPA'.**

Le Famiglie **Cresto** si associano al dolore dei familiari per la perdita del caro

Fiorentino Rosa

— **Chivasso**, 27 aprile 1966.

Partecipano vivamente al dolore **Natalina, Michele Ricordi.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Almici ved. Cioana

Ne dànno il dolorosa annuncio le figlie **Maria Teresa** e **Laura**, le sorelle, i fratelli, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. E. Gerbi per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 29 corr. ore 9 da corso Svizzera 14.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Le famiglie **Bovelli** e **Pandolfo** piangono con i congiunti, la cara

Bice Cioana

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Partecipano al dolore della famiglia:
Stella Marro
Enrica Maria Prampolini
Gina Tripodo
Beppa Cravero
Dorna Rossi
Gina Gabetto
Eliana Dismero
Anna Chiais
Paola Gasagno.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Denisa Trivero ved. Garbaccio

Ne dànno il triste annuncio: la sorella **Rosa** ved. **Bonino**; la cognata **Ines Mazzia** ved. **Trivero**; i nipoti **Leone, Luliana, Denisa, Mirella, Alberto, Rosina** e **Olga** con le rispettive famiglie; cugini e parenti tutti. Una preco. I funerali avranno luogo venerdì 29 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Roma 51. Non fiori ma opere di bene.

— **Mosso S. Maria**, 27 aprile 1966.

Paldin Serenio Garbaccio si unisce al dolore dei familiari per la perdita della cara **DENISA.**

Presidenza, Comitato Direttivo e **Soci** del **Circolo degli Artisti** annunciano con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa del Consocio

DOTT. ING.
Daniele Ruffinoni

che apparteneva al sodalizio per oltre un trentennio.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

L'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del

DR. ING.
Daniele Ruffinoni

per lunghi anni Consigliere dell'Ordine e Presidente della Commissione Liquidatrice Parcelle.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Il 22 aprile 1966, in Buenos Aires, è serenamente spirata con i Conforti Religiosi

Alicia Asinari di Bernezzo nata Youens

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Vittorio**; i figli **Caterina Neath Allez** con il consorte e figli, **Federico Neath** con la consorte e figli, **Alicia Neath**; le sorelle **Fidela Youens** vedova **Martinez, Lucy Youens** vedova **Costa, Pacella Youens**; la cognata **Maria** con il consorte **Guglielmo Marenco** di **Morlondo** e figli **Enrico** con la consorte e figlie, **Eugenia** con la consorte e figlie; il cognato **Demetrio Asinari di Bernezzo** con la consorte **Franca Mugo** e figli; la zia **Giulia Asinari di Bernezzo** nata **de Nikorovitch**, i cugini ed i parenti tutti.

— **Buenos Aires**, calle Parera 47.

— 28 aprile 1966.

Il crudele destino ha improvvisamente rapito all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fassone

Ausiliare FIAT

Costernati annunciano la dolorosa scomparsa la moglie **Domitilla**, i figli **Carlo** e **Pierluigi**, gli affezionatissimi nipotini e tutti i congiunti. I funerali avranno luogo in Torino alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Cognati De Martiis 48.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

E' mancata ai suoi cari

Antonietta Perlo nata Alessandri

La piangono: marito, figli, nuora, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali oggi 28 corr. ore 16 da Ospedale Astanteria Martini Nuova Sede (Largo Gottardo 142). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Il **Gruppo Aziendale** del **Municipio** di **Torino** partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del socio

Cav. Pietro Bonino

— **Torino**, 26 aprile 1966.

1964 **1966**

Giacomo Cianaria

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— **Torino**, 26 aprile 1966.

Dopo lunghe atroci sofferenze è spirata nel Signore l'anima di

Emilia Minotti ved. Spada

Crocerossina
medaglia di bronzo AVIS

La piangono i figli **Riccardo, Elena, Luisa**, i fratelli **Angelo** e **Gilda**, parenti tutti. Un grazie per l'assistenza al Prof. Calderini, al Dott. Allied, alla cara Suor Margherita. Le esequie avranno luogo all'Ospedale San Giovanni il 30 aprile 1966 alle ore 10,30. Per volontà dell'estinta la famiglia non prende il lutto. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— **Torino**, 27 aprile 1966.

Rosella Pognani e famiglia partecipa al dolore di Riccardo, Elena e Luisa per la perdita della cara **MAMMA.**

Dario Bartolini e famiglia si uniscono al dolore di Riccardo, Elena e Luisa per la scomparsa della **MAMMA.**

Partecipano al dolore del loro amico Riccardo per la perdita della cara **MAMMA. Ugo, Giampiero, Dario, Giorgio, Marco** e **Luisa.**

Con profondo dolore partecipano la morte del loro amatissimo

Umberto Panizzut

la moglie **Dora Panizzut Bruschlio** ed i figli **Dorella** con il marito **Marcello Zuccbella** ed i piccoli **Cristallina** e **Marlino; Hans** con la moglie **Franca Papini** e la piccola **Benedetta.**

— **Venezia**, 26 aprile 1966.

Temistocle e **Minuccia Papini** con le loro figlie si uniscono al dolore di Hans e famiglia per la morte del carissimo

Umberto Panizzut

— **Torino**, 26 aprile 1966.

Elio e **Paola Pierre Humbert** sono vicini ad **Hans** e **Franca** nel loro grande dolore per la scomparsa del papà

**Umberto Panizz

ANNUNCI ECONOMICI

10 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

VENTICINQUENNE disponendo motofurgone Ape 175 offresi fattorino per ditta seria. Telefon. 510-432. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino». A44922

VENTIDUENNE torinese patente B offresi fattorino od altro, tutta giornata, Telefonare 241-761.

VENTISETTENNE torinese patente B offresi ditta o privato con o senza macchina. Telefonare 254-428.

VENTITREENNE libero subito espertissimo patentato ascensori, quadrista, elettricista, meccanico; patente offresi. Telefonare 545-350.

VENTITREENNE meccanico facilità assimilativa, presenza, anche impiego responsabilità, patente con auto offresi subito seria ditta. Tel. 545-350.

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. APPRENDISTA magazzino 15-18 anni cercasi. Retribuzione orario sindacali. Presentarsi 8-12, 16-18: Drogheria Cigliutti, Palestrina 28, inutile telefonare. A45367

A.A. GRANDE società americana cerca operai stampisti. Telef. 362-704.

A. CERCASI personale femminile propaganda cause possibilità guadagno 5000 giornaliere. Presentarsi v. Stampatori 9/A. Tel. 541-813.

A. CERCASI tuttofare, referenziata, fissa, finita, per due persone. Telefonare 581-650 ore ufficio.

A ambosessi offresi facile lavoro organizzato guadagno immediato. Scrivere: Casella Postale 265, Ferrovia Torino. 2001

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile permessi uscite. Telefonare 759-913. O878

ABILE infermiera studio medico dentistico cercasi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8001 — Torino». A44378

ABILE tuttofare fissa [illegible] cercasi [illegible] mensili. Telef. 694-356.

ADDETTO distributore benzina [illegible] mente pratico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 392 — Torino».

ALBERGO Courmayeur cerca per subito cuoco, cameriera sola, cameriera piani a fine settembre. Scrivere: Casella Postale 73, referenziando.

ALBERGO prima categoria prossima apertura Courmayeur cerca personale qualificato: cucina, ristorante, bar, piani, lavanderia, guardaroba, portinaria. Posto annuale. Presentarsi a Torino giorni 3 e 4 maggio presso Hotel Dock-Milano. 23012

ALESUARISTI, AGGIUSTATORI I E II CATEGORIA, VERAMENTE ABILI, CERCANSI DA INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI. RIVOLGERSI: SOC. S.A.S.S., TORINO, C.SO UNIONE SOVIETICA 455. TEL. 341-161.

APPRENDISTE abili taglio confezioni camicie. Presentarsi: Garma, via Aosta 3. A44862

APPRENDISTE 15-16anni cercasi. Via Sant'Antonio Padova 10, pomeriggio. 2001

ASSICURATEVI redditizio lavoro indipendente. Acquistate macchina maglieria automatica Weber. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pasubio 16. O912

ASSUMESI scocciatrice tracciatura montaggio ripassatura manichini legno. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino».

ASSUMIAMO domestica disposta viaggiare. Presentarsi Circo Nazionale Togni, piazza d'Armi, Coppola.

ASSUMIAMO volenterosi apprendisti fabbri. Telefonare STP 329-172.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e aiuto verniciatore. Via Lanzo 11 ore pasti. Telef. 365-874.

AUTORIMESSA assume garagista diurno pratico lavaggi. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 1526 — Torino». A44826

AUTORIMESSA cerca diciassette-diciannovenni pratici volenterosi. Telefonare 591-869. A44896

AUTORIMESSA cerca notturno e diurno pratici, referenziati. Tel. 678-999.

BAMBINAIA o signorina fissa referenziata cercasi per bimba duenne. Telefonare ufficio 534-850.

BARISTA 17-18enne urgs. Corso G. Cesare 6, Arisio. A43868

CAMBIO pulizia scale cedesi locale a persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino».

CAMERIERA e autista giardiniere, onesti, educati, laboriosi, senza figli, cerco per villa Cavoretto. Telefono 878-569. 2001

CAMERIERA esperta personale per signora cercasi. Richiedonsi bella presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1551 — Torino».

CAMERIERA pratica sala cercasi. Presentarsi ristorante piazza Solferino 3.

CERCANSI operai e apprendisti tornitori. Via Ville Giusti 60.

CERCANSI tornitori e aggiustatori di prima categoria. Fratelli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco.

CERCASI AGGIUSTATORI PRATICI MONTAGGIO SERRATURE, RIPARAZIONI VARIE, FIAMCA, CARRERA 68. A45237

CERCASI AUTISTA PATENTE C ROBUSTO PRATICO CONSEGNE FUORI SEDE. FIAMCA, CARRERA 68.

CERCASI aiutante sarta. Vicenza, corso Re Umberto 38.

CERCASI apprendista quindicenne. Rivolgersi Zunino, c. Principe Oddone 34. A45053

CERCASI apprendisti apprendiste per laboratorio fodere auto. Itel, corso Cadore 27 (Torino).

CERCASI bambinaia referenziata disposta trasferirsi vicinanze Biella. Telefonare 539-580. A44267

CERCASI cameriere casa privata statura non inferiore 1,75, stipendio iniziale 80.000, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A45057

CERCASI camerieri per ristorante. Telefonare 546-721.

CERCASI domestica fisso pratica cucina piccola famiglia. Telef. 70-100. Corso Tassoni 19, Cuiese.

CERCASI donna facili lavori fotografici. Presentarsi via Pietro Micca 17, piano 3°.

CERCASI donne fisse mezza età per occuparsi piccola casa con un bambino libere sabato pomeriggio e domenica. Telefonare 881-720.

CERCASI macchinista cucitrice, tagliatori, operai pratici ramo pellitteria borsette valige. Telefonare 561-378.

CERCASI operaio tuttofare idraulico e aiutante. Telef. ore pasti 81-972.

CERCASI pensionato assistenza signora anziana cambio vitto alloggio. Tel. 280-340. A45643

CERCASI ragazza o [illegible] 15 [illegible] per bar centro. Tel. 513-457.

CERCASI ragazze 16-17enne aiuto casa, commissioni negozio volendo vitto alloggio. Telefonare 641-153.

CERCASI signora o signorina pratica, referenziata, disposta villeggiatura per assistenza [illegible] 2 mesi. Tel. 541-288 ore 10-12. A45383

CERCASI tornitori I e II e operaio pratico lapidello tangenziale, Meier, via P. Gaidano 179/13. 2001

CERCASI tuttofare fisso anche primo servizio. Telefonare 591-809.

CERCASI tuttofare fisso oppure ragazze fisse custodia due scolari, referenziate. Tel. 688-712.

CERCASI TUTTOFARE MEZZA ETA' VERAMENTE CAPACE PER FAMIGLIA 3 ADULTI. TELEF. 591-384 DALLE 9 ALLE 15. [illegible]

CERCASI tuttofare giornata per casa collinare vicina fermata autobus. Telefonare 644-492 dopo le 18.

CERCASI tuttofare pratica cucina, 70.000 mensili. Presentarsi portinaria corso Agnelli 38. O855

CERCASI una aiutante manicure, una apprendista salone acconciature. Telefonare 328-495. 23015

CERCO abilissimo operaio barbiere. Indirizzarsi via Tripoli 212, Torino.

COMMESSA calzature abilissima mansioni fiducia esigonsi referenze cercasi. Tel. 581-764. 2001

CONFEZIONI femminile cercasi aiutante o apprendiste sarte. Via Nino Ottila 4. Tel. 854-132.

CONIUGI soli cercano ragazza per lavori casa. Tel. 962-396.

COPPIA domestici oppure cuoca e cameriera assumo, referenziati. Telefonare 509-874. 2001

CRAVATTAIE a domicilio cercansi. Telefonare 683-635. A45149

CUCITRICI mano, macchina; rimagliatrici; macchiniste rettilinee mano, motore; stiratrici, apprendiste; assumo Magliificio «Silverlily», Giulio Cesare 15. A44420

DOMESTICA fisso referenziata cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino». A43547

DOMESTICA fisso veramente abile, referenziata, massima retribuzione cercasi. Telef. 766-690. O246

FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare anche primo impiego. Tel. 630-014.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fisso o giornata seria capace eventuale governo casa ottimo trattamento. Telefonare 688-745.

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia referenziatissima libera fine maggio. Telefonare dopo i pasti 662-052.

FAMIGLIA signorile 3 persone cerca abile tuttofare fisso. Telefonare 871-628. A45045

FAMIGLIA zona Francia cerca tuttofare giorno giornata, indispensabili moralità e referenze. Tel. 480-343.

FAMIGLIUOLA medico due adulti cerca tuttofare fisso mezz'ata, ottimo trattamento. Ferrero, Mattirolo 5, 547-075, ore 10-12, 16-20.

FATTORINO capace condurre furgone Motom 15-16enne cercasi. Telefonare 543-343. A44709

GIARDINIERE-custode, con moglie tuttofare, per aiuto mesi estivi, senza figli cercasi per palazzina Alpignano. Telefonare 761-793.

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI MACCHINE I E II CATEGORIA ORARIO NORMALE NON ULTRA QUARANTENNI. PRESENTARSI PER PRESA CONTATTO INFORMATIVA VIA ARTISTI 8 SABATO 30 APRILE DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.

IMPORTANTE azienda torinese cerca sorvegliante diurno e notturno pratico servizio stabilimento residente Torino età 25-42 anni. Tel. 870-087 dalle ore 19 alle ore 21 giorni feriali. A45104

IMPORTANTE istituto cerca massaggiatrice diplomata ottima retribuzione. Tel. 517-828. A45301

IMPORTANTE INDUSTRIA MONCALIERI CERCA OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI PER FONDERIA GHISA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7683 — TORINO».

IMPRESA italiana assume capocave pietrisco capacissimo e carpentieri muratori per lavoro in Tripoli di Libya. Tel. 735-813 ore 18-19.

IMPRESSORI per platine Heidelberg e litrematrice assume tipografia Penotti, via Santa Chiara 54. Passare o telef. 482-367 dalle 18 alle 20.

INDUSTRIA assume in Piossasco carpentieri in ferro conoscenza disegno e apprendisti saldatori. Tel. 904-158.

INDUSTRIA assumerebbe oggiustatori, fresatori, tornitori, attrezzisti macchine utensili, conoscenza disegno. Telef. 386-214.

INDUSTRIA confezioni donna assume macchiniste comuni e specializzate attaccatura maniche colli. Presentarsi via Groscavallo 11. A45183

INDUSTRIA italo-americana cerca operai per propria stabilimento in Torino: due addetti macchina da avviare alla mansione di capi turno e due per reparto lavorazione manuale pezzi speciali. Richiedesi nozioni meccanica e disegno, morale ineccepibile, età compresa tra 22 e 25 anni, libretto avviamento Industriale o scuola media, oppure pratica impianti idraulici referenze controllabili. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1542 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume operai II e III categoria per lavoro continuo dentatrici, torni, alesatrici ed imbullonatore capace, robusto aiuto magazzino. Cumiana 14, Cascine Vica.

INDUSTRIA meccanica in Nichelino cerca stampisti capacissimi. Telefonare 668-839. A45281

INDUSTRIA meccanica zona Mirafiori cerca apprendisti 15-17enni. Telefonare 341-475. A45151

MAGLIFICIO assume confezioniste ottima retribuzione. Telef. 287-084.

INGEGNERI TORINESI ASSUME AGGIUSTATORI ATTREZZISTI I E II CATEGORIA, REQUISITO INDISPENSABILE BUONA CONOSCENZA DISEGNO. PRESENTARSI DALLE 17 ALLE 19 IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21. A44979

INDUSTRIA zona Mirafiori cerca operatori torni automatici 24-35anni, capacità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

MAGLIFICIO cerca tagliatrici e macchiniste cucitaglia Singer. Presentarsi via Vinadio 22. 2001

MAGLIFICIO «Silverlily», Giulio Cesare 16, assume: macchiniste rettilinee mano, motore; cuclitrici mano, macchina; rimagliatrici; stiratrici; apprendiste. A44420

MANOVALE patente auto assumiamo. Asi Forni, p.zza Crispi 60.

MOBILIFICIO Faranda via Accademia Albertina 29 cerca aprendista falegname. Tel. 882-396. O855

NUOVA Statuto assume abilissima tipolmpressore qualificato. Telefonare 237-747. 1001

NUOVA Statuto assume esperto operatore roteprint. Tel. 237-747.

NUOVA Statuto assume apprendisti 15-16enni. Tel. 237-747.

OFFICINA meccanica assume autista magazziniere per consegne Torino. Litinet, via delle Casse 146.

OTTIMO guadagno assumiamo personale femminile facile lavoro. Presentarsi: AR5, via Varazze 9 A.

PASTICCERIA corso Francia 276 cerca aiutante pasticciere ed apprendista commesso. 2001

PENSIONE cerca tuttofare referenziato e giornata intero. Tel. 545-092.

PER lavanderia-stireria a mano e macchina, casa privata, cercasi donna giornata. Telefonare 589-544.

RAGAZZA fisso, fine settimana libero, praticissima tuttofare cercasi. Telefonare 657-113. A44759

RISTORANTE stagionale provincia Torino cerca cuoco e cuoca e cameriera sala. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7683 — Torino».

SARTORIA alta moda cerca aiutante in lavorazione. Tel. 553-966.

SIGNORA sola senza nuova cameriera 50enne fisso referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45197

STABILIMENTO cerca coniugi soli, marito preferibilmente pratico giardinaggio, moglie disposta lavori puliziu. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

TUTTOFARE abile referenziata pratica cucina cerca distinta famiglia. Telefonare 70-713. A45006

TUTTOFARE fisso cercasi per famiglia con aiuto giornaliero, buon stipendio, liberi festivi. Tel. 589-563.

TUTTOFARE fisso o giornata, con aiuto, referenziatissima, cercasi. Telefonare 590-727. A45423

TUTTOFARE fisso referenziata cerca famiglia 3 adulti già con aiuto, zona Bernini. Telef. 773-684. 2001

TUTTOFARE fisso referenziatissima cerca famiglia tre adulti in villa. Telefonare 682-009. A45253

TUTTOFARE giornata oppure fisso cerca famiglia signorile corso Picco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 347 — Torino». O234

TUTTOFARE giornata 8-18 cercasi realmente pratica, Adald, via Bouzheran 9. O249

70.000 e due sarate libere supplementari offrono coniugi con 2 bambini a tuttofare fisso abile referenziata. Telefonare 519-074.

120.000 mensili propagandista-propagandisti biancheria cercansi. Telefonare 757-351 prima delle 10 mattino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita con premiato Cicliflcio Cinellese anche se parzialmente libera e pensionati tutta località alta, media Italia. Dettagliare a Casella Postale 609 Imperia Oneglia.

CERCASI abile produttore pratico ramo pubblicità esterna, possibilità ottimi guadagni. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Desiderio, via Bezzecca 9, Torino. A42809

COSMETICI assumiamo elementi femminili, presenza, auto, vitto pernottamento accenciatori. Telefonare 81-833.

DINAMICO facilità parola e contatto con pubblico esperienza quindicennale massi[illegible] società assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7587 — Torino».

IMPORTANTE commissionaria auto ricerca produttori qualificati per Torino città offresi lisso mensile, rimborso spese, provvigioni. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 359 — Torino».

PRIMARIA industria mangimistica con annesso incubatoio cerca elementi introduttissimi presso allevatori e rivenditori. Scrivere referenziando Pubblimon Casella 127 T, Milano.

RAPPRESENTANTE mobili introdotto cercasi Torino e provincia. Liguria. Telefono 271-902.

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

RICOMPENSIAMO chi ritrova cane pastore belga nero pelo lungo. Telefonare Argentero 694-087.

VENTICINQUEMILA informando barboncino nero smarrito 15-4-1966 taglia media. Telefonare 337-283.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, recupero crediti. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TEL. 337-705, 386-034.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. Santaterese 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-205. Investigazioni informazioni ricerche infedeltà moralità.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

AGILISSIMA massaggiatrice dimagrante anticellulite garantiti depilazione, sauna, vacuum. Tel. 587-893.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cure dimagranti abbronzature sauna. Tel. 767-622. A45098

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio. Covala, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo garanzia annuale 500, 600, 850, 1100, Appia, Giulietta Ti, sprint, spider, BMW coupé, 1300 coupé, Dauphine, Taunus 17 TS, 403 panoramica Isolvedere 600 multiple. C. Mercalleri 19.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento compra vende facilita.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoveicoli ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Aperture anche mattinate festive. Atauto, via Barletta 133, c. Principe Eugenio 11.

A.A.A.A.A.A. NSU. NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 60, Vigana 44. Vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, telefono 351-496, prenote alle migliori condizioni vende con garanzia compra pagando massimo, visitateci vi convincerete. O104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permuta, rateazioni (aperto festivi). Telefon. 322-493. Corso G. Agnelli 22.

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, innocenti S, 850 coupé, Abarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuove, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinate: permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Saorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attraverso vicino corso Vercelli (anche festivi). O755

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A.A. ASSORTIMENTI furgoni Volkswagen con gas o senza, 1100 T 3, 615 ribaltabile, 615 trasporto bestiame garanzia permuta. C. Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 348 minimo anticipo 500, 600, 1100 da 150.000 a 640.000 inoltre 1300, 1500 coupé, Appia II, III, Flavia, Giulietta TI, sprint, spider, Nürburgring permutiamo. O158

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98, conto clienti vendiamo permutiamo garantite 500, 800, 750, 1100, 1300, [illegible]. O79

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Tarvicelli 4, tel. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME traversata via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzie. O546

A.A. VIA Saorgio 37 [illegible] Chiesa della Salute, vendiamo, permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, giardiniere, multiple, Appia III serie, Flavia, Giulia, garantite. O286

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulietta GT, Giulietta TI, sprint, spider, Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. CONTANTI compro qualunque autoimobile. Corso Turati 83.

A. COUPE' Rekord 1700 recentissimo, Fiaminia Touring, Maserati, Giulia TI, sprint, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500. Madama Cristina 83.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 19. TELEFONI 700-203, 779-826.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 850 S. 600 '60, 600 D, 500 F, 500 D. Madama Cristina 83.

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila. 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

(Continua a pag. 18)

IL GIOCO DEL TIGRE

ASPETTA!
NON È ANCORA IL MOMENTO

divertitevi col Tigre

...da domani al Servizio Esso si accompagnerà un simpatico omaggio: il gioco del Tigre. Partecipate al gioco (in distribuzione presso le Stazioni Esso) e inviateci la soluzione.

E con Esso Extra... metti un Tigre nel motore!

mille e un premio tutti d'oro

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

Esso

EXPO
la famosa camicia non stiro
presenta
extel
la prima camicia in
"terital"
elasticizzato e
"terital"
cotone
in vendita da:
SANTAGOSTINO & C.
Via Roma, 124
TORINO

Viso più giovane più ammirato
senza RUGHE
con l'aristocratica Rosa Bulgara.

Agite subito contro le prime rughe che aggiungono anni al vostro viso. La crema che contiene il prezioso olio di ROSA BULGARA idrata nella giusta misura i tessuti e li rende di nuova freschi, elastici, giovanili. Quale gradita sorpresa scoprirete gradatamente la graduale ridurai delle rughe, al ritorno di una ammirata carnagione giovanile! La crema Rosa Bulgara piace anche per il delicato, aristocratico profumo. Si trova solo in Farmacia nel tubo da L. 800.

PRESTITI
(potecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 30 mesi. Consolidasi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.000

COMUNICATO
LESA
È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano
... INVIO GRATUITO ...

LETTI PEPINO

"DUPLEX"
Stile moderno
VIA PALMIERI 59 tel. 753.418

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-666

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, t. 511.597 (To)

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 8 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Canto-Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi tav. e th, lavor. a mano.

Movil
la maglia della salute
MALISAN LUIGI
viale vittoria - alpignano (to)

Movil
la maglia della salute
PRESSO FRANCESE (FIGAZZOLO TERESA)
borgo s. maria 33 - moncalieri (to)

Movil baby
la maglieria per neonati
BUGNONE MARIA
via giolitti 4 - rivoli (to)

Movil
la maglia della salute
VALENZANO ANTONINA
via s. croce 40 - moncalieri (to)

Movil
la maglia della salute
GIACOMETTI Rag. PINA
via roma 88 - s. mauro (to)

mai un occhiale a caso!
solo Persol vi protegge gli occhi!
da BERRY TORINO
e presso i migliori ottici diplomati

ESIGETE IL CYNAR NEL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

A prezzi modici vastissimo assortimento auto ogni tipo. Corso Turati 82. O1002

A privato vende NSU Prinz 4 come nuova. Telef. 848-398.

ABBIAMO Mercedes 230 SL, 300 SE, Citroen D5, Ferrari 250, Flavia coupé, Giulia TI, Innocenti spider, Lagrange 13, telef. 538-652. O961

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telefono 683-070.

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usate: Fiat 500 D '61 160.000, 500 giardiniera 1962 260.000, 600 1959 180.000, 1100-103 '56 100.000, 1100-103 D '63 400.000, 1500 '61 380.000, Appia guida destra '61 380.000, Fiaminia Touring 3 C '62 1.000.000, Giulietta TI '61 350.000, Giulietta '58 100.000, Renault R 4 '64 300 mila, Renault R4 '64 500.000, Volkswagen 1200 '63 360.000, Volkswagen 1200 '64 460.000, Anglia '63 400.000, Anglia 4 stagioni '62 430 mila, Peugeot 404 tetto apribile '62 550.000, Opel Kadett Caravan '64 670.000, Rekord 1700 780.000, Kadett L '64 680.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, tel. 759-524 761-080. O164

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 59, telef. 877-253. Patrata acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovettura perfetta ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O946

ARCIOCCASIONISSIME: 55 Giulietta '62, Flavia 1800 coupé '64, Appia Zagato, Appia III serie, giardiniera 500, 600, Giulietta sprint, 850, 1100 da scegliere, furgone 600, Flavia '61, Vignale 750, Leoncino cassone. Via Malta 36/10, telef. 385-847.

ASSICURAZIONI Fratelli Salvaggio agenti Lombarda. Sconti assenza sinistri. 545-026, 511-324. 2001

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino-provincia Manticone, piazza Adriano 1, tel. 283-772. O42

AUTO CAGNO COMMISSIONARIA FIAT SAVA. NUOVO PUNTO VENDITE CORSO S. MAURIZIO 65, TELEFONO 879-079. SOLLECITE CONSEGNE. MASSIME VALUTAZIONI.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate, garantite. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTOLUCIDATURA specializzata, ridona l'auto nuova. Carrozzeria Pastorino. Sebastopoli 227.

AUTONOLEGGI Autoglaucosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da L. 1000 giornaliere. Duchessa Jolande 32. Telef. 773-985. O879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodelta acquiste permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grossato 88 vicino corso Vercelli. O755

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO. APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514. O712

AUTOSALONE Rodes, corso Paternina 85, telef. 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Fiaminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 coupé e berlina, Giulia, Abarth 1300, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4. Permute rateazioni, massima garanzia. O944

BMW BUREO PRIMA CONCESSIONARIA TORINO E PROVINCIA PRESENTA NUOVI MODELLI BMW 2000, 1800, 1600 TI, 700 PRENOTAZIONI CONSEGNA RAPIDA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, MASSIMA ASSISTENZA, MAGAZZINI RICAMBI. VIA PIETRO GIURIA 54. TELEFONO 697-872. O19

BOGGETTI motociclo nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madame Cristina 66. Telefonare 60-819. O962

CAMPAGNOLA, jeep cerco attrezzi, Tigrotto, 882 vende Coppa, Strada Moisino 91, telefono 690-709.

CAVALIERI Commissionaria Fiat-Sava sollecita assortimento usato, comodità pagamenti. Largo Turati 49. O138

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE commissionaria Lancia, Cesare Monterzato, corso Giovanni Lancia 41. Telef. 40-68.

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Vasto assortimento vetture Lancia, Fiat, Alfa tutti i tipi, rateazioni.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando e rateizzando, Autosalone Calvo, corso Turati 36. O925

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19. O103

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodostefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture anistrate pagando massimo. Telef. 687-218. O788

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate, Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO GARANZIA. TICINI 44.

COMPRO autovettura vendo cambio. C. Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, aperto festivi, vasto assortimento 750. O230

CORSO Dante 131, Giulietta spider, sprint, ogni tipo, 1200 spider.

CORSO Dante 131, coupé Flavia, coupé Fiat 1600, Fiaminia Zagato.

CORSO Dante 131, 2300 1962, 1963 cwendrai, 1300 gas.

CORSO Dante 131, Bolilla 1934, Giulietta, 1100 familiare, 500 semestrali. O230

CORSO Siracusa 158 vende tutti i tipi 500-600-1100. O104

CORSO Siracusa 158 vende 850 come nuova 380.000, NSU 350.000. O104

CORSO Siracusa 158 vende Giulia 750.000, sprint 850.000, Giulietta 780.000. O104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compra vende autovetture, facilitando. O104

CORSO Siracusa 158 prenota vende acquista auto alle migliori condizioni. O104

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, vastissimo assortimento auto sempre pure vende cambia. O104

DIPENDENTI industrie automobilistiche espongono, vendono, autovetture semestrali, garanzia, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FIAT Abarth 1000 nuova da immatricolare vendo a prezzo di realizzo. Tel. 237-778. O737

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91. PRENOTAZIONI NUOVA 124. MASSIME VALUTAZIONI E FACILITAZIONI PAGAMENTO. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE FIAT 500, 600, 1100, 1300, 2300. O235

FLAVIA 1961, 1962, altra 1963, buone condizioni vende Commissionaria Lancia Frossasi, corso Turati 12. Telef. 593-182.

GAS pone compresi Torsorini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Guido, Peschiera 201. Tel. 330-620

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 858-990. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 25. Telefonare 850-853. O679

GIARDINIERA 500 1962 come nuova 33.000 km., 270.000. Telefonare 790-891, 722-828.

GIULIA spider, spider 1300 OSI, Simca 1000 coupé, 850 coupé, innocenti IM 3, Giulia TI, Fiat 1300, 1100, 600, 500 vende permuta rateizza. Telefonare 510-462.

INNOCENTI A 40 S combinata '63-64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Auto Torino, telefonare 396-851. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia vendite corso Regina Margherita 168. Telef. 651-960. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Telef. 267-075, 276-545.

LOTUS Cortina 1965 come nuova vendesi. Telefonare 500-835.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NSU Prinz 1964 fine, perfetta, vendiamo, permutiamo rateizzando. Telefonare 323-913. O333

NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONE privato vende R 10 Motor comfort tinta beaucoup 6 mesi. Telefonare ore pasti 243-083.

OCCASIONISSIMA 600 bellissima 1959 vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 324-547.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo Familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre cabriolet, Leoncino ribaltabile, Lupetto ribaltabile recente, 615 N, 615 furgone lungo, furgone Volkswagen promiscuo, 650 ribaltabile, 650 lungo ribaltabile.

OPEL General Motors esposizione nuovi modelli, permuta, assistenza. Auto 3000 Capello, corso Traiano 14. O965

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morsiato, via Cigna 83. Telef. 237-717, 277-989.

PRIVATA vende 750 occasione, pochi chilometri, perfette condizioni. Telefonare 362-868. O333

PRIVATI minimi anticipi 500, 600, 750, 1100, 1300, multiple, garanzia permute. Corso Agnelli 96.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI: 500, 600, 1100, 1300, Appia 1500 a 650.000, vasto assortimento minimi anticipi permute. Corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATO vende bellissima 600 mese nuovo prova garanzia. Telefonare 735-900. A45406

PRIVATO vende bianchina 1964 pochissimi km., come nuova. Telefonare 252-906. O506

PRIVATO vende 500 giardiniera fine '63 visibile venerdì sabato. Via Vibarbo 87. A45200

PRIVATO vende 750 semestrale perfetta ultimo tipo km. 3500. Tel. 552-393. A45116

PRIVATO vende 850 grigia semestrale, L. 645.000. Tel. 321-577.

PRIVATO vende 1500 cabriolet 1965, ottime condizioni, 650.000. Tel. 580-656. A44951

PROVENIENZA sequestro vendonsi totalmente a rate autovetture ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

RULOTTES Acquistate ora per le passeggiate di primavera. Assortimento vasto. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-075. 924

ROULOTTES Einsch, fissi elettrici consegna pronta, permutasi anche tenda, noleggio, minime rateazioni Sava. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135. O972

ROULOTTES Welcom è più lussuosa, rateazioni, permute, occasioni altre marche, Bianaz 40/11.

SACHITO commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, Tel. 332-727 Mostra Mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

S. CRISTOFORO, commissionaria Fiat piazza Carducci 159, Tel. 633-963, Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SEMPA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA TUTTI TIPI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI: VIA S. DONATO 58, TEL. 471-736. OFFICINA, RICAMBI: VIA MONGINEVRO 233, TEL. 339-179.

SIMONI autofficine Volkswagen Porsche vende usato con garanzia. Telefonare 584-691. O80

SVENDO nuove da immatricolare Vauxhall Victor cc. 1595 oppure cambio con 1100. Telef. 237-779.

SVENDO 500 semestrale km. 3700 perfette condizioni, Telef. 323-621.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

VENDIAMO 600 del 1957 ottimissima. Tel. 483-576.

VENDO a privato due 500 semestrali. Tel. 595-359. 1001

VENDO bellissima Bianchina trasformabile ottima meccanica 135.000 occasione. Telefonare 327-873.

VENDO pulmino vetrinato 600 D massi 7, Telefonare 642-738 ore ufficio.

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN concessionaria Grazzi Saluzzo 29 troverete: nuovo tutti tipi, usato vario garantito, massima serietà.

VOLTURIAMO 500 2300, 600 850 12.700. Cavour 7. Tel. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autogaraisti, San Francesco d'Assisi 23, telef. 537-970.

500 F E GIARDINETTE SEMESTRALI SELEZIONATE, RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, CORSO UNICA ABRUZZI 6 bis. O688

600 D '63 unico proprietario vendo permuto 500 facilito. Telef. 725-000.

850 1965 perfette condizioni, pochi chilometri, eventuali agevolazioni. Telefonare 323-913. O333

850 S semestrale beige antiruto perfetta vendesi. Telefonare 282-869.

850 S, semestre, vendo, perfetta, bianca interno rosso. Tel. 341-613.

1300 1500 vasto assortimento vendo cambio facilita. C. Siracusa 158.

1800 ottimo stato vendo. Rivolgersi distributore Shell, c. Regina 183.

2300 coupé S 1962 molto bello. Cadillac Eldorado convertibile. Autoriemessa 3000, corso Traiano 14.

245.000 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Tel. 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, c.so Vittorio 57, Camerana 2. O916

BICICLETTE Graziella 2000 migliori marche, Lambretta senza anticipo. Corso Regina S. aurizio 29, telefono 876-986. O215

CANOTTI pneumatici vasto assortimento esposizione nuovo, usato. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

LAMBRETTA consegna immediata, procuriamo patente. Rateazioni. Occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

LAMBRETTA, motorini senza patente, rateazioni senza cambiali. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O729

PATENTI nautiche pluriluzioni teorico pratiche. Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino.

SENZA larga scuola patente Lambrette ciclomotori liceo facilitazioni. Pasquero, Pr. Amedeo 11. O736

VENDO moto Zundapp 200 revisionata perfetta 50.000 non trattabili. Telefonare 660-489. 2001

VESPA, motofurgoncini Ape, consegna pronta, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 159.

VESPE, Motocarri. Ricambi Piaggio Rateazioni. Occasioni. Tasso Regina Margherita 61.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. LIQUIDAZIONE tornelli, frigoriferi, lavatrici, mobilieri porta-gas qualsiasi misura, pensili 2-3-4 portine smaltati. Via Principe Amedeo 41.

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto, Garbo Rappresentante, via Campana 15. O406

A privati macchina, credenza, specchiera, comò, tavolo rotondo, sedie antichi cassoni. Telef. 593-152.

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19. O915

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia spaballo Rappresentante. Via Marco Polo 19. O915

AL Supermec del mobile armadi 28.000, materassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento: via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ACQUISTO contanti blocco meglieria mercerie cancellerie confezioni biancheria, Tel. 278-253.

ALL'ENTE aste liquidazioni Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallieri. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardarobe lacche e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pinerolese 6 telefono 531-918. O693.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comodi. Garibaldi 13 (pagamenti comodi).

FRANCOBOLLI Italia e colonie, San Marino, Vaticano, serie e collezioni acquisto, Telef. 787-512 ore serali. Francescani, via Bolzano 31, Grugliasco. A44159

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, luglio 74.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata, macchine super Capisi, rimagliatrici, bobinatori stiratrici, Montecatini qualunque macchina, Riparazioni garantite. O524

MERCATO dell'usato lampadari, elettrodomestici, radio, tv, e prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, Telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci, Francia 280, luglio 74.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camera, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O454

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853

PELLICCE visone scuro, grigio Lutezia, selvaggio, ermellini, originali, ocelotto, leopardo somalo, bianco nero, tontra Alaska, persiani Bucara, modelli. Telef. 389-425. A45273

PRIVATO vende macchina per cucire. Telefonare ore pasti 767-927.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza, tel. 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA ». APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 353-979. O683

SINGER, altre marche, nuova, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O984

SINGER, Pfaff, altre marche, applicazione mobiletti materiali. Agegliato, Giobarti 1. 2001

SPOSI alla pasticceria Cicogna corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116.

VENDESI bilancia luce 1000x450 larghezza fra montanti 1000 e tornio senza filatura. Tel. 221-088.

VENDO banchi, scaffali per panettiere, vetrine refrigerate, armadi litri 1000 800 600, banchi frigo per bar, pasticcerie. Via Vanchiglia 23.

VENDO Quartina Gronchi 600, 800.000 irridicibili. Tel. 253-441, ore 10-12. A44840

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi. Materasso brevettato Regina.

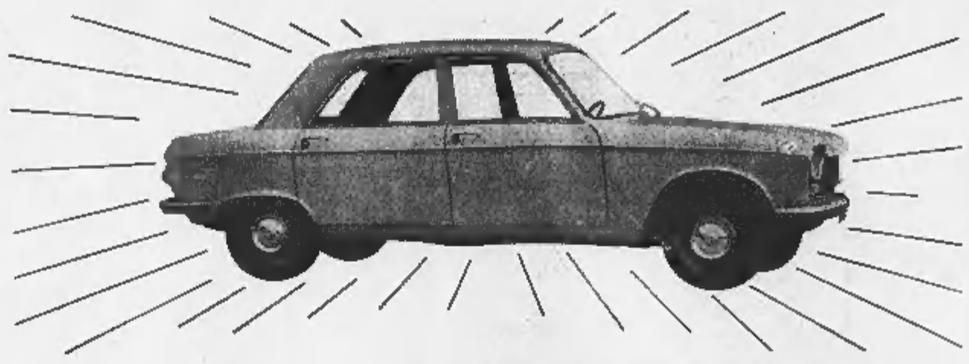
VOLETE soggiornare la vostra biblioteca? La PF cassetta postale 255 Ferrovia Torino fornisce pubblicazioni moderne, ottime facilitazioni pagamento. 2001

il prestigio Peugeot in un'auto dal prezzo italiano lire 1.085.000

più rivalsa fiscale 4% franco Torino, Bologna, Roma

la nuova 204 modello gran turismo che si affianca al modello "gran lusso" con le stesse soluzioni **veramente d'avanguardia!** e ve lo dimostriamo, dati alla mano

E' moderna! Trazione anteriore, motore trasversale in alluminio super quadro di 1130 cmc.
E' veloce! Supera i 140 Km. h. con un carburatore **ed economica!** mono-corpo, quindi consuma meno di un litro ogni 14 Km.
E' sicura! Doppio sistema frenante (anteriore a disco, posteriore a tamburo) con compensatore di frenata. Superficie vetrata totale: 2,72 mq., quindi ampia visibilità. Fari rettangolari regolabili: 20% in più di visibilità con gli abbaglianti e 40% in più con gli anabbaglianti.
E' robusta! Pesa 850 Kg. e l'originale meccanica della "204" pesa meno di qualsiasi altra meccanica tradizionale: tutto il peso in più a favore della carrozzeria (lamiera di acciaio spessore minimo 9 decimi). Paraurti e finiture esterne in acciaio inossidabile.
E' stabile! E' una trazione anteriore e il suo peso è perfettamente ripartito sulle ruote anteriori e posteriori; ha quattro ruote indipendenti.
E' maneggevole! Il volante è leggerissimo: il raggio di sterzata è di soli m. 4,68.
E' comoda Abitacolo molto confortevole e spazioso per **e spaziosa!** 5 persone. Bagagliaio di 370 dm.³ tutto da usare perchè non contiene il vano della ruota di scorta.
E' di stile! Disegnata da Pininfarina, è una linea di razza: elegante ed essenziale, è una linea che si distingue!



DIMOSTRAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO I CONCESSIONARI DI ZONA:

ALBA	Autosalone Albese, viale Acqui 1, telefono 20.26	INTRA	Massotti Domenico, piazza Cavour 2
ALESSANDRIA	Rinetti & Cipri, corso Lamarmora 19, telefono 64.751	IVREA	Automo reg. Michele, c.so C. Nigra 60, tel. 48.331
AOSTA	Stanzani e C. s.n.c., via Carrel 41, telefono 34.24	NOVARA	Autorimessa Olimpia, via dei Caccia 11, tel. 28.382
ASTI	Luciano Montalia, corso Torino 95-101, telef. 52.771	TORINO	L. Daidola, via Bologna 60, telefono 23.08.80
BIELLA	Autosalone Ronchetti, via Mazzini 83, telef. 27.592	TORINO	Sidauto S.p.A., c.so Unione Sovietica 85, tel. 632-525
CASALE M.	Ravasio Ugo, piazza Castello 11, telefono 35.45	VERCELLI	Lupano Carlo, via Carlo III 3, tel. 60.485
CUNEO	Agnese reg. Renato, c.so G. Ferraris 15 bis, t. 63.015		